Anno 99 Numero 301

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 19 Dicembre 1965

L'America ha compiuto un passo decisivo per la conquista della Luna

Il rientro del «Gemini 7» dopo 14 giorni di volo conclude con un trionfo la più audace prova spaziale

I piloti Borman e Lovell sono scesi in Atlantico alle 15,05, ora italiana, con perfetta manovra - Sono rimasti nel cosmo 330 ore e 35 minuti, percorrendo 207 orbite per un totale di 8 milioni e mezzo di chilometri - Stanno bene, ma si vedeva che erano molto stanchi - Per due settimane non hanno potuto sbarbarsi, né lavarsi, né muoversi - Ora i medici compiranno le più complesse analisi per stabilire se lo stato di imponderabilità rechi danni, anche secondari, alla salute

Un'impresa memorabile

Mezzo mondo ha assistito ieri, alla televisione nelle immagini rimandate dal satellite *Early Bird*, al felice ritorno dell'equipaggio del *Gemini 7*, al compimento cioè della più lunga e complessa delle imprese astronautiche mai tentate fino ad oggi: dopo averla seguita, dal giorno 4 di questo mese, con sentimenti alterni di ammirazione e trepidazione.

E' stata questa, più che una avventura, l'intreccio di due spedizioni. Per la loro riuscita fu indispensabile far convergere le doti di coraggio, resistenza e abilità di ottimi piloti, la calcolata determinazione e prontezza di decisione dei capi della *Nasa*, la bravura di un esercito di tecnici; i quali per la prima volta dovettero approntare un meccanismo di puntualissima orologeria, cui diedero movimento concorde la termodinamica dei potenti razzi, l'elettronica dei calcolatori, l'elettrochimica delle pile a combustione; il tutto accompagnato col grande gioco delle leggi della meccanica celeste, che scandiva il ritmo dei giri orbitali.

La massa di primati raccolti è ragione di vivissimo orgoglio per gli statunitensi: come la permanenza nello spazio di un equipaggio umano per il tempo necessario ad un viaggio di andata e ritorno nella Luna, col conseguente appuntamento in orbita, col volo in formazione delle due navicelle, documentato da suggestivissime immagini. Sui risultati ottenuti ci sarà da lavorare a lungo. Saranno oggetto di indagine i dati fisiologici raccolti sulla coppia di astronauti rimasti per due settimane in assenza di gravità; saranno ripetuti i tentativi di comunicazione spaziale a mezzo laser; soprattutto bisognerà perfezionare con prossime prove la manovra di appuntamento.

E' noto che l'appuntamento spaziale è ben più che un evento sportivo. Il progetto di andata nella Luna e ritorno esige che il *rendez-vous* dell'altro ieri diventi una giunzione meccanica; bisognerà rendere i corpi avvicinatisi meccanicamente solidali; di due farne uno solo. Senza dubbio sono già allo studio gli accorgimenti per rendere rapidi e sicuri questi accoppiamenti. La meccanica applicata offre, per questo scopo, una varietà di soluzioni; ma in nessun caso mai, qui sulla terra, la giunzione fra due pezzi di macchine s'è svolta in quelle condizioni, con quei rischi di conseguenze irreparabili in caso di errore, con cui dovrà svolgersi lassù.

In un tempo successivo, per costruire le favolose «stazioni spaziali» necessarie ai lontani viaggi interplanetari («castelli in aria», verrebbe da dire, se lassù ci fosse ancora aria), bisognerà congiungere non più due pezzi ma moltitudini di pezzi; montare delle carpenterie, delle architetture di elementi diverse. D'altra parte, gli appuntamenti in orbita sono in qualche modo apparentati con la progettata intercettazione nello spazio di oggetti sospetti, possibili portatori di temibili ordigni. Per queste ragioni, l'appuntamento spaziale dei giorni scorsi è bensì un risultato importante; ma è appena un inizio, da portare a quel grado di perfezione e sicurezza che le ambiziose mete impongono.

Il successo dei giorni scorsi è significante anche per un altro aspetto. Come è noto, parecchie voci si sono levate negli Stati Uniti (e altrove) per mettere in dubbio la saggezza dei programmi astronautici; l'opportunità di spendere ricchezze enormi per esiti incerti, comunque non fruttiferi in beni materiali (non si potranno portar giù dalla Luna altre ricchezze che non siano conoscenze: queste non hanno prezzo, è vero; ma per molte persone non hanno neanche valore).

Ebbene, gli eventi della passata quindicina faranno pendere la bilancia delle opinioni in favore della prosecuzione della politica spaziale; aggiungendo il peso di un grande successo ad altri elementi che convergono nello stesso senso: la presenza di uno sforzo industriale in corso, che interessa migliaia di imprese e centinaia di migliaia di lavoratori; una massa imponente di risultati tecnologici collaterali, aventi questi una importanza economica grande, anche se difficile a contabilizzare; interessi di difesa, diretti a mantenere e perfezionare ai fini militari l'arte delle manovre nello spazio: e infine la gara di prestigio con l'Unione Sovietica, di fronte al grande teatro del mondo. In questa gara, dagli eventi degli scorsi giorni, gli Stati Uniti hanno conseguito più di un punto a loro favore.

Didimo

VEDERE A PAGINA 7:

★ Hanoi insiste: «Gli americani devono andarsene»

★ Washington intende continuare sondaggi di pace

★ Oggi in Francia le elezioni presidenziali: De Gaulle favorito



Borman, a sinistra, e Lovell all'arrivo sulla portaerei « Wasp » al termine della loro grande impresa (Telefoto « Associated Press »)

La tv ha fatto vedere a tutto il mondo i due piloti appena usciti pallidi e felici dalla capsula in mare

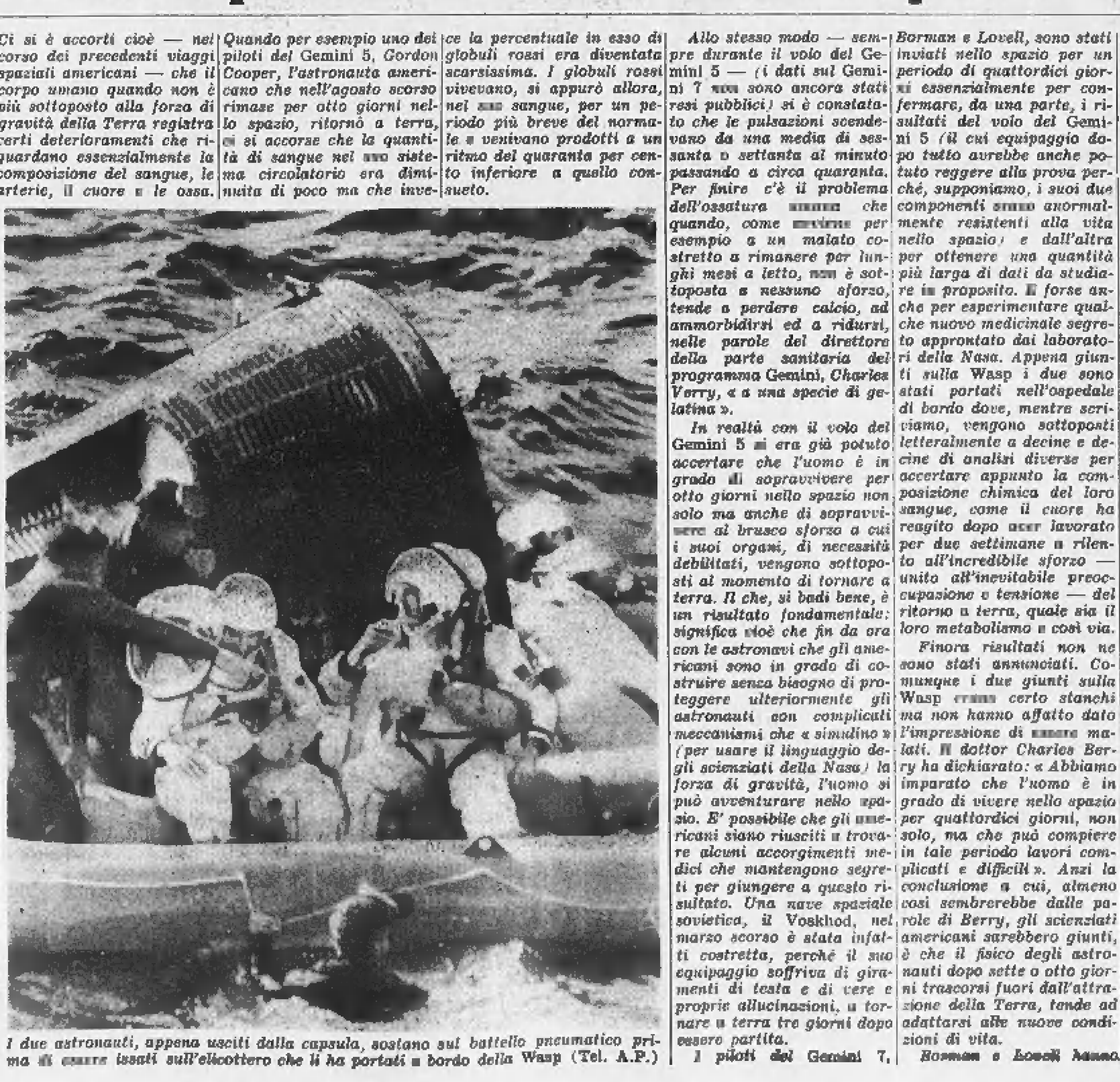
(Dal nostro corrispondente)

Washington, 18 dicembre.

I due piloti del Gemini 7, Frank Borman e James Lovell, sono tornati sulla terra questa mattina dopo avere felicemente compiuto il più lungo volo umano nel cosmo. Sono andati a cadere nell'Atlantico alle 15,05, ora italiana, dopo essere rimasti per 330 ore e 35 minuti, quasi quattordici giorni cioè, nel piccolissimo abitacolo della loro nave spaziale. In questo tempo hanno percorso 8 milioni e mezzo di chilometri.

Venti minuti dopo l'ammaraggio sono stati raccolti da una squadra di soccorso di uomini-rana e aiutati a salire su una imbarcazione di gomma dalla quale in elicottero sono stati trasportati sulla portaerei Wasp, la nave ammiraglia incaricata delle operazioni di recupero delle capsule sia del Gemini 6 sia del Gemini 7. I due — a differenza di Stafford e di Schirra, gli astronauti del Gemini 6 — non se la sono sentita di rimanere nella loro nave spaziale fino al momento di essere issati a bordo della Wasp. Una permanenza così lunga come la loro senza potersi né lavare né muovere né alimentarsi in maniera normale era negli ultimi giorni diventata una vera e propria sofferenza fisica. Già ieri del resto Borman, parlando con il direttore del programma Gemini Cristopher Kraft, aveva lasciato capire che avrebbe preferito ricevere l'ordine di tornare giù con un giorno d'anticipo.

Il Gemini 7 — oltre a servire da obiettivo al Gemini 6 per l'esperimento riuscito l'altro ieri, di appuntamento nello spazio — aveva come missione di dimostrare quali fossero i limiti della resistenza umana nello spazio — limiti tuttora non conosciuti. — Ci si è accorti cioè — nel corso dei precedenti viaggi spaziali americani — che il corpo umano quando non è più sottoposto alla forza di gravità della Terra registra certi deterioramenti che riguardano essenzialmente la composizione del sangue, le arterie, il cuore e le ossa. Quando per esempio uno dei piloti del Gemini 5, Gordon Cooper, l'astronauta americano che nell'agosto scorso rimase per otto giorni nello spazio, ritornò a terra, ci si accorse che la quantità di sangue nel suo sistema circolatorio era diminuita di poco ma che invece la percentuale in esso di globuli rossi era diventata scarsissima. I globuli rossi vivevano, si appurò allora, nel suo sangue, per un periodo più breve del normale e venivano prodotti a un ritmo del quaranta per cento inferiore a quello consueto.



I due astronauti, appena usciti dalla capsula, sostano sul battello pneumatico prima di essere issati sull'elicottero che li ha portati a bordo della Wasp (Tel. A.P.)

Allo stesso modo — sempre durante il volo del Gemini 5 — (i dati sul Gemini 7 non sono ancora stati resi pubblici) si è constatato che le pulsazioni scendevano da una media di sessanta o settanta al minuto passando a circa quaranta. Per finire c'è il problema dell'ossatura stessa che quando, come avviene per esempio a un malato costretto a rimanere per lunghi mesi a letto, non è sottoposta a nessuno sforzo, tende a perdere calcio, ad ammorbidirsi ed a ridursi, nelle parole del direttore della parte sanitaria del programma Gemini, Charles Verry, « a una specie di gelatina ».

In realtà con il volo del Gemini 5 si era già potuto accertare che l'uomo è in grado di sopravvivere per otto giorni nello spazio non solo ma anche di sopravvivere al brusco sforzo a cui i suoi organi, di necessità debilitati, vengono sottoposti al momento di tornare a terra. Il che, si badi bene, è un risultato fondamentale: significa cioè che fin da ora con le astronavi che gli americani sono in grado di costruire senza bisogno di proteggere ulteriormente gli astronauti con complicati meccanismi che « simulino » (per usare il linguaggio degli scienziati della Nasa) la forza di gravità, l'uomo si può avventurare nello spazio. E' possibile che gli americani siano riusciti a trovare alcuni accorgimenti medici che mantengono segreti per giungere a questo risultato. Una nave spaziale sovietica, il Voskhod, nel marzo scorso è stata infatti costretta, perché il suo equipaggio soffriva di giramenti di testa e di vere e proprie allucinazioni, a tornare a terra tre giorni dopo essere partita.

I piloti del Gemini 7, Borman e Lovell, sono stati inviati nello spazio per un periodo di quattordici giorni essenzialmente per confermare, da una parte, i risultati del volo del Gemini 5 (il cui equipaggio dopo tutto avrebbe anche potuto reggere alla prova perché, supponiamo, i suoi due componenti erano anormalmente resistenti alla vita nello spazio) e dall'altra per ottenere una quantità più larga di dati da studiare in proposito. E forse anche per esperimentare qualche nuovo medicinale segreto approntato dai laboratori della Nasa. Appena giunti sulla Wasp i due sono stati portati nell'ospedale di bordo dove, mentre scriviamo, vengono sottoposti letteralmente a decine e decine di analisi diverse per accertare appunto la composizione chimica del loro sangue, come il cuore ha reagito dopo aver lavorato per due settimane a rilento all'incredibile sforzo — unito all'inevitabile preoccupazione e tensione — del ritorno a terra, quale sia il loro metabolismo e così via.

Finora risultati non ne sono stati annunciati. Comunque i due giunti sulla Wasp erano certo stanchi ma non hanno affatto dato l'impressione di essere malati. Il dottor Charles Berry ha dichiarato: « Abbiamo imparato che l'uomo è in grado di vivere nello spazio per quattordici giorni, non solo, ma che può compiere in tale periodo lavori complicati e difficili ». Anzi la conclusione a cui, almeno così sembrerebbe dalle parole di Berry, gli scienziati americani sarebbero giunti, è che il fisico degli astronauti dopo sette o otto giorni trascorsi fuori dall'attrazione della Terra, tende ad adattarsi alle nuove condizioni di vita.

Borman e Lovell hanno dormito poco stanotte. Sono stati svegliati con un segnale da terra alle 8,49 dopo aver messo negli appositi ripostigli tutto il materiale che ingombrava la loro cabina. Pare che questo sia uno dei compiti più difficili che gli astronauti dovevano eseguire: in condizioni di assenza di peso tutti i movimenti diventano imprecisi e quindi occorre ripeterli infinite volte. Comunque sia, la manovra dell'atterraggio si è svolta perfettamente. E' stato, si è detto alla Nasa, dopo quello del Gemini 6 di ieri l'altro il migliore e più preciso di quelli realizzati finora nel quadro del programma Gemini.

I piloti sono stati visti da tutto il mondo mentre uscivano, pallidi e stanchi, dalla cabina spaziale, sballottata sull'oceano. Un prodigio che si è aggiunto agli altri: le immagini della tv sono state diffuse grazie al satellite Early Bird.

Intanto si stanno facendo progetti per festeggiare con particolare solennità a Washington gli equipaggi del Gemini 6 e del Gemini 7. La cosa del resto si spiega facilmente. Una tappa del programma spaziale americano destinata ad accertare in via sperimentale che è possibile all'uomo andare sulla Luna, s'è conclusa nel tempo stabilito e con un grande successo.

Nicola Caracciolo

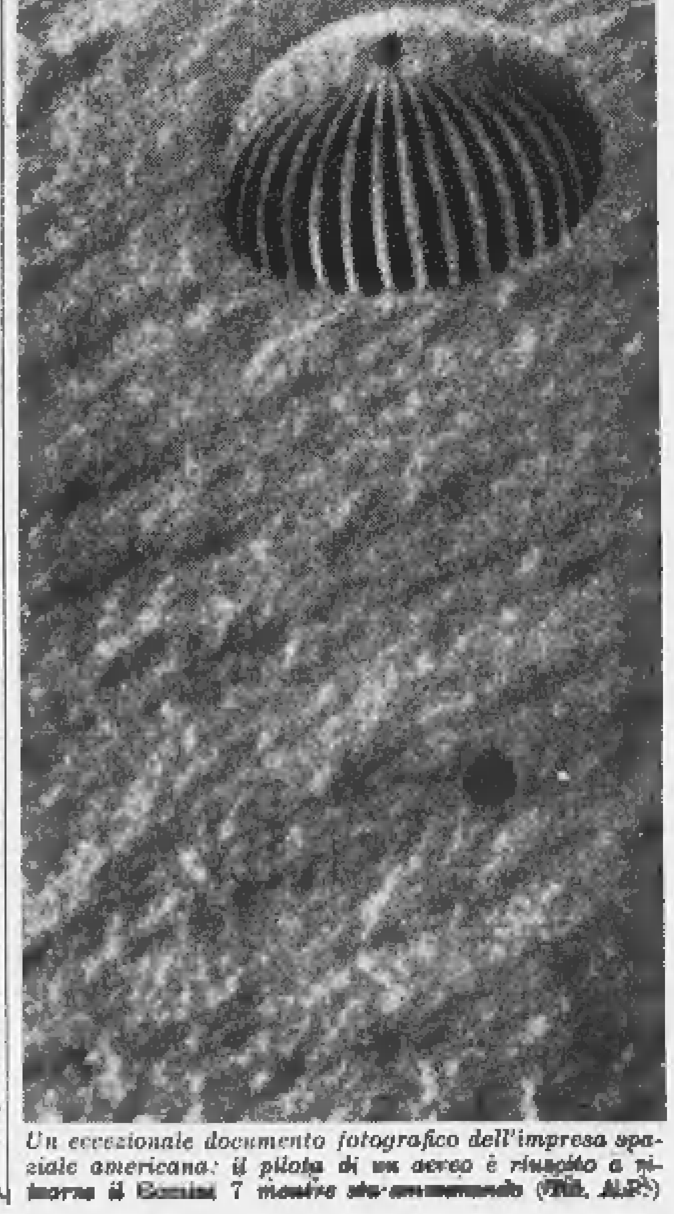
Mosca elogia l'impresa degli astronauti americani

Mosca, 18 dicembre.

L'agenzia Tass elogia oggi gli astronauti americani del *Gemini 7* e del *Gemini 6* per il successo ottenuto *« nella tecnica dei voli spaziali pilotati »*. L'agenzia afferma che il rendez-vous spaziale realizzato dalle due navicelle ha un *« grande significato per il successivo sviluppo di operazioni di collegamento e aggancio da parte di astronauti orbitanti... »*.

Il *rendez-vous*, secondo l'agenzia, *« allarga la possibilità di ulteriori esplorazioni dello spazio da parte dell'uomo... e costituisce un passo in avanti nelle ricerche intese a perfezionare la tecnica di voli in formazione avviata dall'Unione Sovietica nell'agosto 1962 con i voli delle Vostok 3 e Vostok 4... »*.

(Ass. Press)



Un eccezionale documento fotografico dell'impresa spaziale americana: il pilota di un aereo è riuscito a ritrarre il Gemini 7 mentre sta ammarando (Tel. A.P.)

CRONACA CITTADINA

OGGI TUTTI I NEGOZI SONO APERTI

Regali con vini e dolci con i fiori e la frutta

Ultimi acquisti in vista del Natale - Si può fare un dono da buongustai con bottiglie (da 350 lire a 100 mila), confezioni di specialità gastronomiche, estrose composizioni esotiche

Sabato è Natale. Incomincia la settimana più festosa dell'anno, piena di mille cose da fare per tutti: madri, padri, nonni, figli; soprattutto massaie. Anche se le donne cercano di alleggerire il lavoro della cucina rivolgendosi per i piatti più elaborati a salumieri e gastronomi, nessuna padrona di casa rinuncia alle sue prerogative.

Oggi restano aperti per l'intera giornata i negozi di abbigliamento, arredamento, merci varie (libri, giocattoli, casalinghi, ecc.). Fino alle 13 terranno aperto panetterie e latterie; facoltativamente anche tutti gli altri negozi del settore alimentazione. E' il momento per esaurire la lista dei regali, per ritirare gli oggetti già prenotati versando un piccolo anticipo, per le provviste, gli ordini e le prenotazioni. E' il giorno più adatto per le «strenne che si mangiano e si bevono».

VINI E LIQUORI — Siamo ancora nel campo tradizionale, preferito soprattutto da enti ed aziende per rinnovare in occasione delle feste i buoni rapporti delle pubbliche relazioni. Ma anche dagli intenditori che conoscono i gusti e le raffinate preferenze degli amici. I prezzi sono uguali a quelli dell'anno scorso, soprattutto nel campo dei vini italiani che sono in netta rimonta nelle preferenze.

I vini rossi in bottiglia costano da 380 a 800 lire; i «classici» tipo Barolo, Barbaresco, Gattinara, Carema da 750 a 2-3 mila lire la bottiglia secondo le case e le annate; i bianchi da 300 a 500 lire. Chi vuol regalare vini rossi francesi, può spendere da 900 fino a 10 mila lire la bottiglia (a questo prezzo si acquistano i grandi vini dei Château del Bordolese o della Borgogna); i *cherry* portoghesi oscillano dalle mille alle 2200 lire, i Porto dalle 1400 alle 6 mila lire.

Chi rinuncia a un brindisi o a portare nella casa amica dove va a trascorrere il Natale una bottiglia di spumante? Quelli italiani si pagano da 450 a 1150 lire la bottiglia, quelli francesi da 2800 a 6-7 mila lire per gli *champagne* più pregiati, i famosi «millesimati». Originale strenna il *magnum*, bottiglia a doppio contenuto: 7 mila lire per il *brut*, da 14 a 16 mila lire per lo *champagne* di annata.

I vini rappresentano i due terzi delle vendite dell'intero settore; l'altro terzo è occupato dai liquori, soprattutto secchi. E' diventato di moda offrire anche alle signore la grappa, soprattutto se profumata come le qualità aostane e di Bassano. Prezzi: da 1100 a 1850 lire; 4500 per quelle francesi. Tra i liquori esteri sempre in prima fila i *whisky* scozzesi (da 2600 a 12 mila lire) e i *cognac* da 2700 in su, fino al massimo di 100 mila lire per una bottiglia di antica riserva 1878.

SPECIALITA' — Particolarmente apprezzati i cestini o le cassette di prodotti in scatola, composte con garbo e perizia di buongustai: marmellate e succhi di frutta, gamberetti e patè di fegato, prosciutto e salumi, salmone affumicato e caviale, funghi e carciofini, mostarde e olive. Si può spendere da 5 mila fino a 25 mila lire. Le confezioni talvolta sono completate con bottiglie e panettone.

PANETTONI E DOLCIUMI — E' il settore che attira il maggior interesse, dopo quello dei giocattoli. Si calcola che a Torino il consumo del panettone durante le feste di Natale sia intorno ai 350 mila chili. I prezzi variano, secondo le qualità da 1000 a 1900 lire il chilo per salire fino a 2500 per le qualità extra (in media 100-150 lire il chilo più dell'anno scorso). Raramente il panettone si manda solo: molto sfruttate le confezioni «a tamburo» contenenti cioccolatini, torroni o anche vini e liquori. Da una spesa minima di 1800-2000 lire si può salire sino a 20-30 mila, soprattutto se ai dolci si accompagna un oggetto di peltro o di rame.

FIORI E FRUTTA — Le composizioni artistiche delle floreali sanno armonizzare fiori recisi (orchidee, rose) e frutta esotica, come ananas, noci di cocco insieme alla tradizionale e bene augurante uva bianca. Spesa: da 5-6 mila lire, sino a 12 mila. Per i regali eleganti qualcuno preferisce le composizioni di piante e fiori recisi (da 5 mila lire in su).

Natale è dei bambini

Distribuzione di migliaia di pacchi dono a cura di vari enti

A Torino Esposizioni nel quadro di un fiabesco paese dei balocchi, con castelli, ferrovie, giostre e tirassegni, si è iniziata ieri mattina la distribuzione di 113 mila pacchi dono ai figli dei dipendenti delle aziende associate all'Unione Industriale. Le autorità hanno visitato nel pomeriggio il salone, animato dalla chiassosa allegria dei piccoli ospiti. La consegna prosegue oggi dalle 8.30 alle 20 senza interruzione.

— Alle 11 di ieri, a Palazzo Cisterna il presidente della Provincia avv. Oberto con il vice presidente dott. Borgogno hanno consegnato 750 pacchi dono ai figli dei dipendenti.

— Alle 17, dopo una pittoresca traversata della città in slitta trainata da cavalli, Babbo Natale (impersonato dal pittore Vellan) si è installato in Galleria San Federico e ha dato inizio alla raccolta di giocattoli vecchi e nuovi offerti dai bimbi più fortunati per i loro coetanei meno abbienti. La raccolta che si delinea abbondante e fortunata, prosegue oggi e nei giorni prossimi.

— La Lega italiana contro la poliomielite ha curato la distribuzione di 150 pacchi natalizi ad altrettanti piccoli poliomielitici raccolti nel salone del Collegio S. Giuseppe. In ogni confezione: olio, miele, dolci, calze di lana, un giocattolo.

— Stamane alle 11 un altro Babbo Natale atterrerà alla Città dei Ragazzi in elicottero. In testa a un corteo di auto si recherà ad augurare buone feste al sindaco, poi porterà regali ai bimbi in ospedali ed istituti. Organizzatori della manifestazione: la Fiat, il «Friendship Club», gli universitari.

— Alle 9.15 al cinema Ideal, proiezione di cartoni animati. Seguirà la distribuzione di 900 pacchi natalizi ai figli dei dipendenti della Società Nebiolo.

— Al cinema Corso, consegna dei doni per i bimbi della Westinghouse.

— In via Poirino 6 si svolge il Natale del piccolo sordomuto: dopo la Messa officiata dall'arcivescovo alla Madonna delle Rose, alle 11 saranno consegnati pacchi dono a 150 bimbi minorati dell'udito.

— Alle 10, presso il Collegio Umberto I di via Bligny, spettacolo per i bimbi subnormali, seguirà la distribuzione di un panettoncino o dolciumi agli intervenuti.

Unificazione e centro-sinistra al Congresso socialdemocratico

L'assemblea unanime per la formazione di un grande partito socialista - La relazione del segretario Ramella - Discorsi del vice sindaco on. Secreto e dell'on. Romita



Il sen. Magliano e il vice sindaco on. Secreto. L'on. Romita durante il suo intervento

E' iniziato ieri il XIV Congresso provinciale del partito socialdemocratico. I lavori, presieduti dal dirigente sindacale dott. Salomone, si sono svolti nel salone del Palazzo d'Igiene. Ha aperto il convegno il segretario Ramella con la relazione politica.

Egli ha trattato in primo luogo i problemi nazionali. «*Il disegno grandioso dell'unificazione socialista* — ha detto — *sta per compiersi sulle basi della democrazia e della libertà. Questo è il fatto nuovo della politica italiana*». Ha poi espresso un giudizio positivo sul centro-sinistra. «*Malgrado non si siano ancora superate le contraddizioni interne che hanno permesso alla democrazia cristiana di imporre una propria linea e di mortificare, in parte, le istanze dei partiti socialisti, un grande passo avanti è stato compiuto. Lo conferma l'elezione di Saragat alla Presidenza della Repubblica*».

Ramella ha concluso la prima parte del discorso sottolineando che sui temi dell'unificazione socialista e del centro-sinistra «*il psdi, nella sua quasi totalità, si presenta unito sulle posizioni del segretario nazionale Tanassi*».

Nella seconda parte della relazione il segretario provinciale ha fatto la storia delle «*lunghe, estenuanti trattative per la costituzione della Giunta di Torino*». Ha detto: «*In città il centro-sinistra è fallito per una distorta volontà politica dei dirigenti "carristi" del psi. Ma oggi la direzione socialista è cambiata. Ritengo necessario esaminare, nell'ambito del fondamentale problema dell'unificazione, la convenienza e l'opportunità di trasferire la collaborazione ad ogni possibile livello*».

I delegati hanno presentato al congresso quattro mozioni. La prima, «Unificazione e centro-sinistra», porta le firme dell'on. Secreto, del sen. Magliano e di Ramella. Tra coloro che vi aderiscono vi sono anche Raffo, Carta e Federici. Il documento è stato illustrato dal vice-sindaco on. Secreto che ha affermato: «*L'unificazione socialista è di estrema importanza ed urgenza. Bisogna creare nel Paese una forza alternativa al predominio della democrazia cristiana che detiene il potere da circa 20 anni*». Ma l'unificazione «*dovrà essere il risultato di un incontro della base dei due partiti sul piano ideologico*».

La seconda mozione, «Dal governo di centro-sinistra all'Unificazione socialista», è stata presentata dall'on. Romita. «*Il centro-sinistra* — ha affermato — *è un'idea nuova che ha già dato i suoi frutti. Ne sono una prova la crisi che travaglia il partito comunista ed il tramonto dell'illusione della grande destra liberale*». Circa la recente decisione del psi di sollecitare un incontro fra i quattro partiti del governo l'on. Romita ha dichiarato: «*Siamo contrari ad una verifica che lasci le cose come prima, ma favorevoli ad una energica ripresa del lavoro del governo*».

Il sottosegretario ai Lavori Pubblici si è poi soffermato sul problema dell'unificazione. «*Dobbiamo affrontarla con larghezza di prospettive, senza tentennamenti o timidezze*». A proposito della questione sindacale ha indicato la possibilità di confluenza dei socialisti nella Uil. «*La Cgil ha in tutta Italia 7500 membri di commissione interna. Soltanto 204 sono socialisti. La Uil ha invece 3500 membri di commissione interna*».

La terza mozione, «Iniziativa e unità socialista», è quella della sinistra e fa capo al consigliere provinciale Nicastri. Egli ha insistito sulla «*urgenza dell'unificazione*». La quarta mozione, «Bruno Buozzi», favorevole come le altre al centro-sinistra ed all'unificazione, è stata illustrata da Rapisarda.

Il convegno nazionale indetto dalla Cisl

L'Italia al 6° posto nel mondo per la produzione di automobili

Costruiti in un anno un milione 160 mila veicoli - Il settore occupa 140 mila lavoratori - Le esportazioni: 210 miliardi di lire; mille miliardi di tasse all'Erario; 170 miliardi d'affari alle assicurazioni

Si è aperto ieri mattina a Torino il «Convegno nazionale dell'automobile» indetto dalla Fim-Cisl. Erano presenti circa 250 delegati sindacali di tutte le aziende automobilistiche italiane e rappresentanze della Francia, Germania, Inghilterra, Belgio, Jugoslavia, Stati Uniti e Cile. Sono intervenuti il sottosegretario on. Donat-Cattin, il sen. Coppo e l'on. Borra, Fassino e Morra. Dopo una breve introduzione del segretario generale Macario e il saluto dei segretari provinciali Davico e Genisio, ha parlato il segretario Daniel Benedict.

I lavori hanno avuto inizio con la relazione sulla situazione economica e produttiva del settore automobilistico e le sue prospettive, con particolare riferimento ai problemi di quella italiana nel quadro mondiale. Il ponderoso documento, redatto dal dott. Scalola ed altri esperti, è stato illustrato dal dott. Morelli dell'Ufficio nazionale studi. Nei paesi industrializzati dell'Occidente il settore auto impegna il 10-13 per cento degli addetti alla produzione metalmeccanica. Negli Stati Uniti ci sono 700 mila lavoratori, in Europa un milione e 200 mila, in Italia 140 mila. Nel '64 il settore ha interessato nel nostro paese, tra spese di consumo e di investimento, un volume di reddito di quasi 2000 miliardi di lire, pari al 6,35 per cento del prodotto lordo. Le esportazioni hanno raggiunto un valore di 210 miliardi, le imposte sulle vendite e la circolazione hanno dato all'Erario mille miliardi, le assicurazioni collegate hanno avuto un giro di affari di 170 miliardi.

L'Italia è al 6° posto nella graduatoria mondiale produttiva; per il '65 si prevede una produzione di un milione e 160 mila veicoli. Il forte incremento costruttivo fra il '50 e il '63 ha richiesto notevoli investimenti, la sola Fiat — precisa la relazione — stanziò progressivamente oltre 300 miliardi per impianti e attrezzature. L'aumento della produttività oraria di lavoro si è accentuata fino al '63: il 170 per cento in un decennio. Poi fu minore, mentre cresceva sensibilmente l'occupazione. La dinamica dei guadagni orari, pur con un miglioramento medio del 40 per cento tra il '53 e il '64, risultò — secondo la Cisl — inferiore a quella produttiva.

La relazione prosegue: «Nella fase congiunturale, l'industria automobilistica ha tenuto in modo soddisfacente; buona appare la situazione per il '65. Ma per il futuro si ritiene improbabile l'aumento di 80 mila addetti previsto dalla Confindustria nel prossimo quinquennio».

Quanto alla concorrenza delle industrie statunitensi verso quelle europee, la relazione osserva che il settore automobilistico mondiale tende a sempre maggiori dimensioni con fusioni, concentrazioni e accordi commerciali, per allargare le possibilità di sbocco sui mercati. Conclude: «*Vengano pure investimenti stranieri e americani in Italia, ma siano oggetto di controllo. Meglio se assumeranno forma di partecipazioni di minoranza, recando i vantaggi dell'integrazione tecnologica, commerciale e scientifica senza gli svantaggi della perdita del controllo e dell'indipendenza di importanti imprese europee*».

Nel pomeriggio si è avuta la relazione del segretario nazionale Fim-Cisl Cavazzuti sui problemi e le prospettive contrattuali dei lavoratori dell'automobile. Egli ha ricordato l'azione sindacale italiana dal '48 in poi e si è soffermato sulle conseguenze della crisi congiunturale. Ha sottolineato «*la piattaforma unitaria concordata tra Cisl, Cgil e Uil in vista della battaglia contrattuale*», con la rivendicazione di uguale trattamento normativo per operai e impiegati, e di un nuovo inquadramento della qualifica professionale e dei parametri retributivi. In particolare la Cisl insiste per allargare la sfera contrattuale in modo articolato, a livello di settore e di azienda. Essa non ignora — ha detto Cavazzuti — le esigenze degli industriali, «*che hanno bisogno di contare su periodi di pace sindacale*» per il progresso del settore: «*La pace sindacale ci può essere, ma a prezzo dell'accoglimento delle giuste richieste per il rinnovo del contratto*». Sono seguite le comunicazioni dei delegati dell'Alfa Romeo, Riv, Fiat, Innocenti, Ferrari e Maserati. I lavori del Convegno si concluderanno oggi.

IN 22ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

Minaccia di morte la moglie che non gli mostra la figlia

Un marito è stato denunciato per violazione di domicilio e minaccia grave. E' Giuseppe Brero di 49 anni. Separato dalla moglie, Maria Retenna di 47 anni, lui abita in via San Domenico 1 e lei in via Giachino 44 con la figlia. L'altra sera alle 21 l'uomo si è presentato a casa della moglie e con una pistola, l'ha minacciata di morte se non gli concedeva di vedere la figlia. La donna ha finto di accondiscendere, ma anziché andare a chiamare la bambina, ha telefonato al commissariato Madonna di Campagna. Gli agenti hanno raggiunto il Brero a casa sua e, nel corso di una perquisizione, hanno trovato l'arma; uno scacciacani con 10 capsule.

«Crack» di un professionista dalle molteplici attività

Fallisce un geometra che amministrava cento case: è sparito con la segretaria

Oltre allo studio tecnico, possedeva un ristorante e una lavanderia - La richiesta di fallimento presentata da un creditore e dalla ditta che riforniva il ristorante

Il Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento del geom. Pasquale Crisafulli, 37 anni, di Messina, abitante nella nostra città in corso Giulio Cesare 41, titolare di uno studio tecnico in via Passalacqua 19, di una lavanderia in via Malta 31 e del ristorante «Trinacria» di corso Orbassano 28. Non è per ora possibile stabilire l'ammontare del passivo anche per le molteplici attività del professionista. Il Tribunale ha nominato il dott. Fornelli giudice delegato e il rag. Davino curatore. La prima riunione dei creditori è stata fissata per il 28 gennaio alle 9.30.

Secondo informazioni raccolte tra i creditori, gli affari del Crisafulli non destarono allarme fino all'anno scorso. Lo studio di via Passalacqua, realizzato con eccezionale larghezza di mezzi, era dotato di quattro linee telefoniche e svolgeva una notevole mole di lavoro. Il Crisafulli si era specializzato nella amministrazione di stabili. Ne curava, secondo le sue stesse dichiarazioni, un centinaio.

Pochi mesi fa uno dei clienti, il comm. Rinaldo Miramonti, residente a Castano Primo, proprietario di locali al piano terreno nel condominio di via Sempione 146-148, e in via Calvi 39, denunciava il geometra. Affermava di avergli affidato, nel '60, l'amministrazione delle due proprietà; per qualche mese il geometra aveva trasmesso i rendiconti e versato gli incassi. In seguito la contabilità non era più stata regolare. Il Miramonti vantava un credito di 2 milioni e mezzo.

Interrogato dalla polizia e dal magistrato, il Crisafulli riconobbe di non aver più fornito i rendiconti, ma si giustificò dicendo di essere stato sopraffatto dal lavoro, con la complicazione d'una grave malattia. Negò che il suo debito nei confronti del Miramonti fosse di 2 milioni e mezzo, sostenendo di aver versato congrui acconti. Al termine dell'istruttoria, fu rinviato a giudizio per appropriazione indebita aggravata.

Intanto, anche gli affari del ristorante «Trinacria» volgevano al peggio. Il locale era stato impiantato senza risparmi (pare che sia costato circa 30 milioni) e una cantina trasformata nella sede del club «Amici della musica», con impianto di stereofonia. Il «Trinacria», all'inizio, ebbe successo, anche perché serviva specialità siciliane cucinate da un ottimo cuoco isolano. Poi la situazione si guastò. Da circa un mese sulla porta del «Trinacria» un cartello avverte: «Chiuso per cambio di proprietario».

Si giunse così alla richiesta di fallimento presentata da Federico Cerutti, in possesso di cambiali per 8 milioni, e da una ditta che forniva tovaglie e tovaglioli al «Trinacria». Nel frattempo, alla Procura della Repubblica, s'erano accumulate altre denunce, per assegni a vuoto.

Nella lavanderia di via Malta c'è una zia del Crisafulli, Lina Cavallotti, che ci ha detto: «Non vedo mio nipote da una quarantina di giorni. L'ultima volta venne a chiedermi del denaro e poi se ne andò». Dall'abitazione, all'ottavo piano, di corso Giulio Cesare, il Crisafulli manca da un mese. Si sarebbe allontanato con la segretaria.

Parecchi creditori stanno cercando il geometra, con scarse speranze. Secondo alcuni condomini non avrebbe pagato le bollette dell'energia elettrica, secondo altri avrebbe ritardato o non completato il pagamento della nafta da riscaldamento. Tre giorni or sono il Crisafulli sarebbe stato visto a Torino.

Polemica all'Università per una equivoca inchiesta

Un inopportuno questionario inviato a tremila studenti

Tremila universitari torinesi hanno ricevuto, o ricevono in questi giorni, un questionario nel quale si domanda qual è il loro comportamento sessuale, che cosa pensano del controllo delle nascite e del divorzio. L'inchiesta ha subito suscitato una vivace polemica.

Il questionario è stato spedito ai tremila giovani sorteggiati dalla direzione del giornale dell'Interfacoltà, che in una lettera di accompagnamento afferma: «Poiché si affrontano problemi in un certo senso privati, garantiamo la più completa segretezza».

Se le domande sul controllo delle nascite («*Lo ritieni un problema importante? Sei favorevole? Auspichi una posizione della Chiesa su questo problema?*») e sul divorzio possono essere comprensibili, perché si rifanno a questioni ampiamente dibattute e di attualità, quelle sul comportamento sessuale sono tali da suscitare un'immediata reazione. Noi stessi non osiamo riportarle e non possiamo che definirle equivoche.

Gli studenti tentano di giustificarsi rifacendosi all'esempio del rapporto americano «Kinsey», che suscitò tanto scalpore nel dopoguerra. Ma, a quanto ci risulta, nessuno di loro dispone della preparazione scientifica necessaria per porre le domande sul tema e per vagliarne i risultati. Sorge invece il sospetto che l'inchiesta sia dettata da un nascosto motivo di deteriore pubblicità. Più che legittime appaiono quindi le proteste che da parecchie parti ci sono giunte di genitori, docenti e anche di giovani, i quali ci hanno segnalato che l'indagine è inopportuna.

Mons. Tinivella lascia Torino per la diocesi di Ventimiglia

Sarà ricevuto dal prefetto di Imperia - Messaggio di saluto di Mons. Pellegrino

Mons. Felicissimo Tinivella lascia questa mattina alle 7 la nostra città per recarsi a Ventimiglia ad assumere la direzione della diocesi, che gli è stata affidata dal Papa. Egli ha manifestato il desiderio di partire in forma privata. Lo sua auto, sulla quale viaggerà con il segretario, sarà seguita da altre vetture con il rappresentante del Capitolo Metropolitano, il Vicario generale e sacerdoti torinesi; e da pullman con fedeli di Torino e di Castagnole Piemonte, il suo paese natale.

Alle 12 l'arcivescovo Tinivella giungerà ad Imperia dove parteciperà ad una colazione offerta dal Prefetto dott. Veglia. A Ventimiglia il corteo giungerà alle 15. L'incontro con le autorità e gli abitanti avverrà nella chiesa parrocchiale di S. Agostino.

In occasione della partenza di mons. Tinivella il nostro arcivescovo mons. Pellegrino gli ha indirizzato un messaggio di saluto nel quale, tra l'altro, afferma: «*Il cuore dei torinesi e dei diocesani è vicino a mons. Tinivella, memore di quanto egli ha operato per la Chiesa di San Massimo in oltre quattro anni di generosa dedizione al suo ministero pastorale, prima in aiuto al compianto cardinale Maurilio Fossati, poi durante la vacanza della sede arcivescovile come vicario capitolare*».

Dopo avere elencate le principali realizzazioni lasciate da mons. Tinivella, l'arcivescovo così conclude: «*La riconoscenza dei fedeli di Torino e dell'archidiocesi si esprime nella fervida preghiera Cristo Gesù benedica l'opera di mons. Tinivella nella diocesi che oggi l'accoglie Pastore*».

Specchio dei tempi

Ogni mestiere esige un po' di fantasia - Ventata di rinnovamento tra i barbieri - Un buon consiglio - Libri per una ragazza coraggiosa - Il mantello per Assan (spediremo lunedì)

Un lettore ci scrive:

«Nel numero di sabato 11 dicembre, nell'intestazione di "*Specchio dei tempi*" avete commentato una lettera del sig. Barolo con le parole: "L'eterna polemica tra tecnici ed umanisti". Io penso che questa polemica non ha ragione di esistere, anzi non ha nemmeno senso. I grandi geni furono e sono universali. Galileo, Leonardo e molti altri grandi furono sommi artisti e sommi scienziati. Chi può negare la carica di umanità del grandissimo Einstein?

«E' pure interessante una piccola considerazione sulle parole "arte" e "tecnica". In latino "ars" significa anche tecnica; pure in italiano si parla, ad esempio, di opere d'arte di una strada (ponti, viadotti, ecc.); in greco, poi, arte si dice "techne": perciò anche la filosofia delle parole fa giustizia di questa meschina antitesi che, come detto, ha nessuna ragione di esistere».

Ing. Luigi Cibrario

Un lettore ci scrive da Casale:

«Caro "*Specchio dei tempi*", a quel tale che invita i barbieri a lavarsi le mani vorrei dire che i casi da lui citati sono un'eccezione, non la regola. Nei barbieri delle nuove generazioni c'è un impegno continuo a migliorarsi e a migliorare i servizi per il cliente. Questa ventata di rinnovamento è giunta anche nelle città di provincia. Nella mia Casale, ad esempio, ci sono parrucchieri per uomo che non solo "si lavano le mani" prima di accingersi a servire un nuovo cliente, ma sono provvisti di sterilizzatore per gli attrezzi da lavoro e hanno abolito persino il pennello, sostituendolo con più pratici e più igienici distributori di schiuma.

«Anche se non esistono controlli continui sull'igiene dei parrucchieri, c'è da parte loro, glie lo posso assicurare, un autocontrollo severissimo, a tutto vantaggio del cliente».

Alfredo Berardi

Un lettore ci scrive da Massarosa (Lucca):

«Ho letto la risposta del prof. Roccia a quel signore al quale si decalcificano i denti. Agli ottimi suggerimenti del suddetto professore, vorrei aggiungere questo: dopo ogni pasto sciacquarsi bene la bocca con qualcosa di alcoolico. Io uso questo sistema da molto tempo, ed è certamente anche per ciò che a 63 anni ho ancora tutti i miei denti. Distinti saluti».

Riccardo Gori

Una lettrice ci scrive da Moncalieri:

«Abito di fronte ad una bravissima ragazza di 13 anni, che fino a questa primavera era la prima della classe. Frequentava la 1ª media, ma purtroppo un giorno ha dovuto smettere perché colpita da un grave male: la scoliosi, con 17 vertebre fuori posto. Dal mese di marzo è ingessata dal collo ai piedi, è ritornata ieri dall'ospedale di Firenze dopo aver subito tre gravissimi interventi.

«Adesso è immobile nel letto, su delle assi, fino al 10 giugno. Poi si recherà di nuovo a Firenze per un altro intervento. Bisogna vedere con che coraggio sopporta il male, vuole a tutti i costi continuare gli studi. Suo papà è muratore, ma ora disoccupato, e le occorrono ancora molte cure che la mutua non le può passare. Ha anche una sorellina di tre anni. A questa ragazzina piace tanto leggere. Tu che aiuti tanti bambini e altri, cerca di accontentare questa ragazza con qualche libro: la faresti felice e il tempo passerà più in fretta. Ilva pregherà per voi, non vi dimenticherà mai.

«Vogliamo far passare un lieto Natale, a questa ragazzina così provata dal dolore? Non chiede altro che leggere per far passare le giornate, perché conta di tornare a scuola quest'autunno. Scusa tanto per il disturbo che ti do, e ringrazio di cuore se potrai fare qualcosa. Tanti auguri di buon Natale. Il suo nome è Ilva Trentin, abita in via Peschiera 16, Moncalieri».

Caterina Rinaldi

Un lettore ci scrive da Parma:

«Questa volta a scriverti è uno studente universitario per chiederti un favore. Qui a Parma ho un compagno di corso: Assan. E' uno studente siriano che non ha il cappotto. Tra poco è Natale, noi tutti torneremo a casa, in seno alle nostre famiglie, per accogliere nell'affetto dei nostri cari la festa che si preannuncia. Assan resta qui, a sfidare il freddo e la nebbia di questa città con la sua giacchetta di lana scozzese, senza un cappotto da coprirsi.

«Tu, che fai tanto bene alla gente, dona un cappotto ad Assan che passerà il Natale da solo, lontano dai suoi e dalla sua terra. Fa che la generosità dell'Italia lasci nel cuore di questo studente di Siria un ricordo commovente, dolce nella notte di Natale come una fiaba di Perrault o di Andersen. Ti prego, "*Specchio dei tempi*", raccogli il messaggio della stella che invita gli uomini di buona volontà ad amarsi l'un l'altro come fratelli. Fa che Assan abbia il suo cappotto come dono di Natale. Ti auguro un felice Natale, mio buon amico, e ti saluto molto cordialmente ringraziando. In caso accogliessi il mio appello, puoi indirizzare direttamente alla segreteria della Facoltà di farmacia in Parma. Ometti la mia firma, ti prego, e che Dio ti benedica! Dimenticavo la taglia: altezza 1,70 circa, corporatura normale».

Segue la firma

Fondo «Specchio dei tempi»

Elenco delle offerte ricevute negli ultimi giorni:

C.M.V.A. 20.000; Randazzo Valeria 1000; N.N. Alessandria in ricordo di Papa Giovanni 3000; In onore di Papa Giovanni ed in suffragio di Tiburzi Maria 10.000; N.N. 10.000; M.C. 5000; Nerino 1000; Riccardo e Renato Tarditi 10.000; M.E. 5000; N.N. 2000; Nel giorno della premiazione il Pastificio Ella offre in memoria dei nonni Maria e Antonio 10.000; Menotti in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; R.T. in ringraziamento a S. G. Bosco per un po' di riscaldamento a un povero vecchio 2000; C.L.S. in memoria di Papa Giovanni invocando la sua protezione 1000.

Adempimento voto Papa Giovanni grazia ricevuta, B.C. 2000; In memoria di Papa Giovanni implorando una grazia e sua protezione, S.D.C. 5000; A.B.C. 5000; Domenica in onore di Papa Giovanni 2000; A.G. in memoria dei miei defunti 1000; E.D. Ceres nel ricordo e a suffragio dei miei cari morti 5000; In memoria della mamma 2000; Nini e Roberto 5000; N.N. 1000; Maresciallo degli Alpini paracadutisti, Bolzano 2000; G.M. Alessio 25.000; N.N. 10.000; In memoria della sig.na Dalmasso Angiolina 1000; L.M.G. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni perché mi assista, Inez 1000; Implorando grazie a Papa Giovanni 1000.

La classe I C civica scuola media M.P. di Savoia per il Natale di «*Specchio dei tempi*» a ricordo del caro papà della compagna Scandone M.T. 4200; Lina e mamma in suffragio del caro Arturo 1000; In memoria di Papa Giovanni affinché aiuti mio figlio 5000; Eliana e Lucia 5000; Tullio e Mariuccia in memoria del cognato Piero 5000; Beppe e Carlo 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII C.A. 5000; Adelina, in onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta 500; A Gesù per grazia ricevuta, P.A. Chivasso 1000; In memoria di Papa Giovanni, G. A. Arvier 5000.

Totale L. 200.200.

Domani pubblicheremo le altre offerte.

Semiparalizzato uno studente colpito da malore in piscina

Sedici anni - Forse a causa di una congestione per essersi tuffato a breve distanza dal pranzo

Uno studente di 16 anni, colpito da malore in piscina, è rimasto semiparalizzato. Si chiama Ettore Curioni, abita con i genitori e una sorella in via Monginevro 236; frequenta la prima geometri all'Istituto Sommeiller. Ieri, finita la scuola, ha pranzato in fretta; poi con un amico, il quindicenne Giorgio Ottonello, via Vittorio Amedeo n. 15, è andato alla piscina coperta dello Stadio Comunale.

Dopo essersi cambiati, i due giovani hanno passeggiato un po' lungo il bordo della vasca, si sono tuffati verso le 16 e hanno nuotato per qualche minuto. Ad un tratto l'Ottonello ha visto l'amico dirigersi affannosamente verso il bordo, aggrapparvisi e issarsi con fatica. Ettore ha mosso qualche passo, bianco in volto, trascinando la gamba sinistra, che non lo reggeva più; poi è crollato al suolo, tentando invano di dire qualcosa. I bagnini sono accorsi: un medico, che si stava esercitando al nuoto, il dott. Enzo Zunini di Rivoli, gli ha praticato due iniezioni cardiotoniche.

Chiamata da «Torino Urgente» un'ambulanza dei vigili del fuoco, ha trasportato il giovane all'Ospedale Molinette dove è stato ricoverato in osservazione: una probabile congestione, forse provocata dall'immersione a poca distanza dal pasto, gli ha paralizzato la parte sinistra del corpo.

— Mentre lavorava nello scantinato del palazzo Fiat di corso Marconi 10, Luigi Gelesutta, 57 anni, via Narzole 4, muratore di un'impresa che esegue riparazioni nell'autorimessa, è caduto da un'incastellatura alta 4 metri. Ha riportato un trauma cranico e la frattura d'un calcagno: è stato ricoverato al Centro Inail con 25 giorni di prognosi.

— Il vigile urbano Oscar Fausto, 26 anni, via Tepice 2, ieri sera alle 20 era diretto in auto verso Candiolo. Al suo fianco aveva il padre, Lorenzo di 54 anni, e dietro il cane. Subito dopo Piobesi la bestia, ad un tratto, ha visto un altro cane ed ha compiuto un balzo finendo addosso al conducente che, perduto il controllo della vettura, è finito fuori strada. Sia il vigile che il padre sono rimasti feriti e sono stati ricoverati alle Molinette in osservazione.

Oggi colletta nelle chiese per gli operai del Valsusa

In tutte le chiese della diocesi si svolge oggi la colletta a beneficio dei lavoratori del Vallesusa e della Mazzonis. L'iniziativa è dell'arcivescovo, mons. Pellegrino, che richiamandosi alla solidarietà verso chi affronta l'inverno in difficili condizioni economiche, ha aperto la raccolta di fondi versando un milione. Le somme saranno al più presto distribuite ai lavoratori sospesi o licenziati.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 131; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 28; v. S. Elia 6 (Falchera); corso Francia 35; v. Nizza, 354; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. Orbassano ang. De Gasperi 65; piazza Vittorio Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; via S. Francesco da Paola 10; via Mazzini 21; v. Nizza 27; v. Cernaia 26; v. Borgaro 58; corso Casale 71.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	9	2	2.428.000
11	158	21	140.400
10	1561	138	14.800

Monte premi: Lire 11.130.060.

La colonna vincente risulta: X-2-X, 1-1-2, 2-X-1, 2-2-X.

AUTORIPARAZIONI — Off.: c. Giulio Cesare 397 (280-300); v. Acc. Albertina 35 (80-975); c. Telesio 61 (709-015), largo IV Marzo 17 (524-177), c. Agnelli 18 (393-781), v. Governolo 6 (588-802).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	33	12	27	3	35
Cagliari	66	24	74	10	14
Firenze	51	46	20	6	49
Genova	17	21	83	76	72
Milano	6	77	23	66	74
Napoli	86	74	87	43	60
Palermo	85	80	25	83	87
Roma	60	44	25	43	82
Torino	10	29	47	76	11
Venezia	78	53	45	59	79

Gazzarra nella scuola «Mameli»

Due giovani, che si erano uniti ai parenti degli allievi per attendere l'uscita delle ragazze, si ribellano al vice-preside e feriscono a pugni il bidello: arrestati

Due giovani di 17 anni, il pasticcere Domenico Brancato e il pizzaiolo Antonio Ricchiuti, il primo abitante in v. S. Massimo, l'altro in c. Cairoli, si sono intrufolati ieri sul mezzogiorno nella scuola media «Mameli» di via S. Ottavio 7. Il vice preside prof. Furlotti aveva aperto il salone dell'istituto ai parenti degli allievi per evitare il disagio del freddo. Tra i gruppi di persone i due giovani hanno cominciato a vociare e al prof. Furlotti che domandava chi fossero rispondevano di essere amici di alcune allieve. Uno ha creduto di precisare: «Sono il fidanzato di un'allieva, quindi ho il diritto di aspettare con gli altri al caldo».

Invitati ad aspettare fuori, i due hanno replicato con male parole. A dare aiuto al prof. Furlotti è intervenuto il bidello Luigi Lotito, 25 anni, via Moncrivello 1, ma neppure lui è riuscito ad allontanarli. Anzi, quelli gli sono balzati addosso e lo hanno colpito con una scarica di pugni, fratturandogli il setto nasale. Quindi hanno tentato di fuggire, ma uno, il Brancato, è stato trattenuto, l'altro veniva catturato dagli agenti del commissariato Castello informati dell'indecorosa scenata. Poiché il bidello ha riportato una lesione che i medici dell'istituto Maria Adelaide hanno giudicato guaribile in 13 giorni, gli aggressori sono stati arrestati e inviati al «Ferrante Aporti».

Il 76 è uscito prima dell'indisciplinato 71

Genova è in festa con l'83

Ancora una delusione per gli appassionati del lotto: niente 71 a Torino che il calcolo delle frequenze e gli scongiuri vorrebbero già uscito da almeno 28 settimane, da quando cioè ha superato il traguardo delle cento assenze consecutive. Da allora il 71 è diventato degno di interesse e i sistemisti hanno cominciato a giocarlo, di sabato in sabato, con puntate crescenti per compensare le perdite. Si calcola che questa settimana nella sola Torino il 71 abbia «incassato» alcune decine di milioni.

Intanto un altro numero si affaccia fra i grandi ritardatari: il 90 che non esce da 96 settimane: «Speriamo — commentano i sistemisti — che non si comporti come il 71, altrimenti siamo tutti rovinati». Più normale il 76 che è stato estratto con 76 assenze: una combinazione che ha permesso qualche guadagno. Mentre fra gli appassionati torinesi regna la tristezza, quelli di Genova sono in festa: è uscito l'83, con 110 ritardi. Vincite numerose e di buon augurio.

In Cassazione la casa alta sorta in corso Re Umberto

La vertenza giudiziaria per la casa alta di corso Re Umberto giungerà in Cassazione. La «Edilcorso» aveva promosso un'azione per il risarcimento dei danni in seguito a un provvedimento del Comune, ritenuto illegittimo dal Consiglio di Stato. La Corte d'Appello ha respinto tale azione con una sentenza pubblicata recentemente; la società edile ha ora impugnato questa decisione ricorrendo alla Suprema Corte.

Straordinarie montagne dell'Argentina

La meravigliosa foresta che ispirò il film «Bambi»

(Dal nostro inviato speciale)
Buenos Aires, dicembre.

Vorrei spiegare meglio una speciale sensazione che mi accompagna in Argentina. Cominciando dal luogo scelto da Walt Disney per farvi un film che tutti ricordano: *Bambi*. E' San Carlo di Bariloche, che si usa chiamare semplicemente Bariloche, o, per essere più precisi, è l'isola Victoria nel lago di Nahuel Haapi, all'inizio del quale sorge quella grossa borgata. Mi è stato difficile andarvi. Difficile perché molte persone cercavano di dissuadermi. «Cosa va a fare a Bariloche? E' molto bello, ma non è l'Argentina. E' come la Svizzera. (Altra versione: come la Norvegia). Lei poi che sta a Milano non vorrà essere venuto fin qui per andare a vedere quello che trova a Como o a Stresa». Ma quasi tutti quelli che parlavano in questo modo non c'erano mai stati.

Bariloche è all'inizio della Patagonia, presso al confine con il Cile. Il viaggio in treno, con orari capricciosi, dura due giorni ed è poco raccomandabile. L'automobile è un'avventura. Bisogna andarci in aeroplano. Il «Caravelle» ci mette due ore e mezzo, gli altri aeroplani un paio d'ore di più.

Ho volato quattro ore e mezzo, perché il mio «Caravelle» era stato sostituito, all'ultimo momento, e senza spiegazioni, da un apparecchio più lento. Sotto, prima la solita fascia di pampa verde, poi la pampa desertica, ocra, sempre più vuota, percorsa da sentieri e piste che dall'alto sembrano enigmi, perché non se ne scopre la necessità. Nell'ultimo tratto, montuosa. Anche scendendo all'aeroporto, non si ha ancora un'idea di quello che vedremo a poca distanza. E' al margine del deserto, quasi sempre battuto da quei venti impetuosi che soffiano dal Pacifico scavalcando la Cordigliera. Basta questo a respingere molto lontana l'immagine della Svizzera. Se anche fosse tale e quale, una Svizzera che sorgesse improvvisamente dal nulla con laghi, foreste, montagne, in cui si sboccasse d'un tratto dopo mille chilometri di deserto assoluto, sarebbe intrinsecamente diversa. Altro contesto, altro rapporto col mondo circostante.

Adesso mi è difficile descrivere questo lago di Nahuel Haapi, al centro di un parco nazionale. Per me è uno dei luoghi più belli che abbia visto al mondo, e di una bellezza originale, differente da tutto ciò che ho conosciuto, metafisica, per insistere su un aggettivo che mi accorgo di avere adoperato spesso. Ma descrivere la bellezza pura è quasi impossibile. Si muta subito in concetto, si sottrae al mondo visivo. Dà pochi appigli descrittivi, che diventano convenzionali appena sono espressi. Dice tutto quanto ha da dire in un rapporto estatico, quasi bianco, di ammirazione e meraviglia, e la sua astrattezza è imprendibile dalla parola che descrive, sempre diminuente. L'unica cosa che può farsi è l'aggiungere qualche informazione in margine.

Se si parla di una Svizzera dell'Argentina, è soprattutto perché qui al passato si concentravano albergatori svizzeri (secondariamente, tedeschi) per dare a questa zona un assetto turistico secondo il loro stile. Vi hanno costruito infatti qualche perfetto albergo, circondato di vasti parchi e praterie fiorite e tenuto alla maniera svizzera: ma una maniera svizzera conservata *in vitro*, quella di cinquant'anni fa. Ancora alla fine del secolo scorso un pioniere, tentando di far conoscere il lago di Nahuel Haapi, invitò a sue spese duecento persone di Buenos Aires. Si misero in viaggio, in carri attraverso la pampa; ne arrivarono sette, le altre voltarono cammino.

Oggi i turisti sono molti, ma si deve dire per loro lo stesso che si è detto per gli alberghi di tipo svizzero. E' un turismo all'antica, contemplativo, un po' filtrato; frequenti gli americani del Nord, e abbastanza gli inglesi. Venire a Bariloche da Buenos Aires è ancora troppo costoso per attirare il turismo di massa. La popolazione è composta di gente d'ogni razza, origine e religione. Vi sono poi molti fioristi, e la specialità è una marmellata di rose.

* *

Quello di Nahuel Haapi è un lago labirintico, che sfugge da ogni parte in meandri tortuosi, tra i picchi delle Ande. Nelle immediate vicinanze esiste un'altra quarantina di laghi; e ancora altri, anche più grandi, nell'Argentina verso Sud, o nel Cile vicino. Quasi tutti, mi dicono, stupendi, ma non li ho veduti. Sulle rive, dopo il deserto, la vegetazione scoppia trionfante, quasi tropicale. La gerbera, rosa, gialla, azzurra cresce allo stato selvaggio. Anche dove sono conifere, le piante sono conifere trasformate: tutte picchiettate di fiori, pigne, racemi dondolanti. Ne pendono matasse di vischio di color giallo; e le aggredisce un parassita, il *liao-liao*, formando intorno ai rami e ai tronchi grossi bozzi legnosi, che li stringono e strozzano simili a manicotti. Non so perché, questo parassita omicida ha dato il nome all'albergo più noto.

Su questa vegetazione violenta scendono poi, fino a toccarla, i ghiacciai delle cime andine; maschere bianche, dappertutto dove si guarda, sovrastano la foresta. Il lago è tutto popolato di grandi isole selvose che, viste dalle alture, digradano in fughe prospettiche, simili alle immagini che si ripetono all'infinito in uno specchio; ma non lo si vede mai finire, ma internarsi tra cime ghiacciate a remota distanza; l'impressione finale è di vedere qualche cosa che si ripete presentandosi in mille scorci, in mille miraggi dovute alla differenza di prospettiva, vicino o lontano, ma sempre lo stesso.

Per rifarmi all'inizio dell'articolo, il film *Bambi* fu preparato da Walt Disney nell'isola Victoria, che è la più estesa del lago. Vi restano le due capanne fatte costruire allo scopo. L'isola ospita tre specie di cervi, una originaria, e le altre importate, tra queste la specie di *Bambi*, di pelo fulvo, quasi rosso. Walt Disney voleva anche alberi dello stesso colore, e li trovò nelle *arayanes*. Un bosco di *arayanes*, piante rarissime quasi scomparse dalla terra, secondo gli argentini si trova soltanto in quest'isola, tolto un altro gruppo più piccolo nell'Estremo Oriente asiatico: informazione che non posso, naturalmente, controllare.

Sono inoltre, queste *arayanes*, un altro esempio di quegli alberi di fantasia, di cui non so nemmeno se siano veramente alberi, benché ne abbiano l'aspetto; e qui evidentemente non parlo per i botanici, che certo troverebbero molto da dire. Ma niente in Argentina mi affascina di più di questi alberi, per così dire, falsi. Il grande bosco millenario contiene soltanto *arayanes*, e perciò è tutto rosso; ma avvicinandosi i tronchi sono piuttosto d'un colore cannella, dorato e luccicante.

Le *arayanes* rimangono sole non perché parassiti, che aggrediscono le altre piante direttamente; ma perché spingono le radici in profondità, il doppio della loro parte scoperta, sotto ogni altra vegetazione. In basso poi le radici si uniscono. Tutto il bosco vive in simbiosi, come un individuo unico, formando un'intercapedine ermetica che non lascia giungere stilla di umidità alle piante di un'altra specie e ne provoca così la morte.

Ma la specialità, mi dicono, delle *arayanes*, è che anche la parte visibile è fatta come la radice in modo che si tratta di un radice sola, sotterra per due terzi, e scoperta il resto; sulla parte scoperta, si riveste in alto di foglie d'un verde un po' azzurrognolo come negli alberi normali. Il tronco, come le radici, non ha corteccia, ma una pelle leggiera, che serve anche a difendersi dai parassiti; lo strano essere vegetale, se un parassita vi si posa, lascia cadere un lembo e così se ne libera. La pelle è poi setosa, morbida al tocco, proprio come una pelle umana, insistendo sulla sensazione, più che una morbidezza umana, la pelle ha la morbidezza del ghiaccio. Come una crostina di ghiaccio, è infatti fredda e scivolosa. Lo pseudo-tronco che sta sotto questa pellicola fredda come i cadaveri non serve come legno, né per farne lavori, né per bruciarlo: messo al fuoco diventa come un sasso.

Sono legate a questi luoghi storie di tribù originarie, di missionari, e anche leggende di regni favolosi dei giganti pallidi, la famosa città incantata che cercavano gli esploratori, ma non m'interessano molto. Il luogo tende a eliminarle, e ne suggerisce piuttosto un altro genere di storia. Un lago che contiene un'isola, che contiene un secondo lago, che contiene un'altr'isola e avanti senza fine. Le giornate erano perfette, e pensavo a una primavera risorta, lontanissimo, in terre prive d'ogni mitologia. Forse per qualche lato si poteva pensare a un'Engadina proiettata in un altro pianeta, moltiplicata, astrale. Sempre la stessa sensazione, d'Europa non Europa. L'impressione ultima era quella di vivere in un globo di vetro, o in una bolla di sapone, su cui si disegnassero acque, alberi, ghiacciai. Chi ha potuto dirmi che questo paesaggio è estraneo all'Argentina?

* *

Ancora un'impressione analoga. Ma questa in un'altra regione, ad Alta Gratia presso Cordoba. Un monastero abbandonato. Entro, salgo fino alla loggia. Attraverso una porta aperta, vedo una cella diventata un'abitazione privata. Mobili accatastati, letti, una cucina, un *frigidaire*, un tavolo con bicchieri e una grande bottiglia di Coca-cola vuota, ma nessun essere vivente. Scendo le scale, e solo allora, in cima alla loggia, fissandomi, esce una donna grassa di mezza età, che potrebbe essere napoletana.

La chiesa accanto è chiusa, e un ragazzetto vi sta accovacciato davanti. Mi apre di sua iniziativa, attraversa la chiesa, esce per una porta in fondo. Lo seguo per dargli una mancia, e mi trovo in una sacrestia deserta. Il ragazzetto è sparito, non compare più. Poi, fuori della chiesa, in piazza, alcune donne giovani con le labbra molto dipinte, una sposa che spinge un carrozzino per bambini, un *pointer* che si ruzzola nel prato centrale. Più avanti, nella spianata davanti a un albergo dai loggiati a colonne, quaranta o cinquanta ragazzi in maglietta, tutta una scuola, che prendono lezione di ginnastica, comandati da un istitutore.

Niente di straniero, di esotico, niente che abbia un particolare carattere, né una persona né una casa che non mi sembri d'aver visto a Napoli, in Lombardia, in zone per me familiari. Sotto la loggia dell'albergo esce da una porta il sosia di un mio conoscente di Roma, ma non è lui, mi guarda con indifferenza. Qui comincio a sentirmi strano. Uscito dall'albergo mi fermo a un crocicchio con un cartello indicatore su cui è scritto: «Villa del Lago», proprio come in Italia. Ma arriva un gruppo di persone, e una legge: «Vigia del Lago» pronunciando al modo argentino il doppio «l» spagnolo. Ho provato un leggero brivido.

Ecco qui l'Argentina, quella che anche la letteratura riflette. Tutto è Europa, ma con un'altra chiave, con un'altra pronuncia; come un'altra Europa che viva, con i suoi stessi personaggi, con me, con noi, con la donna napoletana, in un altro mondo di cui non mi hanno detto il vero nome.

Guido Piovene

IL PRINCIPE BEDUINO CHE HA STRONCATO LE AMBIZIONI DI NASSER

Colloquio con il re d'Arabia

Feysal è molto lontano dalle abitudini faraoniche del fratello, il deposto re Saud - La sua residenza privata è una villetta «borghese», dove vive con una sola moglie; la reggia, un modesto palazzo da uomo d'affari europeo - Come la tenda dei capi tribù, il suo ufficio è aperto a tutti i visitatori - Sovrano assoluto, moderno e riformatore, vuole conciliare ortodossia religiosa e progresso - «Hanno scritto che sono socialista, ma non abbiamo bisogno di cercare altrove le etichette: nel "Corano" c'è tutto» - Amico sicuro dell'Occidente, commercia con i paesi comunisti senza stringere rapporti diplomatici: «Non lo faremo fino a che negheranno l'esistenza di Dio» - Vuole l'unità di tutti i musulmani: «Non so come e quando, ma certamente la realizzeremo»

(Dal nostro inviato speciale)
Riad, dicembre.

La reggia dell'ultimo sovrano beduino, la corte dell'Imam wuabita, il pontefice della setta più puritana dell'Islam. Andavo all'udienza concessami da re Feisal con giustificabile curiosità e interesse; sarei penetrato in uno dei luoghi più segreti del mondo per un non musulmano: qui si tesse una nuova politica panislamica per riunire gli sparsi cinquecento milioni di musulmani, da Teheran a Bagdad, da Rabat a Karachi, da Tunisi a Giacarta, in un solo corpo, dandogli una rinnovata coscienza della propria forza attraverso la religione; ed avrei conosciuto l'uomo oggi più popolare del mondo arabo per il modo con cui, senza fragore, quasi sommessamente, ha costretto Nasser ad abbassare le armi.

Avevo veduto Feisal nel 1958 al Cairo, quand'era ancora principe ereditario e ministro degli Esteri, e faceva il nasseriano contro suo fratello, re Ibn Saud, il quale non avrebbe badato ai mezzi per liberarsi del presidente egiziano che divulgava fra gli arabi pericolose idee socialiste. Allora non si capiva bene se Feisal si atteggiasse a nasseriano per conquistare il favore del popolo arabo e sostituire il reazionario fratello sul trono, o se davvero egli vedesse nel presidente Nasser il pilota di una nuova politica araba.

Oggi, il suo gioco si rivela abbastanza chiaro: atteggiandosi a nasseriano è diventato re ed ha conquistato il favore popolare; inoltre, con profonde riforme sociali ed economiche, ha svuotato il nasserismo del suo aspetto più minaccioso, la protesta rivoluzionaria delle masse popolari. Quando la guerra nello Yemen gli ha offerto l'occasione propizia, ha sconfitto Nasser sostenendo i partigiani del re yemenita con una guerriglia di tre anni che ha ridotto agli estremi la già fragile economia egiziana, e costringendolo a quell'accordo di Gedda della scorsa agosto, che è poco meno di una capitolazione.

Il suo incontestabile successo contro Nasser nella guerra yemenita, il vasto programma di concrete riforme interne, hanno dato a re Feisal una statura politica dai limiti non ancora precisabili. Declinando la stella di Nasser, il monarca d'Arabia sembra deciso ad assumere la guida non del panarabismo, un concetto tramontato coi sogni espansionistici nasseriani, ma di tutto l'Islam, cioè una guida più religiosa che politica ed economica. Nasser predicava il neutralismo positivo, l'equidistanza dal blocco sovietico e da quello occidentale, in realtà con più spiccate simpatie per i paesi marxisti; re Feisal è in netta, dichiarata, congenita posizione anticomunista.

Sto pensando a tutto ciò mentre, con l'interprete, attendo che il sovrano mi riceva. Intanto, mi guardo intorno. Lo sfarzo d'Oriente, almeno qui, è un ricordo tramandato coi racconti di Lawrence d'Arabia e gli sceicchi di Rodolfo Valentino. La reggia, anzi, il quartiere generale del re (la sua abitazione privata è una modesta villa borghese alla periferia di Riad) è formata da saloni e salotti arredati con semplice gusto moderno; unico sfarzo, la moquette estesa sull'intera superficie, col pelo lungo, serico, quasi ad imitare il vello di preziose pellicce.

Sparsi in saloni, salotti e corridoi, un considerevole numero di arabi attendono di essere ricevuti dal re, oppure stanno lì senza uno scopo preciso, smarriti in totale, immobile assenza, come statue abbandonate su divani e poltrone, o semplicemente accosciati sui tappeti. Re Feisal riceve tutti, dallo sceicco capo tribù al pezzente, secondo l'usanza beduina, che impone di discutere in pubblico gli interessi della comunità. Dalle porte spalancate dello studio, ognuno può vedere il re mentre conversa, udire ciò che dice.

E' un autocrate, ma alla maniera beduina, e con una concezione della democrazia differente dalla nostra. In questo momento egli sta parlando con un cieco, un omone gigantesco che pochi minuti prima, rivolgendosi al mio interprete, s'era informato sul mio conto. Saputo che ero italiano, aveva esclamato: «Bel paese ma cattiva politica; avete riconosciuto la repubblica comunista dello Yemen». Lo osservo mentre parla col re, per nulla intimidito, anzi, con una punta aggressiva nella voce. Poi si alza, bacia il re sulla fronte, gli bacia le mani, e se ne va appoggiandosi ad un bastone ed alla spalla di un servo taciturno.

Ora tocca a me. Niente formalità; una stretta di mano, sorrisi d'occasione, l'invito del re a sedergli accanto, su un divanetto di velluto giallo. Lo studio, con le pareti rivestite di legno, le tende bianche, il tavolo in un angolo, ha un aspetto casalingo. Se non fosse per il profumo intensissimo (quanto profumo consumano gli arabi) e quel monarca abbigliato in maniera per noi stravagante, potrei pensare di essere a colloquio con un nostro capo d'azienda.

Esordisco con una frase generica, parlo degli italiani che lavorano qui a costruire dighe, strade, acquedotti, scuole, raffinerie, e mentre l'interprete traduce prima in arabo, poi in francese, scruto questo sibillino monarca arabo dal profilo di sparviero, la barbetta brizzolata, due cordoncini d'oro con lanuginosi fiocchi neri, la sua corona, per tenere fermo sul capo l'immacolato velo di mussola. Risponde che l'attività italiana è molto apprezzata, e si augura che possa aumentare.

Avendo letto in un suo discorso il progetto di costruire in Arabia un reattore atomico, gli domando a che punto è la costruzione. Solito meccanismo; domanda in francese, traduzione in arabo dell'interprete, meditazione del sovrano, risposta in arabo, traduzione in francese. Le interviste con l'intermediario raggelano la conversazione. «Sua maestà dice; sua maestà pensa; sua maestà è certo» esordisce sempre l'interprete, e la conversazione si mummifica. Comunque, sua maestà dice che il reattore atomico si farà; quindi, anche l'Arabia Saudita sarà presto una potenza atomica.

Poiché il settimanale inglese The Economist *lo ha definito «Il re fabiano», cioè un monarca con inclinazioni socialiste umanitarie e riformiste, gli domando se la definizione gli sembri esatta.* «Non abbiamo bisogno di importare ideologie — *risponde* —, il Corano ha previsto tutto». *L'Imam wahabita si rivela, anche se poi si comporta come un occidentale laico. In un paese dove la poligamia è quasi un dovere, egli ha una sola moglie, una turca che dicono bellissima, elegante, moderna. Scherzando, i suoi funzionari sussurrano che si accontenta di una sola moglie (però ha già divorziato parecchie volte) perché è piuttosto sparagnino. Faccio una domanda mentre uno dei servitori, e sono molti, mesce dalla cuccuma di ottone dal lungo becco ricurvo, in chicchere grosse come un ditale, il caffè arabo, un'infusione verdastra dal sapore acuto di spezie, in cui c'è più cinnamomo che caffè non tostato.*

Gli domando se prevede la possibilità di stabilire rapporti diplomatici con i paesi del blocco sovietico. «Quando i comunisti riconoscono l'esistenza di Dio», *risponde con voce tagliente.* Però, continua, non li boicottiamo economicamente. Nei nostri negozi può trovare molti prodotti di paesi comunisti». *E' vero, ne ho trovati anche di cinesi, arrivati qui attraverso il Pakistan, però l'anticomunismo dogmatico di re Feisal rimane un punto fermo nella politica estera araba. Una delle ragioni che lo hanno indotto a schierarsi contro Nasser, a parte la pretesa che il presidente egiziano aveva di spartire i proventi del petrolio, è la facilità con cui egli, maomettano, si è messo a trescare col marxismo materialista.*

Il suo anticomunismo gli ha suggerito l'idea dell'unità islamica, una federazione religiosa dei popoli di fede musulmana sotto la verde bandiera del Profeta (o dell'Arabia Saudita?). Alla domanda che gli rivolgo su questo argomento, risponde: «Con l'aiuto di Allah, ci arriveremo; come e quando non so, ma l'unità musulmana si farà». *Con in mente questa grande federazione, che potrebbe anche essere una chimera, egli è andato a Teheran per discuterne con lo Scià. In seguito andrà in Afganistan, in Turchia, in Pakistan, forse anche in Indonesia; in Medio Oriente egli troverà orecchie disposte ad ascoltarlo, l'espansionismo nasseriano può essere un valido argomento di convinzione, ma il Pakistan è legato da un patto con la Cina comunista, e il presidente Sukarno fa ora l'anticomunista per motivi che hanno ben poco di religioso.*

Uscendo dal suo studio, ho però la sensazione che re Feisal, testardo, abbia i numeri per realizzare qualcosa di grosso. Riattraversando sale e corridoi, incontro ancora l'unico poliziotto disarmato di guardia al palazzo. Davvero si entra nella casa del re arabo, dell'autocrate orientale, come un tempo si entrava sotto la tenda beduina, senza pompa, né controlli. E nessuno vi è mai entrato con intenzioni regicide.

Francesco Rosso



Re Feisal dell'Arabia Saudita mentre è intervistato dal nostro inviato speciale Francesco Rosso (Telefoto)



A Roma *Il giovane Lord* di Henze il musicista che va contro corrente

Il compositore ha ripudiato la dodecafonia per passare alle forme tradizionali - L'opera è piaciuta al pubblico, anche se a volte assume il tono di un saggio abile, ma freddo ed intellettuale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

I circoli dell'avanguardia internazionale hanno mosso, sin dalla scorsa primavera, un circostanziato atto d'accusa a carico del trentanovenne musicista Hans Werner Henze, nativo della Westfalia e domiciliato a Roma. Con reiterate pubbliche dichiarazioni, e soprattutto con l'opera *Il giovane Lord*, rappresentata in aprile alla Deutsche Oper di Berlino, il compositore ha clamorosamente ripudiato il verbo dell'espressionismo e il mondo della dodecafonia, in cui era stato allevato, passando nelle avverse file della tonalità e dell'opera tradizionalmente intesa.

Henze ha compiuto insomma come la prima rappresentazione italiana del *Giovane Lord* ha dimostrato stasera all'Opera di Roma, un cammino esattamente opposto a quello percorso da Stravinski, dai tempi del *Libertino* ai giorni nostri. Di quell'opera stravinskiana *Il giovane Lord* ripete con analoga polemica intenzione, l'omaggio alle forme più tradizionali dell'opera in musica e ai mezzi più chiaramente tonali; nello spregiudicato e beffardo eclettismo, non sempre riesce agevole distinguere ove corra la linea di confine fra la parodia e l'invenzione, la scanzonata ironia e i meditati intenti espressivi.

Il libretto della scrittrice austriaca Ingeborg Bachmann, desunto da una novella del romantico Wilhelm Hauff, è una sferzante satira del mondo provinciale di una piccola città tedesca — siamo nel 1830 — ove l'arrivo di un taciturno e disdegnoso Lord inglese provoca lo scompiglio dei notabili e delle dame. Assai più espansivo si rivelerà il suo giovane nipote, di cui i tranquilli cittadini faranno a gara nell'ammirare e nello scimmiottare le malegrazie, e le villanie. E ne saranno amaramente beffati, perché il giovin signore non è se non una scimmia ammaestrata travestita da Lord per iniziativa dell'anziano e autentico signore e a scorno dello snobismo e dell'anglofilia dei buoni borghesi.

Le forme ed i mezzi applicati dallo Henze nel *Giovane Lord* sono di una varietà straordinaria: alla prevalente tinta del balletto e dell'humour stravinskiano si alternano sapienti sviluppi polifonici, secondo gli esempi di Hindemith; compiaciuti indugi sulle arie, i concertati, i passaggi di bravura; ed anche effusioni liriche, attinte ai moduli della nostra opera verista e sentimentale, pucciniana in particolare. Ma tanta molteplicità non sempre ravviva l'interesse scenico, e scade, anzi, in una diffusa uniformità, in un tono di saggio abilissimo, quanto freddo e intellettualistico.

L'autore stesso ha guidato questa prima esecuzione italiana, e si avvaleva dell'aristocratica, geniale veste scenica approntata da Filippo Sanjust per l'edizione berlinese. Ai suoi ordini era una folta schiera di eccellenti interpreti: i tenori Giuseppe Campora e Aldo Bottion nei ruoli del Lord-scimmia e del patetico studente Wilhelm, la soprano Maria Chiara, fresca e affettuosa Luise; la mezzo soprano Fedora Barbieri, spassosa nelle vesti della matura baronessa; il baritono Alberto Rinaldi, irreprensibile segretario e portavoce di Sir Edgar. L'opera è piaciuta al pubblico, che ha applaudito tutti gli interpreti e l'autore-direttore.

g. pi.

«La governante» di Brancati applaudita anche a Milano

Milano, 18 dicembre

(g. m.) La compagnia Proclemer-Albertazzi ha presentato questa sera all'Odeon «La governante» di Vitaliano Brancati. La commedia dello scrittore catanese è giunta a Milano dopo le recite di Napoli e Firenze, dove ha ottenuto incassi elevatissimi.

Anche a Milano il successo è stato caloroso e tutti gli interpreti sono stati salutati da lunghi applausi. Alla prima hanno assistito diciotto governanti di famiglie milanesi, che sedevano in sala vicino a Valerio Zurlini, Luchino Visconti, Francesco Rosi, Umberto Orsini con Alice Kessler, Raffaele La Capria, Franca Valeri, Vittorio Caprioli.



SPETTACOLI

La prima torinese ieri al teatro Gobetti

Bonaventura e il milione in uno spettacolo di Paolo Poli

«Ricomincia la aventura del signor Bonaventura»: *le famose vignette che Sto, e cioè Sergio Tofano, pubblicò per quasi trent'anni sul «Corriere dei piccoli» sono giunte ora al palcoscenico. E non alla maniera dell'autore, che ve le aveva già portate con quattro o cinque sue commedie, ma alla maniera di Paolo Poli che con questo suo nuovo spettacolo intitolato, naturalmente,* Un milione, *ha esordito ieri sera al Gobetti.*

Dalle storielle di Sto, in una cavalcata satirica degli anni fra le due guerre, Paolo Poli ha staccato i più noti personaggi a cominciare da quell'acchiappanuvole di Bonaventura che, ogni settimana, guadagnava con un'opera di bene un grande fazzoletto con la scritta «Un milione». La bombetta e gli ampi pantaloni bianchi di Bonaventura sono indossati dal giovane attore Giorgio Bandiera che, anche qui, deve difendersi dalle perfidie del verde Barbariccia (Giancarlo Cajo) e dalle insidie del barone Partecipazio (Franco Ferrari) che già nei raccontini del «Corrierino» aveva tutta l'aria di un profittatore del regime.

Non si vuol dire con questo che il buon Tofano scrivesse per i bimbi ammiccando ai grandi ma, soltanto, che era un attento osservatore della realtà, niente affatto rosea, che lo circondava. Poli, con cui ha collaborato Ida Omboni, si è rivolto direttamente agli adulti anche se nel suo testo, tutto in versi quasi come per scommessa, ha ripreso molte quartine a rima baciata che accompagnavano le vignette e ne ha imitata abilmente la cadenza con altre che non sempre riescono a distinguersi dalle autentiche.

Non è tutto qui, s'intende. Il gusto, mai smentito, per un ideale museo degli orrori ha suggerito a Poli di riversare in quelle quartine apparentemente soavi i veleni di una pungente parodia che raccoglie le sue pezze d'appoggio nella letteratura di terz'ordine, nel teatro dopolavoristico, nelle canzoni melense, nella retorica del tempo fascista. E anche in più nobili luoghi: c'è un comico travestimento di Pirandello e, persino, un'anticipazione della moda kafkiana.

E' un «pastiche» di alta classe. Poli, che si è riservato la figurina del Bellissimo Cecè, ne tiene un bandolo venendo conteso tra la superbiosa contessa della Ciambella (l'indiavolata Claudia Lawrence, di cui sono anche le coreografie) e la timida Piccinina (l'interessante Lily Tirinnanzi, che ha preso il posto di Maria Monti). L'altro bandolo è il milione che, passando di tasca in tasca, fornisce il pretesto per mutare ambienti: da un «atelier» di moda a un istituto di bellezza, dal Carro di Tespi a uno studio cinematografico e così via.

I primi dieci minuti sono glaciali. Poi lo spettacolo prende quota e vi rimane. La sua satira è forse meno graffiante di quel gioiello cabarettistico che era lo scorso anno Il diavolo, *ma il divertimento è schietto e continuo. Nel gaio girotondo, Poli si prodiga con eccellenti risultati, e i suoi compagni lo assecondano con slancio: oltre i citati, la spassosa Jole Silvani, Graziella Porta e un simpatico quartetto di attori-musici.*

Il pubblico ha applaudito e riso di gusto, anche se lo spettacolo, che si replica sino al 9 gennaio, si chiude su una nota amara, inavvertibile dai più giovani, che dà la misura dell'intelligenza e della sensibilità di questo autore-attore tra i più originali della nostra scena: Cecè, ormai conquistato dalla Piccinina, riceve la cartolina precetto — siamo nel 1935 — e i «cattivi» s'imbarcano per l'Africa orientale a combinarvi, ahimè, altre malefatte.

a. bl.

Vedere a pag. 5 i programmi radio-tv e altri servizi di *Spettacoli*

Premiati gli alpinisti torinesi della spedizione «Afghan '65»

La cerimonia al Teatro Nuovo

(a. r.) I componenti della spedizione alpinistico-scientifica «Afghan 1965» sono stati premiati ieri sera al teatro Nuovo dall'assessore allo Sport dott. Vinicio Lucci. I quattro scalatori sono gli ingegneri Riccardo Varvelli e Pier Franco Giraudi e gli accademici del Cai Andrea Mellano e Romano Perego. Essi, nell'estate scorsa, hanno scalato un'inviolata cima di 6000 metri, nella catena dell'Hindo-Kush sud-orientale, dedicandola a Torino; hanno inoltre aperto una via nuova sulla «face» nord del Banda Ko (6800 metri), nella valle del Jurm.

Dinanzi ad un folto pubblico, fra il quale era il prof. Straglotti, presidente dell'Istituto Arte Mineraria del Politecnico Torinese ed il Magnifico Rettore dell'Università di Torino prof. Mario Allara, è stato proiettato il film dell'impresa afghana.

L'antifranchista Aranguren parla domani all'Università

Domani alle ore 18, nell'aula magna dell'Università (via Po 17), il professor José Luis Aranguren, dell'Ateneo di Madrid, parlerà sul tema «Etica e politica». Il prof. Aranguren è stato espulso dalla sua Università nei mesi scorsi, per avere appoggiato le manifestazioni studentesche contro il regime franchista.

ECHI DI CRONACA

SULLO SCHERMO

James Bond subacqueo per l'«Operazione tuono»

"Per qualche dollaro in più", il Sergio Leone: seguito del primo western all'italiana

(Corso) - Fiato sospeso per il nuovo scatto della serie di James Bond (l'autentico), implicante [illegible] «voci» e «schede» della sua già tanto vasta letteratura. Perché, come molti spettatori sanno, questo degli «007» non è un divertimento ingenuo, ma uno specchio, torbido specchio, della nostra realtà sociologica. Ci vorrà dunque molta riflessione [illegible] parte di filosofi, sociologi e letterati prima di valutare al giusto questo *Agente 007 Thunderball - Operazione tuono*, che prodotto dai soliti e invidiati Saltzman e Broccoli, e diretto per il grande schermo a colori da Terence Young, ha ancor potuto giovarsi, nella sceneggiatura di McClory e Whittingham, della consulenza dell'autore del romanzo, il compianto Ian Fleming.

Questa nota è redatta d'urgenza per quanti ancora mi[illegible] le pellicole bondiane sul metro fenomenico. Orbene *Operazione tuono* che abbiamo visto fra centinaia di teste, a prezzo di un'operazione-assalto, è nato alla pericolosa insegna del «sempre più difficile», il suo spasso è minacciato dal confronto coi precedenti successi, specie [illegible] quello di *Operazione Goldfinger*, dove trovate quali l'automobile propellente, il coreano lanciatubino, la ragazza uccisa con una mano di vernice, difficilmente trovano addentellati.

Indotti a superarsi come vuole la legge del «filone» (e nel costo ci sono certamente riusciti: 4 miliardi e mezzo di lire, sette volte di più del primo film della serie), gli autori si sono affidati al liquido elemento, alle malie del cinema subacqueo, il quale [illegible]do per natura rallentato e fantomatico ha un poco interpidito l'azione, aumentando in compenso il senso della fiaba.

Il copione condensa il libro in alcuni tratti e in altri lo rifà a modo suo. Alla Nato è sparito un aeroplano carico di due bombe atomiche: uno scherzo dell'Associazione terroristica «Spectre», che ora ricatta le potenze atlantiche per una favolosa somma di sterline pena la distruzione di due grandi città, una in Inghilterra e l'altra negli Stati Uniti. Mica tanto inverosimile. Tutto può accadere quando la salute del mondo dipende da oggetti materiali. Il servizio segreto manda «007», appena reduce da una clinica naturista nel Sussex, dove ha gustato i baci di un'infermiera ma anche i primi saggi della potenza della «Spectre», a Nassau nelle isole Bahama, dove si sospetta siano ricettati gli ordigni. Quivi [illegible] scontro fra Bond, coadiuvato da un americano, agente della Cia, e il mafioso Emilio Largo, n. 2 della «Spectre» e ideatore del piano, il quale ha nascosto le bombe in un anfratto dell'oceano e si appresta a farle esplodere all'ora X.

Le peripezie che portano al trionfo dell'eroe [illegible] molte e intralciate, e si concludono con una grandiosa e divertente battaglia subacquea fra sommozzatori, cui dà l'ultimo tocco la bella Domino che oltre ad essere innamorata di Bond vuole vendicare sul suo mantenitore Largo la morte del fratello pilota.

I motivi dello spettacolo, a terra e sott'acqua, sono molti, spesseggiano gli aggeggi tecnici (c'è anche un trasmettitore-compressa, da ingoiare) e gli intermezzi erotici, svarianti dall'amore-amore all'amore-rabbia, e Sean Connery, in eccellente forma fisica, è destro ed elegante come sempre. Eppure si avverte un [illegible] di usura: per tener viva la formula, si è [illegible] poco esagerato nelle dosi fantaspionistiche [illegible] da sfiorare la caricatura (come nell'episodio che precede i titoli di testa), tanto che in molti tratti non sarebbe sempre facile distinguere a colpo questo nuovo Bond da una delle sue tante imitazioni.

Ma i favori cinematografici muoiono lentamente, sicché meniamo pur buono, senza interpretare sinistramente respiratori e bolle d'aria, quest'altro capitolo della serie, realizzato senza splendore di supreme trovate [illegible] con sfarzo di mezzi, al cospetto d'una bella natura esotica e fra vaghe donnine quali Claudine Auger, Luciana Paluzzi, Martine Beswick. Il malvagio, con piscine e squali privati, è [illegible] nostro Adolfo Celi.

l. p.

* *

(Nazionale) — Lo scope a colori *Per qualche dollaro in più* di Sergio Leone, con Clint Eastwood, è stato prodotto diretto interpretato con l'occhio [illegible] popolare modello, «Per un pugno di dollari», di cui farà ritrovare agli spettatori, [illegible] che il protagonista, un altro interprete di rilievo, il Volontè. Identico è il regista, abile pioniere di questi western italo-spagnoli. Stavolta egli è anche soggettista, [illegible] la collaborazione, per sceneggiatura e dialoghi, di Luciano Vincenzoni.

La vicenda, costruita con mestiere, è quella di due «bounty killers», due cacciatori di assassini, l'uno per vocazione e amor di guadagno, l'altro per vendetta. Prima rivali e poi soci, i due pistoleri sono sulle tracce di un sanguinoso fuorilegge, l'Indio, scappato di galera e sulla cui testa pende una taglia che fa particolarmente gola al primo dei «killers», il Monco. Il film scandisce l'inseguimento all'Indio e alla sua banda feroce di [illegible]pinatori, che sarà gradualmente decimata, mentre all'epilogo [illegible] prevista fine dell'Indio metterà a dura prova l'abilità di tiratori sia del Monco sia del collega vendicatore.

In un clima quasi sempre teso, il racconto procede verso il naturale epilogo, inquadrato su desolati sfondi iberici che simulano a meraviglia deserti e pietraie del Nuovo Messico ove [illegible] finge l'azione. Di questa si potrà lamentare l'anche troppo forte carica di violenza: le rivoltelle e i fucili sparano di continuo, ma le zuffe sanguinose a base di pugni e calci sono elargite anch'esse senza economia, come d'uso in queste pellicole, dove la brutalità è una delle componenti d'obbligo.

Come la regia, l'interpretazione è adeguata al genere: accanto alla maschera dura e perpetuamente assorta di Clint Eastwood (che in tutto e per tutto ripete il personaggio di «Per un pugno di dollari») ha spicco quella più duttile e tagliente di Lee Van Cleef, il vendicatore. Efficace l'Indio di Gian Maria Volontè.

vice

Traffico bloccato a Torino per la «prima» di James Bond

La presentazione del film «Operazione tuono», in prima per Torino al cinema Corso, ha richiamato un eccezionale pubblico alle cinque proiezioni di ieri. Si trattava in gran parte di giovani, evidentemente suggestionati dal fenomeno James Bond. Per l'ultimo spettacolo serale una vera folla ha fatto [illegible] davanti all'ingresso del cinema; oltre 1500 persone sono state respinte, con l'intervento della polizia, che ha fatto chiudere i cancelli dopo che già erano stati infranti i vetri. Il traffico era bloccato per buona parte del corso Vittorio Emanuele e lungo le vie circostanti. Alla fine della giornata il locale ha contato oltre 6500 biglietti venduti, 5 milioni e mezzo d'incasso.

CRONACA TELEVISIVA

Il recupero degli astronauti in ripresa diretta dall'oceano

L'emozionante avvenimento vissuto da milioni di spettatori - Stasera si conclude *Vita di Dante*

Il rientro dallo spazio di Borman e Lovell è stato seguito ieri pomeriggio da milioni di telespettatori americani ed europei. Le prime nitide immagini in ripresa diretta tramite il satellite «Early Bird», [illegible] giunte sul video poco dopo le 14,45: La portaerei *Wasp* in quel momento navigava nel punto stabilito per l'ammaraggio. Tre elicotteri volteggiavano nel cielo in attesa dell'avvenimento. Alle 15,05 la «Gemini 7» si posava nell'Atlantico. Sulla nave, l'emozionante attesa. Lo *speaker* aveva annunciato che i due astronauti, per loro desiderio, sarebbero giunti a bordo di un elicottero. La prima domanda rivolta da Lovell al pilota è stata: «Avete visto il film del *rendez-vous*? E' riuscito bene?». Poi s'è lamentato per la monotonia del menù spaziale.

Alle 15,40 l'apparecchio si posava [illegible] ponte della *Wasp*. Una lunga ovazione, fischi all'americana, le note festose della banda musicale hanno accolto i cosmonauti sorridenti, visibilmente impacciati nell'andatura per [illegible] lunga permanenza nella capsula. Quando i protagonisti della più emozionante impresa spaziale [illegible] sono ritirati nella sala medica di controllo, l'annunciatore ha riferito che Borman era felice di avere vinto [illegible] con Schirra e Stafford, della «Gemini 6»: i quattro astronauti avevano gareggiato per giungere il più vicino possibile alla portaerei. Più tardi è stata issata a bordo anche la navicella, bruciacchiata [illegible] diversi punti come un vecchio ordigno.

* *

Ieri sera, al posto d'onore sul primo canale: «Processo a Noschese». Il varietà musicale, lungo e tedioso, aveva il tono modesto dell'avanspettacolo con molte ingenuità e parecchi spunti umoristici falliti. I momenti più felici coincidevano con alcune azzeccate imitazioni di Noschese: di Totò, Enza Sampò, dei corrispondenti esteri [illegible] Telegiornale, dei presentatori di «Anteprima», dei cantanti di grido e così via. Ma quante volte le abbiamo viste e ascoltate!

Per la serie «Cronache del XX Secolo» è andato in onda il servizio *Istanbul, oggi e lo splendore dei tre imperi*, una interessante panoramica sulla città del Medio Oriente.

Gli amanti della lirica hanno trovato una bella occasione sul secondo canale: è stato tra[illegible] «Otello» di Rossini, un'opera raramente rappresentata, [illegible] ha avuto in Agostino Lazzari e in Virginia Zeani convincenti interpreti.

* *

Si conclude stasera la «Vita di Dante». Esule di terra in terra, il poeta rinuncia ormai alla speranza di tornare nella sua Firenze. Morrà a Ravenna, consumato dalla malaria. L'opera di Giorgio Prosperi si è rivelata uno spettacolo [illegible] veramente culturale. I responsabili della tv avrebbero dovuto offrire un'alternativa, sul secondo programma. Invece il pubblico vi troverà l'inchiesta di Alberto Luna sulla «Grande società» americana. In ultima posizione: lo show musicale *Andante con ritmo*, presentato da Gabriella Farinon. Nel pomeriggio, sul primo, segnaliamo la bella rubrica del naturalista Angelo Boglione e di Pat Ferrer: «Kontika, avventurosa formica», giunta alla [illegible] conclusione.

vice

Decise le nuove nomine alla direzione della Rai

Confermato il nome di Luigi Beretta al posto di Pugliese - Leone Piccioni dirigerà i programmi radiofonici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre

Con un certo anticipo rispetto alle previsioni, si è riunito nel pomeriggio a Roma, sotto la presidenza dell'ambasciatore Pietro Quaroni, il consiglio direttivo della Rai, che ha nominato il dr. Luigi Beretta nuovo direttore dei programmi televisivi al [illegible] di Sergio Pugliese, scomparso lo scorso 5 dicembre. Le decisioni oggi adottate saranno rese note ufficialmente lunedì 20, dopo che si sarà riunito il consiglio di amministrazione.

Fonti attendibili riferiscono che, oltre a quella del dr. Beretta, si [illegible] avute altre nomine: il dr. Pieremilio Gennarini diventa vice direttore centrale dei programmi tv per il settore spettacolo (accanto a Mario Motta che cura il settore culturale); Leone Piccioni, che fino ad oggi aveva l'incarico ora attribuito a Gennarini, andrà a dirigere i programmi radiofonici in luogo del maestro Giulio Razzi, che sarà il segretario generale della Rai, carica scoperta dal 1954. Accanto a Leone Piccioni, con l'incarico di vice direttore dei programmi radiofonici, sarà il giornalista Giuseppe Antonelli, attuale direttore del centro di produzione tv di Roma. Il dr Manusardi — secondo le informazioni ufficiose — sostituirà Beretta alla direzione centrale dei servizi giornalistici dell'intero complesso radiotelevisivo, mentre il dr. Cesare Lupo, attuale direttore del Terzo programma radiofonico è stato destinato alla direzione della sede di Torino.

La soluzione del problema apertosi con la morte di Sergio Pugliese è stata [illegible] natura amministrativa.

Le candidature dei vice direttori [illegible] programmi tv, Leone Piccioni e Mario Motta, sono cadute dinanzi alla necessità di affidare il settore a un dirigente molto esperto nella parte amministrativa e tecnica generale, anziché in un settore specifico. Basta pensare che i programmi televisivi, oltre ad interessare milioni [illegible] spettatori, occupano ogni anno centinaia di ore di trasmissione e richiedono un bilancio dai 10 ai 15 miliardi di lire.

Il dr. Beretta ha 50 anni. Laureatosi a Torino dove entrò alla Radio molti anni fa, ha acquisito un'esperienza particolareggiata nella vita di tutto l'ente. Dopo aver assolto varie mansioni, venne a Roma nel 1954 con [illegible] nuovo amministratore delegato ing. Filiberto Guala, e lo affiancò nell'opera di organizzazione e diffusione della tv italiana. Durante il periodo di Guala, Beretta divenne direttore centrale degli affari generali, che riuniscono i servizi studi, ricerche, sondaggi d'opinione, i comitati dei programmi, la propaganda e [illegible] segreteria centrale della Rai-tv. Nel 1962 fu nominato direttore dei servizi giornalistici radiotelevisivi in sostituzione di Antonio Piccone Stella, dimissionario.

l. f.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 telefono 53.51.15

Alfieri: ore 15,30 ultima di Gabriele Ferzetti in «La prova del quattro» di Marceau.
Carignano: ore 15,30 unica recita Dario Fo-Franca Rame: «La colpa è sempre del diavolo». Novità di Dario Fo.
Conservatorio: mercoledì ore 21,15 Bach interpretato dall'organista Fernando Germani.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin». Ultima replica.
Teatro Gobetti: ore 15,30 e 21,10 Paolo Poli presenta «Un Milione» del Teatro di Bonaventura di Sto. Regia di Paolo Poli. Rid. spec. per abbon.
Ridotto del Romano: oggi ore 16 il Teatro delle Dieci presenta «Canzoniere piemontese».

Alcione: Riv. G. Bixio 15-18-21,15.
Maffei: Rivista Ferrero 15-18-21,30.

CARIGNANO
Lunedì 20, martedì 21, ore 21,30
LE CANSSON DLA PIOLA N. 2

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Via Santa Teresa, 5
Oggi ore 16 ultima recita di
CAPPUCCETTO ROSSO
Giovedì **I NANI BURLONI**

Pal. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.

Al Bagatello, Cavoretto 2: ore 16-21.
Al Floride Club (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30-21 Boccaccio-d'Andri; cont. Tony Franz Zuzu et Roby.
Al Nirvana Danze: 16 e 21 I Prinz.
Apollo Danze: ore 16 e 21 Gli Amici.
Arlecchino: ore 16 e 21 I Grisbi.
Augusteo: ore 16 e 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16 e 21 Leo Bruni.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Diapason.
Forlino: 16 e 21 Louis - Mimmarella.
Gaudio: ore 16 e 21 I Simpatici.
Gay Sala: 16,30 e 21 I Guarente's.
Giardino Belle Arti: 16-21 Chi-co-cha.
Hollywood: ore 16 e 21 I Campleonti.
La Perla: ore 16 e 21 Piero Cotto.
La Serenella: 16-21 Berglone-Galassi.
Le Grillon Danze Nichelino: 16 e 21 Luciano e i Ritmici, c. R. Rini.
Le Roi Dancing: 16 e 21 I King's.
Massaua Danze: 16 e 21 orch. Gianfy.
Principe: ore 16 e 21 Luigi Bonzagni.
Trocadero: 16,15-21,15 Bob Abrams.

Colombia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club, Galliari 9, 60.092: 16-21. Patrick Samson et les Phéniciens.
San Giorgio Valentino - «Alla taverna del camino» Tony Stella ed i lo.

Abedan (Doria 15, 521.563): 16-21.
Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatello, Cavoretto 2: ore 16-21 Musica per sognare - Sala ye-ye.
Caprice, Sacchi 16, 521.528: 16-21.
Centro Club (p. Castello): 16-21.
Club 84 (d'Az. 9, 60.560): 16-21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido (Monc. 422, 597.016): 16-21.
Los Amigos, Un. Sov. 511, 341.087.
Scotch, Volta 6, 543.713: 16-21.
Ville Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte: 16-21 I 4 Samuray.

ARLECCHINO
Ore 16-21 trattenimenti con
PAOLA BERTONI
Martedì eccezionale debutto di
Lord Brummell

LOS AMIGOS cabaret
Stasera nel nuovo spettacolo
I GUFI
Pren. tavoli t. 383.081-341.087

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16-21 successo
I CAMALEONTI con Ricki Maiocchi

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 trattenim. e addio a
LUIGI BONZAGNI
Martedì debutto Complesso
I LISBON

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
PIERO COTTO
Ore 21: ospiti i COMPLESSI
LE OMBRE ROSSE THE FIRES BOYS

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 trattenimenti con
FRANCA SICILIANO

AUGUSTEO
Ore 16 - G. I SQUALI
16-21: Clan «AMICI DEL DISCO» con
G. BRISTOL CISSOKO DAONDA

TRATTORIA CACCIATORI
Mappano (3 km. da c. Vercelli)
CENONI CON BALLO NATALE e CAPODANNO
Prenotaz. tavoli tel. 268-116

Villa Sassi
RISTORANTE ALBERGO
Strada al Traforo di Pino, 47 telefoni 890.556/7
PRANZI E RICEVIMENTI

SAN GIORGIO
RISTORANTE
Valentino - telefono 651.016
PRANZO DI NATALE
Cenone di Capodanno
ALFREDO DARI
presenta
VEGLIONISSIMO 1966
2 orchestre
TONY STELLA - I VALLETTI
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

IL GIAGUARO
RISTORANTE - BAR - DANZE
24 dicembre
GRAN CENONE D'APERTURA
con danze
Saloni per cenoni e ricevimenti
CHIERI - Corso Torino 79
Prenotazioni telefono 948.374

7 COLONNE
Ristorante Albergo
CASELETTE
24 dicembre
GRAN VEGLIA NATALIZIA
Orch. JEAN COSSILLI
l'accordeon **ARTURO PUTERO**
al microfono **VERA ALBERT**
Prenotazioni telefono 983.909

HOLIDAY
C. Vinzaglio 3 - tel. 511.736
TUTTE LE SERE ore 21
SABATO e FESTIVI ore 16 - 21

FARO
Ore 16 TRATTENIMENTO
Ore 21 GRAN SUCCESSO di
FRANCOISE

TAVERNETTA
Spettacolare
Brazilian Dancers
SYLVESTER SHOW
dalla TV di Rio de Janeiro

TAVERNA DANTESCA
RISTORANTE
24 e 31 dicembre
CENONI di NATALE e S. SILVESTRO
Menù alla grande carte
Prenotazioni telefono 651.176

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Catalogo generale Stampe originali antiche moderne, disegni; 10-12; 16-20.
Bolero (Botero 15): esp. M. Brondi.
Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): 105ª Esposizione Annuale. 17-19,30.
Conchiglia (v. Vanchiglia 40): espone Ingegneri l'africanista.
Dantesca (p. C. Felice 19): Mattioli: nudi - ritratti.
F. Salamon (c. Matteotti 23): Catalogo stampe originali. 10-12; 16-20.
Galleria Galatea (Vela 8): dipinti e disegni di maestri contemporanei.
Galleria Bottisio (c. Matteotti 2): Permanente pittori '800.
Galleria di dipinti antichi Zabert (piazza Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 524.473): Pittori italiani e stranieri contemporanei - Opere grafiche - Piccoli dipinti. Orario 11-13.
La Bussola (via Po 9): «Ceramiche e linoleum di Picasso», «Ceramiche di Lurçat». Orario: 10-13; 16-20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Smalti d'arte della Comunità Artistica.
La Meridiana (v. Cibrario 50, tel. 480.947): espone Leonardi D.
S. Biagio (Oriana 7): 100 opere.
Teste (Acc. Alb. 3, t. 877.857): Incisioni originali 50 [illegible] italiani.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «Il Giappone in immagini»: «La sfida del Samurai» con T. Mifune, Y. Tsukasa (Giappone, 1962; ed. ital., min. 95). Vietato ai minori di anni 14.

CRONACHE CHIERESI
CIRCOLO CULTURALE
Via V. Emanuele II - Chieri
Espone PIERO FONIO
Dal 18 dicembre al 2 gennaio

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Proiezione dei documentari
LA COPPA DELLE ALPI
L'AUTO FATTA IN CASA
Inizio spettacoli: 10,30 e 15,30

Museo dell'Automobile
INGRESSO GRATUITO
Orario: 10 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Dieci piccoli indiani» di Agata Christie, con Leo Genn, S. Eaton, D. Lavi. Viet. anni 14. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Spie S 05 missione infernale» Agnès Spaak, Jean Servais.
Corso: «Agente 007 Thunderball» Sean Connery, technic. panavision. Or.: 13; 15,10; 17,40; 19,50; 22,20.
Cristallo: «Operazione Crossbow» con S. Loren, G. Peppard, T. Howard, panavision, metrocolor.
Doria: «Sotto il tallone» L. Ventura, C. Aznavour, J. Demick, P. Brasseur, scope. Vietato minori anni 14.

Ideal: «Uccidete agente segreto 777 stop» Ken Clark, eastmancolor.
Lux: «Aiuto!» con I Beatles, Leo McKern, eastmancolor.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, technicolor, scope. In. film 13; 15,05; 17,30; 20; 22,30.
Reposi: «L'uomo di Hong Kong» col. scope, J. P. Belmondo, U. Andress.
Romano: «La decima vittima» con Marcello Mastroianni, Ursula Andress, techn. Vietato min. anni 18. Orario: 14; 15,30; 17,10; 19; 20,40; 22,35.
Vittoria: «L'uomo dalla pistola d'oro» Carl Mohner, L. Davila, F. Sancho, G. Milland, scope, eastmanc. V. 14.

Ariston: «Stolom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.
Arlecchino: «La più grande storia mai raccontata» C. Heston, J. Wayne, C. Baker, V. Heflin, techn. panavision.
Augustus: «OSS 117 furia a Bahia» Frederick Stafford, Mylène Demongeot, Raymond Pellegrin, technicolor.
Capitol: «Matrimonio alla francese» J. Gabin, M. Mercier, R. Hossein, L. Palmer.
Metropol: «La [illegible] dell'Alleluja» Burt Lancaster, Lee Remick, panavision, technicolor.
Torino: «Da New York, mafia che uccide» con Eddie Constantine.

Alessandra: «La collina del disonore» con Sean Connery. Vietato anni 14.
Faro: «La collina del disonore» con Sean Connery. Vietato min. anni 14.
Fiamma: «Agente 077 dall'Oriente con furore» sc. tec. K. Clark, M. Lee.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «I complessi» con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, N. Manfredi.
Hollywood (t. 851.504): «Idoli controluce» Omar Sivori, M. Girotti, sc. techn. 1ª vis. ass. Torino. Ult. 22,30.
La Perla: «Idoli controluce» Enrique Omar Sivori, Massimo Girotti, Valeria Ciangottini, technicolor.
Mafalda: «Sotto l'albero di Natale» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30.
Film: «Segreto del garofano cinese».
Massimo: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, technicolor. Ultimo spett. ore 22,10.
Orfeo: «Idoli controluce» Omar Sivori, M. Girotti, technicolor.
Principe: «Idoli controluce» Enrique Omar Sivori, Massimo Girotti, Valeria Ciangottini, technicolor.
Statuto: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, technicolor. Ultimo spett. ore 22,10.

Adriana: «Là dove scende il sole» techn. Stewart Granger, E. Sommer.
Alcione: «Cavalca e uccidi» e Rivista G. Bixio; 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Il gladiatore che sfidò l'impero» R. Stevens, G. Milland, tech. sc.
Regina: «Lo sceriffo non paga il sabato» A. Stewart, D. Martin, col. sc.

Centrale: «La conquista del West» techn. scope, J. Wayne, R. Widmark, J. Stewart, R. Preston, G. Peck, H. Fonda. Apertura ore 14.
Milano: «Gli invincibili 7» T. Russell, colori; «Le diciottenni» Lisi, techn.
Olimpia: «I pirati della Malesia» con Steve Reeves, technicolor.
Po: «Sodoma e Gomorra» technicolor, con Stewart Granger.
P. Nuova: «La valle dei lunghi coltelli» Lex Barker, technicolor, e «Les girls» techn. G. Kelly.
S. Felice: «In ginocchio da te» Gianni Morandi, Laura Efrikian. Ap. 14,30.
S. Secondo: «Pinocchio» techn.; segue «Tuffy e Toffy», cart. anim. techn.

Esperia: «Il ranch degli spietati» R. Horn, J. Calvo, techn. scope.
Giardino: «Come uccidere vostra moglie» V. Lisi, J. Lemmon, tech. scope.
Madonna Rose: «Una lacrima sul viso» Bobby Solo, Laura Efrikian.
Mirafiori: «Soldato sotto la pioggia» Steve Mc Queen, technicolor.
S. Rita: «La grande fuga» technic. panavis., Steve Mc Queen, J. Garner.
Vinzaglio: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» sc., tech. S. Tracy, M. Rooney, J. Durante, T. Thomas. Orario spett.: 13,45; 16,30; 19; 22.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Una pistola per Ringo» scope, col. Montgomery Wood, G. Martin.
Araldo: «Gli schiavi più forti del mondo» technic. scope, R. Browne.
Eliseo: «Prima vittoria» con John Wayne, Kirk Douglas, Henry Fonda, Paula Prentiss. Ultimo ore 22.
Nuovo: «Erick il vichingo» techn. scope, Giuliano Gemma, G. Mitchell.
Oratorio: «7 spose per 7 fratelli».
S. Paolo: «Uno straniero a Sacramento» techn. sc. M. Hargitay, B. Frey.

Artisti: «Sette contro tutti» techn. scope, Roger Browne, L. Havilland.
Belgio: «077 operazione fior di loto» in technicolor.
Corallo: «Le bambole» G. Lollobrigida, M. Vitti, N. Manfredi. Viet. 18.
Eridano: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Marina Vlady, tech. sc.
Le Salle: «In ginocchio da te» G. Morandi, L. Efrikian, Bramieri, Pisu.

Oropa: «Agente 3S3 passaporto per l'inferno» in technicolor.
Rossini: «I tre da Ashija» technic. Yul Brynner, Richard Widmark.
S. Giulia: «Il cenerentolo» colori, Jerry Lewis, A. M. Alberghetti.
V. Veneto: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili» technicolor, scope, con A. Steel, R. Ross.

Astra: «Mirage» con Gregory Peck, Diane Baker.
Bernini: «Matrimonio all'italiana» tec. S. Loren, M. Mastroianni. Viet. 14.
Cibrario: «Una spada per l'impero» J. Lang, technic. scope. e «Codice ZX3 controspionaggio» C. Lee.
Ellos: «Per chi suona la campana» techn. Gary Cooper, Ingrid Bergman.
Espero: «Ponte dei sospiri».
Massaua: «Un dollaro bucato» techn. Montgomery Wood, E. Stewart.
Odeon: «Sedotti e bidonati» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Star: «Uno straniero a Sacramento» M. Hargitay, B. Frey, technicolor.

Adua: «I 2 capitani» colori. Charlton Heston, Fred Mc Murray, D. Reed.
Aurora: «Col ferro e col fuoco» in technicolor, con G. Mitchell.
Brescia: «Il giorno più lungo» John Wayne, Robert Mitchum, R. Burton.
Châtillon: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Eri-Dan: «I 2 sergenti del Gen. Custer» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Falchera: «55 giorni a Pechino» con C. Heston, A. Gardner, technicolor.
Lontari: «Per un dollaro a Tukson si muore» a colori.
Maior: «I complessi» Sordi, Tognazzi.
Nord: «Per un pugno di dollari» in technicolor, con Clint Eastwood.
Nuovo Ferlino (v. Cigna 47): «Per un pugno di diamanti» technicolor, scope, con Pierre Brice.
Oriente (Borca): «Invito ad una sparatoria» technicolor, Yul Brynner.
Palermo: «Venere in collegio» colori, scope, Franchi, Ingrassia, Mondaini.
S. Gaetano: «Tesoro segreto Cleopatra», e «La tela del ragno».
Sociale: «Dollari maledetti» colori, scope, Rod Cameron, Dan Duryea.
Zenit: «A 007 missione Goldfinger» Sean Connery, G. Frobe, techn. sc.

Baretti: «Per sempre con te» techn.
Cabiria: «La grande battaglia di Sebastopoli» A. M. Nicoletti, technic.
Colosseo: «Idoli controluce» Omar Sivori, M. Girotti, technicolor. Prima visione assoluta per Torino.
Continental: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, M. Rooney, colori, scope. Ult. ore 22.
Flora (c. Moncalieri 241): «La conquista del West» techn. G. Peck, J. Stewart, J. Wayne, R. Widmark. Ultimo spettacolo ore 21,45.
Gbigo: «Valle delle ombre rosse» A. Steffen, Karin Dor, technicolor.
Italia: «I 3 sergenti del Bengala» R. Harrison, W. Guida, techn. scope.
Moderno: «Il principe dei Vichinghi» A. Vilar, techn. e «La [illegible] del [illegible]volo» C. Lee, technicolor.
Nizza: «I figli del Capitano Grant» colori, M. Chevalier, H. Mills.
Piemonte: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, M. Rooney, colori, scope. Ult. spett. ore 22.
S. Cuore (Nizza 56): «Un militare e mezzo» Fabrizi, Rascel, tec. A. 14.
S. Carlo: «I 2 sergenti del Gen. Custer» F. Franchi, C. Ingrassia, col.
Spezia: «Jim il primo» scope, techn. Cameron Mitchell, C. Horner.

Diana: «La tua pelle o la mia» Frank Sinatra, technicolor, scope.
Dora: «Erasmo il lentigginoso» con James Stewart, scope technicolor.
Roma: «Vento infuocato del Texas» technicolor, scope.
Umbria: «Magnifici [illegible] West» col. e «Donna [illegible] ferro» colori.

Alba: «I cavalieri dell'onore» techn. William Holden, W. Carey.
Ambra: «Angelica alla corte del re» M. Mercier, J. L. Trintignant, sc. col. Vietato ai minori di anni 14.
Apollo: «Prima vittoria» J. Wayne, K. Douglas, H. Fonda, P. Prentiss. Ultimo spettacolo ore 22.
Edera: «Mezzo dollaro d'argento» scope, technicolor, Russ Tamblyn.
Luce: «La congiura dei dieci» techn. Stewart Granger, Sylva Koscina.
Lucento: «Destino sull'asfalto» con Kirk Douglas, technicolor.
Luini (via Luini 90): «El Cid» colori, Sophia Loren, Charlton Heston.
Lutrario: «Il grande sentiero» scope, technicolor, con Richard Widmark, James Stewart, Carroll Baker.
Massaia: «Cavalca e uccidi».
Orione: «Maciste gladiatore Sparta».
Splendor: «Shenandoah, la valle dell'onore» techn. J. Stewart, P. Wayne; segue «Tom e Jerry».

BEINASCO
Italia: «Criminali ad Hong Kong» B. Harris, M. Perschy, techn. scope.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Il momento della verità» in technicolor.

VIGONE
Excelsior: «Angelica alla corte del re» M. Mercier, G. Gemma, technicolor.

Marionette Lupi — Oggi alle ore 16, nel teatro di via Santa Teresa 5, ultima replica di «Cappuccetto rosso». Giovedì debutta il nuovo spettacolo «I nani burloni».

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
12 —: «Credere tutti i giorni», rubrica religiosa.
15 —: Incontro di rugby Partenope-Petrarca.
17,30: La tv dei ragazzi: «Tuttodisney», avventura sport, canzoni e fantasie dai film di Walt Disney.
18,30: «Kontika, avventurosa formica», a cura di Angelo Boglione e Pat Ferrer.
19 —: Telegiornale. Al termine: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Vita di Dante», di Giorgio Prosperi, con Giorgio Albertazzi. Terza ed ultima puntata.
22,45: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Canto di Natale», opera di Lino Liviabella, con Alvinio Misciano. Orchestra della Rai di Torino diretta da Elio Boncompagni.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Viaggio nella grande società», inchiesta di Alberto Luna sugli Stati Uniti. Terza puntata: «L'uomo del West».
22,15: «Andante con ritmo», programma musicale con l'orchestra Savina.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,25: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 11,50: A. Segre: Le luci e le speranze di Chanucà; 12,10: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Prisma musicale; 17,15: «La moglie e la mula», racconto di L. Capuana; 17,30: Concerto sinfonico, diretto da G. Rozhdestwenskij: Glinka, Sciostakovic, Strawinsky; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Supermarket; 21,20: Concerto di Ornella Puliti Santoliquido: Turrini, Schubert; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,15: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16,30: Musica e sport. Ultimo minuto; Partenope-Petrarca di rugby; Premio «Unire» dall'ippodromo d'Agnano; 17,45: Il clacson; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 21,30: Giornale radio; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con G. F. Haendel; 13,25: Concerto sinfonico.

TERZO PROGRAMMA — 16,30: «Il vestito nuovo», racconto di V. Woolf; 17: Settima Sinfonia di Beethoven; 17,30: «La Sevigné aux-Rochers», radiodramma di M. Schneider; 19: Rassegna di cultura tedesca; 19,15: Sigfrido, di R. Wagner, con W. Windgassen.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Telefilm; 17,55: Ridere è permesso; 18,10: Tempo di un incontro di calcio di Coppa Svizzera; 20: Telegiornale; 20,40: «Traversata pericolosa», film con Jeanne Crain.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti e vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa ... , Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

CEDESI modelli, disegni, lavorazione rettifiche tornio, mandrini, 5 misure. Clientela. Telef. 551-012.

COMPERIAMO autogru Ormig 75 con due verricelli se vera occasione. Telefonare 781-481. A130974

GRU Edilmac, betoniere, silo cemento vendo contanti oppure permuto terreno. Telefonare 520-587 ore pasti.

LIQUIDASI attrezzi falegnameria e macchinari. Telefonare 545-691.

MIMIMETRO Riv, calibro Mauser 450, micrometri interni esterni, frese modulo, concave, convesse, liquidansi. Telef. 551-012. A131083

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa alta tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

RETE metallica recinzione, paletti, filo spinato, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O490

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gasmoi, Strada Murroni 5.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 773-537, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie bruciatori, refrattari, costruisce ripara Borco, telef. 595-580.

MURATORE referenziato esegue piccole costruzioni attrezzatura completa eventuale cambio terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino».

REGGITENDE di qualsiasi tipo artigiano applica in giornata. Telefonare 773-537, 82-875. O762

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI, RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. VENDESI rivendita pane zona Mirafiori 1.600.000. Telef. 384-167.

A. AFFIDERSI gerenza, cederei, centralissimo bar superalcoolici garantite 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilima, via Mercanti 18. Telefonare 540-879.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15. 524

A. PRATICI cercano in gerenza negozio rivendita pane cauzionando. Telefonare 791-817. O591

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO, CONCEDONSI MINIMO 300.000, MASSIMO 3 MILIONI AI SEGUENTI COSTI DALL'1% ALL'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE IN 10-36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834. O19

A. TORINO cediamo negozio tabaccheria rarissima occasione garantito reddito, forte dilazione. Riva, via Mazzini 1. O591

A. TORINO cedo avviatissimo negozio panetteria forno accettando pagamento alloggio, volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O591

A. TORINO o vicinanze acquisterei, rileverei negozio, azienda qualsiasi attività. Telef. 513-598. O591

A. 5.500.000 dilazionando cedo centralissimo negozio latteria garantito reddito volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O591

A 1.800.000 esportazione vini liquori recipienti chiusi. Corso Regina Margherita 88, Toppino.

AFFARE cedo negozio, via Di Nanni, angolare con 6 aperture adatto grande esposizione. Telefonare 751-826.

ACCONCIATURE cedo dilazionando. Tel. 670-736 oltre le 20.

ACQUISTO licenza superalcoolici. Telefonare 779-978. A131819

AFFARE cedesi drogheria per ritiro commercio. Tel. 733-452, 735-880.

AFFARONE 2.000.000 vendo grande negozio maglieria biancheria anche vuoto. Telefonare 725-165.

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, cede attrezzata merceria centrale, 1 milione 50.000 trattabili.

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, cede drogheria, barriera Nizza, 1.200.000 trattabili. O572

AUTORIMESSA cercasi in gerenza 200-300 macchine centrali semicentrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7087 — Torino».

ALBERGO rinomato Rapallo alto reddito vende divisione proprietà parzialmente permuto appartamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Genova». 28048

AUTORIMESSA servizio autorizzato cedesi. Telefonare 327-448.

ALBERGO ristorante zona industriale 40 km. Milano, affarone cedesi. Scrivere: Pubbliman Casella 9, Pavia.

AUTOSCUOLA avviata reddito annuo 3.500.000 cedesi 8.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino». A131677

ALBISOLA Mare, unico proprietario cede albergo-ristorante, sul mare, avviatissimo, scelta clientela. Richiesta 30.000.000. Scrivere: Lasiond 5 Q, Savona. 28031

ALIMENTARIO primarie via commerciale, trasferendomi svendo sotto costo, Caselegno, Vanchiglia 43.

AUTORIMESSA posti 110 con lavaggio e officina cedesi convenientemente causa espatrio. Telef. 886-692.

AUTORIMESSA 130 auto ottima forte lavoro cedo 8.000.000 dilazionando. Telef. 512-677. O565

AVVIATA galleria d'arte centralissima cedesi causa espatrio. Telefonare 369-024. A131057

AZIENDA avviatissima concessione esclusiva Piemonte Liguria cedesi. Telefonare 553-824. A131183

BAR avviatissimo zona grande traffico, incasso 60.000, cedo. Telefonare 751-826. O918

BAR superalcoolici forte incasso zona grande passaggio urge cedere 2 milioni 900.000. Telef. 512-677.

BAR superalcoolico biliardi, ottima posizione su corso vendo. Telefonare 725-022. A131448

BAR ultraredditizio biliardi affidiamo conduzione coniugi capacità, cauzione. Telefonare 679-486.

BELLA posizione grande passaggio piccolo bar nuovo cedesi. Tel. 586-314.

CAMBIO, cedo, importante maglierie biancherie, negozio avviatissimo, elevato reddito, arredamento moderno, con cascina o alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7174 — Torino».

CAMICERIA maglierie licenza cedesi con arredamento 850.000. Telefonare 256-320 pasti.

CAUSA malattia cedo confezione macchile commerciale 1.500.000, Lire 28.000 mensile. Telef. 683-047.

CAUSA malattia pastificio vendo migliore offerente, zona signorile. Telefonare 280-341. A132262

CAUSA maternità, pressi Largo Giulio Cesare, cedesi occasionissima avviato confezioni 1.700.000. Telefonare 544-568. O895

CAUSA vecchiaia vendesi o gerenza avviato bar. Telefonare 387-931.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O706

CAVALLERA, Saluzzo 21. Colorificio avviatissimo, zona commercialissima cedesi 2.700.000 facilitazioni.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casalinghi, articoli regalo incasso 16 milioni cedesi permutasi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili rivendita pane incasso 250.000 cedesi assicurata fortuna.

CEDESI autosalone avviatissimo ottima posizione. Telef. 210-835.

CEDESI avviata e attrezzata officina riparazioni auto e elettrauto, Via Volvera 17. A131062

CEDESI avviatissimo negozio pettinatrice corso Regina Margherita. Telefonare 398-508. A131653

CEDESI casalinghi elettrodomestici, quarantacinque anni vita. Forte lavoro, importante centro valle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7109 — Torino».

CEDESI convenientemente bar avviatissimo, strada forte passaggio. Telefonare 255-227. A131526

CEDESI negozio articoli sanitari causa trasferimento. Telefonare 779-528.

CEDESI officina avviatissima lungo contratto locazione, borgata Vittoria. Telefonare 250-000.

CEDESI rivendita pane zona Francia, utile mensile 300.000. Tel. 768-931.

CERCO 10.000.000 restituibili a Lire 400.000 mensili, ottime garanzie, interesse 12%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, 35.000 giornaliere dimostrabili, 2.800.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar analcoolico, zona uffici, 3 milioni 500.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria bovina, suina, vasta clientela, 3.500.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Ivrea, zona popolatissima, commestibile drogheria, alloggio 5 vani. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 140 macchine, tariffa [illegible] 6000, dilazionando 5 milioni 800.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria, confetteria arredatissima, 20.000 giornaliere, 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione, 220.000 medie giornaliere, adatta nucleo famigliare. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 120 macchine, affitto mite, tariffa media 5500, pagamento dilazionato. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni signora, bambini, arredatissimo 3.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede oreficeria, orologeria, avviamento pluriennale 2.500.000.

DITTA cerca prestito 2-3 milioni, garanzia, interessi. Telefonare ore ufficio 855-462. A132029

DRAGA estrazione sabbia vicinissima costruenda autostrada Torino Asti Piacenza cercasi socio potenziare impianti afferone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino». A131542

DROGHERIA negozio angolare, adatto supermercato, alloggio cedesi 2 milioni 100.000. Telef. 885-962.

DROGHERIA occasione arredatissima 45.000 giornaliere motivi famiglia cedo 1.350.000. Telef. 512-677.

FRUTTA verdura commestibili centralissimo incasso [illegible] vendo 3.500.000 trattabili. Tel. 835-713.

GRAVI motivi famiglia [illegible] cedere bar ristorante [illegible] 700.000 mensili garantite vero affare 10 milioni 500.000. Telef. 512-677.

IMMOBILIARE Finanziaria, corso Giolitti 20, Cuneo, telefono 58-83, cede in Cuneo avviatissimo, centrale negozio casalinghi articoli regalo.

LATTERIA analcoolici causa maternità cedesi 2.500.000, Cav. Caselegno, Vanchiglia 43. O876

LATTERIA avviata causa malattie cedesi. Telefonare 296-136.

LAVABIANCHERIA lavasecco gettoni fortissimo utile dimostrabile straoccasionissima, BEA, Saluzzo 53.

LAVABIANCHERIA lavasecco gettoni utile 450.000 mensili prove cedo straoccasionissima. Bea, Saluzzo 53.

MUTUI artigianali commerciali prestiti massime facilitazioni, ufficio centrale. Telef. 519-187.

PANIFICIO avviatissimo (Imperia) cedesi 5.000.000 oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. O706

PASTIFICIO ben avviato cedo 1 milione 700.000 trattabile oppure gerenza zona Lucento. Telef. 272-287, ore pasti. A131370

PASTIFICIO gastronomia centralissimo avviatissimo vendesi. Telefonare 759-929. A131563

PIZZERIA avviatissima con alloggio causa maternità cedesi. Tel. 293-117.

PRESTITI per corrispondenza rateizzabili in dieci mensilità a chiunque solvibile ovunque residente. Socat, Boccaccio 43, Milano. 27898

RIVENDITA pane kg. 100 forte incasso, cedo 2.200.000 dilazionando. Tel. 512-677. O565

SANREMO vendo muri negozio affittato 240.000 annue, 3.000.000, Cova, piazza Colombo 30.

STAND salumeria Piazza Repubblica cedesi. Telefonare 277-410.

STATUTO casa nuova cedesi pensione avviata prezzo conveniente. Tel 485-538. A131442

TABACCHERIA alloggio levata 1 milione cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino».

TITOLARE mobilificio dividerebbe responsabilità spese e capitale con collaboratore. Telef. ore pasti 518-745.

(Continua a pag. 16)

Un comunicato del governo di Ho Chi-min

Hanoi dichiara: «Abbiamo detto a La Pira che gli S. U. devono lasciare il Sud Vietnam»

Il governo comunista ammette i colloqui con l'ex sindaco di Firenze, ma nega di avere offerto di negoziare: «Gli americani debbono sospendere i bombardamenti al Nord e ritirare armi e truppe affinché il popolo possa regolare da solo i propri affari»

(Nostro servizio particolare)
Hanoi, 18 dicembre.

Il ministero delle Informazioni nordvietnamita ha diffuso oggi una dichiarazione che definisce le notizie date a Washington su un presunto sondaggio di pace da parte di Hanoi come « pura invenzione, senza alcun fondamento ».

Ieri a Washington il Dipartimento di Stato aveva comunicato che gli Stati Uniti avevano chiesto al Nord Vietnam di precisare i termini di un sondaggio di pace compiuto dal presidente nordvietnamita Ho Chi-min in vista di negoziati per la fine della guerra nel Vietnam. Il sondaggio, a quanto era stato riferito, era stato compiuto da Ho Chi-min in un colloquio con due personalità italiane (il prof. La Pira ed il prof. Primicerio) l'11 novembre scorso e trasmesso a Washington dal ministro degli Esteri italiano e presidente dell'Assemblea generale dell'Onu, Amintore Fanfani.

La dichiarazione di Hanoi dice testualmente:

« Ieri, 17 dicembre 1965, il Dipartimento di Stato americano ha pubblicato notizie basate sul contenuto di un messaggio del ministro degli Esteri italiano Amintore Fanfani, presidente dell'Assemblea generale dell'Onu, al presidente americano Lyndon Johnson riguardante un cosiddetto "sondaggio per negoziati" da parte della Repubblica democratica del (nord) Vietnam. L'agenzia di informazioni vietnamita è autorizzata a dichiarare che le notizie diffuse dal Dipartimento di Stato americano sono pura invenzione, senza fondamento ».

« Agli inizi del novembre 1965 — *continua la dichiarazione* — il signor La Pira chiese di venire ad Hanoi per studiare la situazione nel Vietnam. Per favorire l'amicizia con il popolo italiano e uomini di buona volontà, il Fronte Nazionale vietnamita consentì a ricevere il signor La Pira. Egli fu accompagnato dal professor Primicerio durante il soggiorno nel Vietnam. Essi visitarono numerose zone di Hanoi, ebbero uno scambio di opinioni con il Fronte Nazionale vietnamita e chiesero di poter rendere visita al presidente Ho Chi-min e al primo ministro Fam Van Dong.

« Essi ebbero l'onore di essere ricevuti dal Presidente e dal Primo Ministro. I *leaders* vietnamiti dissero a La Pira che in realtà gli imperialisti americani stanno mandando grossi contingenti militari nel Sud Vietnam e hanno intrapreso una guerra di distruzione aerea contro la Repubblica democratica vietnamita, estendendo la loro guerra di aggressione nel Vietnam e sabotando sistematicamente gli accordi ginevrini del 1954 sul Vietnam. Le proposte di "negoziati senza condizioni" degli Stati Uniti mirano semplicemente a mascherare i loro atti di guerra.

« I dirigenti vietnamiti affermarono inoltre che il popolo del Vietnam ama fortemente la pace, anche se la pace non può essere separata dalla indipendenza nazionale, e spiegarono chiaramente le quattro condizioni poste dal Governo della Repubblica democratica del Vietnam, condizioni che comprendono i principii basilari e le disposizioni principali dell'accordo ginevrino 1954. Tale posizione è l'unica giusta base sulla quale risolvere il problema vietnamita. Una soluzione politica del problema vietnamita esige che gli Stati Uniti riconoscano i quattro punti e lo dimostrino con atti concreti.

« In breve — *prosegue la dichiarazione* — i dirigenti vietnamiti smascherarono il volto aggressivo e bellicoso degli imperialisti americani e ribadirono la ferma posizione del governo di Hanoi che esige: 1) che gli imperialisti americani cessino immediatamente i loro bombardamenti e le loro incursioni sul Nord Vietnam; 2) mettano fine immediatamente alla guerra di aggressione americana nel Vietnam meridionale; 3) ritirino da quella zona tutte le truppe e le armi degli Stati Uniti e dei loro alleati; 4) lascino libero il popolo vietnamita di risolvere da sé i propri problemi ». *(Sono i quattro punti che Hanoi considera « irrinunciabili » per trattare).*

« Questi sono i fatti. Tuttavia, la mattina del 17 dicembre 1965, il Dipartimento di Stato americano ha diffuso dichiarazioni basate sul contenuto di un messaggio del ministro degli Esteri italiano Fanfani, presidente dell'Assemblea generale dell'Onu, al presidente americano Lyndon Johnson sul cosiddetto "sondaggio per negoziati", da parte del governo di Hanoi. Queste dichiarazioni sono pura invenzione, senza basi concrete. Ciò rientra nel progetto americano di una falsa pace.

« Se essi *(gli americani)* propagandano "negoziati senza condizioni" e parlano di presunti sondaggi da parte del Nord Vietnam, lo fanno allo scopo di camuffare i loro nuovi piani militari, avventurosi ed estremamente pericolosi per il Vietnam. Il popolo del Vietnam rimane vigile ed è deciso a frustrare tutti i piani e gli atti aggressivi dell'imperialismo americano, a difendere il Nord, a liberare il Sud, a procedere verso la riunificazione del paese e a contribuire alla difesa della pace nell'Asia di Sud-Est e nel mondo. *(Ass. Press)*


L'on. Fanfani al banco della presidenza ieri durante la seduta alle Nazioni Unite (Tel. Associated Press)

La Pira conferma le sue dichiarazioni

Firenze, 18 dicembre.

Interrogato a Firenze sul suo viaggio ad Hanoi, il prof. La Pira ha dichiarato: « *Confermo che io e il prof. Primicerio, quando l'11 novembre fummo ricevuti al Palazzo residenziale di Hanoi, udimmo dalla viva voce del Presidente Ho Chi-min che egli era disposto, per il bene del suo popolo, ad andare a trattare la pace dovunque e con chiunque.*

« *Egli aggiunse che il negoziato presupponeva la cessazione del fuoco, doveva avere come base gli accordi di Ginevra del '54, specificati nei quattro punti di Pham Van Dong; e poteva iniziarsi immediatamente e quindi senza la pregiudiziale del ritiro immediato delle truppe statunitensi* ». (Ansa)

Delusione a Washington

La smentita di Hanoi sarebbe imposta dalla Cina - L'America continua gli sforzi di pace

(Nostro servizio particolare)
Washington, 18 dicembre.

Per tutta la mattinata negli ambienti ufficiali americani (ed anche in quelli diplomatici britannici) si è ostentata la massima prudenza nei riguardi delle possibilità di avviare un negoziato di pace per il Vietnam meridionale.

Poi, quando è giunto l'annuncio che Hanoi considera « *prive di qualsiasi fondamento* » le notizie diffuse ieri di suoi sondaggi per avviare negoziati, al dipartimento di Stato ci si è limitati ad osservare che lo scetticismo di Rusk appare pienamente giustificato e Bill Moyers, portavoce della Casa Bianca, invitato a indicare il pensiero del presidente Johnson, si è limitato a rispondere: « *La dichiarazione di Hanoi è troppo eloquente per aver bisogno di commento* ».

Non è affatto escluso, negli ambienti diplomatici anglo-sassoni, che la categorica smentita di oggi di radio Hanoi sia stata voluta dai governanti di Pechino. Se ne deduce a Washington che le prospettive di trasferire la soluzione del conflitto vietnamita « *dal campo di battaglia al tavolo dei negoziati* » sono ritornate ancora una volta molto remote.

Questa sera è stato confermato a Washington che gli Stati Uniti continueranno ad esplorare le possibilità di pervenire ad una pace negoziata nel Vietnam, nonostante il rigetto dello sforzo compiuto dal presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, on. Fanfani, per il tramite di suoi amici fiorentini. *(Ag. Italia)*

I giornali sovietici ignorano la vicenda

Mosca, 18 dicembre.

La stampa sovietica non riporta oggi in alcun modo l'offerta nord-vietnamita di iniziare trattative di pace quale risulta dai documenti pubblicati dal Dipartimento di Stato americano, e denunciata da Hanoi come un'invenzione.

I giornali, la radio e la televisione dell'Urss continuano invece a denunciare gli Stati Uniti come « *aggressori* » nel Vietnam e riferiscono su « *riunioni di solidarietà* » con i comunisti vietnamiti tenute da lavoratori sovietici in tutto il paese. *(Ass. Press)*

Cauti commenti a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

Pochi e cauti sono i commenti romani alla notizia dei sondaggi di La Pira ad Hanoi e del conseguente scambio di lettere tra il Segretario di Stato, Rusk, e l'on. Fanfani. Ufficiosamente si fa notare che il prof. La Pira, tornando dal viaggio privato nel Vietnam del Nord, comunicò di sua iniziativa le proprie constatazioni a Fanfani, presidente dell'assemblea delle Nazioni Unite a New York. Come titolare di questa altissima carica, Fanfani trasmise le informazioni a Rusk e Johnson.

Il professor La Pira questa mattina era a Roma, dove, nella basilica di San Giovanni, ha assistito all'ordinazione sacerdotale di un suo amico fiorentino. Nel pomeriggio si è sparsa la voce che egli fosse stato ricevuto dall'on. Moro; ma la Presidenza del Consiglio ha subito diramato una smentita. **m. t.**


L'on. La Pira che è stato ricevuto da Ho Chi-min

I colloqui con Johnson

Oggi Erhard parte per gli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 18 dicembre.

Il cancelliere Erhard, che partirà domani per gli Stati Uniti con i ministri degli Esteri Schroeder, della Difesa Von Hassel, ha detto stasera alla radio tedesca che durante i colloqui di lunedì e martedì alla Casa Bianca cercherà di avviare insieme con il presidente Johnson la creazione di un sistema di difesa nucleare dell'Occidente che non metta in pericolo l'unità dell'Alleanza atlantica. Ha aggiunto poi, senza fornire spiegazioni, che non esiste alcuna relazione immediata tra i temi delle discussioni del Consiglio della Nato a Parigi e quelli delle prossime trattative di Washington. Accennando all'Europa, il Cancelliere ha detto di ritenere possibile nel 1966 una conferenza dei capi di governo dei sei paesi del Mec, cioè anche con la Francia.

Si fa notare a Bonn che Erhard è stato parco di parole e prudente e che non ha azzardato previsioni né specificato quello che chiederà a Johnson. Dalle notizie filtrate ieri sera dalla Cancelleria e dal Ministero degli Esteri, risulta che suo obiettivo è la partecipazione attiva tedesca a una forza atomica internazionale. Bonn non si accontenta più del seggio accanto a quello di McNamara, ottenuto dal suo ministro della Difesa Von Hassel nel Comitato speciale della Nato costituito a Parigi alla fine di novembre, e accolto allora con grande soddisfazione.

Rapporti da Washington fanno notare che il presidente Johnson non farà al Cancelliere alcuna proposta per la creazione di una forza atomica, e che si limiterà ad ascoltare quello che il suo ospite avrà da dirgli e da chiedergli. Date queste posizioni di partenza, a Bonn il viaggio di Erhard viene considerato « *un'incognita* », « *un viaggio senza illusioni* », « *un'impresa rischiosa* ».

Lo stesso Erhard, tre giorni fa ha detto che non è da aspettarsi che ritorni a casa con un accordo in tasca. Le previsioni della stampa sono intonate al pessimismo. L'amburghese *Die Welt* si domanda se tra i piani degli Stati Uniti, interessati in primo luogo a un accordo con l'Unione Sovietica per la non disseminazione delle armi nucleari, esista ancora un piano per la creazione di una organizzazione atomica dell'Alleanza atlantica. **t. s.**

(Vedere a pag. 22 i colloqui Wilson-Johnson alla Casa Bianca).

Boumedienne: «I colloqui di Mosca hanno rafforzato l'amicizia tra l'Unione Sovietica e l'Algeria»

Algeri, 18 dicembre.

Il colonnello Boumedienne è tornato oggi da Mosca dove ha avuto colloqui con i massimi dirigenti sovietici. Egli ha detto che i colloqui « *hanno rafforzato e consolidato la amicizia fra i due paesi* ». *(Ass. Press)*

Ventinove milioni di elettori scelgono tra De Gaulle e Mitterrand

Oggi il voto decisivo in Francia per l'elezione del nuovo Presidente

L'ultimo sondaggio di opinione attribuisce a De Gaulle il 43,5% dei suffragi, a Mitterrand il 35,5%; il 21% degli elettori non si è pronunciato - Per essere eletti è sufficiente ottenere un voto in più dell'avversario; le schede bianche sono considerate astensioni

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 18 dicembre.

Il generale De Gaulle è partito per Colombey-les Deux-Eglises dove voterà domattina, e, in serata, nell'intimità della sua villa, dove non verrà ammesso nessun visitatore, seguirà attraverso la radio l'andamento della competizione, a mano a mano che verranno annunciati i risultati delle singole sezioni elettorali. François Mitterrand voterà nel villaggio di cui è sindaco, Château-Chinon.

I pronostici della vigilia dànno un leggero vantaggio al presidente uscente. L'Istituto francese di opinione pubblica ha fatto conoscere a mezzogiorno le conclusioni della sua ultima indagine, secondo le quali, su 100 elettori interrogati, 43,5 hanno detto che voteranno per De Gaulle, 35,5 per Mitterrand e 21 non si sono pronunciati.

La situazione è dunque ancora del tutto incerta, tanto più che il sondaggio dell'Istituto è stato compiuto fra il 14 e il 16 dicembre, ossia prima degli ultimi interventi dei due candidati alla televisione e, soprattutto, prima che Jean Lecanuet, il candidato soccombente del centro che al primo turno aveva avuto quasi 4 milioni di voti, si fosse pronunciato nettamente contro De Gaulle.

E' vero, d'altronde, che l'Istituto francese di opinione pubblica aveva preannunciato con sorprendente approssimazione la percentuale dei voti per De Gaulle al primo turno, però aveva attribuito il 27 per cento a Mitterrand, che ebbe invece più del 32 per cento. Questi sondaggi hanno dunque un valore molto relativo, tanto che il ministero dell'Interno ha evitato di comunicare questa volta i pronostici dei prefetti che, il 5 dicembre, con un ottimismo ufficiale smentito poi dai risultati, avevano dato il presidente uscente largamente vincitore al primo turno.

Gli elettori iscritti al ballottaggio di domani sono quasi 29 milioni. Al primo turno le astensioni erano state quasi 4 milioni e mezzo, ma è possibile che questa volta siano di più.

Le schede bianche vengono considerate come astensioni, ossia non se ne tiene conto nel calcolo dei voti: è eletto quello dei due candidati che ha avuto almeno un voto in più dell'altro. Se, per una ipotesi praticamente irrealizzabile, avessero lo stesso numero di voti, sarebbe eletto il più anziano, ossia il generale De Gaulle.

Se De Gaulle verrà rieletto, la consuetudine vuole che il governo rassegni le dimissioni, ma è probabile che, almeno per un certo tempo, il presidente della Repubblica confermerebbe il ministero di Georges Pompidou. Se, invece, l'eletto fosse François Mitterrand, lo scambio delle funzioni avverrebbe l'8 gennaio. In questo caso, il nuovo presidente scioglierebbe l'Assemblea Nazionale, poiché l'attuale maggioranza gollista non rappresenterebbe più il paese, e indirebbe entro quaranta giorni le elezioni legislative, che esprimerebbero una nuova maggioranza per costituire il governo. Nell'intervallo, Mitterrand nominerebbe un governo di gestione, composto di personalità amministrative estranee ai partiti, per il disbrigo degli affari correnti e per affrontare le più urgenti questioni internazionali, fra cui la ripresa immediata delle trattative di Bruxelles per il Mercato comune.

Le attuali elezioni segneranno comunque una svolta nella vita pubblica francese: se vincerà Mitterrand, sarà la fine del potere personale in Francia e, se il generale rimarrà al potere, non potrà fare a meno di tenere conto della volontà espressa da una vastissima percentuale dell'opinione pubblica. Lo ha riconosciuto lo stesso primo ministro, Georges Pompidou che, nel corso di uno dei comizi elettorali, ha affermato: « Dopo tutto ciò che è stato detto, discusso, esposto, il generale De Gaulle sarà portato a ripensare la sua azione ».

Sandro Volta

Il cuoco francese della Casa Bianca si dimette: «Johnson non sa mangiare»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 18 dicembre.

Nei dissensi franco-americani si inserisce ora un curioso episodio che non ha in sé alcuna importanza e non meriterebbe di essere rilevato se i quotidiani francesi non lo mettessero in evidenza: il cuoco francese di Johnson si è dimesso e cesserà le funzioni alla fine dell'anno. La causa? Il Presidente americano preferisce la cucina americana alla francese.

Fu Jacqueline Kennedy, di lontana origine francese, ad introdurre uno *chef* francese, René Verdon, nelle cucine della Casa Bianca, e Johnson lo mantenne nelle sue funzioni, quando raggiunse la presidenza, ma gli mise al fianco una « coordinatrice degli alimenti » che, secondo quanto affermano le corrispondenze da Washington, arrivò con un libro di ricette familiari « per provinciali di media fortuna » e le volle imporre.

Giorni or sono il Presidente Johnson dava un pranzo in onore del presidente del Pakistan, Ayub Khan, e la « coordinatrice degli alimenti » andò a trovare René Verdon, gli presentò il libro delle ricette e disse: « *Farete come è spiegato alla pagina 47* ». Il cuoco, che ha pretese gastronomiche, e mette la cucina tra le belle arti, tentò di ribellarsi ma alla fine fu costretto a cedere e a cucinare i « *barbari cibi americani* ». Ayub Khan, dicono le corrispondenze da New York, si trovò innanzi un piatto di triglia al forno con panna, insalata di bietole, passato di piselli ed altri piatti che René Verdon considerava con indignazione.

Da parecchio tempo il cuoco è irritato contro il presidente Johnson, che non vuole più Bordeaux, Borgogna, Champagne e Cognac sulla sua mensa (il che li ha fatti escludere anche da numerosi banchetti americani) e non apprezza i piatti, sia pure americanizzati, della cucina francese. Trovandosi in continuo conflitto con la « coordinatrice degli alimenti », René Verdon ha minacciato di dimettersi ed è stato invitato a farlo senza indugio. « *Così si ricomincerà a mangiar male alla Casa Bianca* », scrive il corrispondente di *Le Figaro*, secondo cui il Presidente non ha raffinatezza. **l. m.**

CRONACHE DELLO SPORT

A S. Siro difficile confronto tra juventini e rossoneri

La Juventus (ancora imbattuta) impegnata oggi contro il Milan

Traspedini centravanti - Per il ruolo di mezz'ala sinistra incertezza tra Cinesinho, Mazzia e Da Costa - Venti torpedoni di tifosi al seguito dei bianconeri I milanisti annunciano in formazione Noletti, Trapattoni e il giovane Maddè

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 dicembre.

Dopo che la squadra nazionale italiana si è classificata per il torneo finale del campionato del mondo, il calendario del nostro campionato si è dedicato con tutta urgenza agli incontri di vera e grande importanza fra le squadre nostre. Stiamo avvicinandoci a grandi passi al termine del girone di andata del campionato stesso, e le squadre che hanno pretese e aspirazioni ai primissimi posti devono per la prima volta misurare i ferri fra di loro. Di queste partite che dove passano lasciano una traccia anche duratura ne abbiamo oramai una o due e anche più per ogni settimana.

Questa volta è il turno di Milan-Juventus, una delle gare classiche della competizione nostra. I rossoneri e i bianconeri sono due fra le unità più anziane che esistano nel paese nostro: due unità che l'ambizione per la conquista dei posti d'onore l'hanno avuta e [illegible] sempre, malgrado siano passate per vicissitudini di ogni genere. Hanno ormai fatto l'abitudine alle atmosfere alte. Anche ora, quella che ha per sede Milano, abita al terzo piano di quel grandioso e costoso edificio che si denomina «classifica» e l'altra, quella che dimora a Torino, sta a un piano ancora più in alto, al secondo. I titoli di distinzione per i due contendenti, si sono tutti anche in questo momento, quindi.

La Juventus per parte sua ne possiede un altro di questi titoli di carattere tutto speciale: è l'unica squadra finora imbattuta nel campionato. Appoggia questa sua distinzione il fatto che è la compagine che ha subito il minor numero di reti al passivo finora. La sua difesa si è fatta una fama di granitica quest'anno, basata come essa è su una serie di giocatori saldi come rocce: Salvadore, Bercellino I, Castano, Anzolin, Gori e altri ancora. Da qualche tempo poi ha preso a migliorare anche nel settore di attacco, grazie alla teoria che viene definita del «movimiento».

Quindi l'attacco che la Juventus si accinge a portare alla rocca milanista ha tutte le carte in regola per venire considerato come di primo ordine. La direzione tecnica dei juventini aggiunge, da parte sua, che il recupero del suo centravanti Traspedini può ora essere considerato come cosa sicura oramai. In dubbio per gli ospiti risulta essere soltanto la scelta dell'elemento che deve occupare il posto di mezz'ala sinistra. Per il n. 10 della squadra la scelta [illegible] verrà fatta tra i due brasiliani Cinesinho e Da Costa ed il piemontesissimo Mazzia. La squadra della Juventus è già a Milano, ed informa di avere a disposizione tutti i suoi uomini in ottime condizioni di salute. E' annunciato per domani l'arrivo da Torino di venti pullman di sostenitori.

Si parlava di titoli di distinzione. Il Milan ne possiede uno di questi titoli, in questo momento, che sotto un certo qual aspetto va considerato pure una distinzione, anche se poco piacevole per i rossoneri. L'aspetto è tutto sportivo, perché i milanisti sono la squadra che nelle due divisioni superiori ha subito in questa stagione di gran lunga il maggior numero di incidenti, di infortuni, di contrattempi. Tutto quello che come disgrazie può venire a infierire su di una squadra si è sfogato sul Milan finora. Persino una frattura alla gamba di un giocatore prescelto per la nostra Nazionale è venuta a portare il suo nefasto contributo.

L'unità, comunque, non si è disunita, ha tirato avanti per la propria strada ed ha conservato in classifica una posizione di tutto onore come già abbiamo detto. Non fosse che per questa ragione, il lavoro dell'undici rossonero va seguito e accompagnato con i sensi della più viva simpatia. Per l'incontro con la Juventus il Milan recupera i due preziosi elementi che gli sono mancati domenica scorsa a Bologna, Noletti e Trapattoni.

Milan e Juventus sono due squadre che dispongono di una tradizione simpatica. Non sono divise da screzi né da rivalità alcuna. L'incontro dovrebbe avere quindi uno svolgimento improntato alla massima correttezza. Vi è da sperare che la nebbia non intervenga all'ultimo momento a guastare le cose. Il tempo è per ora discreto a Milano.

Vittorio Pozzo

MILAN: **Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Santin, Maldini, Trapattoni; Sormani, Maddè, Rivera, Lodetti, Amarildo.**

JUVENTUS: **Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Cinesinho (Da Costa o Mazzia), Menichelli.**



Rivera, a sinistra, e Leoncini: uno dei nostri migliori nazionali ed il mediano juventino che molti vorrebbero pure chiamato nella squadra azzurra saranno oggi a San Siro avversari, nella più attesa partita della 13ª giornata di campionato

Torino - Bologna: una svolta decisiva

I granata, battuti di misura domenica scorsa, devono soprattutto dimostrare di essere in ripresa - L'attaccante Collins, convalescente per il grave incidente subito a Torino, ha spedito da Leeds gli auguri di Natale a Poletti

Le situazioni difficili e nello stesso tempo risolvibili magari in un solo incontro si ripetono spesso in campionato, collegate da curiose analogie. Torino e Bologna, i due avversari di oggi, si affrontano ad una settimana di distanza la svolta decisiva.

Domenica scorsa i rossoblu si sono presentati piuttosto preoccupati contro il Milan allora secondo in classifica. Erano reduci da un netto insuccesso subito a Bergamo. I loro tifosi apparivano pronti alle critiche più aspre. E' venuto invece un «4-1» ed il Bologna si è ritrovato di colpo tra le squadre del gruppo di testa.

Ora è la volta del Torino. Stessa situazione a sette giorni di distanza, si diceva. Infatti l'uno a zero subito dai granata a Roma ha fatto dimenticare i molti e vani attacchi condotti dalla compagine ed un penalty davvero evidente negato dall'arbitro. I tifosi hanno chiuso di colpo la pagina degli evviva per aprire l'elenco delle critiche.

Il presidente Pianelli ha invitato tutti alla serenità, schierandosi decisamente a fianco dell'allenatore Rocco. La squadra si è preparata intensamente e si spera che il clima natalizio sia confermato da una buona prestazione dei granata.

La formazione del Torino è rimasta incerta per tutta la settimana. Si è parlato di un ballottaggio tra Meroni e Orlando, d'una probabile utilizzazione di Schütz e di un sicuro rientro di Moschino. Questi sarà certamente schierato nel suo vero ruolo, cioè come mezz'ala; Schütz è rimasto «fuori gioco» causa un improvviso mal di denti, con conseguente estrazione di un molare, e Meroni e Orlando — salvo sorprese dell'ultima ora — riprenderanno le maglie n. 7 e 9 che sembrano le più adatte allo stile di gioco dei due atleti.

Meroni, dallo stile personale ed estroso, ha passato un periodo difficile nella scorsa stagione; ultimamente aveva superato le difficoltà, giocando anche alcune buone partite. Orlando stenta ad ingranare. Probabilmente se il goal annullatogli per un evidente fuori gioco domenica scorsa fosse stato «valido» il fatto gli avrebbe tolto un complesso, dandogli maggior fiducia. Orlando teme di sbagliare, e non trova popolarità presso i sostenitori granata. Egli rappresenta pur sempre un elemento di valore (dal punto di vista tecnico e da quello della somma pagata per lui alla Fiorentina). E' giusto che l'allenatore faccia in ogni modo per valorizzarlo.

Per quanto riguarda l'attacco del Torino da segnalare ancora una notizia che certo farà piacere a molti sportivi. Albrigi, che aveva preso un duro colpo al ginocchio nell'incontro con il Brescia, è stato visitato ieri al Mario Vittoria dal prof. Re. L'artografia ha escluso la lesione al menisco per cui la veloce ala destra, dopo un breve periodo di riposo, potrà riprendere gli allenamenti ed essere presto a disposizione di Rocco.

Infine una informazione di netto carattere natalizio. Da Leeds è giunto ieri a Poletti un Christmas card che ha la firma significativa di Collins. L'attaccante che nella Coppa delle Fiere ebbe a subire un grave infortunio, in uno scontro con Poletti, come si vede non serba rancore verso il suo avversario, per un episodio in cui è entrata soltanto la sfortuna.

Gli auguri di Natale certo ricambiati dal terzino granata costituiscono una prova di un'amicizia sportiva, creatasi tra i due giocatori al di sopra di un'occasionale avversità. A proposito, dati gli ottimi rapporti tra Torino e Leeds, quando i dirigenti granata ed i loro colleghi «bianchi» concluderanno un festoso nuovo incontro amichevole? In questi tempi di polemiche tra il calcio italiano e quello d'oltre Manica, l'iniziativa avrebbe un valore anche in vista dei mondiali.

Tornando alla partita odierna, poche novità da parte di Bologna. Pascutti, come era già noto, sarà indisponibile per un malanno muscolare. Al suo posto difficilmente sarà utilizzato Vastola ed in tal caso farà l'esordio stagionale Fara, un attaccante che susciterà interesse in Piemonte poiché proviene dall'Alessandria.

Tra Negri e Spalazzi la decisione avverrà all'ultimo momento. Spalazzi ricorda le cinque reti subite proprio a Torino nell'incontro dello scorso anno e cederebbe probabilmente la maglia di titolare a Negri, ma il portiere azzurro non è del tutto rimesso dall'incidente di Glasgow. Stamane dopo un ultimo controllo medico l'allenatore Carniglia prenderà la decisione.

Paolo Bertoldi

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni.*

Bologna. *Spalazzi (Negri); Furlanis, Micelli; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Fara (Vastola).*

Arbitro: *Sbardella di Roma.*
Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

Partite ed arbitri (Inizio ore 14,30)

Serie A - 13ª giornata

Cagliari-Lazio: De Marchi. Fiorentina-Napoli: Roversi. Lanerossi Vic.-Foggia: Campanati. Milan-Juventus: D'Agostini. Roma-Brescia: De Robbio. Sampdoria-Inter (ore 14,45): Gonella. Spal-Atalanta: Angonese. Torino-Bologna: Sbardella. Varese-Catania: Righetti.

La classifica: Inter e Napoli punti 18; Juventus 17; Milan 16; Fiorentina e Bologna 14; Vicenza e Lazio 13; Torino e Roma 12; Cagliari, Atalanta e Brescia 11; Spal e Foggia 10; Sampdoria 8; Catania 6; Varese 3.

Serie B - 15ª giornata

Lecco-Alessandria: Picasso. Mantova-Reggiana: Piantoni. Modena-Catanzaro: Bigi. Monza-Trani: Frullini. Novara-Potenza: Marengo. Padova-Pro Patria: Canova. Pisa-Genoa: Pieroni. Reggina-Palermo: Orlando. Venezia-Messina: Carminati. Verona-Livorno: D'Auria.

La classifica: Mantova, Catanzaro e Potenza 19; Venezia 18; Lecco 17; Reggina 16; Palermo, Messina e Novara 15; Livorno, Reggiana, Genoa e Verona 14; Alessandria e Monza 12; Padova 11; Pisa 10; Pro Patria e Modena 9; Trani 8.

Dieci miliardi alle società e campionati a 16 squadre

Il prestito ai clubs e la riduzione del numero delle partecipanti ai tornei di serie A e B confermati ieri a Milano dal presidente Pasquale - I campionati a sedici squadre partiranno dalla stagione 1967-'68 - Incontro fra gli arbitri ed i presidenti dei sodalizi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 dicembre.

La riforma della struttura del campionato di Serie A, ossia la riduzione delle squadre partecipanti da diciotto a sedici, sarà un fatto compiuto a decorrere dalla stagione calcistica 1967-68; pertanto il prossimo torneo sarà di qualificazione per l'eliminazione delle squadre eccedenti.

Così ha dichiarato il presidente della Federcalcio, dott. Giuseppe Pasquale, ai presidenti di Serie A e B riunitisi oggi nella sede della Lega nazionale. Anche il numero delle squadre cadette dovrà essere ridotto nella misura che sarà stabilita: i presidenti hanno preso atto della dichiarazione e dell'impegno.

Il dott. Pasquale con l'occasione ha fatto presente che tanto in Lega nazionale quanto le società devono essere forti e bene organizzate, perché costituiscono la parte vitale ed insostituibile dell'intera organizzazione federale; pertanto, cessato il periodo di ordinaria amministrazione, è ora in atto una fase di intenso lavoro che già porta frutti considerevoli in campo sportivo, organizzativo ed economico. In merito alle prospettive finanziarie, il presidente della Federcalcio ha ufficialmente annunciato la realizzazione del prestito di dieci miliardi di lire predisposto nell'intento di raggiungere il totale risanamento delle società.

Tutti gli arbitri in attività di servizio — eccezion fatta per Monti e Orlando che non avevano potuto raggiungere Milano — si sono anch'essi radunati nella sede della Lega nazionale e più tardi si sono incontrati coi dirigenti federali e coi presidenti di società.

Erano presenti il reggente del Caip Giulini, i vicecommissari Balestrazzi e Bertotto, il vice presidente dell'Aia, settore arbitrale, Bertollo, il giudice sportivo della Lega nazionale, Barbè, ed il rappresentante dell'Aia settore arbitrale, Pasturenti.

In apertura di riunione, Barbè e Pasturenti hanno svolto una relazione in merito al rapporto arbitrale. Successivamente il conte Giulini ha illustrato agli arbitri le questioni di più vivo e immediato interesse, in relazione alle manifestazioni ufficiali attualmente in corso. In chiusura di riunione, il presidente della Lega nazionale, Stacchi, ha rivolto parole di apprezzamento agli arbitri, consegnando a ciascuno di loro ed ai dirigenti un ricordo offerto dalle società di Lega nazionale.

l. c.

Venerdì sul "ring" romano contro Mazzinghi

La più difficile vittoria della carriera di Benvenuti

Roma, 18 dicembre.

La stentata vittoria ai punti su Sandro Mazzinghi, che ha permesso ieri sera a Nino Benvenuti di conservare il titolo mondiale dei pesi medi junior, ha costituito egualmente la dimostrazione delle risorse di classe del pugile triestino. Benvenuti è riuscito a costruire il suo pur legittimo successo soltanto nell'arroventato finale del match, quando lo sfidante, esaurita ormai ogni energia, non era più in grado di opporre alla classe ed alla freddezza del campione la sua rabbiosa aggressività, la sua incredibile capacità di resistere al dolore, il suo disperato desiderio di cancellare, con una prestazione agonisticamente memorabile, l'umiliante ricordo del k.o. di sei mesi fa a S. Siro.

Prima di questo pur logico epilogo, che ha giustamente premiato il più forte in assoluto fra i due contendenti, Nino Benvenuti aveva dovuto «soffrire» anche lui, prendendo più colpi di quanto non ne abbia mai presi nella sua carriera, trovandosi costretto a ricorrere a tutte le risorse (anche le meno lecite) della sua esperienza, per non venir travolto dalla furia vendicatrice di Mazzinghi.

Il toscano, attaccando spavaldamente e senza troppa coordinazione, com'è sua abitudine, si è esposto nella seconda ripresa ad un «gancio» sinistro di Benvenuti, è finito bocconi sul tavolato, si è rialzato ancora imbambolato ed il gong lo ha tolto da una situazione che si stava facendo difficile. Sembrava il segno di un rapido epilogo del match, conforme ai pronostici generali che promettevano un bis del k.o. di San Siro. Mazzinghi invece, temprato da due mesi di dura preparazione nel ritiro all'Impruneta, fisicamente in condizioni splendide, è riuscito a riprendersi, ha obbligato il rivale a difendersi, rompendogli l'azione con la sua continuità aggressiva, impedendogli di trovare il tempo per le risposte di rimessa.

Sandro Mazzinghi ha dato, quanto a cuore, ad energie fisiche, a volontà di vittoria, tutto quanto aveva in corpo, raggiungendo — nella circostanza — quello che va ritenuto il limite massimo delle sue possibilità. Ciò non gli è bastato per evitare di pagare il suo tributo alla superiore classe di Benvenuti il quale, spentasi la vitalità inesauribile del toscano, ha recitato praticamente un monologo nelle ultime due riprese.

Qualcuno, nel «clan» di Benvenuti, ha lasciato capire che, in questo incandescente finale dell'incontro, il triestino abbia volutamente risparmiato a Mazzinghi un k.o. che sarebbe parso, in quel momento, inutilmente crudele. Una ipotesi del genere contrasta nettamente con l'andamento del combattimento, che ha visto i contendenti affrontarsi con rabbia, quasi con astio, con la chiara determinazione di essere — pur in un approssimativo rispetto delle regole della boxe — i più spietati possibili l'uno con l'altro.

Benvenuti non ha messo k.o. Mazzinghi perché non ci è riuscito, né nell'occasione favorevole offertagli dalle prime fasi del match, né nel finale quando si è trovato di fronte ad un rivale vinto, che faceva appello ad ogni riposta energia e al suo smisurato orgoglio per non crollare. Ma appunto perché non è riuscito a ripetere il perentorio successo di San Siro, appunto perché la sua preparazione chiaramente imperfetta lo ha costretto ad accettare il dialogo col rivale sul piano della lotta senza esclusione di colpi e gli ha imposto sofferenze che erano nuove per lui in una carriera costellata soltanto di rapide affermazioni, Nino Benvenuti ha offerto in questa occasione la chiara conferma della sua grande classe.

Sandro Mazzinghi, già lo si è detto, ha dato quanto poteva dare; non si poteva prendere, da un pugile delle sue caratteristiche, più del «combattimento-capolavoro» che ha disputato. Benvenuti invece ha fatto brutta figura, è stato all'altezza della sua fama soltanto in pochi sprazzi del durissimo combattimento. E ciò gli è bastato per difendere meritatamente il titolo anche se — come di consueto — la folla non ha avuto per lui che fischi ed invettive, riservando gli applausi al generosissimo pugile sconfitto.

Gianni Pignata

Nel torneo di serie B

La capolista Potenza a Novara - Il Genoa gioca a Pisa L'Alessandria a Lecco

Il Novara ospita oggi il Potenza, una delle tre squadre capolista, nell'incontro più atteso della quindicesima giornata del torneo di serie B.

La squadra di Molina giocherà nella seguente formazione: Lena; Volpati, Poglina; Canto, Udovicich, Radaelli; Cei, Pereni, Milanesi, Broggi, Bramati.

Per le altre due squadre al comando della graduatoria, il compito più facile appare quello del Mantova, che giocherà sul proprio campo contro la Reggiana, una formazione che non dovrebbe andare oltre un'onorevole prestazione (finora in trasferta ha ottenuto un punto soltanto). Il Catanzaro, invece, sarà di scena a Modena contro la penultima in classifica: un incontro molto incerto, poiché la formazione calabrese fuori casa finora non ha mai vinto.

Molto duro l'impegno che attende l'Alessandria, che giocherà sul campo del Lecco (e domenica prossima a Reggio Emilia). I grigi hanno bisogno di un'affermazione per consolidare la loro posizione in classifica, che attualmente non è certo brillante: ma a Lecco un pareggio costituirebbe già un successo, perché la squadra di Armano e Co-

Adorni e Gimondi ricevuti dal Papa



Il Santo Padre ha ricevuto Adorni, al centro, e Gimondi, a sinistra, i quali gli hanno offerto le maglie rosa e gialla di vincitori del Giro e del Tour (Telef.)

Città del Vaticano, 18 dicemb.

Gimondi e Adorni hanno fatto questa mattina dono al Papa della «maglia gialla» e della «maglia rosa» che rispettivamente si sono guadagnati vincendo il Giro di Francia e il Giro d'Italia. I due campioni sono stati accompagnati in Vaticano dai loro familiari e da alcuni dirigenti de «Il Corriere dello Sport».

L'udienza si è svolta nella sala del Trono ed il Papa le ha impresso uno spiccato senso di cordialità. Ha ricambiato il dono di Gimondi ed Adorni consegnando loro una medaglia del pontificato, che reca la sua effige a mezzo busto, con il cappello sul capo: «Vedete — ha detto scherzosamente — porto il cappello perché anche io, come voi, viaggio e corro per il mondo».

Paolo VI ha colto l'occasione per pronunciare parole di grande elogio per i due campioni del ciclismo, dichiarando di vedere in essi «un simbolo della gioventù forte e sana dell'Italia». Ha concluso esprimendo la sua considerazione per giornalisti sportivi e per quanti esplicano la loro attività «nel campo dello sport, e dell'agonismo, divenuto ormai un fatto sociale».

Cappellini oggi nell'Inter contro la Samp a Marassi

Portofino, 18 dicembre.

L'Inter lascerà domattina, per trasferirsi a Marassi dove affronterà la Samp, il «ritiro» di Portofino. Herrera ha condotto i suoi giocatori alle 10,30 di stamane allo stadio Macera di Rapallo, facendoli «lavorare» ininterrottamente per un'ora. Tutti i calciatori si sono mossi disinvoltamente.

Herrera ha sciolto, subito dopo l'allenamento, ogni riserva circa lo schieramento dell'attacco, annunciando che Domenghini indosserà domani la maglia n. 9, mentre Cappellini farà il suo esordio in questo campionato schierandosi all'ala sinistra. Pertanto la formazione contro la Sampdoria sarà la seguente: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Cappellini.

Da Genova si apprende che la Sampdoria giocherà con: Battara; Vincenzi; Delfino, Dordoni; David, Masiero; Salvi, Catalano, Cristin, Frustalupi, Giampaglia.

* **Al Parco Ruffini,** con inizio alle ore 14,30, si disputa oggi l'incontro Istituto Sociale-Franzosi, valevole per il campionato di prima categoria.

* **A Saint Moritz** si è iniziato ieri lo slalom speciale per il Nastro bianco, organizzato secondo un nuovo sistema che prevede varie batterie eliminatorie. La finale avrà luogo oggi alle 10,30 su due piste differenti e riunirà ventisei corridori, e cioè dodici tedeschi, otto svizzeri, cinque italiani (Ivo Mahlknecht, Gerardo Mussner, Giovanni Di Bona, Carlo Senoner e Felice De Nicolò) e un finlandese.

Le conclusioni dell'avv. Moreno al «processo del bitter»

La difesa getta ombre sulla Lualdi e chiede per il Ferrari l'insufficienza di prove

«Se però il veterinario fosse ritenuto colpevole, il giudice dovrebbe pensare all'erosione mentale provocata dalla passione per la Lualdi e concedergli le attenuanti» - A proposito del delitto ha detto: «E se il Ferrari, tipo scherzoso, avesse inteso soltanto giocare una burla all'Allevi e il veleno, anziché a Barengo, fosse stato introdotto nel bitter ad Arma di Taggia?»

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 18 dicembre.

Nella seconda e ultima parte della sua arringa, l'avv. Franco Moreno, difensore di Renzo Ferrari, ha quest'oggi formulato la richiesta della assoluzione per insufficienza di prove. Se però fosse giudicato colpevole, allora, il giudice deve pensare all'erosione mentale, ai guasti interiori prodotti in questa personalità dall'essersi bruciata al fuoco di Renata Lualdi e concedergli le attenuanti.

Il veterinario del bitter dovrebbe decidersi a confessare? *Non ci sentiamo* — ha detto il difensore — *di consigliare al Ferrari: «Renzo confessa, perché così puoi sperare nella clemenza dei giudici! Non lo possiamo fare, perché se fosse innocente, distruggeremmo due volte quest'uomo. Sarebbe peggio della tortura».* Il difensore non ha insistito su questo argomento, auspicando una sentenza di moderazione, egli ha detto che l'ergastolo, anche se umanizzato da recenti leggi, rimane pur sempre il castigo più terribile del nostro ordinamento penale, appena un po' meno definitivo della condanna a morte, ma forse più tormentoso, e destinato ai malfattori più biechi e pericolosi, banditi e dannati in perpetuo dalla società.

L'arringa dell'avv. Moreno, incominciata ieri, quest'oggi è ripresa sull'interrogativo posto dall'accusa: perché mai il Ferrari tardò tanti mesi prima di ammettere d'aver comperato le fiale di stricnina e prima di indicare le cure praticate ad animali bovini nelle stalle del signor Donna e del signor Cerri? La risposta, per l'avv. Moreno, è abbastanza ovvia: il veterinario era in preda a paura galoppante: *«La coscienza di aver comperato quelle fiale gli dava la sensazione che, una volta ammesso il fatto, i sospetti che già gravavano su di lui, sarebbero divenuti accuse precise, come in effetti avvenne».*

L'accusatore ha parlato di freddezza nella preparazione del delitto; il difensore ribatte: *«Quanta ingenuità! Se il veleno avesse dovuto servire al delitto, non c'era bisogno di disturbare il farmacista di Momo. Sarebbe bastato, per esempio, che il veterinario incaricasse il Donna o il Cerri di comperare la stricnina; e poi, giunto in presenza degli animali infermi, iniezioni di acqua fresca, e il veleno tenerlo in serbo per il suo fine segreto! Questo si sarebbe stato il comportamento d'un assassino!».*

Disgraziatamente il veterinario si adoperò per guarire le bestie affidate alle sue cure ma poi dalle deposizioni rese dai testimoni su questo punto non si riuscì a capire che genere di terapia avessero subito. Quei testimoni, in realtà, erano povera gente dai ricordi confusi; dalle loro testimonianze assai oscure, non può risultare alcun indizio sicuro contro il Ferrari. Quanto alla rivista «Annali Medici» (da cui l'accusato avrebbe tolto la strisciolina a stampa «Terme di San Pellegrino», incollata a tergo del diabolico pacchetto) nessun fascicolo se ne trovò in casa del Ferrari: ciò è una prova a suo favore, e non a suo carico. Che motivo avrebbe avuto la «San Pellegrino» di inviare periodicamente una rivista medica a un veterinario? D'altro canto, è una rivista assai diffusa, anche in Liguria: se dal Ferrari non c'era, perché non s'è cercato in altre case, per esempio in casa della Lualdi o dei suoi amici liguri?

Per la carta da scrivere del comune di Barengo il depositario principe della verità sull'episodio è il messo comunale Francesco Donna. Grande amico del Ferrari, è stato detto. Macché amico! Se proprio il Donna si adoperò per consegnare ai giornalisti la fotografia del veterinario, tolta dallo schedario comunale! C'è poi la «Lexicon» municipale su cui sarebbe stato battuto a macchina il diabolico messaggio d'accompagnamento al bitter. Qui il difensore riprende gli argomenti del consulente Ghio: sono più le differenze che le somiglianze tra lo scritto ottenuto con la «Lexicon» incriminata e lo scritto che giunse in casa dell'Allevi. Vero è che il consulente di parte, Ghio, ripulì i tasti della «Olivetti» sequestrata, prima di compiere i suoi esperimenti: ma questo è normale, bisognava pur distinguere tra difetti dovuti ad usura dei tasti e difetti apparenti, dovuti soltanto a sporcizia e ad usura del nastro. Purtroppo l'accusa ha interpretato queste cautele d'igiene peritale per un autentico tentativo di alterazione delle cose processuali. Un sospetto ingiusto, secondo il difensore, perché l'operazione fu dettata solo da scrupolo di ricerca; scrupolo che mancò alla signora perito d'ufficio, Maria Sturlese-Viotti, onde le conclusioni della sua fatica non dovrebbero essere considerate probanti.

Processo per indizi, dunque, ai quali manca il contrassegno della certezza, che deriva dal conoscerne la causale: perché mai il Ferrari avrebbe ucciso? Non s'è indagato abbastanza sulla condotta di Renata Lualdi dopo il delitto. Ebbene, ciò è grave, perché in quest'aspetto della vicenda il difensore scorge i chiari segni di una seria e obiettiva causale, poiché dopo la morte del marito, la vedova si tirò in casa il giovane amante, Giuseppe Mattei. Quei due sì, avevano un interesse preciso al delitto, e non il Ferrari che, baggiano, paga per tutti. *«E se il Ferrari, tipo gioviale, estroverso, scherzoso, avesse inteso solamente giocare una burla all'Allevi e il veleno, anziché a Barengo fosse stato introdotto nel bitter ad Arma di Taggia?».*

«Datemi un punto d'appoggio e vi solleverò il mondo» diceva Archimede. Al difensore, basterebbe un dubbio per poter sollevare il Ferrari dal peso dell'accusa che gl'incombe. In conclusione, l'abbia o non l'abbia ucciso lui, quel pover'uomo, il veterinario sarebbe meritevole di diminuenti e di attenuanti oppure, in estrema ipotesi, almeno d'un'esplorazione attenta sul suo cervello, al fine d'accertare i danni che la passione per Renata Lualdi avrebbe causato là dentro. Arringa difficile, come un'arrampicata in parete liscia. L'avv. Moreno ha toccato i suoi effetti più suadenti nel finale, quando ha esortato la Corte a rendersi conto che un ergastolo, sia pure con tutte le umanizzazioni introdotte dalle nuove norme, non è dopotutto, ancora, quel luogo di soggiorno e cura che potrebbe apparire dalla presentazione che ne ha fatto il procuratore generale, prevenendo l'appello alla pietà dei difensori. Si tratta sempre di decidere della vita d'un uomo, se consegnarlo per sempre all'esecrazione e all'espiazione oppure ridargli un filo di speranza perché un giorno possa ritornare nella società. Lunedì, il serra-serra finale: la parola all'avv. Luca Ciurlo, l'ultima arringa prima della sentenza.

Gigi Ghirotti

Processo a Milano al «mago dei capelli»

Mister Akers: «Io non ho mai detto che un uomo possa vincere la calvizie»

L'imputato (cittadino americano, quarantaduenne) è in stato d'arresto: deve rispondere di truffa - Dichiara: «Non conosco la lingua italiana. I traduttori che preparavano i miei opuscoli si sono espressi male» - E aggiunge: «Con i clienti sono sempre stato onesto. Il mio trattamento migliora soltanto i capelli deboli e fragili»



L'americano Robert Lynn Akers ieri in tribunale a Milano (Telef. Ass. Press)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 dicembre

Bruno, scuro di capelli, in un corretto abito blu, con una camicia bianca ma privo di cravatta, mister Robert Lynn Akers, quarantenne, cittadino americano, si presenta al pretore del Tribunale di Milano con aria affabile e tuttavia distaccata. E' in stato di arresto, ma ha l'aria di chi non è convinto, malgrado tutto, della disavventura capitatagli: la chiusura degli istituti Akers per la guarigione della calvizie (come prometteva la sua pubblicità), l'accusa di truffa, il processo.

L'aula della Pretura di Milano è affollatissima. Per contenere il pubblico il pretore Ciccotto, questa mattina, se ha dovuto scegliere, dopo vari tentativi, una più capace. E' dubbio che a formare questa folla siano schiere di ammiratori di Akers: si notano calvi, semicalvi e stempiati, molti col vertice del cranio pallido e nudo. Non si sa se siano da considerare clienti, mancati clienti, o più esattamente vittime deluse dai mirabolanti e inefficaci trattamenti. Moltissime ragazze: sono le graziose impiegate degli istituti Akers e dell'affiliato Institute capillair international, rimaste disoccupate dalla chiusura imposta dall'autorità giudiziaria.

L'interrogatorio di Mister Akers, dopo le eccezioni sollevate dalla difesa rappresentata dagli avvocati Leone e Bocio sulla validità dell'istruttoria, ha trasformato il processo in un atto d'accusa contro i cattivi traduttori e contro la stessa interprete, la signorina Belotti.

«Purtroppo non so l'italiano» *ha dichiarato Akers per discolparsi di certe espressioni troppo miracolistiche contenute nelle sue inserzioni pubblicitarie. Se lui non conosce l'italiano la traduttrice, forse intimidita dallo stesso processo, ha mostrato di conoscere male l'inglese: così l'interrogatorio è proceduto fiacco e stentato, fra le interruzioni degli avvocati e del pretore.*

In via preliminare Akers ha fatto una dichiarazione: «Dirò la verità. Le istruzioni da me date ai dipendenti consistevano essenzialmente in questo: agire con onestà nei riguardi dei clienti».

Il pretore gli ha mostrato un pieghevole pubblicitario degli istituti Akers nel quale si vedono fotografati crani irrevocabilmente calvi, con frasi incitanti a servirsi della cura se si voleva veder crescere una bella chioma al posto di quel vuoto desolante.

«Non si trattava di calvizie — *ha spiegato l'imputato* — ma di capelli radi e fragili sui quali il mio trattamento risultava pienamente efficace. Quelle fotografie non sono state scelte intenzionalmente, la testa sembra calva per effetto ottico. Escludo in modo assoluto che esse siano state ritoccate. Quando compresi che i clienti potevano esser tratti in inganno, smisi di pubblicarle.

Pretore — Ha avuto rapporti con un dermatologo per pagare, nel 1962, le spese d'un congresso?

Imputato — Il dott. Popof, a quell'epoca mio collaboratore non mi fece mai alcuna proposta del genere. E nemmeno altri.

Pretore — Com'è venuto in possesso delle formule dei suoi prodotti? Le ha inventate lei?

Imputato — Le ho comperate in Francia una ventina d'anni fa. Si trattava di prodotti già largamente sperimentati, e notissimi negli ambienti della cosmetica. Tuttavia non mi accontentai, e presso il laboratorio dell'Università di Liona feci compiere svariati esperimenti per essere sicuro della loro efficacia.

Pretore — In un opuscolo distribuito dalla sua ditta vengono usate espressioni che inducevano in errore i clienti...

Imputato — Mi valsi d'un manuale scritto in inglese da vari collaboratori. Purtroppo non conosco l'italiano. Dovetti farlo tradurre. Ma il traduttore non era all'altezza del suo compito e interpretò male diverse espressioni. Quando mi resi conto degli errori feci ritirare l'opuscolo. Le istruzioni da me date ai dipendenti erano intese a mantenere con i clienti rapporti della massima chiarezza e onestà.

Pretore — Lei ha fatto pubblicare inserzioni in cui è detto: «Akers, l'uomo che ha vinto la calvizie».

Imputato — Non avrei mai approvato una pubblicità in cui venisse menzionata la parola calvizie e il fatto che un uomo la possa vincere.

E' stato mostrato all'accusato l'annuncio pubblicitario. Mister Akers ha risposto: «Ho soltanto approvato ciò che poteva migliorare i capelli deboli e fragili, non ciò che poteva risolvere la calvizie. E se calvizie vuol dire mancanza di capelli non l'avrei assolutamente approvata. La traduzione, come si può vedere in questa sede, era molto imperfetta. Io dovevo accettare ciò che mi davano.

Pretore — Lei ha autorizzato frasi del genere: «Capelli più folti. Capelli che crescono. Anche voi potrete avere capelli più folti». Che significato ha per lei «Capelli che crescono»?

Imputato — Ho approvato «Capelli folti». I capelli crescono e non esistono. La ragione per la quale ho approvato quell'inserzione è che vuol dire maggior quantità di capelli.

E' seguita una complessa lezione dalla quale si è compreso che i famosi tricologi, i quali operavano negli istituti Akers, non avevano alcuna competenza specifica, venivano addestrati da lui.

Pretore — E' vero che lei ha speso seicento milioni per aggiornamenti scientifici negli ultimi quattro anni?

Imputato — Non è vero. Quella cifra, e anche di più, l'ho spesa in ventidue anni, da quando ho fondato gli Istituti Akers.

Sono quasi le 20. Il processo è rinviato a lunedì per l'interrogatorio degli altri due imputati, Giuseppe Lombardo e Rocco Jack Mazreks, a piede libero, e per l'interrogatorio dei testimoni.

Giuseppe Faraci

Baciarsi in auto non è reato solo se i vetri sono appannati

Condannati per atti immorali due fidanzati sorpresi sulla vettura a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre

(r. s.) Baciarsi in auto non è reato ma solo quando i finestrini risultano sufficientemente appannati. Per questa distrazione due fidanzati, M. M. e M. P. sono stati condannati dal pretore che li ha ritenuti responsabili di atti immorali.

I due giovani erano stati sorpresi di notte da un agente a bordo di un'auto in una strada solitaria della periferia e denunciati per atti contrari alla morale in luogo pubblico.

Il pretore, prima di emettere la sentenza, ha voluto rendersi conto personalmente con il sopralluogo di come erano stati sorpresi, ha osservato la posizione delle luci nella via e il punto nel quale era ferma l'automobile. Quindi, ha tratto le sue conclusioni: poiché i vetri dell'auto non erano appannati (un finestrino era stato lasciato aperto) e l'interno della vettura risultava visibile, li ha ritenuti colpevoli.

Operaio scopre sotto il letto ventidue vipere in letargo

Brescia, 18 dicembre.

(m.) Il capomastro Mario Brunoni, di 29 anni, residente a Valvestino, smontando la baracca nella quale aveva dormito con altri operai per tutta l'estate scorsa, ha scoperto sotto l'assito, in corrispondenza della propria branda, ventidue vipere. Fortunatamente, i velenosi rettili erano in letargo. Il capomastro ha acceso subito un fuoco: le vipere si sono svegliate, ma in pochi minuti sono morte carbonizzate. Un cane di guardia alla baracca morì l'estate scorsa in seguito ai morsi dei serpenti.



Continua la raccolta delle etichette Cirio: dall'1 gennaio al 31 marzo più regali coi piselli Cirio, perché ogni etichetta di piselli Cirio vale per due. Chiedete a Cirio-Napoli il giornale Cirio-Regala: 189 meravigliosi doni!

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 6)

TABACCHERIA annesso superalcoolici zona grande passaggio levata 1 milione incasso 230.000 giornaliere cedesi. Telefonare 512-677.

VENDESI avviata tintostireria 350 mila. Via Millefonti 5, Torino.

1.000.000 contanti, rimanenza dilazionando cedo commestibile arredatissimo. 45.000 giornaliere, fronte corso alloggio. Tel. 545-596.

3.000.000 bloccasi Alba cartolibreria giocattoli profumeria causa malattia incasso 45.000 incrementabili. Fortuna famiglia. Telef. 22-40 (0173).

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A. VIA Cossa nuovi signorili 2 camere tinello 7.000.000 mutuo compreso dilazioni. Telef. Consuledile 779-191. O932

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. O626

A.A. IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi Piazza Crispi. Telefonare 540-707. A131404

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, pronti: 2 camere servizi 4.100.000; 3 camere servizi 5.800.000; 4 camere servizi 7 milioni 300.000; negozi adatti a tutti i generi, vende Impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351. D890

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. GIARDINETTI Ferriere nuovi rifinitissimi camera tinello 3.500.000 più mutuo. Tel. Consuledile 779-191.

A. VIA Servais [illegible] signorili nuovi 2 camere tinello 4.800.000 più 2 milioni [illegible] mutuo. Telefonare Consuledile 779-191. O932

A Chiavari vendonsi appartamenti, negozi; prezzi convenienti; ottime rifiniture. Impresa Pinasco, via Milio 69. Tel. 28-585, 26-709, 29-622.

A Settimo vendo 4 camere servizi centrale occasione. Telef. 273-571.

A 1.500.000 vendesi camera cucina. Via Salassa 7. Visite 14,30-17.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

ACQUISTASI alloggio Crocetta, Francia tre camere cucina mq. 100-120. Telefonare 592-254. A131533

ACQUISTO alloggio centralissimo anche vecchia signorile costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3366 — Torino». A131010

ACQUISTO muri negozi alloggi se affare in Torino, Tel. 545-596.

ACQUISTO terreno collinare oppure vicinanze Torino per costruzione villino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3366 — Torino». A131010

AFFARONE Carmagnola vendesi due alloggetti, mutuo venticinquennale, 4.800.000. Telef. 372-279.

AFFARONE, causa trasloco privato vende tre alloggi via Borgaro ripeto affarone. Telefonare 766-674.

AL mare, consegna immediata, alloggi per villeggiatura. Minimi 2.800.000 arredati. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191. 27753

AL Nichelino privato vende a privato alloggi due camere tinello cucinino servizi, richiesta L. 5.400.000. Telefonare 546-221. A131989

ALLOGGETTO signorile (piazza Galimberti) camera, cucina, terrazzo, 3.600.000. Torincase 515-318.

ALLOGGI minimi Sestriere con locali trattenimento condominiali palazzo signorile vende Luxcase, Giusti 2, Torino. O741

ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TEL. 838-151. O878

ALLOGGIO camera cucina termo vendesi S. Paolo, richiesta 3.500.000. Telef. 389-417. O955

ALLOGGIO nuovo signorile quattro camere doppi servizi residenziale via Pilliotti zona Bernini vendesi. Telefonare 297-341 dalle 19 alle 21.

ALLOGGIO Ospedaletti mq. 135 circa prima occupazione condominio altamente signorile vendo 13.500.000. Luxcase, Giusti 2, Torino.

ALLOGGIO signorile (zona Filadelfia) due camere, tinello, 6.500.000. Torincase 515-318. O626

ALLOGGIO 1-3 camere servizi vendesi, centrale, condizioni pagamento. Telef. 538-594. O865

APPARTAMENTO centralissimo 4 camere cucina servizi esentasse, quarto piano senza ascensore, vendo 7 milioni 500.000. Luxcase, Giusti 2.

APPARTAMENTO padronale Crocetta mq. 200-400 alto mutuo vende Luxcase. Telef. 546-476. O741

APPARTAMENTO, piazza Pitagora, modernissimo, 3 camere soggiorno cucinotta bagno grandi ingressi balconi levante ponente. 7.700.000, mutuo 2.600.000, volendo box auto collegato ascensore. Gabetti, telefono 578-044. O709

APPARTAMENTO via Cernaia mq. 240 adatto residenza-uffici alto mutuo, vende Luxcase, telef. 546-476.

BARDONECCHIA Impresa vende alloggi pronti con mutuo elegante condominio. Telefonare 778-884.

BORDIGHERA, impresa Solari, telefono 21-344, vende appartamenti pronti centrali, accesso diretto mare.

BORDIGHERA Impresa Solari, telefono 21-344, vende appartamenti pronti centrali zona tranquilla accesso diretto lungomare consegna-luglio immediati esenzione venticinquennale imposte ascensore termo centrale rifiniture di qualità prezzi convenienti.

BOX auto vendesi via Garessio Lire 1.320.000. Telefonare 532-208.

BRUSSON (Valle Ayas) vende villa signorile con 2 alloggi padronali ampi. Luxcase, Giusti 2, Torino.

CAMBIO alloggio via Galvani - Cibrario 4 camere, servizi, due garage 3000 mq. terreno fabbricabile Carmagnola con villetta vicinanze Torino. Telefonare 480-965.

CASA vecchia-dignitosa via Fréjus, locali 40, reddito 7,50% svendo scopo realizzo 40.000.000 meno mutuo. Luxcase, Giusti 2. O741

COLLINA Monferrato 40 km. Torino vendesi casa moderna panoramica 8 vani bagno termo giardino. Telefonare 560-688. A131009

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Valfina, via Andrea Doria 15. 524

IMPRESA accetta prenotazioni costruzione alloggi da cooperative e privati. Telefonare 351-326. A131968

IMPRESA vende alloggi pronti 2-3 camere cucinotto zona Paradiso Francia 30% contanti 25% mutuo 45% rateazioni settennali. Telefonare 761-618, 793-980.

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2-3-4 tinello cucinino massima dilazione via Borgosesia. Telefon. 393-939.

IMPRESA vende appartamenti signorilissimi mq. 175 massima dilazione. Corso Moncalieri 11. Tel. 330-172.

ITALIA 61 vendesi bellissimo alloggio panoramico nuova costruzione. Consegna marzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino».

LIMONE Piemonte vendo villa condizioni pagamento. Telefono 876-449 Torino. A131743

LOTTI by cottage, tra il lussureggiante verde delle colline, vendesi. Tel. 795-938. A131590

NEGOZIO bar vendo muri alto reddito. Telefonare ore pasti 781-834.

OSPEDALETTI vendonsi affittansi 2 camere servizi signorile in palazzina vista mare. Telefonare 282-337.

PECETTO, terreni mezzogiorno, panoramicissimi, convenzionali, tutti servizi, pullman, Telefonare 82-216.

PRECOLLINARE Gran Madre alloggio rimesso nuovo vendo. Tel. 877-907.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Valfina, via A. Doria 15. 524

PRIVATAMENTE vendo negozio 7.800.000, affitto 40.000 mensili, corso Grosseto. Telef. 722-967.

PRIVATO vende camera tinello cucinino servizi mq. 60 L. 5.500.000 meno mutuo. Telefonare 324-107.

PRIVATO VENDE ININTERMEDIARI ALLOGGIO SETTE CAMERE CUCINA SERVIZI ZONA SEMICENTRALE, FORTE MUTUO, PIANO SECONDO, ANCHE CON PARZIALE PERMUTA PICCOLO ALLOGGIO ANCHE AFFITTATO OPPURE CASCINOTTA MASSIMO 25 KM. TORINO CON UNICO APPEZZAMENTO TERRENO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3431 — TORINO».

PRIVATO VENDO CENTRO VENARIA TERRENO RESIDENZIALE 100 MILIONI VALORE REALE DOPPIO. TELEFONARE 335-894 ORE UFFICIO. A130981

RIVOLI locali nuovi autorimessa magazzini negozi industria silenziosa vendonsi affittasi, Telef. 558-556.

S. MAURO alloggio due camere tinello cucinino bagno autorimessa libero subito vendesi. Telef. 558-027.

SAN Mauro vendesi terreno mq. 2400 fabbricabili. Telef. 81-584 ore ufficio. A131444

SANREMO vendonsi appartamenti rifinitissimi ogni metratura, zona Casinò indisturbata, parco condominiale, vista eccezionale, perfetta esposizione, prezzi modici. Telefonare Torino 510-372, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

SAUZE d'Oulx. Stagione estiva ed invernale condominio Sayonara, soleggiamento, ottime finiture, appartamenti da una camera ed oltre. Realizzabile reddito superiore 6%, facilitazioni pagamento anche su intero prezzo. Avir, telef. 489-009, Torino. O443

SESTRIERE, acquisterei in contanti, posizione comoda, una o due camere e servizi, eventualmente anche arredato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

SESTRIERE arredato camera cucina servizi vendesi. Telef 81-584 ore ufficio. A131444

SETTIMO vendesi alloggio nuovo 3 vani, servizi. Telef. 560-688.

SETTIMO vendesi negozio nuovo retro servizi. Telef. 560-688.

TERRENO Mappano fronte strada provinciale vendesi 1800 al mq Telefonare 555-382. O864

TROFARELLO, palazzo del Sole, vendiamo ultimi signorili alloggi due - tre camere servizi 60.000 mq. Condizioni di pagamento. Rivolgersi cantiere, via Lej o telefonare 60-508.

VENDESI cento milioni edificio semicentrale adatto magazzino laboratorio consistente tre piani fuoriterra complessivi mq. 1000 più scantinato sanissimo 400 mq. cortile. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 59 — Torino». O705

VENDESI locale uso laboratorio mq. 400 oppure 850 corso Francia luce, forza, riscaldamento, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3402 — Torino». A131661

VENDESI o permutasi alloggetto con terreno zona Aeronautica. Telefonare 726-296. A131059

VENDESI Rivoli villa in costruzione con bosco ceduo, Regione Castello, panoramica. Telef. 501-975 13-15, 20,30-21,30. A131433

VENDO alloggio 1 camera più servizi, Piazza Sofia, libero. Telefono 756-640. A131504

VENDESI villa 10 camere due alloggi indipendenti, riscaldamento autonomo, terrazzo, giardino, posizione bellissima vicino al mare, prezzo e convenirsi. Rivolgersi Demicheli, viale Fiave 1, Loano (Savona).

VENDO alloggio 3 camere più servizi, ponte Rossini, libero, Telefono 756-640. A131504

VENDO alloggio 3 vani cucinino e servizi, cantine, con garage, zona Rivoli. Telef. 783-383.

VENDO alloggio 4 camere più servizi, zona Falchera, libero, Telefono 756-640. A131504

VENDO alloggio 130 mq. libero centralissimo 7.000.000, Pella, Riberi 2.

VENDO CASA NUOVA AFFITTATA REDDITO 6%. TELEFONARE ORE UFFICIO 331-151. A130981

VENDO Nichelino alloggi nuovi 2-3-4 camere, ampie facilitazioni pagamento. Telef. 668-275. A130123

VENDO villa da ultimare panoramica. Telef. 275-517, 852-166.

VENDONSI alloggi zona Santa Rita mutuo 2.500.000 e dilazioni anni 7. Benevagienna 20, ore ufficio.

VIA Borgaro camera tinello servizi libero vendo 3.900.000. Telefonare 512-677. O565

VIA BORGARO VENDO TRE ALLOGGI, COMPLESSIVE 7 CAMERE, SERVIZI, L. 13.900.000, TELEFONO 850-824. A131361

VIA Monfalcone (corso Siracusa) nuovi spaziosissimi 2 camere tinello 7.000.000 anticipo minimo 30% mutuo dilazioni. Telef. Consuledile 779-191. O932

VILLA Impresa vende Orbassano 4 camere salone. Telefonare 781-834 pasti. A131905

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegata Stipel piemontese). Telefonare feriali 688-755, 397-001.

ABBISOGNA impiegato telefonico camera tinello servizi, piazza Respighi o adiacenze. Telefonare 289-148 ore pasti. A131037

ABBISOGNA 2 camere e servizi madre e figlia piemontesi barriera Nizza oppure comodità bus C-54. Telefonare 652-424. A131130

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O388

(Continua a pag. 12)

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio 5 camere servizi, Porta Susa, 12.000.000. O594

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero tre camere cucina servizi, pressi Statuto, 5.500.000.

CORSO Peschiera 317, signorili alloggi 1-4 camere servizi, pronti subito. Condizioni vantaggiose.

ELEGANTE alloggio tre camere, salone, tinello, biservizi, piazza S. Rita settimo piano, vendesi libero marzo. Telef. 677-182. A131031

IMPRESA costruendo 300 camere considererebbe fornitori disposti accettare pagamento 50% contanti 50% alloggi finiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino».

IMPRESA: vende direttamente ultimi alloggi 4 camere, cucina doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Vende od affitta locale di mq. 950 circa ad uso magazzino. Per informazioni e visite rivolgersi in cantiere corso Cosenza n. 52. A128656

IMPRESA VENDE STABILIMENTO NUOVO TORINO 60.000.000 REDDITO 3.600.000, TELEF. 386-036, 331-151 ORE UFFICIO.

INVERNO estate, in condominio Sayonara a Sauze d'Oulx. Signorili soleggiati appartamenti 1-2 camere e servizi. Ottime possibilità reddito. Massime facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionato. Avir, telefono 489-009, Torino. O443

PIETRA Ligure vendesi appartamento nuovo due camere servizi. Cassetta 1483 / Sip Genova.

PORTA Nuova privato vende alloggio 5 vani, vuoto, [illegible]. Telefonare 660-533. A130893

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi, mutuo, ampie facilitazioni. Telefonare 558-556.

PORTE Torino, villino panoramico, moderno, due alloggi, uno libero, due garage, 800 terreno, 18.000.000 più mutuo. Telefonare 488-723

PRAGELATO (8 km. Sestriere) cinque vani, due negozi, condominio nuova costruzione, confort, prezzo conveniente, vendesi. Scrivere: Natali, via Trento 11/25, Genova. 27987

L'ISTITUTO
A. R. DI BERNARDO
Ortopedia addominale · Sede Centrale MILANO Piazzale Loreto 7
DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI
ERNIA
che **Il CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO** senza molle e senza cuscinetti può essere confezionato con tessuti di NYLON (lavabilità e durata indefinita) e rappresenta quanto di più efficace per la contenzione;
che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e dei meno abbienti continua ad offrire il MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000 (cinquemila);
invita poi a considerare della massima importanza il fatto
che **L'OBESITA'** il ventre cascante, le ptosi viscerali, il rene mobile, le cicatrici rilasciate, gli sventramenti post-operatori, le ernie ombelicali, sono imperfezioni ed infermità sovente pericolose. Nei suoi vari modelli LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare tensione appropriata al caso risponde perfettamente alle prescrizioni medico-chirurgiche
che un Medico dell'Istituto riceve tutti i giorni ore 9-12 e 14-19, festivi 9-12, presso le Filiale di
TORINO · STUDIO MEDICO **VIA S. QUINTINO 4** · TEL 524 500
GENOVA: VIA CAFFARO 1 · BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 26 · ROMA: VIA TORINO [illegible]
CONSULTAZIONI & PROVA GRATUITE CATALOGO GRATIS N. 1

LA DITTA TORTORA
CORSO GIULIO CESARE 4 - TORINO
comunica:
Vendo tutto e mi ritiro
ULTIMI 5 GIORNI
A PREZZI INCREDIBILI
SINO ALL'ESAURIMENTO DI TUTTE LE MERCI ESISTENTI PRESSO I NOSTRI MAGAZZINI!
★
DRAPPERIE - LANERIE - SETERIE - FODERAMI
ARTICOLI D'ARREDAMENTO · TENDAGGI
COPERTE - COPRILETTI - PLAIDS - TAPPETI
DAMASCHI - RASI - CAMICIE etc.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 Tel 511 024



673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
CELERITA' COMPETENZA GARANZIA PREVENTIVI

radetevi con
FRANCHINO *Speciale*
INOSSIDABILE
Taglio Dolcissimo
Lunga Durata
confrontatela!
costa solo 70 lire



TEO BIANCO arredamenti
Via P. Amedeo 2 ang. via Roma - TORINO - Tel. 541.667
PRESENTA



M D PARIS
Elementi componibili per: libreria chiusa, mobili da soggiorno, pranzo, camera letto per ragazzi

TORINO . VIA ROMA 33 TELEF. 519062
BERRY
CONCESSIONARIO UFFICIALE DELLA
GRUNDIG
APPARECCHI E RICAMBI ORIGINALI

CRONACHE [redacted] LE DONNE

UNA DOTTORESSA PARLA DELLE GIOVANI FRANCESI

Le adolescenti d'oggi [redacted] problemi del cuore

Non è affatto vero che «sappiano tutto» - Al contrario sono spesso incredibilmente ingenue ed immature - Per evitare dolorosi errori [redacted] necessario soprattutto che i genitori sappiano educarle con franchezza - La parte più difficile, quella della [redacted]

(Nostro servizio particolare)

Parigi, dicembre.

L'erotismo, oggi, [redacted] presenta in tutte le manifestazioni della nostra società. Si dice che le ragazze, leggono libri di ogni genere, sfogliano tutte le riviste, vedono qualsiasi film. Senza alcun imbarazzo, affrontano gli argomenti più scabrosi, [redacted] parole crude. L'educazione sessuale, in apparenza, non presenta più, per loro, la minima lacuna. Ma è proprio vero? Abbiamo rivolto la domanda a una ginecologa, madre di due figlie di 17 [redacted] 13 anni. Le sue risposte vengono a rompere, d'improvviso, il silenzio comodo [redacted] pigro nel quale si rifugiano troppi genitori.

— Informate le ragazze di oggi? Non direi. Vi racconto [redacted] solo episodio della mia esperienza medica. Qualche mese fa, una mamma mi conduce [redacted] figlia, di 19 anni. Vengono da un ambiente assai libero, dove ciascuno fa quello che vuole. [redacted] rapporti fra madre e figlia sono quelli di due amiche. La ragazza, mi confida la madre, presenta tutti i sintomi di una gravidanza, ma nega recisamente di poter essere incinta. Io la esamino: la mia diagnosi conferma i sospetti della madre. La ragazza, in buona fede, continua a giurare che non è possibile. [redacted] necessario che io la interroghi a lungo, con una precisione quasi imbarazzante perché arrivi [redacted] confessarmi: «Non posso attendere [redacted] bambino. Non sono mai stata [redacted] letto con nessuno».

Si potrebbe sorridere di questa storia, [redacted] si trattasse di un'eccezione. Purtroppo un simile grado di ignoranza [redacted] incontra assai più spesso di quanto si [redacted]gini. In questo caso specifico erano mesi che io dicevo alla madre: «Lei è sicura che sua figlia sia veramente informata?». Quando la donna aveva tentato di accertarsene, la ragazza aveva risposto: «Mia cara, non penserai che io abbia [redacted] qualcosa da apprendere». Ecco il risultato.

Sono molte le madri che si trovano in questa situazione. Hanno raccontato ai figli la storia del «piccolo seme», e non sono andate più in là. Pensano che, a partire da quelle cognizioni elementari, tutto il resto si impari [redacted] sè. Se facessero veramente delle domande ai loro ragazzi, scoprirebbero, sotto quell'aria di falsa esperienza, delle lacune gravi, delle credenze aberranti. Ma questo presuppone una capacità di parlare ai figli in un clima [redacted] libertà assoluta, senza inutili pudori: [redacted] le famiglie dove si è in grado di tenere [redacted] questo tipo di conversazioni sono rarissime.

— *E [redacted] quale età bisogna inizi[redacted] questa educazione?*

— Prima si comincia, meglio è. L'essenza dei meccanismi anatomici [redacted] fisiologici deve essere spiegata al bambino quando non ha ancora il [redacted] del pudore, e del rispetto umano. Un piccolo che non si vergogna di mostrarsi nudo ammetterà il procedimento della concezione in modo assai più semplice che un ragazzo [redacted] sette anni. E bisognerà continuare a parlargliene.

A volte si può avere l'impressione che le spiegazioni [redacted] siano state comprese. Bisogna ritornarci sopra, con metodo, [redacted] tranquillamente. L'importante è che il ragazzo non si trovi mai davanti al trauma di una improvvisa «rivelazione». L'ideale sarebbe che egli si sentisse informato naturalmente, tanto da non ricordare il [redacted] preciso in cui egli ha appreso quello che [redacted]

— *Tutti i genitori, oggi, non si sforzano già, più o meno, per ottenere questo risultato?*

— Sì, finché si tratta dell'educazione sessuale come viene tradizionalmente definita, cioè la spiegazione della nascita di un bambino. Ma quando bisogna andare oltre, distinguere [redacted] meccanismo della riproduzione dal problema della sensualità, c'è da parte dei genitori un improvviso rifiuto, [redacted] difficoltà ad esprimersi che i ragazzi avvertono subito, e che rovina il clima della conversazione.

Per esempio, quante ragazze [redacted] che il loro corpo ha delle [redacted] di maggiore sensibilità, in cui, un semplice contatto, in certi casi, comporta una perdita totale delle capacità [redacted] controllo? E' questo che devono sapere prima di raggiungere l'età [redacted] cui diventa rischioso, per loro, ignorarlo. Ma quante mamme osano parlarne alle loro figlie?

Le ragazze di oggi sono aggredite, [redacted] tutta la società, dal cinema e dai suoi miti. Che cosa ne traggono? Sovente delle idee grossolanamente false [redacted] loro rapporti con l'uomo. Il risultato è che migliaia di ragazze, fra i 16 e i 20 anni, passano da un [redacted] all'altro senza più amore, nè piacere. Temono di apparire ignoranti, o schizzinose; o di scoraggiare i ragazzi nelle feste [redacted] ballo. Un tempo una ragazza sfidava l'opinione pubblica se aveva delle esperienze sessuali prima del matrimonio. Oggi è quasi il contrario.

— *Che cosa suggerisce di fare, allora?*

— Insegnare alle ragazze a mantenersi per l'uomo che veramente ameranno, avvertendole dei meccanismi più segreti della loro sensibilità. E' necessario che si sentano più intelligenti, meglio informate delle altre. Un tempo, le giovani erano difese da tutta una organizzazione sociale contro quelli che venivano definiti gli «errori irreparabili».

Non si immagina fino a che punto può essere debole una ragazza, nell'età critica. Fra i 15 e i 23 anni possono essere senza volontà. Non è colpa loro. E' un problema di ormoni. Psicologicamente, esse [redacted] portate al sentimentalismo più vuoto, al languore, alla passività. Non c'è niente [redacted] fare. In queste condizioni bisogna dare alle ragazze delle difese, perché possano tenersi salde, in attesa di diventare veramente adulte.

— *E come è possibile ottenere questo?*

— Per le ragazze, [redacted] per tutti i giovani in genere, bisogna fissare dei sicuri limiti: ritardare l'inizio della vita sessuale, non reprimendo apertamente i loro istinti, ma indirizzandoli verso altre manifestazioni, [redacted] soprattutto favorendo [redacted] massimo la gioia fisica che dà lo sport. E' molto importante, ancora, dare loro un'idea sana di ciò che deve essere la giovinezza. La moda di oggi considera la giovinezza [redacted] età unica della vita, dopo la quale nulla vale più la pena [redacted] essere vissuto.

Io trovo assai spiacevole far credere ai giovani che la loro vita è destinata a finire con la giovinezza. Perché io so che non è vero. E perché, con questa preoccupazione, essi finiscono col rovinare i loro anni più belli.

F.



Reprimere gli istinti [redacted] piuttosto comprenderli ed indirizzarli bene?

[redacted] sceglierere per una bambina

Il significato [redacted] conta più, oggi si bada al suono, all'estetica - Dorotea e Prassilla sconfitte da Barbara [redacted] Miranda

Credette il Medioevo, e con [redacted] Dante, che il nome esprimesse l'essenza [redacted] il fato della persona, onde la tanta industria di etimologie spesso chimeriche. Oggi poco [redacted] etimologizza intorno ai nomi di battesimo specie femminili, e quantunque le nostre figliuole siano per noi tutte Dorotee (doni degli Dei) e tutte Abigaille (gioie del genitore), [redacted] ciascun padre speri d'avere una Prassilla (colei che fa, che agisce), una Eulalia (che parla bene), una Berenice (che porta la vittoria) e così via secondo le proprie esigenze e inclinazioni (gli albergatori tengano a mente Polissena, che vale «ospitalissima»), pochi in verità son quelli che spingono [redacted] coerenza fino [redacted] chiamarle in quel modo.

Oggigiorno la valutazione del nome femminile, sciolto da servitù familiari, è prevalentemente estetica; ma poiché [redacted] concetto [redacted] bel nome varia secondo le persone [redacted] e i tempi, [redacted] potranno mai essere molte le donne veramente soddisfatte del proprio nome, [redacted] che se il fatto fosse dipeso da loro, non avrebbero avuto un'idea migliore, più rispondente [redacted] una compiuta realizzazione della propria personalità. Ribadita così, anche su questo punto, la difficoltà di render felice la prole, ugualmente disposta a lagnarsi del nome troppo comune e [redacted] troppo scelto, del troppo lungo e del troppo breve, resta però che il gusto onomastico [redacted] notevolmente migliorato in questi anni, e che, se non saranno proprio incontentabili, le fanciulle di oggi [redacted] donne di domani avranno poco [redacted] rinfacciare.

La gamma dei nomi femminili, pur negandosi a certe preziosità di tipo dannunziano, si è notevolmente estesa, [redacted] dietro l'esempio [redacted] cinematografo (ove i battezzatori siedono in permanenza, fra calaste di repertori) sono tornati in auge nomi già disusati e tuttavia molto belli, quali Sofia (saggezza), Barbara (straniera), Ursula (orsacchiotta), Daniela («Dio è [redacted] giudice»), Pamela, Gaia, Brigida (forte), Mara (ebraico «amarezza» [redacted] variante di Maria), Miranda, Belinda, Debora [redacted] moltissimi altri, generosamente attinti dai [redacted] ceppi tradizionali, greco-latino, ebraico e germanico.

Cresciuta l'applicazione dei genitori nel procurare l'assonanza e il contrappeso col casato, il quale quando sia molto comune esige un certo spicco, ma discreto, [redacted] prenome: Edmea («difenditrice della proprietà») Rossi; si nota con piacere che i più prolifici hanno smesso la troppo comoda usanza di chiamare i figli secondo l'ordine numerale, [redacted] uso di [redacted]ze: Primo, Secondo ecc., ordine che ammette le donne solo saltuariamente, in Secondina, Settimina e Ottavia (del resto bello). Il gusto dell'antiquariato si va estendendo anche ai nomi, e mentre ritorna Marzia e si muove Marozia, lo stesso Genoveffa è oggi sentito con un altro orecchio di quando anche l'antico doveva avere, dannunzianamente, la patina [redacted] bello (Gigliola, Basiliola), e già [redacted] fa più leggera la croce di coloro che chiamandosi Giuseppina non se ne vergognano e appoggiano sull'intero, sdegnando i vili esiti di Pina, Pinuccia, Nuccia, Nuccina (Giuseppinuccina) e Giose.

Perché questo risanamento del gusto porta o [redacted]terà a cessare l'abuso, già lamentato dal Fanfani, delle accorciature, troppe delle quali producono equivoco passando da una regione all'altra, sì che molte Tine, Dine e Gine [redacted] sanno con certezza [redacted] loro origine, e la stessa Pina [redacted] in Toscana intesa come Jacopina. Smozzicature gloriose e certe, ancorché non [redacted], sono le antiche Bice (Beatrice) e Nella (Giovannella). Del pari il vezzo d'impreziosire il nome nel suono o nella grafia (Paula, Alexandra, Lydia) troverà un freno nel pieno e gustato accoglimento del nome quale ci fu italianamente imposto. Nessun nome è disperato al [redacted] storico, e chi si chiama Ada si regoli secondo etimologia (lieta) [redacted] rammenti che il Byron, non potendo chiamare Ada una seconda figliuola, sciolse l'amato nome in Allegra.

Giacché ovvia è la morale per la donna intelligente, affrancata dalle nebbie medievali: non [redacted] nome illustra la persona, ma [redacted] persona il nome. Un bel nome [redacted]tamente attrattivo [redacted] anche perché non [redacted] nulla tutte lo vorrebbero avere e magari cambiare [redacted] si fa [redacted] gli ornamenti. Ma [redacted] contentarsi del nome che le fu dato e quello illustrare con la propria grazia, questo è l'ufficio della donna superiore. [redacted] chiami pure appena Agata (la buona, la virtuosa).

Leo Pestelli

Stravaganze [redacted] ardimenti della moda in [redacted] storia del costume femminile

Dalle signore dell'antica Creta, che si confezionavano gli abiti per averne la esclusiva, alle follie di Elisabetta I d'Inghilterra: duemila vestiti - Nascono nel Seicento i colori «moderni» - Due mondi, crinoline e «bikini» - I grandi sarti

La storia della moda è una lettura affascinante. Sembra una frivolezza, eppure le [redacted]suetudini del vestire, gli abiti più [redacted] meno audaci e spregiudicati, i gioielli, il trucco del viso, le acconciature del capo, tutto il mondo che gravita intorno all'ambizione femminile, ci aiutano a capire meglio una determinata società, a penetrare nella vita quotidiana dei popoli.

Mila Contini, ben nota al pubblico femminile della radio e della televisione, ha pubblicato in questi giorni presso Mondadori un magnifico volume, «La moda [redacted] secoli» (7 mila lire), che ci accompagna piacevolmente in questa scoperta. E' una lettura divertente, [redacted] miniera di notizie curiose, piccanti, fantastiche.

Scopriamo ad esempio, che le donne più gelose dell'esclusività dei propri vestiti furono le antiche cretesi. Esse tagliavano e cucivano personalmente i loro abiti per essere sicure che nessun'altra potesse averli uguali. Erano considerate le donne più eleganti del mondo.

Con il passare degli anni e dei secoli, gli abiti diventano sempre più complessi, ricchi, abbondanti, ingoiano metri e metri [redacted] tessuti preziosi. Lo spreco allarma [redacted] autorità: Papa Gregorio X vieta alle donne «gli smoderati ornamenti», Filippo il Bello proibisce di possedere più di quattro abiti, un vescovo tuona dal pulpito contro gli strascichi dei vestiti, sono additate ad esempio [redacted] italiane che suppliscono o un ricco guardaroba con due soli vestiti e molte paia di maniche intercambiabili (un po' [redacted] oggi che si hanno due gonne e molte camicette). [redacted] nulla può contro l'ambizione femminile: editti ed anatemi restano lettera morta, si arriva alla follia di Elisabetta I d'Inghilterra che possiede duemila vestiti [redacted] di Lucrezia Borgia che aveva duecento camicie da notte (indumento ignoto a Margherita di Navarra che, per far risaltare maggiormente il candore della sua carnagione, dormiva tra lenzuola nere).

Nel '600 inizia la grande tradizione della moda francese. Nelle botteghe di Rue St-Honoré compaiono i manichini; escono le prime riviste specializzate, come «Le Mercure galant», che portano in tutta Europa i dettami della moda parigina. Si studiano nuovi tessuti, si creano colori dai nomi che oggi appaiono modernissimi: «color foglia», «verde germoglio», «color topo», «colore [redacted] che ride», «colore del peccato mortale» e via via, fino al macabro «colore morto che riuscita».

Il grande balzo, nell'evoluzione della moda, avviene nel '900. Sono gli anni dell'emancipazione femminile. La vittoria delle suffragette cambia molte cose, l'Ottocento è finito non solo come secolo, ma come modo di vivere. E' un passo decisivo, s'imbocca la strada che porterà ai più audaci abbigliamenti contemporanei, dai bikini ai «blue jeans», dai giacconi «bluson noir» alle gonne sopra il ginocchio.

Alle donne, soffocate per secoli da orpelli di ogni genere, non pare vero di sbarazzarsi di tutto, crinoline, parrucche, cuscinetti per arrotondare i fianchi o l'addome, false cosce, calze imbottite per avere i polpacci torniti. Il nuovo secolo [redacted] presenta fresco, giovanile.

Uno [redacted] grandi artefici di questa rivoluzione [redacted] il sarto parigino Poiret. Paul Poiret [redacted] destinato dal padre al commercio degli ombrelli. Ma il giovane non ne volle [redacted]pere [redacted] aprì un «atelier» in Rue Auber. Fu un fulmine. Poiret ordinava, [redacted] donne ubbidivano. Incominciò a dare l'ostracismo [redacted] busto; seguirono altre innovazioni fondamentali. Fu lui a lanciare il «tailleur» di tipo maschile, ad accorciare la gonna, [redacted] «inventore» [redacted] senso moderno la biancheria intima. Non più flanelle nè mussole, [redacted] morbida, seducentissima seta.

Da Poiret a oggi, la storia della moda è costellata di nomi che ormai sono sulla bocca di tutti: Coco Chanel, che ha imposto il «jersey» per il «tailleur», o, come qualcuno l'ha definita, la sarta che ha insegnato l'arte di vestirsi semplicemente spendendo una fortuna; Jeanne Lanvin, diventata celebre confezionando abiti per la figlia; Maggy Rouff, giunta alla sartoria dopo essersi laureata in chirurgia; Elsa Schiapparelli, che la Chanel ha definito «l'artista italiana che [redacted] vestiti»; Rochas, protagonista di un famoso scandalo quando, ad una serata di gala, otto signore s'accorsero d'indossare lo stesso vestito; e infine Christian Dior.

Dall'epoca delle scomuniche lanciate contro [redacted] signore che si facevano pettinare da parrucchieri maschi, molta acqua [redacted] passata. Oggi [redacted] moda non conosce freni. La stravaganza e l'audacia [redacted] entrate in quasi ogni famiglia, il «topless» [redacted] uno scherzo scandalistico ma non è lontano dalla mentalità di oggi. La donna si è liberata dell'antica soggezione all'uomo, e dei vestiti. [redacted] come ha osservato [redacted] arguzia uno scrittore, [redacted] riuscita a liberarsi dei millenari luoghi comuni sulla bellezza femminile: labbra come ciliege, denti [redacted] perle, guance [redacted] rose, collo di cigno, seno eburneo, braccia d'alabastro, gambe marmoree. Sono frasi ridicole. Eppure, nonostante tutto, ama sempre sentirsele ripetere.

Luca Bernardelli

Confezioni, arredamenti, settimanali per donne

Budapest capitale del buongusto per le Nazioni di oltre cortina

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, dicembre.

In due capitali dell'Europa Orientale esistono «Case di moda» che oggi, nuovamente, hanno il diritto alla maiuscola [redacted] riescono con le loro creazioni [redacted] confezioni a suscitare interesse anche all'Occidente: [redacted] Budapest [redacted] Varsavia. I governi hanno dovuto rinunciare qui [redacted] imporre una «moda [redacted] Stato» ispirata a principi di etica dottrinaria: i loro sforzi sono naufragati contro l'innato buon gusto della popolazione femminile, il carattere [redacted] la tradizione cosmopolita.

A Budapest c'è persino — fatto che non trova riscontri in nessun altro centro dell'Est — un «dittatore della moda» [redacted] nome [redacted] fama internazionali: M.me Clara Rotschild. Il suo salone di haute couture al centro della Vaci Utca (la Monte Napoleone di Budapest) ha resistito alla guerra, allo stalinismo, alla furia demolitrice di Rakosi e alla destalinizzazione. Ciò che M.me Rotschild lancia, in primavera e in autunno, è «legge» per l'élite comunista come a suo tempo lo era per quella capitalista. Ha clienti [redacted] Londra, Parigi, New York, Vienna.

Il secondo «dittatore» femminile di Budapest è M.me Vera Nador, direttrice della maggiore rivista di moda ungherese e dell'Istituto di creazioni di moda dell'industria vestiaria. Questo istituto, come pure il «Laboratorio centrale della moda», diretto dal sindacato dei sarti, decide i modelli prêt à porter lanciati nei grandi magazzini di tutto il Paese. [redacted] I nomi Rotschild-Nador [redacted] celebri in Ungheria come quelli di Cardin, Balenciaga, Schuberth [redacted] Chanel.

Lo stesso spiccato buon gusto [redacted] [redacted] colori appropriati [redacted] armoniosi [redacted] ritrova in Polonia (qualcuno ha scritto che le polacche riescono ad apparire dame anche quando sono vestite di stracci): qui il tono è dato dall'istituzione «Moda Polska» che presenta collezioni di primavera e di autunno. I prezzi di questa «casa» sono inaccessibili alla maggioranza dei polacchi (a parte le solite 5 o 6 mila persone che rappresentano l'élite di partito e dell'arte arrivata), ma [redacted] sua influenza sull'industria dell'abbigliamento è determinante: i modelli di moda Polska vengono presentati nelle sfilate in tutti i paesi.

Le donne di Varsavia [redacted]no avide lettrici di riviste di moda: i settimanali femminili hanno alte tirature. Prze Kroj vende — secondo dati ufficiali non controllati [redacted] — circa due milioni di copie la settimana. Costa [redacted] lire, ha sedici pagine in carta grigiastra (due sono [redacted] colori). Ricorda un po' i nostri giornali femminili di venti anni [redacted]. A parte queste due capitali, nell'Est europeo non c'è altro, realmente, che possa interessare nel settore della moda, dell'arredamento, del buongusto nella casa.

Bruno Tedeschi

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag [redacted]

CERCASI periferia Torino 2-3 camere con appezzamento terreno. Telefonare 351-283. A131958

CERCO due camere pianterreno senza gradini vicinanze Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3370 — Torino».

S[redacted] torinesi cercano affittare allogg[redacted]o 2 camere servizi. Telefonare ore pasti 320-972. A131102

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco. Via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

A. AFFITTANSI in zona centralissima negozi, uffici, laboratori, magazzini, alloggi, soffitte. Telef. 519-443.

A. AFFITTASI 13 km. centro 3 vani servizi garage giardino 26.000 in palazzina. Strada Settimo 98. Leinì.

A. S. RITA pronti maggio spaciosissimi 1-2 camere tinello affittansi. Telefonare 779-191. O932

A Cascina Vica 26.000 quattro camere servizi, nuovo. Tel. 391-345.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Italia, Re Umberto 25, tel. 536-594.

A Settimo affittasi 3 camere tinello servizi volendo garage. Tel. 273-571.

A 35.000 affitto libero casa 4 vani garage giardino fruttato redditizio cauzione 3 mesi statale Moncalieri. Telefonare 276-304, agenzia.

[redacted] Palazzo locale negozio studio laboratorio magazzino. Telefonare 510-264. A130517

ADIACENZE piazza Bernini, Digione 8, affittasi camera cucina, rivolgersi portineria. O740

[redacted] affittasi due [redacted] tinello servizi box. Telef. 752-556.

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere grande cucina. Via S. Donato 58.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto, nuova costruzione. Pinelli 14. Tel. 488-277.

AFFITTANSI alloggi 18.000, 25.000, 30.000, 40.000 medesimo stabile. Telefonare 789-800.

AFFITTANSI laboratori: mq. 28, altro 36, cantina 56. Piazza Crispi 53. Telef. 273-855. A131041

AFFITTANSI locali mq. 100-110 Giulio Cesare 99 bis L. 30.000. Telefonare 232-997.

AFFITTANSI locali mq. 105, due entrate con vetrine su corso Unione Sovietica 157. Telef. 393-372.

AFFITTANSI, via Saluzzo 23 bis, 5 vani riscaldamento particolare, abitazione - ufficio. Telefonare 54-037 Asti.

AFFITTASI alloggio attico libero subito, 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo soffitte. Tel. 651-476.

AFFITTASI alloggio Grugliasco una due camere tinello servizi ascensore. Telefonare 772-691. A131758

AFFITTASI alloggio in Grugliasco 1 camera tinello servizi. Tel. 785-236.

AFFITTASI alloggio paraggi Molinette 4 camere più servizi. Telefonare ore pasti 590-932.

AFFITTASI alloggio signorile 7 camere, doppi servizi piano primo abitazione, ufficio. Telefonare 545-089.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina non termo, 23.000. Visibile custode, corso Palermo 17. Telefonare 554-567. A131018

AFFITTASI alloggio via Manzoni cinque camere salone cucina camera donna doppi servizi. Telef. 598-917.

AFFITTASI ammobiliato semicentrale due camere cucina servizi termo. Telef. 82-810.

AFFITTASI appartamento nuova costruzione 3 camere, tinello, cucinino via Madama Cristina angolo Donizetti. Telefonare 697-913 ore pasti.

AFFITTASI attico-terrazzo. Rivolgersi Lobimaro, via XX Settembre, Sestri Levante. 27983

AFFITTASI camera cucina servizi nuova per L. 15.000. Tel. 321-629.

AFFITTASI camera tinello cucinino termo servizi senza bagno 3° piano privo ascensore, paraggi Svizzera. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino». A130984

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-995 negozio De Martino.

AFFITTASI Cascine Vica ampio camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi. Telef. 754-965, 774-918.

AFFITTASI direttamente camera cucina senza riscaldamento, Barriera Milano. Telefonare 877-106.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale industria leggera e silenziosa mq. 220 luminoso adiacente piazza Massaua. Tel. 761-071.

AFFITTASI magazzino indipendente mq. 500 circa 4/5 coperto, piano caricatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A131007

AFFITTASI magazzino oppure laboratorio alloggio, libero 1° gennaio 1966. Telefonare 277-237.

AFFITTASI negozio retro mq. 50 adatto qualsiasi attività, zona centrale. Telefonare 546-501 ore 9-10.

AFFITTASI negozio v. Genova 102bis Lire 15.000 mensili. Telef. 521-107.

AFFITTASI semicentrale luminoso riscaldato mq. 1000 adatto laboratorio. Telefonare 774-500.

AFFITTASI subito alloggio signorile nuovo, ogni comfort, 3 camere tinello cucinino, via Leonardo da Vinci n. 24. Telefonare 364-464 ore ufficio.

AFFITTASI subito 18.000 2 camere cucina ingresso, gabinetto interno e cantina, senza termo, casa vecchia, Via Spalato 92 angolo via Rivalta. Telefonare 571-441.

AFFITTASI via Goito camera cucina servizi. Telefonare 545-089.

AFFITTASI, via Marcanti, 2 ampi locali uso magazzino e ufficio libero primo gennaio. Telefonare 520-736.

AFFITTASI vicinanze Fiat Mirafiori alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 518-252. A130856

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova liberi subito, locale seminterrato mq. 100 uso industria silenziosa, due locali uso ufficio piano rialzato, anche separatamente. Telef. 547-170.

AFFITTASI zona Venchiglia mq. 200 circa per piccola officina ingresso strada. Telefonare 83-863.

AFFITTIAMO in vill[redacted] Nichelino camera tinello servizi. [redacted]. 660-546 ore pasti. A131632

AFFITTIAMO via Pastrengo 20 cinque vani uso ufficio 45.000 mensili. Telefonare ore ufficio 555-038.

ALLOGGI camera cucina affitto. Rivolgersi corso Toscana 10 int. 5.

ALLOGGIO ammobiliato via Accademia Albertina affittasi. Telef. 558-556 ore pasti. O421

ALLOGGIO 7 vani doppi servizi affitto [redacted] Bottineria Volturno 6.

AMPIO luminoso negozio esposizione mq. 300 annessi magazzini mq. 2000 ad uffici. Affittansi corso Francia 357, Torino. Telefonare 722-548.

APPARTAMENTO libero subito, zona Francia, 2 camere cucina, servizi, ripostiglio, 5° piano. Riscaldamento, Affitto 30.000 Gabetti 578-044.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzie, preventivi. Telefonare 725-663 Carino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 286-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-231 (ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 camera. Tel. 235-659. Grillo, Antonino.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telef. 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera compreso manodopera. Tel. 576-361, Quarenta. A130145

BARRIERA Milano affittansi direttamente alloggi 2-4 camere più servizi. Telefonare 237-750. A131167

CASCINE Vica affittasi tre camere più servizi L. 21.000. Tel. 957-249.

CENTRALISSIMI uso ufficio affittansi 2 locali primo piano. Rivolgersi Remington, Sanquintino 4 bis. Telefoni 546-541, 524-144. A131027

CORSO Francia tre camere entrata cucina servizi termo libere primo gennaio affittansi piccola famiglia. Telefonare 755-078. A131782

PORTA Nuova magazzino affitta proprietario e camere cucina. Telefonare 545-251. A132301

CORSO Montecucco 64 affittasi ottimi alloggi, tre camere cucina e due camere salone cucina servizi. Telefonare 688-658. O716

LOCALE nuovo mq. 600 più 400 cortile completo servizi, ufficio, riscaldamento affittasi Mirafiori. Telefonare 352-615, ore 18-20. A130357

MAGAZZINO nuovo 300 m. affittasi. Tel. 651-772. A131801

UFFICIO o abitazione affittansi due locali piano rialzato zona Porta Nuova. Telefonare 586-538 ore 9-12.

VALENTINO affittasi magazzino [redacted] 500 con negozio su corso. Telefonare 682-895. A130934

VILLA Valsalice, 7 vani, 2 bagni, riscaldamento nafta, grande giardino. 120.000 mensili. Tel. lunedì 519-967

ZONA centrale casa nuova affittansi seminterrati luminosi metriquadri 200-450 visibili Messana 85.

ZONA Statuto, 5 camere, salone, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, costruzione nuova, affitto Gobetti 578-044. O709

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO vendesi signorile appartamento 2 locali, cucina, bagno, giardino, 4.800.000. Società Aurelia, Alassio. 28049

BARDONECCHIA vendonsi alloggi pronti con mutuo, posizione incantevole, moderno elegante condominio Gli Abeti. Rivolgersi via Luigi Einaudi, Bardonecchia. A130739

CAPRI, appartamentini panoramici varie grandezze vendonsi, Consegna marzo 1966. Scrivere: Paradiso Residence, Anacapri. A125587

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Pineta trattamento ottimo 1800 tutto compreso. Telefonare 42-416.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Mirasole, tel. 40-673, familiare, scelta cucina genuina, termosifoni. 45.000 mensili.

ARMA Taggia, Hotel Capoverde, telefono 43-424, Moderna costruzione, riscaldamento centrale, ottimo trattamento. 2500 complessive. Telefonare Torino 396-101. A131945

BORDIGHERA, Pensione «Mio Sogno», centrale, panoramica, cucina sceltissima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 27386

BORDIGHERA, Villa Romana, telefono 22-800, rinomata cucina, familiare. Ottimo trattamento. Prenotatevi! 27643

BORDIGHERA «Villa Speranza» tranquilla, panoramica, giardino, piscina, riscaldamento, ottima cucina, 3500 complessive. 27388

LOANO, Albergo Venezia, tel. 69-517, confortevole, termosifoni, ascensore. Prezzi modici. 27611

LOANO, Hotel Atlantic. Riapertura 20 dicembre, Centrale, termosifoni, comforts, affiliato Touring. Prezzi convenienti. Telefono 69-462.

LOANO, Hotel Moderno, II categoria, confort, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-042. 27690

LOANO, Pensione [redacted]la, telefono 69-150. Termosifoni, [redacted]iale, vicinissima mare. Prezzi convenienti.

LOANO, Pensione San Marco, telefono 69-094, centrale, tranquilla, riscaldatissima. Prezzi propaganda.

PIETRALIGURE Albergo Sartore, sul mare, termosifoni, Telefono 67-004. Apertura 18. 27854

RUBIANA, incantevole Natale, cenone Capodanno, pensioni 2500 prenotando. Tel. 935-968, Albergo Nazionale.

SPOTORNO, Pensione Ristorante Mimosa, t[redacted] 75-138. Aperto. Termosifoni. Cucina scelta, specialità. Prenotazioni natalizie. Prezzi modici.

VARAZZE, Hotel Bristol, 97-692. Nuovo. Riscaldato. Moderni conforts. Giardino, Parcheggio. Apertura annuale. 27555

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 27759

COLLEGI ISTIT. [redacted] L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale, Via Nizza 9. O25

ACCONCIATORI [redacted] tecnico Orsel Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 468-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

BOIDOCL, Nizza 27: corsi stenodattilografia, computisteria, contabilità, paghe, consulenti (allievi promossi: cento su cento). A131163

BOIDOCL, Nizza 27 (Istituto internazionale): centro corsi celeri preparazione tutti impieghi. Specializzazioni. A129219

[redacted] - TRADUZIONI L. 180 per [redacted]

SCUOLA balla Germe Insegnamento rapido massima serietà. Tel. [redacted]. Nizza 3. O405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A stabile serio affittasi camera mobiliata centrale ingresso particolare ogni confort unico inquilino. Telefonare 542-977. A131153

PIED-A-TERRE signorile esigo [redacted]sima serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. O807

STATALE cerca a[redacted] zona Molinette. Telefonare 692-860.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CAPO CONTROLLO PRODUZIONE, LUNGA ESPERIENZA OFFICINA ESPERTO PRO[redacted]I PRODUZIONE, PROGRAMMAZIONE, APPROVVIGIONAMENTI, L[redacted] MONTAGGIO, MAGAZZINI, COSTI, EVENTUAL-[redacted] DISPOSTO TRASFERIRSI [redacted] ESAMINEREBBE OFFERTE. CASELLA 359 [redacted] SIP, MILANO.

CORRISPONDENTE inglese francese millitesente passaporto patente auto offresi. Telefonare 585-565 Genova.

DECORATORE ambientatore offresi sorta ditta. Tomasello Armando, via Berthollet 8. A132090

DICIANNOVENNE computista stenodattilografa 1° impiego occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 641-228.

DICIANNOVENNE pratica Audit Mercator Olivetti libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A132074

DOTTORE chimica industriale 42enne lunga esperienza e pratica comando buona conoscenza francese, impiegherebbesi ovunque. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3408 — Torino». A131689

ESTETISTA manicure diplomata, vendeuse offresi. Telefonare 791-841, dalle 12,30 alle 14,30.

EX hostess colta dinamica brava trattare col pubblico conoscenza parlata francese inglese spagnolo impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A132145

GIOVANE signora contabile pratica tutti lavori ufficio acquisti e fatture [redacted] occuperebbesi assicurando continuità nel lavoro, preferibilmente zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3830 — Torino».

INGEGNERE meccanico, capo servizio produzione stabilimento primaria industria internazionale, quindicennale esperienza organizzazione produzione, lavorazioni meccaniche, conduzione reparti, elettronica industriale, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5612 — Torino». A132467

INSEGNANTE elementare ventunenne offresi assistente doposcuola collegio asilo colonia o altro impiego adeguato presso ditta, libera subito. Telefonare 732-256. A132255

ISPETTORE 42enne ultradecennale esperienza, moderne promozioni vendita pluriaffiori; ricerca, formazione, assistenza, controlli agenti, rappresentanti, agenzie, filiali; trattative medio alto livello, esperto contenzioso, disposto viaggiare offresi a serie anche se piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7172 — Torino».

LAUREATO agrario primo impiego esaminerebbe concrete proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino». A131573

LUNGA pratica lavori ufficio, cassiera, mansioni fiducia, disposta cauzionare, offresi. Tel. 856-414.

OPERATORE IBM disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere: Pubblimen, casella 335. Pinerolo. 28086

(Continua a pag. 14)

La sottoscrizione de "La Stampa" per la sciagura di Mattmark

Non dimentichiamoli

L'Amministrazione della Provincia di Torino ci ha inviato un milione - Questa nuova [redacted] ci consente [redacted] mandare a ciascun orfano, [redacted] dono natalizio, 70 mila lire invece delle 50 mila previste - Complessivamente abbiamo raccolto [redacted] distribuito 94.640.000 [redacted]re: quindici giorni dopo la sciagura, quasi [redacted] questa somma [redacted] già consegnata

Con l'invio [redacted] 70 mila lire [redacted] ciascun bimbo o nascituro che [redacted] perso il padre nella sciagura di Mattmark, chiudiamo la distribuzione dei fondi raccolti dalla sottoscrizione de «*La Stampa*».

Domenica scorsa ave[redacted] annunciato che delle 93.279.395 lire raccolte, restavano da distribuire 2.279.395 lire. Questa somma, divisa in parti uguali fra i 46 orfani e 6 nascituri, consentiva di dare ad ogni bimbo 43.834 lire. La direzione de «*La Stampa*» decideva allora di stanziare altre 320.605 lire (aggiungendole ai 5 milioni versati all'apertura della sottoscrizione) per arrotondare la cifra in 50.000 lire.

Ma nei giorni scorsi l'Amministrazione della Provincia di Torino, per iniziativa del [redacted] presidente, avv. Gianni Oberto, ci ha inviato un milione di lire, destinandolo a tutti questi bambini che a Natale non vedranno tornare il loro papà. La nuova offerta permetteva di portare a quasi 70.000 lire l'assegno per gli orfani [redacted] i nascituri; mancavano [redacted] mila lire che sono state aggiunte da «*La Stampa*». Le vedove riceveranno così per ogni figlio o bimbo che sta per nascere 70 mila lire esatte, quale dono di Natale, con gli auguri affettuosi dei nostri lettori.

Caratteristica di questa sottoscrizione è stata la rapidità con cui i fondi sono stati distribuiti (tutti [redacted] la lentezza con cui enti pubblici ed istituti di assicurazione pagano le indennità dovute per legge). Come i lettori ricorderanno, in meno di una settimana dal giorno della tragedia, avevamo già portato [redacted] ciascuna delle [redacted] famiglie, dal Veneto alla Sicilia, dalla Calabria alla Sardegna, un primo aiuto [redacted] mezzo milione. Nei giorni immediatamente seguenti, inviammo [redacted] tutte le famiglie un secondo aiuto [redacted] mezzo milione, più altre 500.000 lire per ciascuno dei [redacted] orfani e sei nascituri. In seguito, a sedici famiglie particolarmente bisognose, mandammo un ulteriore contributo di 500.000 lire ciascuna.

Ora inviamo altre settantamila lire a ognuno dei 46 orfani e 6 nascituri (due orfani lavorano [redacted] guadagnano [redacted] per questo li abbiamo esclusi dalla nuova distribuzione). Complessivamente abbiamo raccolto e distribuito 94.640.000 lire, così suddivisa per ciascun gruppo famigliare:

1) Ai genitori di Angelo Zavattieri di Domodossola Lire 1.000.000
2) Ai genitori di Mario Candusso di Domodossola 1.000.000
3) Ai genitori di Giancarlo Acquis di Belluno 1.500.000
4) Al padre di Ottorino Daldon di Sagron Mis (Trento) 1.000.000
5) Ai genitori di Costante Renon [redacted] Sagron Mis (Trento) 1.500.000
6) Ai genitori di Fiorenzo Ciotti di Pieve di Cadore (Belluno) 1.500.000
7) Ai genitori di Ottavio Lesana di Pieve di Cadore (Belluno) 1.500.000
8) Ai familiari di Enzo Tabacchi [redacted] Pieve [redacted] Cadore (Belluno) 1.000.00
9) Alla vedova di Rubelio Pinazza di Domegge (Belluno), con 2 figli minori 2.140.000
10) Alla vedova di Silvio Darin di Domegge (Belluno), che aspetta un figlio 1.570.000
11) Alla vedova di Iginio Fedon di D[redacted] (Belluno), che aspetta un figlio 2.070.000
12) Alla madre di Giovanni Baracco di Domegge (Belluno) 1.500.000
13) Ai genitori di Ilio Pinazza di Domegge (Belluno) 1.000.000
14) Alla vedova [redacted] Leo Coffen [redacted] Domegge (Belluno), con due figlie minori 2.140.000
15) Alla vedova di Arrigo De Michiel di Lorenzago (Belluno), con una figlia minore 1.570.000
16) Alla vedova di M[redacted] Fabiane di Sedico (Belluno), che aspetta un figlio 1.570.000
17) Alla madre [redacted] Giovanni Zasio di Sedico (Belluno) 1.000.000
18) Ai genitori di Celestino Da Rech di Sedico (Belluno) 1.000.000
19) Alla vedova di Lino Dambros [redacted] Seren del Grappa (Belluno) 1.000.000
20) Alla vedova di Aldo Casal di Sospirolo (Belluno), con [redacted] figlia minore 1.570.000
21) Alla vedova [redacted] Virginio Dal Borgo di Pieve d'Alpago (Belluno), con tre figli minori 2.710.000
22) Ai familiari di Gino Furletti di Riva [redacted] Garda (Trento) 1.000.000
23) Ai familiari di Primo Apollonio [redacted] Pieve di Bono (Trento) 1.000.000
24) Ai familiari di Mario De Cillia di Cormons (Gorizia) 1.000.000
25) Ai familiari di Ferdinando Degara di Tiarno di Sotto (Trento) 1.000.000
26) Alla vedova di Alessio Ceccon di Torreano di Cividale (Udine) 1.500.000
27) Alla vedova [redacted] Primo Minotti di S. Carlo di Cesena (Forlì) 1.000.000
28) Alla vedova di Bruno Minotti di S. Carlo di Cesena (Forlì), che aspetta un figlio 1.570.000
29) Alla vedova di Sergio Corbellini di Piacenza, con due figli minori 2.140.000
30) Ai familiari [redacted] Remo Figliè di Carrara 1.000.000
31) Alla vedova di Luigi Pesacane di S. Giovanni Lupatoto (Verona), con due figli minori 2.140.000
32) Al padre di Luciano Specogna di Torreano (Udine) 1.000.000
33) Alla vedova di Reginaldo Petrocelli di Acquaviva d'Isernia (Campobasso), con una figlia minore 2.070.000
34) Alla vedova di Umberto Di Menna di Montella (Avellino) 1.000.000
35) Alla vedova di Antonio Cesarano di Pompei (Napoli) 1.000.000
36) Ai genitori di Donato Arminio di Bisaccia (Avellino) 1.500.000
37) Agli orfani di Papa Giovanni di Campli (Teramo) 2.500.000
38) Ai genitori di Camillo Nasuti di Lanciano (Chieti) 1.000.000
39) Alla vedova di Raffaele Innaurato di Ge[redacted] Palena (Chieti), con 3 figli minori 2.710.000
40) Alla madre di Ginetta Bozzi di Gesso Palena (Chieti) 1.000.000
41) Alla vedova di Antonio Simone di Tiggia[redacted] (Lecce), con quattro figli minori 3.280.000
42) Alla vedova di Giuseppe Greco di Gagliano del Capo (Lecce), con 4 figli minori 3.280.000
43) Alla vedova [redacted] Pio Corsano di Ugento (Lecce), con tre figli minori 3.210.000
44) Alla vedova di Giuseppe Audia di S. Giovanni in Fiore (Cosenza), con tre figli minori 2.710.000
45) Alla vedova di Gaetano Cosentino di San Giovanni in Fiore (Cosenza), con una figlia minore 1.570.000
46) Alla vedova di Fedele La Ratta di S. Giovanni [redacted] Fiore (Cosenza), [redacted] due figli minori 2.140.000
47) Alla madre di Francesco La Ratta di S. Giovanni in Fiore (Cosenza) 1.000.000
48) Alla vedova di Bernardo Loria di S. Giovanni in Fiore (Cosenza), con tre figli minori 3.210.000
49) Alla vedova di Salvatore Veltri di San Giovanni in Fiore (Cosenza), che aspetta un figlio 2.070.000
50) Alla vedova [redacted] Antonio Talarico di S. Giovanni in Fiore (Cosenza), con due figli minori 2.640.000
51) Alla vedova di Antonio Floris di Orgosolo (Nuoro), [redacted] 2 figli minori 2.140.000
[redacted]) Alla vedova di Olivio Dessì di Senorbì (Cagliari), con un figlio [redacted] e in attesa di un figlio 2.640.000
53) Alla vedova di Francesco Achenza di Uri (Sassari), [redacted] due figli minori 2.140.000
54) Ai genitori di Vincenzo Marciante [redacted] Partanna (Trapani) 1.500.000
55) Al padre [redacted] Salvatore Lo Giudice di Giardini (Messina) 1.000.000
56) Alla vedova di Giuseppe Guicciardo di Castelvetrano (Trapani), con due figli minori 2.140.000

Totale somme distribuite L. 94.640.000

Un suicida e 11 orfani

La tragedia dell'operaio di Lessolo che si è gettato sotto il treno perché senza lavoro Domani porteremo le ultime offerte dei lettori

La tragedia dell'operaio Giuseppe Lodano — che abitava a Lessolo [redacted] la moglie e gli undici figli, e che si è suicidato sotto un treno in una crisi di sconforto perché disoccupato — ha profondamente commosso i lettori. Per la vedova e gli orfani abbiamo ancora ricevuto 1.780.370 lire. Do[redacted] *le consegneremo alla sventurata donna, su un libretto di risparmio al portatore. La solidarietà di «Specchio dei tempi» renderà meno triste il Natale alle dodici creature rimaste senza sostegno. Ecco l'elenco delle offerte:*

Croce Azzurra di S. Giorgio 25.000; G.M.B. 10.000; M.G.C. 1000; N.N. 4000; M.F. 5000; Guido e mamma 10.000; R.[redacted] 5000; A.C.D. 5000; Castellamonte [redacted] In memoria [redacted] Alfredo 10.000; G.M. Torino 3000; N.N. Alessandria 5000; Amici del «Bar Roia» Nembro (Bergamo) 6000; Coniugi Gagliardi, Bordighera 2000; Gh. M.C. 6000; Un pensionato 10.000; Paolo per i bimbi 5000.

In memoria di Papa Giovanni chiedendogli grazia, [redacted] Montini 3000; N.N. 1000; N.N. 2000; Nuvi 10.000; Un pensionato 3000; S.T. 10.000; Anna Silvia 10.000; In memoria dei nonni, F.Q. 5000; In suffragio di mio marito N.N. 2500; GAM, Lucca 1000; Giorgio e Maria Grazia Borrelli 10.000; B.M.M. in suffragio dei defunti 2000; Quattro bancari mantovani 4000; L.P. [redacted].

In onore di Papa Giovanni la nonna di Susy [redacted] benedizioni 5000; Luigi e Chicca 2000; Elena Meliana 5000; Piercarla e Maria-Paola S. 3000; G.A.B. 5000; A.B.C. 5000; Un vedovo con nove figli, a suffragio della cara moglie I.C. 1000; Lina e Liana Croce 5000; Francesca, Maria, Lucia, Ivrea 5000; Ernesto Martiner Bot, Ragazzo del Piave 2000; Elrone Roma 10.000.

Amedeo Scarpa 20.000; Alunni e insegnanti Istituto S. Massimo (2° versamento) 6010; B.C. 2000; Carlo e Nuncella 1000; In suffragio dei nostri cari 5000; B.G. in onore della Madonna Immacolata 2000; F.O. 1000; Papa Giovanni protegga i piccoli orfani 1000; In memoria di Gino 5000; Botta Francesco 1000; Due fobelline 2000; Gigetta in suffragio dei suoi morti 1000; Un'altra mamma di Ivrea 5000.

Nogar Maria Giuliana 5000; G.G. 5000; R.B. 1000; O.C. 5000; Benedetto Averame 3000; Sarti 1000; U.S.B. 10.000; Ghione Gea in memoria della zia Rosina e dei cugini 3000; S.F. Villaromagnano 5000; T.C. Cafasse 5000; Paolo Simonazzi 2000; Pina e Piero 10.000; N.N. 2000; Una nonna di Bra 1000; Roberto ed Enrico 3000; E.V. 2500; Griset E. 10.000; In memoria dei nostri defunti, P. e T. 1000.

G.M., Alassio, 20.000; Ricordando il Papa Giovanni XXIII, A/CZ, 2500; Un gruppo di impiegati, Canelli, 7500; Un pensionato di Valprato Soana in memoria dei suoi defunti, [redacted]; Una madre, 1000; Un biellese a Torino, 2500; G.G., 2000; N.N., 2000; Flavio Marcias di Cagliari, 5000; In memoria di mio padre, G.Q. 2500; L.M., 2000; Tre fratellini, 10.000; In memoria di mio marito, 10.000; A.M.B., 10.000; Anna, 5000; Elsa e Valeria 3000; R.G., Giaveno, [redacted]; Invocando la Madonna per la guarigione [redacted] Roberto, M.V., [redacted]; Vallegra Angelo, 1000; Dr. P.R., 10.000; G.M. 5000; Paola e Laura, 1000; N.N. 3000; L.D., in memoria del marito, 2000.

N.N., 50.000; G.G., 5000; Tre colleghe, 3500; A.E.T., in memoria dei genitori, 1000; F.P., 5000; V.C., da parte dei nipotini Checco e Antonella, 5000; Museo Cesarine, B.S.D., 1000; Luciana, Pina, Aldo, Paolo - Saluzzo 4000; Renata e Ida, 10.000; E.P. e [redacted], Exilles, [redacted]; A.B. [redacted]; A.U., 5000; N.N., S. Stefano Belbo, 20.000; F.A.V., 3000.

Spera Aldo, in memoria di Papa Giovanni, perché si ricordi di noi, 1000; G.G., [redacted]; E.R., per grazia ricevuta dalla Madonna di Lourdes e da Papa Giovanni XXIII, 5000; L.S., 5000; N.N., 1000; Una maestra in pensione, 1000; N.N., 1000; In onore di Papa Giovanni, Vittoria Cadirola, 5000; Rina e Lina 3000; Cillo - Cilla, 1000; N.N., Mondovì, 2000; Massimo, Elena e Michelino, [redacted]; Bandizioi Angelo a suffragio dei [redacted] defunti, 1000; Un pensionato Inps, B.P., Trieste, 1000; Una pensionata di Parma, 1000; Elda e Ferruccio in ricordo di Aldo e Janco, 1000; V.P., Ceylon, 10.000.

Dr. L. G., Aosta 5000; M. D. 3000; Maria Occhi 2000; In memoria di Papa Giovanni, Vannina 4000; A ricordo di Talin 2300; F. M. [redacted]; In memoria dei miei cari defunti F. G. 2000; R. G. C. in onore al Sacro Cuore [redacted] Gesù 1000; Giuseppina, Carla, Mirella, Torino 15.000; In memoria coniugi Carignano, P. C. 3000; Classe IV M. D. Scuola De Amicis 1000.

Spesso Vittorina in ricordo dei suoi morti 5000; Eliana e Lucia 1000; N. N. in memoria di Papa Giovanni per una grazia 3000; P. R. 10.000; N. N. 15.000; Mario, Aosta 10.000; M. Porzio in memoria dei nostri morti 5000; Circolo Calabrese, c. Garibaldi 1, Torino 50.000; In suffragio di papà 2000; P. V. in memoria della povera [redacted]ma 1000; Le elementari della Scuola «Nuova» [redacted] via Balbis 2735; Nonna e Giorgio 1000; Le zie Giulia e Tina offrono per i nipotini e la loro mamma periti tragicamente in Australia il 1° ottobre 10.000; N. N. 5000.

Totale L. 881.565 - Totale precedente L. 1.076.163. Totale generale L. [illegible].

Premio di pittura a Condove per gli alunni [redacted] medie

Condove, 18 dicembre.

(g. d.) Domani mattina alle 10 a Condove verrà inaugurata la I Mostra [redacted] di dipinti per alunni delle scuole medie, organizzata dal Circolo Culturale di Condove, dalla Pro loco e dal Comune.

I migliori dipinti verranno premiati con medaglie d'oro; così pure [redacted] migliori poesie. Il 23 dicembre alle ore 18 avrà luogo la premiazione. I dipinti saranno giudicati dal prof. Ermanno Politti, dell'Accademia Albertina di Torino, e dal prof. Arrigoni di Condove. Giudicherà invece le poesie Alex Alexis.

Due casi pietosi segnalati a «Specchio dei tempi»

Spesso l'esempio di speranza e di coraggio viene da chi è più colpito dal destino

E' il [redacted] d'una donna di Bianzè (Vercelli) [redacted] [redacted] dal male - E' serena e fiduciosa - Le [redacted] portato [redacted] televisore che le consentirà di dimenticare il suo dramma - [redacted] radiolina anche per [redacted] suora col "cuore stanco"



Adelia Peron, immobilizzata [redacted] letto, è assistita dai familiari [redacted] Bianzè (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, [redacted] dicembre.

Un medico di Bianzè, il dott. Feliciano Rivarolo, ha confidato a «Specchio dei tempi» il desiderio di una [redacted] *paziente: un televisore che alleviasse le sofferenze morali, talvolta più penose di quelle fisiche per coloro che sono immobilizzati in un letto. Il sanitario spiegava che la donna — Adelia Peron, di 41 anni —* «è sempre tranquilla, fiduciosa. Ispira [redacted] me, che passo quasi tutti i giorni a visitarla, un senso di [redacted]renità e mi è di continuo sprone alla professione di medico».

Il coraggio della signorina Adelia meritava un premio. Le abbiamo subito portato un bel televisore, che da domani le consentirà di distrarsi e dimenticare per qualche ora il suo dramma. La famiglia Peron, originaria di Resana in provincia di Treviso, si è trasferita undici anni addietro a Bianzè per coltivare un po' di terra in affitto. Abita in una cascina colonica in fondo al cortile, deve sobbarcarsi [redacted] *sacrifici d'ogni genere per tirare avanti. Adelia, fino all'adolescenza, era una ragazza robusta e instancabile. Ha lavorato presso contadini, spostava sacchi di grano come fossero fuscelli.*

Poi è cominciato il suo calvario. A diciassette anni s'è ammalata di pleurite, più tardi dovettero operarla di appendicite. Non era che il preludio delle sue sventure. Tornò in ospedale per un'artrite, subì due interventi al fegato, insorse una grave forma di artrosi bilaterale all'anca. Altre due operazioni, che purtroppo non riuscirono a rimetterla in piedi. Dal 1960 non è più in grado di alzarsi, da sei mesi deve rinunciare anche alle brevi passeggiate nella carrozzella da invalidi, avuta in regalo. Quasi non bastasse, [redacted] *affetta da calcolosi renale che le provoca atroci coliche. Ma le sue condizioni generali* [redacted] *consentono al chirurgo* [redacted] *liberarla almeno da questi dolori. Chiunque di noi, vedendosi così perseguitato dal destino, si demoralizzerebbe, imprecherebbe contro la malasorte. Adelia Peron* [redacted] *invece un esempio di stoicismo.*

«Sono andata [redacted] volte a Lourdes — *dice con voce pacata, come se rievocasse una gita* — contro il parere dei medici, che temevano non potessi sopportare il viaggio. Avevano ragione, perché durante il secondo pellegrinaggio sono stata colta da un collasso e per poco [redacted] morivo lontano dai miei cari. La mia situazione non [redacted] migliorata, tuttavia una specie di miracolo l'ho ottenuto ugualmente: quello di sopravvivere alla crisi, di poter tornare a ca[redacted]. Il dottore esagera, nell'ammirare il mio coraggio. Mi rassegno, ecco tutto. Penso che al mondo c'è chi sta peggio di me, questo mi aiuta a non invidiare quelli che hanno l'immenso dono della salute».

Le giornate sono interminabili, per coloro — come Adelia Peron — che non hanno altro orizzonte all'infuori dell'aia, del fienile. La forza d'animo è una gran cosa, ma ogni tanto il sorriso si spegne e la mente è assalita dal ricordo della giovinezza stroncata dalle infermità. In questi casi, [redacted] *televisore è efficace come una medicina. Porta qualche scampolo di mondo in casa, allontana il pensiero da un avvenire senza speranza.* «Specchio dei tempi» *è lieto di aver potuto esaudire il desiderio di una malata tanto coraggiosa da rincuorare i parenti e lo stesso medico, con la fede* «che smuove le montagne».

Oggi abbiamo realizzato anche l'aspirazione di una anziana suora «con il cuore stanco», che [redacted]*n potendo recarsi nella cappella per la Messa domenicale sognava una radiolina da tenere in camera, per ascoltare le trasmissioni religiose e i messaggi del Pontefice. Siamo saliti a «Villa Maria», sulle colline torinesi, dove le suore di Santa Maria assistono una quarantina di bambini. Un settore del convento è adibito a ca*[redacted] *di riposo per le consorelle inferme. Tra queste c'è suor Carolina, che ha 72 anni e da 53 fa parte della congregazione. All'entrata dell'Italia nella seconda guerra mondiale, suor Carolina* [redacted] *trovava in Etiopia come infermiera d'ospedale. Gli inglesi l'hanno* [redacted] *in un campo di concentramento, al termine del conflitto lei e le consorelle non hanno più potuto riprendere la filantropica missione. Ora suor Carolina è malata, ha il cuore stanco. La radiolina* [redacted] *transistor che «Specchio dei tempi» le ha regalato le terrà compagnia, nelle pause delle preghiere e delle meditazioni.*

Giorgio Lunt

Una interrogazione liberale sulla soppressione a Torino della scuola «Vigliardi Paravia»

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] dicembre.

(g. f. r.) L'on. Catella (pli) ha rivolto un'interrogazione al Ministro della Pubblica Istruzione per sapere se non intenda riesaminare la situazione che ha provocato la soppressione della scuola tecnica industriale «Vigliardi Paravia» di Torino, sostituendola con una scuola professionale coordinata [redacted] l'istituto professionale [redacted] Stato «Galileo Galilei».

Tale decisione — afferma il deputato — ha sollevato le accese rimostranze dei datori di lavoro e dei lavoratori grafici torinesi, i quali avevano una forte ipoteca morale sul prestigio nazionale e sull'indiscussa utilità dell'istituto soppresso.

L'on. Catella chiede [redacted] il Ministro non ritenga che, per il prossimo anno scolastico, l'attuale scuola coordinata dell'istituto «Galileo Galilei» debba essere trasformata in istituto professionale «Vigliardi Paravia».

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Plastica Italiana S.p.A.
TRINO VERCELLESE

ROMAVYL — ROMAVYL CONSORT — PORTE SCORREVOLI — ROMACEL — CANALI DI GRONDA — PRODOTTI DI [redacted]

ricerca

VENDITORI [redacted] ANNI titolo di studio scuola media inferiore preferibilmente con esperienza vendita a negozi [redacted] Milano e provincia e [redacted] zona Novara-Varese-Como-Bergamo-Sondrio possibilmente residenti in provincia Varese o Como. Offresi stipendio impiegato 2ª categoria, rimborso spese, macchina ditta non reclamizzata.

[redacted] prega di inviare domanda, curriculum, ed eventuali referenze a PLASTICA ITALIANA S.p.A. - Reparto Vendita [redacted] minuto - CASELLA POSTALE [redacted] — TRINO VERCELLESE.

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI
[redacted] CAPO REPARTO CAMICERIA

dotato di profonda esperienza tecnica nel ramo e di capacità organizzative, per incarico di notevole responsabilità e adeguata retribuzione.

[redacted] assicura la massima riservatezza.

Scrivere: **Pubblicità Stampa 221 - MILANO**

INDUSTRIA [redacted] MASCHILI
cerca

[redacted] TEMPI E [redacted] ed AVANZAMENTO [redacted]

Età massima: [redacted]. Titolo studio: scuola media superiore preferibile perito industriale e perito tessile. Sarà data preferenza ad elemento proveniente da industria abbigliamento con esperienza almeno biennale. Il personale della Ditta è stato avvisato.

Manoscrivere dettagliatamente a:
PUBBLICITA' STAMPA 7082 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' GAS [redacted]
cerca 30/40 ENNI

Buona cultura generale, pratica commerciale, attitudine al contatto ed all'organizzazione. Elemento preferenziale ma non indispensabile conoscenze ramo o introdotti stessa clientela.

OFFRESI: stipendio adeguato reali capacità, auto e rimborso spese.

Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare offerte dettagliate a: PUBBLICITA' STAMPA 226 MILANO

Importante e rinomata FABBRICA V[redacted]
CERCA serio e capace RAPPRESENTANTE introdotto industrie meccaniche, imprese verniciatura, [redacted] del PI[redacted]

Inviare referenze e curriculum vitae a: PUBBLICITA' [redacted] 20 [redacted]

IMPORTANTE INDUSTRIA
[redacted] AGENTE per la provincia di TORINO introdottissim[redacted] presso dettaglianti e grossisti di ferramenta per la vendita di RETI PLASTIFICATE E PALI PLASTIFICATI PER [redacted]NI.

Dettagli[redacted] referenziando a: Casella Pubbliman [redacted] - [redacted]

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA
produttrice [redacted] beni [redacted] consumo nel settore automobilistico

cerca AGENTI DI COMMERCIO

per LIGURIA e PIEMONTE da inserire nella propria organizzazione di vendite per [redacted] potenziamento dei quadri. [redacted] richiede: capacità [redacted] condurre trattative ad ogni livello con moderni sistemi di vendita - autovettura propria - età inferiore ai 40 anni - Sarà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore specifico.

Inviare domanda manoscritta con curriculum vitae, referenze et fotografia. CASELLA 310/P SIP - MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
assume OPERATORE per torni automatici plurimandrino SCHUTTE e WICKMAN

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3419 — TORINO

UN IMPORTANTE [redacted] INDUSTRIALE
che [redacted] settore [redacted] rivestimenti ceramici

cerca VENDITORI

per il Piemonte, con sede a Torino

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti: età compresa tra i 24 e i 30 anni; precedente esperienza di vendita anche in altri settori; patente e automezzo proprio.

I candidati prescelti saranno retribuiti [redacted] stipendio fisso, provvigioni e rimborso spese.

Sarà inoltre tenuto un [redacted] corso di formazione presso la [redacted] di Milano e sarà fornita tutta l'assistenza per l'inserimento nella zona di lavoro.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 122 — MILANO

[redacted]
CON SEDE IN MILANO

cerca

HEAD DESIGNER
altamente qualificato, con esperienza nel campo della progettazione di produzioni industriali di confezioni femminili

e

DESIGNERS
specializzati nella progettazione dei seguenti articoli:

- abiti per signora in tessuto [redacted] navetta e a maglia
- camicette per signora in tessuto [redacted] navetta e a maglia
- gonne per signora in tessuto a navetta e a maglia

Inviare curriculum dettagliato a: **Pubblicità Stampa 219 - MILANO**

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE PER MEDIA AZIENDA CHIMICA - TORINO
Il Direttore generale dell'Azienda intende costituire al suo fianco una posizione di staff con incarichi concernenti la programmazione e l'espansione dell'Azienda e la soluzione di problemi connessi aventi rilevanti implicazioni tecniche nel settore chimico. La posizione prevede la laurea in chimica, una buona esperienza di gestione e promozione degli sviluppi di azienda, la competenza in qualche settore della chimica (preferibilmente nel campo delle materie plastiche), età non inferiore ai 35 anni, buona conoscenza delle lingue francese e inglese. Vengono offerte la qualifica di dirigente, una retribuzione adeguata all'esperienza, la diretta collaborazione con una Direzione Generale sensibile ai problemi e aperta alle soluzioni.

Si prega di scrivere entro 10 giorni specificando età, studi, esperienza e pretese a: Progetto [redacted] 8598. Studio Organizzazione Aziendale, [redacted] Vinzaglio 12, Torino. Si assicura una risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO a: TORINO CUNEO SANREMO
SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE **assume:**

VENDITORI
ISTRUZ. MEDIA 25-30 ANNI

Si offre stipendio fisso, provvigioni, diarie e dotazione automezzo. Scrivere dettagliatamente inviando una fotografia recente non restituibile. Il personale dell'Azienda è informato della presente inserzione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 224 — MILANO

Torcitura filatura filati sintetici, raion e seta
CERCA, per ufficio vendite a Milano, elemento giovane, molto dinamico anche per visita clientela Italia ed estero, conoscenza lingue.

Risponderà soltanto se [redacted] già pratica vendita filati ed in possesso ottime referenze, serietà e dinamismo.

Inviare offerta con curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 225 — MILANO

GRUPPO INDUSTRIALE ITALIANO DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
ricerca per propria CONSOCIATA [redacted] ELETTROTECNICO

Requisiti di preferenza richiesti:
— Specializzazione correnti forti. Laureato da 5-6 anni con esperienza progettazione produzione cavi energia o distribuzione o progettazione impianti installazioni elettriche. Buona conoscenza lingue inglese scritta e parlata e possibilmente francese.

Offresi interessante sviluppo carriera.

Inviare dettagliato curriculum precisando anche tesi laurea, precedenti impieghi e tipo esperienza, grado conoscenza lingue richieste, disponibilità permanenza in Canada, età, pretese.
CASELLA 309/P SIP - MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA cerca:
— STAMPISTI per pressofusione, tranciatura, imbutitura e termoplastici
— AFFILATORI utensili
— PROGETTISTI stampi forgiatura
— CAPI [redacted] forgiatura e stampaggio carrozzerie industriali
— CAPO LABORATORIO metallurgico

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3392 — TORINO

[redacted] DI TORINO
E' aperto [redacted] pubblico concorso per titoli ed esami presso la provincia [redacted] Torino per:

n. [redacted] posti [redacted] Disegnatore di 2ª classe (scadenza 27 gennaio 1966, [redacted] 12).

Chiarimenti presso la Divisione Personale (via Maria Vittoria 12, Torino).

Il Segretario [redacted]
Dott. A. [redacted]

Il Presidente della Giunta Prov.
Avv. G. OBERTO

PROTO
pratico offset e tipografia [redacted] importante stabilimento tipolitografico torinese.

Scrivere: Pubblicità Stampa [redacted] — TORINO

SMALTI PER INDUSTRIA
[redacted]

[redacted] Italo-Svizzera ricerca AGENTE [redacted] già esperto ed introdotto TORINO e province limitrofe. Ottime condizioni economiche ad elemento veramente [redacted]pace.

Casella 380/A, Sip. [redacted]

La S.p.A. [redacted]
VERMOUTH — SPUMANTI

offrendo ottima possibilità carriera

ricerca [redacted] [redacted] e Provincia

- retribuzione: provvigione più incentivi
- età: 23-30 [redacted]
- esperienza per vendita a dettaglianti
- munito auto

Inviare curriculum vitae e possibilmente foto (restituibile) a: S.p.A. GANCIA - CANELLI (Asti).

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA
è disponibile dal 1° gennaio [redacted] il seguente personale:

- **TELEFONISTA** pluriennale esperienza centralino automatico.
- **SEGRETARIA** Direzione Commerciale - Capoufficio prefatturazione, controllo fornitori, conti provvigioni, statistica.
- **STENODATTILOGRAFA** velocissima aiuto segreteria.
- **CONTABILE**, primanotista, contabilità clienti, magazzino, coordinamento documenti meccanografici.
- **CAPO SERVIZIO** Export-Import, lunga pratica traffici internazionali marittimi-terrestri, pratiche doganali e valutarie, buona conoscenza francese inglese.
- **ADDETTO SERVIZIO** Export-Import, fatturazione e documentazioni, ottimo tedesco, svedese, inglese, francese.
- **STENODATTILOGRAFA** inglese francese, buona [redacted] pratiche export-import.

Il personale suddetto possiede esperienza e provate capacità di lavoro. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 64 — TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA
arredamenti e attrezzature per uffici, industrie, magazzini, servizi, casa e comunità per potenziamento organizzazione nazionale di vendita pubblicitariamente appoggiata

cerca

GIOVANI ELEMENTI con esperienza di vendita, possessori automezzo, dotati buona cultura, temperamento dinamico, ferma volontà conseguire rapidamente interessante remunerazione con possibilità di carriera nell'ambito di moderna azienda in espansione. Zone di lavoro: MILANO - TORINO - GENOVA - BOLOGNA - FERRARA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI.

offresi

minimo garantito, elevata percentuale, possibilità inquadramento.

Si esaminano anche offerte di Agenti Esclusivisti per [redacted] Province. Manoscrivere curriculum dettagliato a:
PUBBLIMAN CASELLA 532 — PARMA

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE
cerca PRODUTTORI

per la [redacted] di Novara e di Vercelli.

REQUISITI RICHIESTI:
— precedenti esperienza vendite, preferibilmente settore conserviero
— età [redacted] fra i 27 [redacted]
— possesso automezzo
— titolo di studio: almeno di scuola [redacted] inferiore
— residenza in zona
— si assicura minimo garantito e rimborso spese automezzo.

Indirizzare curriculum dettagliato, foto non restituibile, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 227 — MILANO

Per nuovo stabilimento Taranto importante società
cerca OPERAI:
TORNITORI FINITI — AGGIUSTATORI FINITI

Requisiti necessari: licenza media inferiore e licenza avviamento industriale; obblighi militari adempiuti (oppure orfani di guerra); 5 anni di esperienza di lavoro nella mansione specifica; età massima 40 anni. Inviare curriculum vitae manoscritto con fotografia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2 — GENOVA

CAPO SERVIZIO CONTABILITA'
ASSUME importante industria zona Mirafiori esperto sistemi meccanizzati ultratrentenne curriculum referenze, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7170 — TORINO

La Esso Research S.A.
ricerca,

per un nuovo settore di attività in grande espansione, presso [redacted] Sede [redacted] Bruxelles:

Laureati in chimica ed in ingegneria
[redacted] esperienza pluriennale nel campo [redacted] terie termoplastiche e preferibilmente nei settori di trasformazione, imballaggio, sviluppo [redacted] applicazioni ed assistenza tecnica.

Laureati in chimica
con esperienza [redacted] settori di analisi chimico-fisica e spettroscopica dei polimeri.

E' richiesta adeguata capacità [redacted] sviluppare nuovi metodi analitici e perfezionare tecnologie già esistenti.

E' indispensabile la [redacted] pratica della lingua inglese.

I candidati [redacted] possesso [redacted] suddetti requisiti dovranno inviare domande, con curriculum dettagliato, in lingua inglese, precisando [redacted]he età e posizione militare a: [redacted] M. HILL - [redacted] Research [redacted] A.
178, Chaussée de La Hulpe - Bruxelles 17 - Belgium

INDUSTRIA ALIMENTARE
per ampliamento quadri di vendita

ricerca [redacted]

Introdotti: Torino città e provincia - Asti.

Scrivere: [redacted] STAMPA [redacted] - TORINO

AZIENDA [redacted]
[redacted] VENDITORE

per [redacted] prodotti farmaceutici da banco.

Età 23-28 anni, scuola media superiori, esperienza vendita anche extra settore, residenza Torino, zona operativa Piemonte.

CASELLA 362/A SIP — MILANO

[redacted] INTERNAZIONALE
per sviluppo quadri [redacted] Piemonte

cerca VENDITORI

con provata esperie[redacted] nel campo [redacted] vendita industriale preferibilmente di sacchi inossidabili e speciali. Età 25-35 anni. Adeguato grado [redacted] istruzione tecnica. Patente auto. Offresi inquadramento in categoria impiegatizia, rimborsi spese, auto. Dettagliare curriculum, referenze e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3394 — TORINO

IMPORTANTE AFFERMATA [redacted]
[redacted] dotato approfondita conoscenza amministrativo-commerciale disposto associarsi apportando quota.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO.

MANIFATTURA BONSER S.r.l.
FABBRICA BIANCHERIA MASCHILE
[redacted] - [redacted] Aquileia, 61, telef. 272.754 - 273.193 - 273.796

ricerca per Stabilimento di Roma

[redacted] TECNICO
Requisiti:
[redacted]: 35/40 anni
esperienza decennale
[redacted] offre: ottimo trattamento a livello direzionale.

CAPO [redacted]
età 30/40 anni
esperienza decennale
[redacted] offre: ottimo trattamento.

ELETTROMECCANICO
Perfetta [redacted] macchinari industriali.
Reparti: Taglio - Cuciture - Stiro.
età 30/40 anni
si offre: ottimo trattamento.

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA
[redacted] Collaboratori Scientifici

per propaganda laureati in discipline scientifiche per la zona di Torino - Novara - Vercelli - Milano - Como - Varese.

Scrivere dettagliatamente eventuali precedenti esperienze, età, ecc. a: PUBBLICITA' STAMPA 3418 — TORINO

LA F.LLI BORLETTI S.p.A.
[redacted] per assunzione immediata: 2 VIAGGIATORI cui verrà affidata una parte di una provincia del Piemonte. Remunerazione superiore alla media. Richiedesi possibile esperienza del settore, senso commerciale, volontà di migliorare la propria posizione. Scrivere o presentarsi: Corso Orbassano, 336/8 - Torino - Tel. 368.454.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da [redacted] 13)

NEO geometra trentenne, lavoro precedente addetto macchine termoplastiche, rettifiche e torni automatici, offresi mansioni adeguate. Tel. 545-186

OPERATORE quadrista esperissimo sistemi Olivetti Bull, ottime referenze, offresi scopo miglioramento anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7142 — Torino».

OPERATORE tornerie frequentante 4° anno geometri 22enne esperienza settennale di piccole e grandi serie; doti organizzative et attitudini comando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7158 — Torino».

PAGHE contributi tutti settori ragioniere offresi ditte ore libere. Telefonare 726-717. A131471

RAGIONIERE [redacted]io 52enne libero qualche pomeriggio offresi ditte anche dintorni Torino; auto propria. Telefonare ore ufficio 324-595.

RAGIONIERE praticissimo ogni questione contabile amministrativa, lunga pratica azienda industriale. Libero, anche solo pomeriggio. Offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 7151 — Torino». A132972

SEGRETARIA trentacinquenne, indipendente, veloce stenodattilo, pratica lavori ufficio, libera subito, offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino».

SIGNORA contabile esperta tutti lavori ufficio amministrazione piccola azienda occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3429 — Torino».

SIGNORA giovane, indipendente, stenodattilo, pratica ambiente medico et contabilità mutue, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino».

SIGNORA pratica ogni lavoro ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A132074

SIGNORINA [redacted] diploma infermiera istitutrice, ottima conoscenza inglese e italiano, offresi orario diurno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7175 — Torino». A132304

SIGNORINA pratica lavori ufficio, libera gennaio, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 692-785.

SIGNORINA 30enne, volonterosa, dinamica, esperta commercio, 13 anni stessa ditta, già mansioni direttive et organizzative, disposta trasferirsi, impiegherebbesi. Tel. 396-525

STENODATTILOGRAFA pratica vendite lavori ufficio, conoscenza francese inglese, libera subito, offresi. Telefonare 983-814. A132079

TECNICO 37enne esperienza ventennale conoscenza acciai disegno attrezzature macchinario, offresi per ufficio acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7124 — Torino». A131012

VENTIQUATTRENNE III anno Istituto periti [redacted] cultura generale ottime conoscenze disegno e lavorazioni attualmente aggiustatore specializzato, serio, volontà affermarsi offresi. Tel. 688-551

UNIVERSITARIA 20enne occuperebbesi subito pomeriggio insegnamento lavoro ufficio o mansioni adeguate. Telefonare 301-164. A132039

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A. AGENZIA EDITORIALE IMPORTANZA [redacted] **CERCA PRODUTTORI AMBOSESSI. BUONA CULTURA, PRESENZA. GARANTIAMO OLTRE 100.000, CARRIERA. PRESENTARSI VIA CERNAIA 44, TORINO, 9,30-12.**

CERCANSI elementi femminili propagande facile lavoro, inquadramento sindacale. Telefonare 878-972.

CERCASI impiegata pratica contributi paghe tenuta magazzino. Telefonare 544-130, 596-148. A131445

CERCASI [redacted]ta pratica lavori ufficio dinamica per lavoro di responsabilità. F.lli Rinaldi, via Venezia n. 13, Beinasco.

[redacted] **CHIMICA TORINESE CERCA GIOVANE PERITO CHIMICO O GEOMETRA ESPERTO IN LAVORI INTERESSANTI LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI. SI RICHIED**[redacted] **UNA BUONA ESPERIENZA E DOTI DI INIZIATIVA. SI OFFRE UN LAVORO INTERESSANTE IN POSIZIONE DI STAFF DELLA DIREZIONE DI PRODUZIONE. INVIARE CURRICULUM INDICANDO: ETA', STUDI, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7131 — TORINO».** A131959

CERCASI [redacted] **ESPERTA LIBERA SUBITO. GUADAGNI IMMEDIATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 62 — TORINO».**

COSTITUENDA società ricerca persona ispettiva lavoro pubblicitario esterno. Inviare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 3324 — Torino». A130413

[redacted] assicurazione assume, previo corso addestramento retribuito, elementi ambosessi, media cultura, bella presenza, per facile lavoro organizzato. Rivolgersi via Roma 101, secondo piano, lunedì 20 e martedì 21, dalle ore 16 alle 17.

COMPAGNIA assicurazioni primaria, italiana centrale, cerca ispettore produzione per agenzie vicinanze Torino, condizioni eccezionali interesse retributivo, riservatezza trattative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 66 — Torino». 28073

COMPLESSO importanza nazionale proponesi formazione elementi produttivi organizzativi. Eventuale corso professionale retribuito a Milano. Richiedesi militesente età 22-30 media referenze almeno scuola media capacità trattative ogni livello. A prescelti offresi assunzione con assegno mensile tutte previdenze sociali provvigioni effettive possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino».

CONTABILE esperissimo partita doppia bilanci paghe contributi industria cercasi libero subito. Precisare età stato civile referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino». A131379

CORRISPONDENTE autonoma inglese francese veloce stenodattilo possibilmente pratica export non 1° impiego cercasi. Scrivere curriculum pretese a «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A132153

CRONOTECNICO valentissimo tempi e metodi, esperto disegnatore meccanico cerca ufficio tecnico. Specificare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino». A132103

DISEGNATRICE apprendista cercasi per ufficio pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7147 — Torino».

FARMACIA in Torino cerca collaboratore laureato anche per parziale servizio notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino».

[redacted] laureato economia o giurisprudenza, primo impiego, cerca grande società, compiti commerciali et amministrativi, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino» indicando referenze, pretese, votazione laurea.

GRAFICO capacissimo cercasi per direzione produzione tipo-offset. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7147 — Torino». A132043

IMPORTANTE azienda napoletana cerca per conduzione proprio reparto di preparazione materiali di carpenteria elemento con spiccate capacità organizzative e almeno dieci anni di esperienza nel settore. Dettagliare studi, curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino». A126501

IMPORTANTE industria torinese cerca ragionieri possibilmente esperti tenuta libri contabili et macchine Audit per sede et filiali capoluoghi regioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7171 — Torino», dettagliando.

IMPORTANTE industria zona Alpignano cerca giovane età massima 18-20 volonteroso istruzione tecnica media anche primo impiego per lavori ufficio. Scrivere: Casella Postale 220 Ferrovia, Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA GIOVANE VENTICINQUE-TRENTENNE PER [redacted]**IONI SEGRETERIA ALTO LIVELLO. ESIGONSI TITOLO** [redacted] **ET** [redacted] **PARAZIONE ADEGUATI,** [redacted] **SCENZA PERFETTA STENOGRAFIA ET LINGUE FRANCESE, INGLESE. MANOSCRIVERE ESAURIENTE** [redacted] **RICULUM.** [redacted] **RISPONDERE SE NON IN POSSESSO TUTTI REQUISITI RICHIESTI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3276 — TORINO».** A129815

INDUSTRIA stampaggio resine termoindurenti 60 km. Torino cerca abile energico caporeparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino». A131921

IMPORTANTE società internazionale per rinnovamento quadri cerca venditori e propagandiste per Torino, Alessandria. Richiedesi presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico. Offriamo ottimo guadagno, lavoro organizzato, automezzo della società. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 51 — Torino».

IMPORTANTE società ricerca stenodattilografa perfetta traduttrice inglese francese. Specificare curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3422 — Torino». A131763

IMPORTANTE stabilimento cittadino cerca disegnatori specializzati in stampi di carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7166 — Torino».

PER vacanze natalizie Sestriere cerco signorina per bambino 4 anni con metà giornata a disposizione. Telefonare lunedì 596-518.

PERITI INDUSTRIALI PER IMPIEGO COME ASSISTENTE DI FABBRICA SU TURNI [redacted] **CERCATI** [redacted] **SOCIETA' PER STABILIMENTO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3332 — TORINO».** A130617

PERITO elettromeccanico provata esperienza per responsabilità reparto progettazioni piccola elettromeccanica cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino».

PREVENTIVISTA perfetta conoscenza lavorazioni piccola elettromeccanica cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino».

PRIMANOTISTA esperto contabilità a ricalco, cerca importante azienda residenza Napoli. Indicare età posti occupati referenze. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7125 — Torino».

STUDENTI studentesse licei universitari importante Casa editrice cerca per interessante attività diffusione. Presentarsi lunedì via Ozanam 9.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE specializzato offresi mezza giornata e ore. Telefonare [redacted]51. A132064

[redacted] altier [redacted] signorina diplomata referenziata. Telef. 698-[redacted].

(Continua a pag. 16)

Colloquio tra sindacati e industriali

Domani si iniziano le trattative sul contratto dei metalmeccanici

Le tre organizzazioni presentano richieste unitarie - La Uil propone tuttavia contratti separati per gli otto principali settori: essi dovrebbero differenziarsi per i salari, l'orario di lavoro, i cottimi, le indennità speciali

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 dicembre.

Un primo scambio di vedute sul rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici avverrà lunedì fra i rappresentanti degli industriali metalmeccanici privati e i dirigenti dei sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil. [redacted] dovrebbe dare l'avvio alle trattative in questo importante settore del [redacted] del lavoro. Per le aziende metalmeccaniche a partecipazione statale, i negoziati si inizieran[redacted] nella prima d[redacted] di gennaio.

La Fiom-Cgil, in un [redacted] comunicato, ha rilevato che l'incontro di lunedì rappresenta un primo risultato «che [redacted] può ess[redacted] deformato dal tentativo di ripresentare le posizioni che la Confindustria aveva espresso ai sindacati l'8 marzo [redacted] di mantenere inalterato il vecchio contratto di lavoro». La Fiom, quindi, è decisa ad avviare concretamente una discussione che non può che investire il merito di tutti i cinque punti della piattaforma rivendicativa, riguardanti la parte normativa e quella economica.

Il segretario generale della Fim-Cisl, Maccario, sottolineato [redacted] valore della scelta unitaria fatta dai sindacati, ha messo in risalto le rivendicazioni salariali accanto alle richieste di innovazione normativa, riassumibili nel preminente interesse dei sindacati di regolare le conseguenze dell'evoluzione tecnologica [redacted]'azienda.

Il rappresentante della Uilm, dr. Corti, ha precisato che la sua organizzazione si presenterà ai negoziati fermamente predisposta ad avviare una trattativa concreta ed obiettiva, che tenga conto — pur nell'attuale situazione — delle esigenze della categoria. Corti ha ribadito l'esigenza di articolare il contratto per settori «al fine di adeguare alla realtà produttiva l'azione rivendicativa»: in un'industria come quella metalmeccanica, ormai avviata su moderni sistemi produttivi, è — a suo avviso — superato il tipo di contratto esistente, che copre settori estremamente differenziati sotto il duplice aspetto produttivo ed economico, quali la cantieristica [redacted] l'automobile, la siderurgia e le macchine di precisione.

Le richieste comuni avanzate dalle organizzazioni sindacali si basano sui seguenti cinque punti: 1) la contrattazione integrativa; 2) i diritti sindacali; 3) l'armonizzazione del trattamento normativo degli operai con gli impiegati; 4) la riduzione dell'orario di lavoro; 5) la modifica delle tabelle salariali.

La Uilm differenzia, tuttavia, la sua impostazione generale, proponendo [redacted] sostituzione dell'unico contratto nazionale con otto contratti di settore: auto-avio, siderurgia e fonderie di seconda fusione, elettromeccanica ed elettronica, macchine utensili, macchine da ufficio, navalmeccanica, metallurgia non ferrosa, meccanica generale. Questi contratti dovrebbero avere una parte comune tra loro, ed [redacted] sera invece diversi per le tabelle salariali, l'orario di lavoro, l'inquadramento professionale, [redacted] regolamentazione dei cottimi, le indennità per lavorazioni particolari.

Alla vigilia dell'inizio del colloquio, è stata resa nota una circolare inviata in questi giorni dal ministro [redacted] le Partecipazioni statali Bo agli enti e alle [redacted] controllate sui rapporti di lavoro nelle imprese e sulle iniziative di carattere sociale da intraprendere in favore dei lavoratori.

«I conflitti sindacali — avverte il ministro — *debbono piuttosto essere prevenuti che composti, poiché spesso il loro verificarsi non è che l'ultimo sintomo apparente di uno stato di tensione derivante da un deterioramento di rapporti di lavoro, non improntati* [redacted] *spirito auspicato».*

Una saggia politica delle aziende a partecipazione statale, secondo il sen. Bo, *«deve arricchirsi di concrete iniziative con le stesse organizzazioni sindacali, studiando proposte e soluzioni valide per la definizione* [redacted] *problemi. Con un tale dialogo, avviato anche con le organizzazioni sindacali, gli sforzi di collaborazione e di intesa varranno a migliorare realmente la posizione giuridica e morale dei lavoratori».*

Giancarlo Fossi

Selezionate 35 canzoni per il festival di Sanremo

Sanremo, 18 dicembre.

La commissione dell'Ata, presieduta da Carlo Savina ha selezionato [redacted] canzoni (su 216 ascoltate) per [redacted] 16° Festival di Sanremo.

Fra i motivi segnalati, vi sono i seguenti: «Le ore e le stelle» (Giorgio Gaber); «Nessuno di voi» (Kramer), «Non [redacted] scorderò» (Bindi); «La carta vincente» (Gino Paoli); «Dio, come ti amo» (Modugno); «Il ra[redacted] della via Gluk» (Celentano); «Una [redacted] sa in cima al mondo» (Donaggio); «Adesso sì» (Endrigo).

La società Ata dovrà scegliere, fra le 35 canzoni segnalate dalla commissione, le 24 da ammettere alle tre [redacted]rate del Festival, che si svolgerà il 27, 28 e 29 gennaio 1966.

In [redacted] le scuole venerdì iniziano le vacanze di [redacted]

Roma, 18 dicembre

Gli studenti delle scuole italiane cominceranno il periodo delle feste natalizie il 24 dicembre e lo termineranno il 2 gennaio. In numerosi istituti i presidi hanno concesso per giovedì prossimo la «lectio brevis», ossia le lezioni [redacted] chiuderanno [redacted] mezzogiorno.

Le lezioni — di norma — riprenderanno il 3 gennaio, ma in parecchie provincie i provveditorati hanno protratto le vacanze sino al 6 gennaio compreso.

L'inizio delle feste [redacted] Natale coinciderà con la chiusura del primo trimestre, mentre la fine del periodo festivo coinciderà con l'inizio [redacted] secondo trimestre. Quest'ultimo terminerà il 18 marzo; tre giorni dopo, il 21, comincerà il terzo trimestre.

Secondo il calendario scolastico stabilito il 5 agosto scorso dal ministero della P.I., fino al termine delle lezioni, gli studenti potranno usufruire, dopo il periodo di feste natalizie, d[redacted] seguenti festività oltre le domeniche: 6 gennaio (Epifania); 11 febbraio (anniversario dei Patti Lateranensi); 19 marzo (festa [redacted] San Giuseppe); dal 7 all'11 aprile (vacanze pasquali); 25 aprile (anniversario della Liberazione); 1° maggio (festa [redacted] Lavoro); [redacted] maggio (giorno della Ascensione); 2 giugno (anniversario della fondazione della Repubblica); 9 giugno (giorno del Corpus Domini); il giorno [redacted] festa del patrono del Comune [redacted] della scuola; e di altri tre giorni concessi, ove lo credano opportuno, dai provveditori agli studi.

Un automobilista jugoslavo condannato [redacted] venti anni per [redacted] sciagura stradale

Belgrado, 18 dicembre

Vent'anni di [redacted] inflitti dal tribunale di Belgrado [redacted] meccanico Branislav Ilica, [redacted] quale, il 4 ottobre [redacted], guidando un'auto mentre si trovava in stato di ubriachezza, finì contro una colonna di soldati in marcia uccidendone quattro e ferendone altri otto.

Si tratta della più grave condanna finora emessa in Jugoslavia per reati della strada. *(Ansa).*

Iniziato il processo a Madrid

Per l'italiano Gualino il P. M. chiede sei anni

Lo studente, 24 anni, [redacted] accusato [redacted] attività sovversiva - Presente in aula il padre dell'imputato

(Nostro servizio particolare) Madrid, 18 dicembre.

Nel pomeriggio di oggi, davanti [redacted] Tribunale di Madrid, è stata discussa la causa contro lo studente italiano Riccardo Gualino e lo studente spagnolo Luigi Catalano Burgos, ambedue di 24 anni, arrestati nel marzo scorso [redacted] Getafe, a circa 10 chilometri da Madrid, sotto l'accusa di distribuzione di manifestini sovversivi. [redacted] Gualino venne [redacted]che ferito da un agente.

Al processo [redacted] assistito il padre dello studente italiano, l'industriale romano Renato Gualino, e numerosi studenti della Facoltà di scienze politiche [redacted] economiche e [redacted] sono iscritti i due imputati.

Il P.M. ha dichiarato gli imputati colpevoli di due reati, uno di associazione illegale e l'altro di propaganda clandestina e ha chiesto per il primo reato tre mesi [redacted] reclusione e tre anni di carcere, e per il secondo reato tre anni di carcere e 25 mila pesetas di multa (oltre [redacted] mila lire).

[redacted] Gualino avrebbe ammesso di appartenere alla Federazione universitaria democratica [redacted] spagnola (Fude) ma ha negato di essere iscritto al partito comunista.

L'avvocato difensore del [redacted]lino ha fatto presente che la cosiddetta «Fude» [redacted] di scarsa consistenza e non può essere considerata come «Associazione clandestina». Per l'accusa [redacted] di propaganda illegale, ha chiesto che [redacted] pena venisse ridotta a [redacted] mesi di reclusione. Nel caso di condanna, gli imputati potranno beneficiare di un'amnistia [redacted]sa da Franco per le celebra[redacted] dell'Anno santo di Santiago de Compostella. *(Ansa)*

Più facile e meno costoso il divorzio per i russi

Mosca, 18 dicembre

Modifiche alla legislatura sovietica riguardante il divorzio sono state annunciate oggi dal quotidiano governativo «Izvestia». In base alle nuove disposizioni, che sono entrate in vigore per [redacted] decreto [redacted] Soviet Supremo del 10 dicembre scorso, sarà più facile, rapido e meno costoso il divorzio per i cittadini russi. *(Ass. Press)*

Continua il processo per il delitto di Catania

La bella studentessa sedotta narra ai giudici i convegni in albergo con il suo professore

La ragazza, ventenne, dice: «Sapevo che gli piacevano le donne» - [redacted] aggiunge: «Mi dissero che aiutava le allieve che accettavano la [redacted] corte. Io non seppi resistergli» - Terminata la deposizione, la giovane ha lasciato l'aula dell'Assise senza guardare il padre, sul banco degli imputati - La sentenza prevista entro Natale


Mariella Furnari dopo l'udienza a Catania (Telef.)

(Dal nostro corrispondente) Catania, 18 dicembre

Stamane la studentessa ventenne Mariella Furnari — figlia del maestro elementare che uccise a rivoltellate, il 20 ottobre 1964, in un'aula del magistero di Catania, il professor Francesco Speranza di 49 anni — è comparsa di nuovo in Assise per rispondere ad alcune domande del Pubblico Ministero e della Parte Civile in relazione alla deposizione resa ieri a porte chiuse. Nell'ultima udienza la ragazza aveva infatti confermato le dichiarazioni rese in istruttoria aggiungendo un particolare teso a dimostrare che ella era innamorata del seduttore: quando suo padre uccise con tre colpi di pistola lo Speranza, ella si chinò sulla vittima e, in uno slancio di affetto, gli sollevò la testa per un attimo.

La bella studentessa ha detto che il 6 giugno 1964, [redacted]tasi a ritirare [redacted] libretto scolastico con la firma del suo professore di geografia, lo Spe[redacted] la condusse nel proprio studio e la colmò di gentilezze: le offrì anche un tè, poi la invitò a casa sua per mostrarle un libro su Israele e alcuni cimeli raccolti durante un viaggio nel Medio Oriente.

Mariella Furnari, forse nella speranza di accattivarsi la benevolenza dello Speranza, ebbe la debolezza di accettare l'invito. Uscita dalla scuola in compagnia del professore, questi la condusse invece in un albergo di S. Giovanni la Punta, dove occuparono due stanze intercomunicanti. Qui ebbero luogo i primi audaci approcci. La ragazza, tuttavia, respinse il professore. Lo Speranza non tentò subito di sedurla ma ottenne dalla studentessa la promessa di un altro incontro e di un altro ancora. Infine la invitò a un convegno in un albergo alle pendici dell'Etna: qui finalmente, con voce rotta dai singhiozzi, le confessò di trovarsi in una difficile situa[redacted] coniugale; le disse che desiderava avere un figlio da lei. La ragazza finì per cedere.

Mariella Furnari conosceva le «voci» che circolavano fra le studentesse del magistero sul conto del professore. [redacted] diceva che allo Speranza — sposato e padre di un giovane di 22 anni — piacevano le donne e che egli concedeva aiuti alle allieve, negli esami, a certe condizioni. Tuttavia, forse perché trascinata da un sentimento che cominciava a germogliare nel suo cuore, la ragazza non seppe resistergli e si abbandonò a lui. L'idillio non durò [redacted] lungo: presto lo Speranza mostrò di essersi stancato della relazione, né valsero a scuoterlo le ardenti lettere che sovente gli inviava l'allieva sedotta. La tragedia scoppiò il 20 ottobre quando la ragazza, falsamente, disse al proprio padre — il maestro Gaetano Furnari di 45 anni — [redacted] essere stata violentata in un albergo dallo Speranza che, per impedirle di urlare, le aveva chiuso la bocca con un cuscino.

Superato ieri sera a porte chiuse il momento più scabroso dell'interrogatorio, Mariella Furnari è tornata stamane davanti ai giudici e ha resistito con forza alle domande del presidente formulate su richiesta della Parte Civile.

Presidente (alla ragazza) — Che cosa fece la mattina del 20 ottobre?

Teste — Quel giorno mi alzai alle 9,30. Ormai avevo deciso di dire tutto [redacted] mio padre dopo aver parlato con la mamma. Ero nervosa, mi aggiravo per [redacted] casa senza riuscire a star calma. Mio padre tornò da scuola all'ora di pranzo. Io avvicinai [redacted] lo misi [redacted] corrente, facendogli la confessione che tutti sapete [redacted] cioè che [redacted] prof. Speranza mi aveva presa con [redacted] violenza, che mi aveva aggredita nella stanza d'albergo. Papà si trasformò in viso, si portò le mani al volto e si lasciò andare su una poltrona: poi si alzò e mi gridò di vestirmi perché saremmo partiti per Catania. «Dato che tu [redacted] stata posseduta dal prof. Speranza — mi disse — è giusto che si vada da lui: dev'essere lui a prendersi cura di te, adesso».

Presidente — Prosegua...

Teste — Non ebbi la minima reazione, anche perché questa decisione corrispondeva un po' a quelli che erano i miei desideri.

Presidente — Come mai allora non preparò le valigie?

[redacted] — Ero molto agitata anch'io. Mi muovevo come un automa; non sospettavo minimamente che mio padre fosse armato.

Presidente — E' vero che prima di uscire lei disse: «Non sono più degna di rimanere [redacted] questa casa»?

Teste — E' vero.

Mariella Furnari in istruttoria aveva taciuto — o dimenticato — questo particolare.

Presidente — Come mai in una lettera inviata allo Speranza ha usato il «lei» anziché il «tu» come aveva fatto in precedenza?

Teste — Non so spiegarmelo. Forse l'ho fatto per un dispetto oppure perché ritenevo che egli fosse geloso.

P.M. — Ma al momento della partenza, anzi la sera del 19, cioè dopo il colloquio col prof. Speranza, lei ebbe la certezza che tutto potesse considerarsi finito?

Teste — Certo. La mia decisione era quella [redacted] troncare la relazione.

Durante l'interrogatorio Mariella Furnari ha modificato qualcosa rispetto alle precedenti dichiarazioni. Al giudice istruttore, per esempio, ella aveva detto che il professore l'aveva baciata «sapientemente». L'avvocato Trantino di Parte Civile le ha ricordato stamane questo particolare dicendosi sorpreso che una ragazza senza alcuna esperienza sentimentale parlasse di baci «sapienti».

Mariella Furnari — Non è vero che io usai questa espressione quando venni interrogata dal giudice istruttore. Fu lui a dirlo; io parlai di baci; ma non di baci «sapienti».

Presidente — La teste ha dichiarato [redacted] voleva essere sistemata in modo conveniente dal prof. Speranza: che cosa intendeva dire?

Teste — Dopo quello che era avvenuto il 20 giug[redacted] in quell'albergo sull'Etna, io non intendevo più tornare a Piazza Armerina. Pensavo che il professore avrebbe dovuto prendersi cura di me...

Mariella Furnari ha quindi parlato dei sospetti che pian piano s'impadronirono di suo padre fin dal giorno in cui ella ricevette una cartolina dal prof. Speranza, ma con una firma quasi illeggibile.

«Mio padre — ha detto l'avvenente studentessa — è un uomo molto rigido, tiene alla moralità della nostra famiglia più che qualunque altra [redacted] al mondo. In seguito a quei sospetti non mi lasciò più venire troppo spesso a Catania».

Terminata la deposizione, Mariella Furnari è uscita dall'aula passando davanti alla gabbia dove sedeva il padre, ma tenendo gli occhi bassi. Il maestro non ha cercato di incontrare lo sguardo della figlia: è rimasto seduto, immobile, fissando il pavimento.

Lunedì sarà interrogata [redacted] moglie dell'imputato, Gaetana Bonifacio. Forse [redacted] sentenza si avrà prima di Natale.

s. l. p.

Bella «baby sitter» denuncia a Milano «Un uomo ha tentato di violentarmi»

La ragazza, 24 anni, rientrava [redacted] di notte - Entrata in [redacted] tabaccheria, sarebbe stata aggredita dal titolare - La giovane dice: «Ha cercato [redacted] strapparmi i vestiti»

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] dicembre

Una giovane e graziosa «baby-sitter» ha fatto accorrere la scorsa notte la polizia dicendo di essere stata aggredita dal titolare di un bar-tabaccheria che voleva seviziarla: l'uomo non è ancora stato rintracciato e il racconto della ragazza presenta qualche contraddizione.

I fatti, secondo la denuncia si sarebbero svolti in questo modo: verso le 2,30 della scorsa notte Maria Pia Mazzucchelli di 24 anni terminato il suo lavoro di «baby-sitter», stava facendo ritorno a casa ed è entrata nel bar-tabaccheria [redacted] via Rembrandt 34, a quell'ora ancora aperto, per acquistare dei francobolli. Nel [redacted]cale, oltre al titolare [redacted] Bassanoni di 40 anni, sposato e padre di due bimbe, c'erano altre tre persone.

La Mazzucchelli, dopo aver incollato i francobolli su alcuni biglietti d'auguri, è uscita per imbucarli, lasciando un attimo la sua borsa sul bancone del bar. *«Quando sono rientrata* — ha detto — *c'era soltanto il titolare. Egli* [redacted] *pregato di uscire dal retro per paura di prendere una multa essendo il bar ancora aperto».*

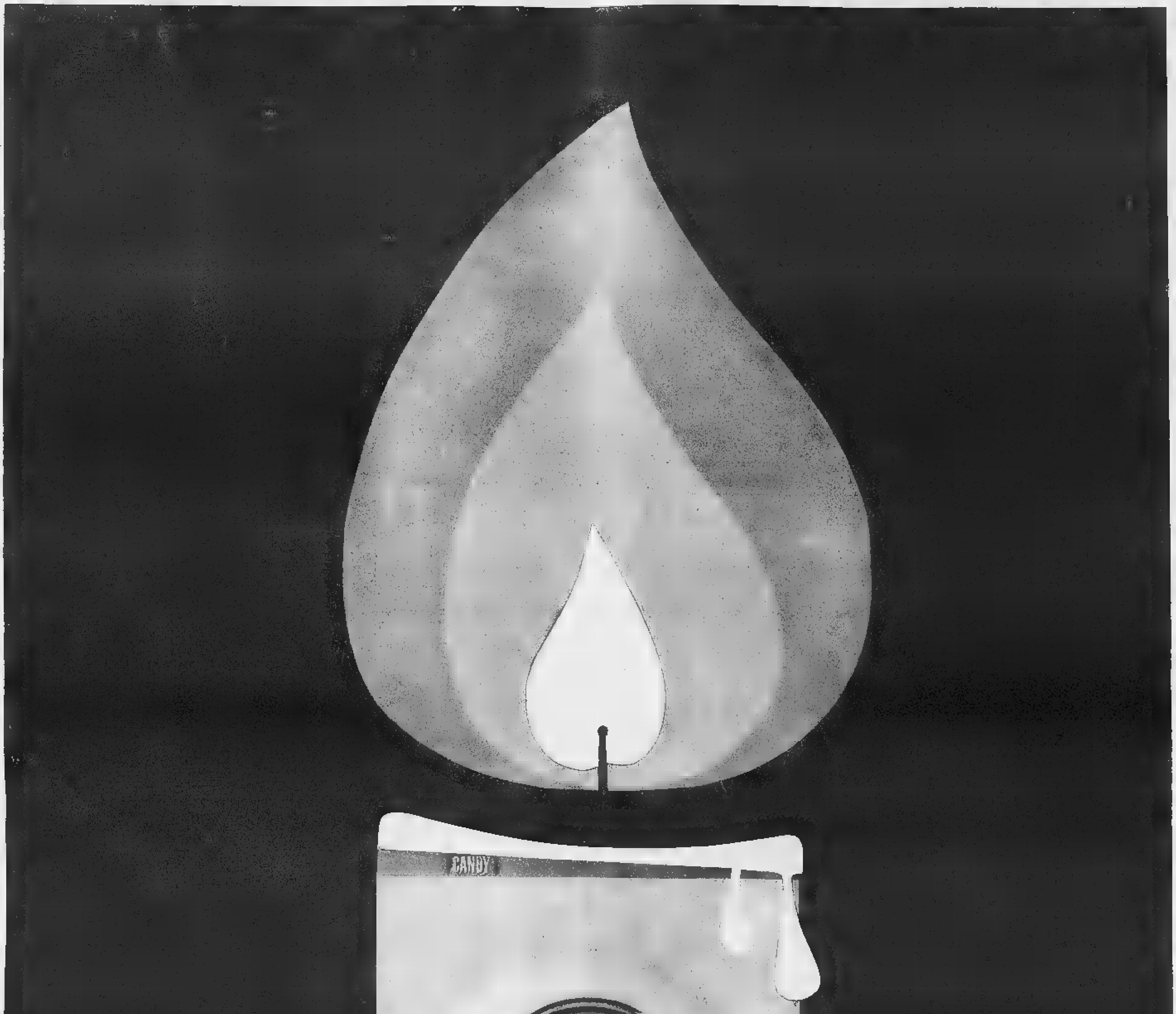
Non appena la saracinesca è stata abbassata, il Bassanoni, secondo la denuncia avrebbe aggredito la ragazza tentando di svestirla. *«Ho fatto di tutto per respingerlo, per fargli capire che non ero una ragazza di strada. Gli ho detto che il mio fidanzato è un vigile urbano, ma quello non voleva sentire ragioni. Alla fine, visto che tutto era inutile, mi ha messo 10 mila lire in mano, invitandomi a non dir niente alla polizia».*

Maria Pia Mazzucchelli è uscita di corsa dalla retrobottega, da un altro bar vicino ha telefonato alla «Volante» e [redacted] avvertito dell'accaduto il fidanzato, il vigile urbano Luciano Raffa. Questi — saputo cos'era accaduto — ha raggiunto la giovane e l'ha accompagnata al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore. Nella drammatica lotta, la «baby-sitter» aveva riportato [redacted] contusione guaribile in cinque giorni. I medici, inoltre, l'hanno trovata in stato di choc.

La polizia ha aperto [redacted] inchiesta. Fino [redacted] questa [redacted] il Bassanoni non è stato ancora rintracciato. Sua moglie, Giovanna Aiolfi, ha detto che il marito [redacted] telefonato stamane, raccontando che la «baby-sitter» lo avrebbe provocato e che lui aveva reagito dandole due schiaffi. *«Credo a mio marito»,* ha detto la signora. *«Oggi, probabilmente, è andato* [redacted] *pesca con gli amici. Fa spesso così al sabato».*

Spetta ora alla Mobile chiarire da [redacted] parte [redacted] la verità; ciò sarà fatto [redacted] appena sarà possibile interrogare Aldo Bassanoni. Il racconto della Mazzucchelli infatti, in molti punti è stato contraddittorio ma ciò potrebbe essere determinato dallo stato di choc in cui si trova [redacted] «baby-sitter».

g. m.


CANDY
dille così buon Natale
dille anche così che le vuoi bene
donale una Candy

Antibioticoterapia: una scienza in evoluzione

[redacted] sull'affannosa ricerca di antibiotici sempre più potenti

I germi creano [redacted] continuo ceppi che resistono ad ogni farmaco - Di qui la necessità di trarre dal suolo [redacted] acque putride «muffe» con azione terapeutica sempre più vasta - Ora si stanno preparando in laboratorio penicilline [redacted] che hanno il vantaggio di [redacted] tossiche

(Dal [redacted] inviato speciale)
Roma, 18 dicembre.

L'antibioticoterapia è una scienza tuttora in evoluzione; perciò sotto gli auspici dell'autorevole rivista bilingue «Antibiotica», si è svolto oggi a Roma un simposio nazionale tra microbiologi, farmacologi, patologi e clinici, appunto per un aggiornamento sui farmaci antibiotici. Tale riunione ad alto livello (relatori principali tre valorosi cattedratici: i professori Cimmino, microbiologo; Benigno, farmacologo; e Giunchi, clinico delle malattie infettive) [redacted] sottolineato innanzitutto la stragrande importanza dei controlli da effettuarsi lungo le varie tappe di crescenza di ogni antibiotico, prima che esso possa aspirare al riconoscimento ufficiale della sua attività terapeutica per ben determinate esigenze.

Dopo le prime scoperte delle allor dette «muffe prodigiose» dalla penicillina alla streptomicina, [redacted] l'auromicina, alla terramicina, e via dicendo, si è sempre più esplorato il suolo, misterioso produttore, per trovare nuovi, sempre nuovi micro-organismi capaci di fornire altre selezionate sostanze ad azione antibiotica. L'ansia, un vero affanno in questa ricerca, è sembrata acuirsi allorché cominciò a profilarsi quell'increscioso fenomeno della resistenza di taluni germi patogeni di fronte al rispettivo antibiotico; sia che questo agisse direttamente sul germe, [redacted] indirettamente interrompendo anelli della sua catena evolutiva.

A motivare tale resistenza sono state di mano in mano formulate diverse ipotesi. L'opinione oggi corrente è [redacted] non si tratti di [redacted] particolare adattamento, quasi una curiosa vaccinazione dei discendenti dei germi sensibili; bensì che il fatto sia così ricostruibile. Di tipi di un determinato germe mettiamo che ce ne siano due specie, l'una, costituente la grande maggioranza, sensibile all'antibiotico in causa, l'altra refrattaria ma in estrema minoranza. Se l'uso sistematico [redacted] del farmaco stermina la prima specie succede che i pochi ceppi selezionati della seconda [redacted] trovano più in campo la concorrenza competitiva della prima, sicché [redacted] moltiplicano e si diffondono più a loro [redacted] Così al momento in cui trovano occasione per colpire [redacted] soggetto è la loro resistenza già innata che annulla nei loro confronti l'azione dell'antibiotico.

Naturalmente l'uomo di scienza non si dà per vinto e [redacted] passa anno senza scoperte nuove; mentre càpita pure che di tanto in tanto qualche germe, prima in percentuali [redacted]ime inoffensive, mostri di inalberarsi e dar noie. Si intende che nella ricerca di nuovi antibiotici [redacted] si abbandonino i tentativi [redacted] estrarne ancora, come dicevamo, [redacted] suolo. Fortunatamente di [redacted] parte così genuine continuano, difatti, ad [redacted]

Ancora di recente, ad esempio, ha preso corpo [redacted] farmaco capace di attività particolari anche [redacted] sostanza antibiotica, e ne scri[redacted] al momento, secreta da un micro-organismo che vivacchia in acque di rifiuto [redacted] un litorale sardo, già da tempo additata dal nostro Brotzu ma a lungo trascurata. E nessuno può escludere che altre fonti antibiotiche utilizzabili siano sparse ancora nel suolo e ignorate, quantunque quelle rinvenute e vagliate [redacted] non risultate idonee per alta tossicità o altri inconvenienti siano già innumeri.

Ma la ricerca scientifica nel frattempo prosegue nell'orientamento di perfezionare pure antibiotici già provati. Ha così condotto a sorprendenti risultati al punto di costruire dei fratelli semisintetici, simili ma non identici a certi antibiotici preesistenti mediante quella mirabile alchimia moderna per cui, dopo aver individuato il nucleo fondamentale del farmaco naturale, sulla sua molecola si operano modificazioni strutturali, variazioni, aggiunte o sincopi, tanto da ottenere in definitiva qualche attività [redacted] Il fatto si è avverato, ad esempio, in questi ultimi anni con l'avvento delle penicilline sintetiche, che, invero, agiscono particolarmente su germi [redacted] cui da tempo le altre mancavano il bersaglio. Purtroppo qualche «resistenza» sembra profilarsi pure contro di esse, [redacted] è stato ventilato all'odierno convegno.

Comunque, partendo da antibiotici correnti, l'ideare ed il realizzare altri derivati per sintesi con adatta modificazione di struttura, significa non solo estendere eventualmente [redacted] raggio di azione del medicamento-padre [redacted] rinforzarne una potenza attenuatasi in qualche settore; ma significa creare inoltre tipi analoghi di antibiotici alle volte meglio maneggevoli, cioè meno dotati di tossicità secondaria, privi [redacted] azioni collaterali imbarazzanti, agenti terapeuticamente a dosi inferiori e pertanto somministrabili all'occorrenza più a lungo e ad intervalli più larghi, [redacted] evidenti vantaggi pratici.

Di quest'ordine [redacted] il nuovo antibiotico semisintetico, di cui particolarmente [redacted] è occupato [redacted] il convegno, per la [redacted] ultimogenitura e speciali caratteristiche ai fini pratici. Il fatto è che negli Stati Uniti dal settore delle ben note tetracicline (sostanze antibiotiche a largo spettro, ossia agenti sul più ragguardevole numero di germi) il laboratorio ha ricavato un'altra sostanza chimicamente definita 6-metilene-5-idrossi-tetraciclina o riassuntivamente metaciclina. Nei confronti delle tetracicline propriamente dette presenta caratteristiche di estremo interesse, per profondità di azione, ampio àmbito battericо sensibile [redacted] basso dosaggio e largo margine di sicurezza [redacted] penetrazione nell'àmbito degli organi interessati.

Anche a proposito della sicurezza nell'impiego degli antibiotici, nell'àmbito della tossicità selettiva, per agire sui batteri e risparmiare i tessuti ospitanti; [redacted] possibili fenomeni collaterali; nella induzione di allergie; in eventuali rischi in gravidanza; le lucide relazioni principali svolte dal Cimmino, dal Benigno e dal Giunchi e le numerose comunicazioni di altri esperti hanno costituito un eccellente patrimonio di nuo[redacted] conoscenze, di cui ogni medico deve fare tesoro. Le penicilline [redacted] le più incriminate nell'allergia da antibiotici, dato che il 6 o 7 per cento della popolazione è sensibilizzata ad esse; mentre per fortuna si salvano ancora le tetracicline e altri antibiotici a largo raggio d'azione.

Volendo trarre una conclusione dal convegno sulla base dei rapporti tra le strutture degli antibiotici, opportunamente modificate dai farmacologi, e le azioni che se ne vogliono conseguire, diremo che oggi gli antibiotici per raggiungere il bersaglio equivalgono a missili telecomandati, secondo la definizione del Giunchi; per cui la loro scelta ed il loro impiego devono sottostare a indicazioni ben ponderate.

Angelo Viziano

Riaperti i 5 alberghi [redacted] Cervinia chiusi per il pericolo di valanghe

Confermato il divieto di transito sulla statale - Sarà riattivata al traffico solo quando l'Anas stabilirà che è cessato ogni pericolo - Per raggiungere il Breuil le automobili dovranno percorrere la circonvallazione del Cristallo

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 18 dicembre.

Con [redacted] ordinanza firmata nel pomeriggio di oggi, il presidente della Giunta regionale della Valle d'Aosta, avv. Caveri, ha permesso la riapertura dei cinque alberghi posti fuori dell'abitato, in località Planet di Breuil-Cervinia, chiusi in data 10 dicembre per il pericolo [redacted] valanghe e slavine.

Ormai la montagna si è scaricata e [redacted] esisterebbe più [redacted]n pericolo. Lo confermano le numerose relazioni di guide, di esperti e di tecnici del Genio Civile che hanno sorvolato più volte la zona in elicottero, e che hanno fatto un dettagliato rapporto al presidente della Giunta. E' confermato, invece, il divieto di transito nel tratto di strada statale compreso fra gli alberghi «Lago blu» e «Fiocco di neve», esattamente al km 25,500 della statale che [redacted] da Valtournanche al Breuil. Le auto, per portarsi a Cervinia, dovranno ancora percorrere la cosiddetta circonvallazione del Cristallo, che dovrà essere tenuta costantemente aperta al traffico dal comune [redacted] Valtournanche e dall'Anas.

Nell'ordinanza è detto inoltre che «sia il sindaco del co[redacted] di Valtournanche, [redacted] cui il Breuil è frazione, sia il presidente della Società guide del Cervino dovranno trasmettere al presidente della Giunta regionale e all'ufficio del Genio Civile di Aosta rapporti telefonici e scritti giornalieri sulle condizioni di innevamento e atmosferiche della [redacted] del Breuil, segnalando altresì immediatamente eventuali nuove condizioni di pericolo, ai fini della tempestiva adozione dei provvedimenti che si renderanno necessari a tutela della incolumità pubblica».

Nell'ordinanza si aggiunge inoltre che «il sindaco del comune di Valtournanche e i competenti organi dell'Anas provvederanno all'allargamento dell'attuale sezione utile di transito sulla strada di circonvallazione del Breuil, nonché a farla cospargere [redacted] sabbia e di sale».

Il «blocco di Cervinia», dunque, è caduto in parte, ma quello che più conta è che i tecnici hanno stabilito che [redacted]suna valanga minaccia l'abitato. Nell'ordinanza vengono chiaramente indicati i motivi che indussero, il 10 dicembre scorso, il presidente della Giunta a prendere il provvedimento cautelativo, che, come era da prevedersi, ha arrecato alla stazione invernale non pochi danni.

Il giorno 6 dicembre, in seguito alle abbondanti nevicate, una grossa valanga, staccatasi dalle Grandes Murailles, investiva la zona denominata Château riempiendo l'avvallamento e demolendo la villa dell'ingegnere milanese Acquali, situata a 2150 metri di altitudine. La massa nevosa che aveva riempito l'avvallamento poteva [redacted] inoltre un trampolino di lancio per altre eventuali slavine. Il 7 dicembre il sindaco del comune di Valtournanche segnalava alla presidenza della Giunta regionale una situazione di pericolo per la pubblica incolumità a causa di possibili cadute di nuove valanghe in seguito [redacted] altra abbondante [redacted]itazione nevosa. Due giorni dopo l'assessore regionale ai Lavori Pubblici e l'ufficio del Genio Civile di Aosta confermavano tale pericolo dopo un sopralluogo. Il 10 dicembre, infine, l'assessore regionale al Turismo segnalava alla presidenza della Giunta, a parere di alcuni esperti in materia, che sussisteva [redacted] pericolo di caduta della valanga detta del Jumeaux in corrispondenza [redacted] tratto iniziale del pia[redacted] del Breuil e del tratto [redacted] strada compreso tra gli alberghi «Lago blu» e «Fiocco di neve».

Ora, fortunatamente, la situazione è migliorata; di qui l'ordinanza che libera in parte il Breuil da un incubo. Rimane il problema della strada, sul quale [redacted] parola definitiva spetterà al capo del Compartimento dell'Anas per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. Quando l'Anas dirà che su quel tratto di [redacted] statale i veicoli possono transitare [redacted] alcun pericolo, [redacted] «blocco» di Cervinia cadrà completamente.

Tutti si augurano che avvenga molto presto, perché la stazione turistica più nota della Valle d'Aosta non abbia a subire danni per la [redacted] attività, che quest'anno in particolare sembrava avviata ottimamente.

i. v.

[redacted] sciagura nella nebbia presso Salamanca

Il «Parigi-Lisbona» [redacted] contro un «accelerato»: [redacted]

[redacted] macchinista dell'«espresso» non ha scorto, per il maltempo, un segnale d'arresto: è piombato [redacted] tutta velocità contro il treno locale - Le vittime sono [redacted] gran parte operai portoghesi che tornavano in patria dalla Francia per Natale - Nessun italiano tra i passeggeri



Le locomotive incastrate [redacted] nell'altra e vagoni rovesciati dopo la sciagura presso Salamanca (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Salamanca, 18 dicembre.

L'«espresso» Parigi-Lisbona, carico di lavoratori portoghesi che rientravano in patria dalla Francia per trascorrere in famiglia il Natale si è scontrato a Villar de Los Alamos con un «accelerato» spagnolo. Nel disastro hanno perduto la vita 21 persone mentre i feriti sono circa una sessantina, di cui 14 gravi.

I due treni, il «Sud-Express», partito dalla capitale francese, ed il treno locale numero «807» si sono scontrati frontalmente. Entrambi i convogli registravano un forte ritardo a causa del cattivo tempo. Quando la sciagura è accaduta, il paese di Villar de Los Alamos, presso Salamanca, era avvolto da una coltre di nebbia.

Secondo quanto hanno comunicato le autorità ferroviarie spagnole, il macchinista della locomotiva dell'espresso non ha scorto il disco ros[redacted] nei pressi della stazione a causa della nebbia; un petardo per avvertirlo di fermarsi è stato fatto esplodere troppo tardi.

Tra i ventun morti vi sono cinque macchinisti (l'espresso Parigi-Lisbona era trainato da due locomotive) e due camerieri del vagone ristorante. La maggior parte dei morti sono però operai portoghesi. A quanto risulta, [redacted] vi erano passeggeri italiani.



Testimoni hanno riferito che lo scontro ha letteralmente schiacciato come se fossero stati [redacted] latta le due locomotive dell'espresso ed il bagagliaio che seguiva subito dopo. La piccola locomotiva del treno locale è finita sopra le due locomotive, mentre cinque vagoni del convoglio, di cui tre di legno, sono usciti dai binari rovesciandosi. Anche i tredici vagoni dell'«espresso» [redacted] deragliati andandosi a schiantare contro il cumulo di lamiere contorte formato dalle locomotive.

Immediatamente venivano iniziati i primi soccorsi da parte del personale della stazione e da un gruppo di volontari mentre venivano avvertiti i centri vicini, a cominciare da Salamanca e da Ciudad Rodrigo per chiedere l'immediato invio di personale sanitario, autoambulanze e squadre di pompieri.

Molti passeggeri che erano riusciti a gettarsi dai finestrini correvano disordinatamente per la stazione, senza sapere dove, in preda [redacted] terrore.

Volontari si sono presentati all'ospedale per offrire il sangue perché per molti dei feriti la trasfusione di plasma rappresenta la sola speranza di poter sopravvivere. Le salme di dieci uomini, quattro donne e una bimba di circa otto anni sono state composte in un ospedale di Salamanca. Gli altri morti, tra cui i macchinisti non sono stati ancora recuperati. Sull'«espresso», oltre ai passeggeri e al personale, vi erano anche diversi doganieri spagnoli e portoghesi per il controllo dei bagagli dei passeggeri dato che si trattava di un treno internazionale.

Questo è stato [redacted] dubbio uno dei più gravi disastri ferroviari che abbia colpito le ferrovie spagnole. L'ultimo risaliva allo scorso febbraio quando le fiamme devastarono [redacted] vagoni del treno Barcellona-Madrid uccidendo 34 passeggeri e ferendone oltre cinquanta.

(Ass. Press)

Carro merci in fiamme nella stazione di Condove

Danni per cinquanta milioni

Condove, 18 di[redacted]

Un vagone di un treno [redacted]ci proveniente da Modane, [redacted]rico [redacted] materiale plastico, si è incendiato ieri mattina nei pressi della stazione di Condove. Il capostazione ha avvertito i vigili del fuoco di Torino, che sono giunti sul posto [redacted] due autopompe. Il vagone, che era [redacted] staccato dal treno e deviato su un binario morto, è andato quasi completamente distrutto: [redacted] danno è di circa 50 milioni.

Secondo i primi risultati dell'inchiesta sembra che i freni del [redacted] si siano surriscal[redacted] durante la discesa da Salbertrand a Bussoleno: le scintille sprizzate dai ceppi hanno incendiato il pavimento propagandosi al carico.

Due amanti trovati uccisi dal gas in [redacted] a Milano

Lui aveva 54 anni, lei 64

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 dicembre.

(g. m.) Un [redacted] una don[redacted] sono stati trovati morti in casa per asfissia [redacted] gas: si tratta dell'operaio Dante Biassetti di 54 anni, vedovo e padre di sei figli, e della sessantaquattrenne Rosa Bertasi, entrambi abitanti in un vecchio caseggiato di via Popoli Uniti 17 a Greco, all'estrema periferia milanese.

Stasera alle [redacted] un coinquilino, sentito odore di gas, ha dato l'allarme e ha fatto accorrere la polizia. Abbattuto l'uscio dell'unica stanza dell'alloggio, i due [redacted] stati trovati cadaveri sul letto.

Secondo i primi risultati dell'inchiesta i rubinetti del gas sarebbero stati aperti [redacted] Bertasi: la donna [redacted] tempo era amante del Biassetti. Questa ipotesi sul duplice decesso è avvalorata dal fatto che l'altro giorno il sessantenne Martino Corna, magazziniere di una fabbrica di via Popoli Uniti, aveva udito la coppia bisticciare. Ad un certo punto la donna aveva [redacted]: «*Se non mi sposi entro Natale, [redacted] ti ucciderò e poi [redacted] toglierò la vita*».

Per le festività natalizie

Dalla Svizzera rientreranno [redacted] mila emigranti italiani

Bellinzona, 18 dicembre.

(c.) Le Ferrovie federali svizzere hanno annunciato nel pomeriggio che, stando alle prenotazioni obbligatorie, fra questa notte e domani sera rientreranno in Italia, con treni speciali, circa 40 mila nostri lavoratori per trascorrere in patria le festività natalizie.

Esplode una cartiera a Gerona: otto [redacted]

Altri 10 operai feriti

Madrid, [redacted] dicembre.

Otto operai sono rimasti uccisi e altri 10 gravemente feriti in seguito a un'esplosione avvenuta stamani nella cartiera «Rosa de Ostenca» a Sarria de Ter, presso Gerona.

L'esplosione, avvenuta nella sala caldaie dello stabilimento, ha causato anche ingenti danni. Finora sono stati recuperati [redacted].

(Ansa)

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di [redacted] negozi e terreni, [redacted] ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta [redacted] «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 660 il millimetro, gli altri L. 560 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 8 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

ANNUNCI ECONOMICI

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

AIUTANTE saldatore 19enne referenziato occuperebbesi. Seggio Giovanni, Monte Corno 59.

BABY sitter giovane signorile colta referenziata perfetto francese offresi. Telefonare ore pasti 733-760.

BARISTA cameriere caffetteria ristorante tavola calda offresi. Telefonare 375-628 ore 14-19.

BORDI oro argento golfini cardigan abilissima lavorazione a mano offresi presso laboratorio boutique. Telefonare 323-078. A132094

CAMERIERE giardiniere referenziato occupasi presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7161 — Torino».

CONIUGI piemontesi referenziati custodirebbero bambina. Scrivere: Carta identità 11475135 Fermo Posta Sanremo. 27983

CONIUGI 21enni offronsi per portineria. Piromalli Francesco, via G. Basta 32, Volpiano.

CUOCA 52enne piemontese offresi anche aiuto piccoli lavori leggeri a seria buona famiglia preferibile a giornata dalle 9 alle 21. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino». A132052

DICIANNOVENNE volonteroso, pratico ramo elettrico radiotecnica offresi qualunque lavoro, magazziniere, commesso anche provvisorio, referenze. Telefonare 580-294.

ELETTROMECCANICO buona esperienza in quadri elettrici e manutenzione generale, conoscenza comandi ad aria e oleodinamici offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7167 — Torino».

ELETTRICISTA offresi manutenzione e impianti Piemonte Liguria disposto aggiornarsi nuove apparecchiature. Telefonare 797-981 ore pasti.

ELETTROTECNICO ESPERIENZA SEDICENNALE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI, QUADRI AUTOMATISMI, NOZIONI ELETTRONICA, OFFRESI SUBITO PER IMPIANTI NUOVI, MANUTENZIONE. TELEFONARE 687-004 ORE 10-12 17-19.

FATTORINO con auto propria offresi anche a ore ditte o privato. Telefonare 643-082. A132172

FOTOGRAFO diplomato 23enne esperto referenze occuperebbesi. Bisagnin Francesco, via P.pe Tommaso 46.

FRESATORE stampista I categoria turnista offresi ore libere. Telefonare [redacted]-105. A132067

GIARDINIERE DIPLOMATO OFFRESI PER VILLE. TELEFON. 60-471.

[redacted] meccanico autoriparazioni offresi qualsiasi lavoro. Tel. 360-243.

LAVAPIATTI 27enne offresi Torino o dintorni. Tel. 256-562.

MURATORE trentaquattrenne piemontese referenziato veramente pratico qualsiasi lavoro cantiere, tracciamenti, pose marmo ecc. offresi. Telefonare 755-576 serali. A132040

OFFRESI pratico [redacted] con patente. Telefonare 721-629.

OFFRESI presso ditta autista con patente D E pubblica disposto qualunque lavoro anche viaggi per disce lunghi; pratico città e dintorni. Telefonare 542-987. A132100

PENSIONATA farebbe compagnia piccoli lavori a distinta signora sola in Torino, pretese minime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7025 — Torino». A126584

PIEMONTESE quarantenne ex guardia finanza, patente, cerca impiego fiducia o esattore. Telefonare ore pasti 273-455. A132013

QUARANTASEIENNE patente B pratico città offresi qualsiasi lavoro, Telefonare 280-092.

REFERENZIATA seriesà occuperebbesi pomeriggio custodia bambini assistenza persona sola studio medico oppure mattino governo casa. Telefonare ore pasti 362-101.

SESSANTENNE patente C auto propria occuperebbesi mansioni fiducia aiuto ufficio mattino referenze a disposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7150 — Torino».

SIGNORINA tedesca occuperebbesi subito come istitutrice necessario sapere libere frequenta scuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7107 — Torino». A131832

SPOSI giovani piemontesi patente C cercano portineria fabbrica casa lusso villa anche per lavori giardino parco. Tel. 596-578. A132061

STAMPISTA plastica pressofusione ex modellatore ottima esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino». A130448

STAMPISTA, ventiduenne, offresi mezza giornata. Tel. 675-323.

TRENTADUENNE veneto offresi radiotorista auto specializzato, buone referenze. Telefonare 887-453.

TRENTAQUATTRENNE vedova offresi presso seria ditta meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A132178

VENTISETTENNE emiliano, volonteroso, serio, referenziato, offresi come autista e aiuto lavori domestici. Telefonare 325-701. A131864

VENTISETTENNE volonteroso referenziatissimo con Multipla offresi ditte qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7176 — Torino».

10 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

ABILE tuttofare fissa referenziata [redacted] piccola famiglia. Tel. 630-094.

AFFIDIAMO ambosessi confezione bustine. Richiedeteci condizione senza impegno. Scrivere: Stella, Casella Postale 339, Roma. A123299

AGGIUSTATORE stampi [redacted] plastiche [redacted] subito. Tel. 60-625.

AGGIUSTATORI e tracciatori stampisti cercansi. Telefonare 631-853.

ALBERGO Miramonti, Claviere, cerca cameriere e lavapiatti. Tel. 88-04.

ALESUARISTI trasatori cerca Geco, Oleodinamica, Caselette. Tel. 963-907

APPRENDISTA tornitori 15enni cercansi officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino».

BOUTIQUE assumerebbe abile sarta se proveniente da laboratorio. Telefonare 772-551. A131795

CAMERIERA tuttofare finita cercasi, fissa. Telefonare 855-432.

CARPENTIERI in ferro pratici saldatura elettrica cercasi. Presentarsi Venaria, Bar Castello, lunedì ore 9,30

CERCANSI apprendisti mobili metallici. Presentarsi Strada Torino 84, telefono 694-720.

CERCANSI elettricisti e apprendisti pratici lavori cantiere. Tel. 339-537.

CERCANSI gennaio coniugi, marito autista domestico, moglie tuttofare, capaci, massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7072 — Torino».

CERCANSI giovani operaie pratiche stampaggio lamiera alle presse. Telefonare 793-548. A132273

CERCANSI manovali giovani per trasporti interni. Siala Auto, strada Lanzo 221. A132126

CERCASI apprendista panettiere pratico 15-19enne, vitto alloggio. Telefonare 850-117. A132047

CERCASI cameriere pratica. Rivolgersi Ri[redacted] Statuto, P. Statuto 17. A131677

CERCASI fattorino anche pensionato possibilmente con auto. Tel. 742-848.

[redacted] pantografista generico. Telefonare 252-276. A131753

CERCASI ragazzo 15enne per aiuto lavori facili magazzino ufficio. Telefonare 630-655. A131979

CERCASI ragazzo 15-16enne pratico pompa benzina. Telefonare 891-708.

CERCASI rettificatore provetto interni esterni. Indicare referenze zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino».

CERCO pantografista per stampi. Telef. 251-017. A131685

CONIUGI anziani soli cercano cameriera tuttofare referenziata orario 8,30-20 zona corso D'Azeglio. Telefonare 684-206. A131515

CONIUGI cercano tuttofare a ore o fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5649 — Torino». A129127

CUSTODI soli attivi cercansi per casa centrale signorile. Telefon. 589-563.

DOMESTICO oppure cameriera cercasi pratici case private e con referenze. Ottime condizioni se veramente meritevoli. Telefonare 546-696 ore ufficio, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3418 — Torino».

FATTORINO 25-35enne pulizie pratico magazzino cerca importante negozio abbigliamento via Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3441 — Torino». A132164

IMPORTANTE azienda cerca aggiustatori stampisti veramente abili, paga massima. Telefonare 785-352.

IMPORTANTE industria abrasivi cerca tornitore esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7099 — Torino».

IMPORTANTE industria zona Alpignano cerca elettricista II categoria [redacted] servizio manutenzione impianti. [redacted]ivere: Cas[redacted] Postale 220 Ferrovia, Torino. A131658

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER STABILIMENTO CUNEO AG-[redacted]RI, BUONA CONOSCENZA DISEGNO, ETA' 22-40 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3368 — TORINO», INDICANDO [redacted] OCCUPATI.

IMPORTANTE società selezione personale femminile residente Torino per lavoro pubblicitario esterno da svolgersi in città e vari centri Piemonte. Scrivere dettagliando stitudini referenze e dati anagrafici a: «Pubblicità Stampa 3324 — Torino».

INDUSTRIA confezioni cerca lavoranti a domicilio e laboratori esperti nella lavorazione di pantaloni per ragazzo. Presentarsi o scrivere a: Juvenilia, via Bainsizza 22, Torino.

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILE CERCA LAVORANTI SARTE POSSIBILMENTE PRATICHE MACCHINE PUNTO INVISIBILE E IMBASTATRICI. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A132265

MAGLIFICIO Torino via Foscolo cerca tagliatrici, macchiniste confezione. Telefonare 652-715.

MECCANICO MOTORISTA ESPERTO FIAT LANCIA ALFA CERCA AZIENDA [redacted] PROPRIA OFFICINA. PRECISARE CURRICULUM ETA' REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3414 — TORINO».

MEZZO servizio assumo. Presentarsi pomeriggio 13-15 Moncalieri 62 [redacted]. A131500

NEGOZIO cerca abili [redacted]tori riproduzioni quadri e miniature. Via Mazzini 7, Jonhart. A130910

OPERATORE presse provata capacità cercasi per stabilimento meccanico in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7114 — Torino».

PANETTIERE 17enne pratico urge. Telefonare 850-401. A130940

PERSONA sola cerca domestica anziana tuttofare fissa referenziata. Telefonare 521-283. A131779

PINO Torinese cercasi tuttofare ore o [redacted] referenziatissima. Telefonare 341-179. A131697

RAGAZZE 15-18enni assumiamo lavori banco. Presentarsi Universalda corso Orbassano 400/6.

SIGNORA anziana con figlio cerca tuttofare abile referenziata fissa oppure 8-20. Ottima retribuzione. Telefonare 694-924. A132161

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa mezz'età referenziatissima ottimo salario lavori pesanti eseguiti da altra persona. Telefonare 881-003 ore 8-9 e 20-21. A132253

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

STAMPISTI termoplastici et termoindurenti veramente abili cercansi. Telefonare 785-252.

STAZIONE servizio carburanti cerca personale anche pensionati. Telefono 343-237. A131913

TINTORIA cerca capace stiratrice. Telefonare 678-985. Via Nizza 80.

TUTTOFARE fissa pensionata urge a signore solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TUTTOFARE referenziata cercasi mattino Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7168 — Torino».

11 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. GIOVANI veramente introdotti attivi referenziati auto propria importante pastificio offre provvigione rimborso spese minimo garantito 100.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino».

ANTICA distilleria liquori cerca agenti introdottissimi pasticcerie, laboratori pasticceria, anche abbinando prodotto, elevatissima provvigione, inizio lavoro assicurasi collaborazione ispettore vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino». A131023

ASSUMIAMO venditori prodotti parrucchieri muniti auto. Offresi fisso incentivo provvigioni inserimento efficiente organizzazione vendite. Presentarsi domani: Alessi, via Buenos Aires 41. 28014

[redacted] offre [redacted] redditissima sistemazione a residenti Torino, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo, Aosta, introdotti tabaccai. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7086 — Torino».

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti Pubblimen 112/5 Biella. 27934

BOTTONIFICIO primaria importanza cerca introdotti rappresentanti Piemonte. Ottimo trattamento. Casella 383 A Sip, Milano. 28068

[redacted]ditte disposte prendere concessione vendita birre antica marca nazionale per la provincia di Torino, Asti, Vercelli, Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 48 — Torino».

DITTA importatrice biancheria intima signora e gestanti cerca rappresentante Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Milano» o telef. 679-319 Milano.

DITTA introdotta maglifici e tomaie zona Puglie e Campania cerca rappresentanza filati lana cotone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino». A126596

DOLCIARIA cerca piazzisti tentate vendite introdottissimi bar tabaccherie. Stipendio provvigione spese. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3424 — Torino». A131790

FABBRICA CALZE UOMO DONNA BAMBINO CERCA AGENTE ZONA PIEMONTE OTTIMA INTRODUZIONE CLIENTELA. DETTAGLIARE: CASELLA 353 A SIP, MILANO.

INDUSTRIA petrolifera sigla internazionale introdotta mercato italiano assume per settore lubrificanti rappresentanti riservando ottimo trattamento provvigionale province Piemonte. Scrivere: Go, Casella 3230 Milano. 28066

ORGANIZZAZIONE vendite Firenze Toscana fornita vasta clientela, ampi magazzini e uffici, automezzi propri esamina offerte rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3361 — Torino». A130997

SOCIETA' milanese assume produttori filiale Torino, fotografie non restituibile, assicuriamo stipendio provvigioni rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7020 — Torino». A129967

IND. Art. Tec. consumo assume per propria organizzazione vendite elementi dinamici seri desiderosi sistemazione da inserire quali agenti di vendita per la Liguria. Richiedesi auto e istruzione media. Offresi provvigioni e fisso mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino». A130820

ZOOTECNIA nuovo importante vitaminico universale cercasi rappresentante esclusivo provincia Piemonte e Liguria. Solo alta provvigione. Referenziare scrivendo a Pubblimen, casella 323, Cuneo. 27934

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA giovanile cinquantaseienne fine moralità modesto reddito sposerebbe ricco signore anziano fine educazione desideroso sincera reciproca riposante compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3374 — Torino». A131044

AFFETTUOSA signorina quarantenne possidente sposerebbe serio buona posizione o vedovo con figlia/o. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino». A131971

AFFETTUOSO 32enne 1,73 ottima presenza capitale ottima famiglia relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 24enne pari condizioni. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

AGRICOLTORE 58enne reddito 100 mila mensili sposerebbesi con 40-55enne con cascinotta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3292 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE sola distinta desidera conoscere scopo matrimonio 55enne - 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CINQUANTANOVENNE distinto giovanile colto risposerebbesi adeguatamente massimo 55enne. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71[redacted] — Torino». A132051

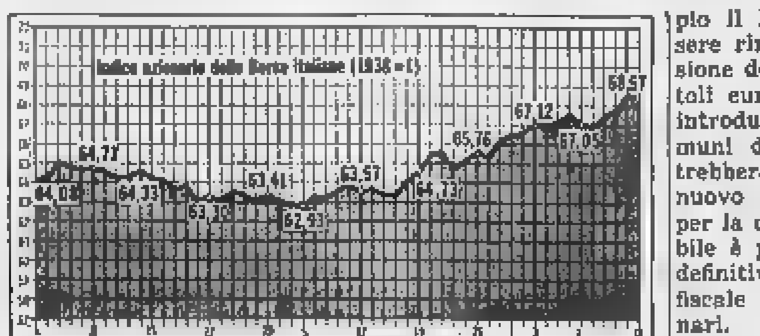
(Continua a pag. 20)

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale è passato da 67,05 a 68,57

Le azioni in Italia guadagnano il 2,3 per cento nella settimana

Il mercato [redacted] reagito favorevolmente alla notizia [redacted] fusione tra Edison [redacted] Montecatini - Su 14 milioni di azioni scambiate a Milano in cinque riunioni, oltre [redacted] milioni e [redacted] erano [redacted] queste due Società - Le Edison [redacted] salite dell'11 per cento, le Montecatini del 5 per cento - Affari meno intensi nel reddito fisso - E' in preparazione un prestito «opere pubbliche» per 63 miliardi di lire



L'ottava trascorsa è da considerarsi fra le più impegnative degli ultimi anni. Se le voci e poi la conferma della fusione Edison-Montecatini hanno concentrato sui due titoli interessati uno straordinario interesse che si compendia in poche cifre: in cinque riunioni alla borsa [redacted] Milano, su 14 milioni circa di azioni trattate 2 milioni 521.000 [redacted] state Edison [redacted] 2.146.000 Montecatini. L'incertezza per i termini esatti di concambio ha messo in moto numerosi arbitraggi, che solo il comunicato di venerdì mattina ha reso più aderenti alla realtà. In sostanza, l'Edison ha proporzionalmente guadagnato più terreno della Montecatini e chiude [redacted] massimi dell'anno.

I guadagni sono stati: per le Montecatini di 82 punti, pari [redacted] quasi il 5 per cento; per le Edison di 270 punti, pari [redacted] oltre l'11 per cento.

Un altro valore emerge fra i protagonisti della settimana: [redacted] tratta dell'Olivetti, spinta anch'essa a un nuovo record. Ciò [redacted] dovuto principalmente al «boom» in campo internazionale di titoli similari, come ad esempio la Bull francese, [redacted] agli annunciati accordi con l'Unione Sovietica.

Come si vede, [redacted] n'era a sufficienza per dar fuoco alle polveri, cosa che è puntualmente avvenuta. Lo scoglio della risposta-premi di venerdì [redacted] stato superato di un balzo e anche i riporti di domani [redacted] dovrebbero rappresentare un ostacolo difficile. Il miglioramento della quota è stato pressoché generale, [redacted] operatori [redacted] clientela differenziale hanno rotto gli indugi e si sono lanciati a nuovi acquisti.

I risparmiatori viceversa sono ancora assai cauti negli investimenti azionari, persistendo una certa perplessità sulla favorevole evoluzione di importanti settori della nostra economia. [redacted]lo [redacted] avvenire si potrà vedere se il risveglio provocato da così importanti avvenimenti troverà durevole seguito fra un più largo strato di clientela: è questo un elemento indispensabile per consolidare la quota, alleggerire i carichi speculativi e permettere alla parte più audace della speculazione di prendere fiato.

Le fusioni già attuate o in corso di esecuzione o in progetto ridurranno sempre più [redacted] numero dei valori quotati ufficialmente. A questo punto [redacted] domanda: la modesta possibilità di scelta dell'investitore non rappresenterà una remora per gli acquisti di titoli azionari? La soluzione è semplice: l'Europa è sulla via di razionalizzare e concentrare le sue più importanti attività industriali per poter competere con [redacted] mondo anglosassone. Occorre quindi accelerare l'integrazione dei mercati valori. Da noi per esempio il listino dovrebbe essere rinforzato dall'ammissione dei più importanti titoli europei che, oltre alla introduzione dei fondi comuni di investimento, potrebbero rappresentare un nuovo motivo di interesse per la clientela. Indispensabile è pure una sollecita e definitiva regolamentazione fiscale per i redditi azionari.

Il numero indice passa da 67,05 di venerdì 10 a 68,57 con un progresso del 2,3 per cento.

Assai richiesti i premi con «dont» in forte ripresa.

Nel settore del reddito fisso gli affari, pur [redacted]vando medie elevate, sono stati meno intensi del consueto. Si [redacted] consolidati i livelli precedenti [redacted] si è avuto anche qualche sporadico ricupero. E' in preparazione il lancio di un prestito di opere pubbliche ventennali 6 per cento offerte al pubblico a 96,50; l'operazione, per un ammontare di 63 miliardi, avrà inizio il 4 gennaio.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

[redacted]	10/12	17/12
Olivetti	2.789	3.047
Finsider	832	842,50
Centrale	8.250	8.365
Stet	2.874	2.881
Generali	93.550	94.990
Viscosa ord.	4.030	4.121
Italsider	1.030	1.044
Montecatini	1.672	1.754
Fiat ord.	2.019	2.120
Edison	2.413	2.683
Sip	2.465	2.470
Imm. Roma	485	491,25
Italcementi	14.000	14.380
Pirelli It.	3.170	3.216
Italgas	1.180	1.205

La lira all'estero

(Valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	10/12	17/12
New York	0,16035	0,16070
Zurigo	0,6911	0,6914
Parigi	0,78480	0,78465
Londra (*)	1751	1751
Francoforte	0,6405	0,6405
Vienna	4,1576	4,1370
Bruxelles	7,83	7,83 1/8
Stoccolma	0,8289	0,8290
Amsterdam	0,57745	0,57765

(*) Lire ital. per una sterlina.

Interpellanza sulla fusione tra Edi[redacted] [redacted] Montecatini

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 dicembre.

(g. f.) La fusione della Edison con la Montecatini ha avuto oggi una eco parlamentare. Gli on.li Lombardi, Santi, Giolitti ed Anderlini, alla Camera, ed i [redacted]tori Bonacina, Carettoni [redacted] Gatto, al [redacted]nato (tutti del psi), hanno presentato una interpellanza al presidente del Consiglio per avere [redacted]cuni chiarimenti sull'importante operazione.

[redacted] a [redacted] di [redacted] Peccei

Tra l'Olivetti e l'Urss firmato ieri l'accordo

Prevista la fornitura di diversi tipi di macchine per ufficio e per la trasmissione di dati - E' il primo contratto del genere tra una Società italiana [redacted] la Russia



L'amministratore delegato della Olivetti Peccei, [redacted] ministra, col russo Gvisciani dopo l'accordo (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare) Mosca, 18 dicembre.

L'amministratore delegato della Olivetti, dott. Aurelio Peccei, ha firmato oggi quello che lui stesso ha definito come «un importante» accordo per la vendita di apparecchiature per ufficio all'Unione Sovietica. Peccei si è rifiutato di rivelare l'ammontare dell'accordo, [redacted] fonti italiane lo hanno definito «considerevole». L'accordo, da parte russa, è stato firmato dal vice-presidente del Comitato di Stato per la scienza e la tecnologia, Gvisciani. Alla cerimonia ha assistito l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Federico Sensi.

Peccei ha detto ai giornalisti che l'accordo raggiunto nel campo del lavoro contabile e della trasmissione dei dati è [redacted] primo del genere tra una Società italiana e l'Unione Sovietica. In base all'accordo, l'Olivetti fornirà dodici tipi diversi di macchine per ufficio. Peccei ha precisato che nell'accordo non sono compresi calcolatori elettronici. L'amministratore delegato della Olivetti riparte per l'Italia domani.

Altre due [redacted]età italiane stanno discutendo accordi di notevole mole con l'Unione Sovietica. Rappresentanti della Reggiani stanno trattando la fornitura di macchinario tessile. Negoziati [redacted] la Breda, che dovrebbero riprendere il mese prossimo, riguardano fra l'altro la vendita di navi mercantili.

a. p.

Dirigenti General Electric hanno visitato [redacted]

Milano, 18 dicembre.

(n. r.) Il vice presidente della General Electric, H. Cross, durante un viaggio in Italia ha visitato gli impianti della [redacted]vetti.

H. Cross, che era accompagnato dal direttore generale della divisione elettronica industriale General Electric, L. T. Rader, ha compiuto una visita particolareggiata ai laboratori «Progetti [redacted] studi» di Pregnana Mil[redacted].

Immatricolati 32.891 autoveicoli dal 1° [redacted] dicembre in Italia

Roma, 18 dicembre.

L'Automobile Club d'Italia comunica che nella prima quindicina di dicembre di quest'anno sono stati iscritti al Pubblico registro automobilistico (Pra) 32.891 autoveicoli nuovi di fabbrica, così ripartiti: 26.904 auto, 2136 veicoli industriali, 3851 motoveicoli.

Dal 1° al 15 novembre erano stati immatricolati 32.131 autoveicoli, così suddivisi: 25.522 auto, 1987 veicoli industriali, 4622 motoveicoli. Dal 16 al 30 novembre il totale era stato di 39.148 automezzi (31.446 vetture, 2503 autocarri, autobus e rimorchi, 5199 motoveicoli).

Nei primi quindici giorni di dicembre c'è stato quindi, rispetto allo stesso periodo di novembre, un aumento del 2,4 per cento nelle immatricolazioni [redacted] autoveicoli; le iscrizioni delle auto sono salite di oltre il 5 per cento.

[redacted]tre 9 milioni e mezzo di azioni trattate ogni giorno

A Wall Street intensi scambi con tendenza sempre sostenuta

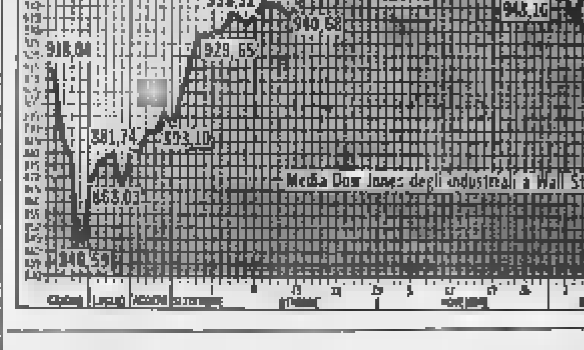
La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 952,72 a 957,85, dopo [redacted] toccato giovedì quota 959,13 - I valori ferroviari segnano nuovi massimi, per le progettate fusioni tra varie compagnie

(Nostro servizio particolare) New York, 18 dicembre

Wall Street ha lavorato anche questa settimana ad andatura sostenuta: il volume medio giornaliero è stato di 9.610.000 titoli trattati, con un minimo lunedì di 8.880.000 a un massimo, giovedì, di 9 milioni 950.000.

La tendenza è sempre stata sostenuta [redacted] gli affari sono stati piuttosto concentrati sui titoli più in vista. Il numero delle voci in aumento è stato sempre superiore a quello dei titoli in regresso. Superata una lieve flessione in principio di settimana la media Dow Jones dei titoli industriali è andata continuamente crescendo fino a giovedì, quando ha chiuso a 959,13, due punti e mezzo sotto il massimo assoluto toccato il 4 novembre u. s. Ieri, con una flessione di assestamento, la media termina a 957,85, contro 952,72 di venerdì [redacted].

Da notare la continua ricerca dei principali valori ferroviari per i quali si delineano prospettive molto favorevoli dopo che [redacted] progettate fusioni saranno state perfezionate. Questi titoli hanno segnato anche questa settimana quattro nuovi successivi massimi e la loro media in chiusura di settimana segna 239,65, con un progresso di oltre cinque punti rispetto al 234,28 di venerdì 10. La notizia della probabile fusione Edison-Montecatini ha avuto accoglienza positiva in tutti gli [redacted]bienti finanziari: le Montecatini hanno segnato un aumento di circa il 7%.



Parigi in rialzo

L'indice generale è salito da 88,3 [redacted] 90

(Nostro servizio particolare) Parigi, 18 dicembre.

(c.) Nei primi due giorni della settimana [redacted] Borsa non si è scostata dall'atteggiamento di attesa che aveva osservato la settimana precedente; e si aveva l'impressione che ciò d[redacted]se durare [redacted] fino [redacted] dopo lo scrutinio elettorale di domenica prossima. Invece un improvviso risveglio si è verificato mercoledì: tenuto entro limiti molto ridotti, per la coincidenza della vendita di un grosso portafoglio azionario portato sul mercato per conto privato, il risveglio si [redacted] accentuato giovedì e più ancora ieri. Tutta la quota [redacted] è [redacted] in senso positivo e praticamente tutti i comparti dei titoli francesi vi hanno partecipato. Particolarmente sensibili gli aumenti fra i valori della metallurgia, delle raffinerie di petrolio, degli elettronici, dei grandi magazzini e della chimica. L'indice generale passa da 88,3 a 90.

Londra: [redacted] 435,1 a 427

(Nostro servizio particolare) Londra, 18 dicembre.

(b.) Borsa debole e poco attiva in tutte le cinque riunioni della settimana. Sono stati in ribasso continuo tutti i comparti dei titoli azionari, ma la debolezza è stata forse ancora più accentuata nel comparto dei valori pubblici, nonché in quello delle obbligazioni industriali. Si moltiplicano i segni dell'inasprimento del costo del denaro che si rispecchia nel crescente tasso di interesse delle obbligazioni di nuova emissione e gli investitori istituzionali si trovano spesso nella necessità di vendere parte delle obbligazioni che hanno in portafoglio per assorbire col ricavo le nuove emissioni. Per di più la situazione in Rhodesia si fa ogni giorno più seria, mentre le speranze [redacted] governo che la situazione possa risolversi da sola per effetto delle rappresaglie economiche appaiono piuttosto utopistiche.

A metà settimana è venuto ad aggiungersi, agli elementi che la Borsa considera negativi, l'ammonimento della Banca d'Inghilterra che le misure restrittive del credito non possono per il momento, e probabilmente per molto tempo ancora, essere attenuate o tanto meno rimosse. Tutto questo basta abbondantemente a spiegare come la quota dei titoli azionari sia andata slittando progressivamente per tutta la settimana, con l'indice «Reuter» che passa nell'ottava da 435,1 a 427.

Francoforte invariata

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 18 dicembre.

(g.) Malgrado che il volume degli affari si sia leggermente accresciuto, la settimana di Borsa si è risolta in una serie [redacted] mercati irregolari a tendenza mal definita. Infatti, se si fa eccezione per la riunione di lunedì, nettamente depressa, nel resto della settimana non sono mancati spunti di ripresa estesi a vari settori, [redacted] che non sono mai riusciti ad imporsi prontamente, neutralizzati da vendite di realizzo della speculazione giornaliera. Fra i più mossi sono stati i titoli-guida del settore chimico, elettrotecnico e automobilistico, ma anche per questi le quotazioni di chiusura si sono praticamente livellate con le chiusure di venerdì 10 dicembre. Eccezione notevole nel comparto dei metallurgici le Metallgesellschaft che, trattate con sbalzi di prezzo fino a 10 punti, chiudono a 625, con un guadagno di 12 punti nella settimana. L'indice generale di chiusura [redacted] resta a 114,65.

Zurigo: da 196,5 a 195,3

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 18 dicembre.

(m.) Le migliori disposizioni che si [redacted] manifestate a partire dalla metà della scorsa settimana non hanno avuto seguito in questa e già a partire da lunedì è tornata a prevalere in Borsa un'atmosfera molto calma, per non dire depressa. Per quanto già scontata, l'approvazione da parte del Parlamento della proposta governativa di prorogare di un anno, e precisamente sino al marzo 1967, le misure antinflazionistiche adottate nel 1964, non ha certo incoraggiato il mercato.

Giovedì, tuttavia, su una domanda molto selettiva la quota si è leggermente rafforzata; ma questo momentaneo risveglio d'interesse sui principali valori svizzeri pare sia stato dovuto a pure considerazioni tecniche. Infatti, ieri, il mercato tornava a farsi irregolare e la quota perdeva di nuovo terreno. Il listino finale presenta una prevalenza di ribassi rispetto ai livelli della chiusura di venerdì 10 dicembre. L'indice dei valori svizzeri scende nell'ottava da 196,5 a 195,3.

I prezzi delle materie prime [redacted] mercati internazionali

In rialzo il rame e lo stagno

(Nostro servizio particolare) Londra, 18 dicembre.

Rame — Prezzi in sensibile rialzo. Disponibile 550 sterline per tonnellata (94.732 lire al ql.); consegna [redacted] 3 mesi [redacted] sterline (90.425 lire al quintale).

Stagno — Il rifiuto della Malaysia di partecipare al nuovo accordo per lo stagno ha contribuito al rialzo del mercato. Disponibile 1400 sterline per tonn. (241.136 lire al quintale); consegna a 3 mesi 1365 sterline (237.175 lire [redacted] quintale).

a. c.

NOTE DI AGRICOLTURA

La chimica contro le erbacce

In commercio [redacted] trovano prodotti che aiutano l'agricoltore nella difesa delle piante - Gli esperimenti continuano per migliorare i mezzi e i metodi di lotta

Una delle varie cause di diminuzione della produzione agricola è rappresentata dalla presenza, nelle colture, delle erbe infestanti, le quali [redacted]no ogni anno danni per molte decine di miliardi di lire.

Molto interesse suscita, dunque, l'impiego degli erbicidi chimici selettivi, prodotti destinati ad eliminare le erbe infestanti salvaguardando le specie coltivate. La selettività di un diserbante è caratteristica indispensabile per la sua razionale utilizzazione, ma di assai difficile conseguimento: occorre infatti che il prodotto sia in grado di non alterare il comportamento esteriore e di vita — ed in particolare la produzione — delle piante in coltura e nello stesso tempo che possa distruggere in maniera decisiva le malerbe presenti.

Nella grande coltura [redacted] già conseguiti ottimi risultati nella lotta contro le erbe infeste [redacted] risaie, del grano, del granoturco, delle bietole, dei sottoboschi, negli interfilari delle viti e dei frutteti e di alcune colture orticole.

Si è riscontrato che le infestanti di una stessa coltura siano, nei singoli ambienti, assai differenti, che nell'ambito di una stessa specie coltivata ogni varietà reagisca alla somministrazione di prodotti chimici in maniera sensibilmente diversa; che i fattori ambientali, quali temperatura e umidità dell'aria e del terreno, caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del suolo, influenzino grandemente l'intensità e la durata dell'azione erbicida: tutti [redacted] motivi, ed altri ancora spiegano perché la messa a punto di una soddisfacente tecnica di diserbo chimico delle colture richieda anni di studio e di sperimentazione.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Andamento normale. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 420-460; vitelloni 530-580; vitelli comuni 600-650; vitelli della coscia 650-850; vitelli sanati 700-800; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1400-1600; vacche da macello di 1ª cat. 380-420; vacche da produzione 250-300.000 al capo; suini grassi 430-460 [redacted] chilo.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

(Continua da pag. 18)

DIPLOMATA ventiquattrenne distinta carina modernissima buona posizione sociale finanziaria priva conoscenze adeguate conoscerebbe scopo matrimonio laureato o diplomato bella presenza, buon carattere, posizione sicura. Massima discrezione. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 7134 — Torino ». A131982

DIPLOMATO 30enne figlio unico torinese alto 1,70 impiegato grande industria colto referenze ottime alloggio proprio sposerebbe signorina diplomata seria posizione bella presenza slanciata sana affettuosa massima riservatezza. Trattasi iniziando parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7153 — Torino».

DISTINTO quarantottenne buona posizione sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7039 — Torino ».

EMIGRATO Germania ottima posizione, laborioso, premuroso, poliglotta, distinto, sposerebbe sollecitamente max 25enne 1,68 anche nullatenente purché simpatica, comprensiva, elevati sentimenti, disposta collaborare gestione ristorante. [redacted]: « Pubblicità Stampa 7139 — Torino ».

GENITORI sposerebbero figlia trentatreenne colta superiori requisiti morali patrimoniali con laureato diplomato serio 35-40enne posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7140 — Torino ». A132006

GENITORI sposerebbero unica figlia 20enne agiata con professionista 28enne bella presenza avviato carriera serio religioso agiato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7160 — Torino».

IMPIEGATA 39enne presenza sposerebbe 40enne alto ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3410 — Torino ». A131734

IMPIEGATO [redacted] religioso sposerebbesi. Trattano parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino». A132140

INDUSTRIALE laureato benestante relazionerebbe scopo matrimonio con massimo quarantenne presenza affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7081 — Torino ». A131542

MAESTRO ventottenne di ruolo sposerebbe carina giovinale preferibilmente maestra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino ». A126603

OPERAIO piemontese 28enne altezza 1,62 relazionerebbe [redacted] matrimonio con signorina massimo [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7120 — Torino ». A131885

OPERAIO quarantottenne giovanile con ragazzino vicino Milano casa propria risparmi sposerebbe signorina vedova amante casa anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino ». A126595

PENSIONATO torinese solo affettuoso sposerebbe seria snella condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7078 — Torino ». A131522

PIEMONTESE pensionato sano sposerebbe settentrionale 60-65enne nullatenente, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino».

PIEMONTESE 34enne bella presenza lavoro sicuro auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7146 — Torino ». A132033

PROFESSIONISTA distinto ottima posizione sposerebbe bella affettuosa anche vedova, posizione economica indifferente. Casella 350 A Sip, Milano. 28010

PROFESSORESSA 34enne sposerebbe impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7054 — Torino ». A130801

PROFESSORESSA 40 anni, nubile, doti morali fisiche, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio laureato posizione, serietà. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3303 — Torino ». A130103

QUARANTACINQUENNE piemontese operaio grande industria casa propria sposerebbe signorina o vedova sola seria cattolica carina massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3309 — Torino ». A130313

QUARANTASEIENNE vedovo alto distinto presenta casa comodità e telefono auto lavoro in proprio posizione sicura conoscerebbe scopo matrimonio signorina o signora buona affettuosa indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7095 — Torino».

QUARANTASETTENNE giovanile sposerebbe distinto buona posizione serio buono anche vedovo solo massimo 49-50 anni, disposta trasferirsi altra città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3425 — Torino ». A131797

RAGIONIERE 35enne, presenza, posizione, sposerebbe impiegata od operaia carina simpatica seria, massimo 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7169 — Torino».

SIGNORINA abruzzese cameriera alloggio arredato 36enne carina buon carattere affettuosa priva conoscenze conoscerebbe scapolo scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3325 — Torino ». A130424

SIGNORINA trentaduenne torinese carina seria amante casa sposerebbe laureato diplomato massimo quarantacinquenne buona posizione. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino ». A132104

SIGNORINA trentottenne piac[redacted] ottima famiglia ottima posizione lavoro e finanziaria sposerebbe distinto colto anche vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7037 — Torino ».

STATALE ruolo trentenne alto serio referenziato proprietario alloggi risparmi sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: Patente auto 9886 fermo Posta, Torino. A126602

TECNICO 26enne automobile, indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio con distinta signorina max 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7162 — Torino».

TORINESE 33enne distinto posizione sposerebbe semplice alta carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7155 — Torino ». A132081

TRENTADUENNE piemontese 1,74 senza genitori posizione lavoro [redacted] grande industria [redacted] scopo matrimonio longilinea massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ». A130594

TRENTANOVENNE nato in Torino, 1,77, bruno, buona sistemazione, conoscerebbe 30-36enne carina, carattere calmo, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3442 — Torino». A132176

TRENTENNE possidente bella presenza espansiva relazionerebbe scopo matrimonio massimo cinquantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7092 — Torino ». A131581

TRENTOTTENNE risparmi presenza sposerebbe semplice attivo adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7154 — Torino ». A132076

VEDOVA cinquantenne [redacted]tante ottima presenza risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3355 — Torino ».

VEDOVA sola cinquantaquattrenne benestante conoscerebbe scopo matrimonio massimo sessantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3344 — Torino ». A130695

VEDOVA torinese pensionata 60enne scopo matrimonio desidererebbe incontrare persona di ottimi sentimenti commerciante piazzista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7079 — Torino ».

VEDOVO 48enne negozio sposerebbe 40enne sola media statura nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7036 — Torino». A130550

VEDOVO 60enne pensionato figlio 19enne relazionerebbe pari condizioni con signora scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino». A132144

VENTICINQUENNE buona posizione economica et presenza diplomato sposerebbe signorina carina sportiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7028 — Torino ». A130480

VEDOVO 68enne pensionato artigiano conoscerebbe scopo matrimonio pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino ». A131377

VENTICINQUENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina max ventenne bella presenza disposta trasferirsi Stati Uniti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7143 — Torino ».

VENTINOVENNE conoscerebbe signorina massimo 24enne settentrionale o veneta scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7164 — Torino».

VENTINOVENNE proprietario bar sposerebbe ragazza carina 20-25 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3391 — Torino ». A131462

VENTISEIENNE diplomato relazionerebbe scopo matrimonio max 24enne carina seria amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7093 — Torino».

VENTISETTENNE longilineo posizione relazionerebbe scopo matrimonio esclusivamente bella ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

VENTISETTENNE piemontese operaio sposerebbe signorina piemontese anche provinciale semplice cattolica anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7073 — Torino ».

VENTISETTENNE solo buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7108 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 160 per parola

MANCIA competente a chi darà notizia di [redacted] Terrier nero smarrito venerdì 17 in corso Giovanni Lanza. Telefonare 882-015.

MANCIA 35.000 per braccialetto intrecciato oro [redacted] ciondolo barboncino. Insostituibile ricordo mamma, smarrito mercoledì 15. Telef. 892-553 ore 13-15. A132123

SMARRITO collie scozzese pelo rossiccio macchiato bianco zona Crimea [redacted] 15. Mancia. Telefonare 654-834. A131911

SMARRITO mercoledì 15 Collie scozzese zona Crimea mancia. Telefonare 368-575. A132134

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE Treter, controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146. 0495

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentati, indagini, informazioni ovunque. Pio V, 20. Telef. 682-110, 652-876, 682-182 0884

ABBIATE presente Istituto quarantennale Informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattenati telefono 876-109, Accademia Albertina 1

CITTADINI [redacted] dal 1870. Andrea Doria 9. telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, con[redacted]. 0589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 538-051. 0245

INFORMITALIA, Istituto Nazionale Informazioni controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato Santa Teresa 10. Telef. 511-024 20687

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, investigazioni, informazioni prematrimoniali private infedeltà.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

PRESCIISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità. Cyclette, vendita, noleggio Covolo, Giulio Cesare 157. [redacted], 851-135. 0483

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE [redacted] racusa [redacted], compra vende [redacted] rateizza. 0568

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovettura massimo prezzo, pagamento immediato. Visitateci prima di vendere o acquistare, vendiamo rateizzando garanzia sei mesi (anche festivi) Autodestefani. Telef. 293-992. Corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovettura valutazione [redacted]. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO permuto qualsiasi 500, 600. Corso Racconigi 5. 0840

A.A.A.A.A.A. NON regaliamo nulla ma al giusto e onesto prezzo potete comprare vendere l'auto che desiderate. Visitateci confrontate vi convincerete. Autosalone Siracusa, corso Siracusa 158. 0568

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate la ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80. Vigone 44. Vendite contro cambiali. 0546

A.A.A.A.A.A. SCEGLIETE la vostra auto d'occasione entro Natale. Riceverete subito un regalo da noi. Radio, giradischi, aspirapolveri, frullini, bistecchiere, rasoi ecc. Automobili di tutti i tipi, selezionate, collaudate con certificato di garanzia A/1. Anche senza anticipo, comode rate mensili includenti polizza assicurativa contro tutti i danni compresi i Vostri. Aperto mattinata festive. Domenica 19 normale orario vendita. Atauto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME 1500, 1300, assortimento 1100, 600, 500, multipla, Giuliette spider, Giulietta sprint veloce, Flavia, Appia III, III serie '63. Furgoni: Romeo '61, 615 lungo, 600. Via Malta 36/10. Telefonare 386-847. 0967

A.A. ASSORTIMENTO vastissimo 500, 600, 1100, 1300 Appia, Giulietta, Pulmini, familiari, multipla Belvedere. Rateazioni, corso Ferrucci 80. 0546

A.A. VIGONE 44 (piazza Sabotino) arcioccasionissime: 500, 600, panoramiche, giardinette, pulmini, multipla. 0546

A.A. VIGONE 44: vende Giulia, Giulietta, sprint, spider.

A.A. VIGONE 44: vendiamo e acquistiamo qualsiasi tipo autovettura. Consultateci. 0546

A.A. VIGONE 44: vasto assortimento 1300, 1500, 1100 familiari, coupé, cabriolet. 0546

A.A. VIGONE 44: NSU, Simca, coupé, Vignale e altre bellissime occasioni. 0546

A.A. VIGONE 44: vasto assortimento Fulvia, Flavia, Appia, coupé.

A.A. VIGONE 44: permute rateazioni assistenza garanzia.

A. ACQUISTIAMO autovetture [redacted] tanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando, corso Corsica [redacted] (Nuovi Mercati). 0760

A. AUTONOLEGGI Ariston [redacted] ilimitazione [redacted]. Torricelli 4. Telef. 501-051.

[redacted]. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA [redacted]. TELEFONO 760-203, 779-826.

A. 75.000 in su [redacted] ogni tipo. Ferrucci 80.

ABARTH 1000 1964 perfetta pluriaccessoriata privato vende. Telefonare ufficio 535-377. 0729

ABBIAMO camioncini 1100T3, 1031, 600, Volkswagen, 750 furgone. A. Cecchi 30. A132136

ABBIAMO Giulia super, 1300, sprint, spider, 2600 spider, 1600 spider, Innocenti spider, Flavia, 850 coupé, Citroen. Volta 8, tel. 546-581.

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, 1600, GT, 55, Giulietta sprint, [redacted] coupé Siata, Simca 1000 GL. Lagrange 13. Telefono 538-652. 0951

ABBIAMO Triumph Spitfire anche ratealmente. Corso Turati 37. Telefono 587-651.

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Rel[l]isello 16. [redacted]. 683-070. 0796

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1300, 2300 Fiat. Permute rateazioni. Corso Turati 82. 0520

ACCONTO 80.000 rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

ACQUISTIAMO contanti pagando massimo autovetture. Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

[redacted] vendesi Giulia 1600 1963 causa partenza estero. Torricelli 4.

AL massimo prezzo acquistiamo autoveicoli, Siracusa 158, angolo Orbassano 244. 0568

ALLA Sole concessionaria Opel disponibile vasto assortimento usato. Cortina '63 L. 550.000; Consul 315 '61 L. 400.000; Anglia 4 stagioni lire 450.000; Appia III serie '59 380 mila; Giulietta TI '60 L. 300.000; Giulietta TI '62 L. 500.000; Fiat 1500 Osca '60 L. 470.000; Fiat 1100/103 '56 160.000, Fiat 1500L '63 L. 730.000; Fiat 2300 '62 lire 530.000; Opel Rekord '62 450.000; Opel Kadett coupé '64 700.000; Opel Kadett lusso '64 720.000. Si esaminano eventuali permute lunghe rateazioni con minimi anticipi. Piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-547 aperto anche giorni festivi.

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. 0524

ASSICURIAMO ratealmente 500 20.000, 600 23.000, 1100 30.000. Telefonare 655-087. A129179

AUTO per tutti senza anticipo, omaggio natalizio 150 litri benzina per acquisto auto usata, garanzia anni 1. Via Ventimiglia 166. Telefonare 670-100. 0655

AUTONOLEGGI autovettura da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. 0832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ora più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI vetture [redacted] 1300 giornaliere. Corso [redacted]. Telefono 694-714. 071[illegible]

AUTONOLEGGIO [illegible] 1300, 1100 D, 850, 600 D, [illegible] D. Telefonare 278-931. 0757

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani, una vettura per tutti, rivolgetevi fiduciosi per vendere, permutare, acquistare, garanzia 6 mesi, serietà, facilitazioni pagamento (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint Mercedes, Ds 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTOSALONE Ferrero, corso Grosseto 225. Telefono 252-500, nuova apertura. Compera qualsiasi tipo, vende permuta, rateizza. Visitateci!

AUTOSALONE Nizza vende Giulia '64, IM 3 '64, 2600 spider '63, Giulietta T., 2600 berlina cambio cloche '63, Flaminia spider 3 c '63, 1500 spider, 1500 spider S, 1300 '62, BMW '62. Nizza 133. Telefonare 633-765. A127385

AUTOTORINO vende permuta rateizza A 40 S 1964 unico proprietario. Siracusa 40. 0261

AUTOTORINO vende permuta IM 3 1963 blu unico proprietario. Telefonare 396-651. 0261

AUTOTORINO vende ratealmente IM 3 1964 perfetta garanzia. Siracusa 40. 0261

A405 combinate 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefono 396-651. 0261

CAMPAGNOLA, Jeep carro attrezzi, 1100 TN Diesel, Alfa 455 ribaltabile vende Coppa, Strada Meisino 91, Telefono 890-709. 0731

CITROEN ID 19, Giugno 64, perfetta, vera occasione vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telef. 593-182. 0917

COMPERIAMO al massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Interpellateci Autodestefani Grosseto 55, attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

COMPERIAMO contanti pagando massimo autovetture. Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. 0546

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa n. 158, angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500 600 1100 usate vende Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRO autovetture pagamento immediato. Corso Rosselli 11. Telefono 500-892. 0892

COMPRO autovettura vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. 061

COMPRO contanti qualunque automobile, vendo cambio rateizzo. Corso Turati 82. 0520

CONVENIENTISSIMAMENTE potrete acquistare vendere permutare autovetture, anche festivi. Corso Moncalieri 19. 0567

COUPE' 850 rosso, 1[redacted] seminuova cambio rateizzo. Siracusa 158

ESPOSIZIONE NUOVISSIMI MODELLI CITROEN. CITROEN, [redacted] VITTORIO EMANUELE 208, TELEFONO 759-810. 0783

FIAT Lancia Alfa, perfette, Cisal vende ratealmente senza anticipo. Andrea Doria 13. 0524

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. SCOFIT.

FLAVIA fine [redacted], come [redacted] unico proprietario vende [redacted], Corso Francia 262. 0801

FLAVIA 1800 anno, Fulvia semestrale vende dipendente. Telefonare 595-588, 596-029. A1310[redacted]

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo. Peschiera 201.

(Continua a pag. 18)

Chiarita la legge del luglio scorso

Nuove disposizioni dell'Inps per le pensioni di anzianità

Riguardano i lavoratori che avevano oltre 35 anni di assicurazione alla fine del '64 - In questi casi l'Istituto di previdenza calcolerà le rendite sul totale dei contributi, non sul minimo

La pensione di anzianità spetta a qualunque età, purché l'assicurato possa far valere 35 anni di effettiva contribuzione, e cioè almeno 1820 marche settimanali, oppure 420 marche mensili. Questo nuovo tipo di pensione è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 1965: perciò, il lavoratore che abbia raggiunto il minimo contributivo dopo di allora ha diritto a un trattamento pensionistico calcolato su 35 anni di contributi. Quelli versati successivamente (nel caso che il suo rapporto di lavoro continui) gli verranno conteggiati al compimento dell'età pensionabile.

Ma quando la pensione di anzianità è entrata in vigore, molti lavoratori avevano già una contribuzione complessiva superiore a quella minima richiesta, sicché in questi casi non si sapeva se l'importo della rendita doveva essere conteggiato soltanto sui primi 35 anni di contributi, oppure calcolato su tutti quelli che gli risultavano accreditati alla fine del 1964.

L'art. 13 della legge n. 903 del 21 luglio 1965 non precisa nulla al riguardo: ecco perché l'Inps — pur predisponendo le relative operazioni istruttorie — aveva dovuto soprassedere alla liquidazione di queste rendite.

Si apprende ora che la direzione generale di quell'Istituto — interpretando nel senso più liberale l'articolo dianzi citato — ha disposto che le pensioni di cui trattasi siano liquidate in rapporto ai contributi accreditati ai singoli fino a tutto il 31 dicembre 1964.

E' ovvio che in questi casi la decorrenza della pensione sarà la stessa per tutti: 1° gennaio 1965. Il lavoratore potrà farsi conteggiare i contributi assicurativi versati da tale data in poi, al compimento dell'età pensionabile: 60 anni per gli uomini e 55 per le donne.

La legge su citata dispone inoltre che, a decorrere dal 1° gennaio 1965, il pensionato ha diritto ad una maggiorazione per la moglie a carico, purché questa non abbia un reddito superiore a 24.600 lire mensili se esso deriva esclusivamente da pensione ed a 17.000 lire mensili se il reddito viene invece da cespiti di natura diversa.

Tale maggiorazione — che è di 2500 lire il mese se la pensione non supera 25.000 lire mensili e di un decimo della pensione stessa se questa è di importo superiore a 25.000 lire — è dovuta anche per ciascuno dei figli studenti a carico del pensionato: fino a 21 anni se i giovani frequentano una scuola media o professionale e fino a 26 anni se iscritti all'università.

I pensionati con la moglie ed i figli studenti a carico sono complessivamente 3 milioni e mezzo, e perciò tutti i loro fascicoli di pensione dovranno essere riesaminati. E' un'operazione che impegna severamente l'Istituto già sovraccarico di lavoro per l'applicazione della legge n. 903 che ha migliorato le pensioni.

L'Inps è quindi costretto a seguire un certo criterio di priorità: prima le migliorie; poi i rimborsi dovuti per la soppressione della ritenuta del terzo ai pensionati che lavorano, e quindi le maggiorazioni per i familiari a carico del pensionato, che potranno essere erogate soltanto nei prossimi mesi. E' opportuno perciò che gli interessati non ne sollecitino anzitempo la liquidazione, e proprio per non ostacolare la più spedita definizione di queste e delle altre pratiche di adeguamento tuttora in corso.

Osvaldo Paita

Il congresso del psiup si conclude entro oggi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

Il primo Congresso nazionale del psiup si concluderà domani sera, dopo quattro giorni impegnati nella complicata ricerca d'uno spazio politico e ideologico da assegnare al partito. I cinquecento delegati, dopo la replica del segretario on. Vecchietti, voteranno per acclamazione o alzata di mano il documento finale che fissa la linea per i prossimi due anni; quindi eleggeranno a scrutinio segreto i 71 membri del primo Comitato centrale (organo sinora inesistente) e i 120 componenti del consiglio nazionale, che in avvenire avrà funzioni puramente consultive. Spetterà al Comitato centrale, che forse si riunirà domani sera o lunedì, la scelta della direzione che, a sua volta, eleggerà il segretario politico, i vice segretari e le altre cariche direttive. Alla segreteria verrà probabilmente confermato Vecchietti, anche se vi aspira l'on. Foa.

Oggi, penultima giornata congressuale, gli interventi centrali sono stati fatti dal vicesegretario on. Valori e dal sen. Lelio Basso, entrambi fautori di una non meglio specificata «unità di tutte le sinistre». La sostanza concreta dell'assemblea è il tentativo di indurre la sinistra lombardesca alla rottura con il psi sul terreno dell'unificazione che, a parere di Valori, «ha aperto nel psi una crisi profonda».

Ovviamente, per Valori, la lotta va portata a fondo contro il centro-sinistra, l'imperialismo, la politica dei redditi, la programmazione, il tentativo capitalistico di «integrare i lavoratori». Tali astratte prospettive hanno un significato tattico, ma non risolvono il problema ideologico del psiup. Valori non ha mancato di accennare ai «momenti difficili» attraversati in due anni dai rapporti dei socialproletari con il pci ed ha condiviso con Vecchietti la convinzione che il «partito unico dei lavoratori», progettato dai comunisti, è di là da venire.

Lelio Basso, premesso che la «socialdemocrazia è l'avversaria del mondo operaio», ha distinto elegantemente fra «unità sostanziale e formale», schierandosi per la prima, da conseguirsi «insieme con tutte le forze omogenee»: le quali sono, ha precisato, i «cattolici che agiscono fuori dell'orbita dc, la sinistra del psi, il pci».

l. f.

Il delitto di Cairo Montenotte

Fermato lo spazzino che ritrovò i bossoli

In casa gli è stata trovata una rivoltella che non era autorizzato a tenere - L'arma tuttavia non sarebbe quella usata dall'assassino

(Dal nostro inviato speciale)
Cairo Montenotte, 18 dicembre.

Il «delitto del taxi» ha messo nei guai Romano Forgetti di 29 anni, spazzino del comune di Cairo Montenotte. Egli ha trovato l'altro ieri, in un gabinetto pubblico, sei bossoli sparati da una pistola calibro 7,65 e ha avvertito i carabinieri. La scoperta ha suscitato emozione perché il tassista Dessino era stato ucciso appunto con una «7,65»; inoltre, il Forgetti aveva trovato i bossoli vicino ad una scorciatoia che porta al luogo del delitto, distante seicento metri.

C'era la possibilità che l'assassino si fosse sbarazzato di quei bossoli che lo avrebbero compromesso. Questa possibilità è caduta ieri: una perizia balistica ha stabilito che quelli trovati dallo spazzino non erano stati sparati dalla stessa arma che aveva esploso i bossoli rinvenuti nel tragico taxi. Ma l'indagine su questo episodio è continuata per accertare se qualcuno avesse gettato i 6 bossoli nel gabinetto con il proposito di ritardare o sviare l'inchiesta sul delitto.

L'indagine è partita proprio dal Forgetti e oggi i carabinieri, durante una perquisizione, gli hanno trovato una pistola. Ad un primo esame non si direbbe che quest'arma abbia sparato i sei bossoli rinvenuti dallo stesso spazzino (e, naturalmente, nemmeno quelli trovati sul taxi). Ad ogni modo il Forgetti è stato fermato perché non era autorizzato a tenere una rivoltella. Lo hanno anche interrogato per sapere se fosse stata una sua iniziativa o se qualcuno lo avesse indotto a gettare quei sei bossoli-tranello. Ha negato e sembra sincero. E' un giovane piuttosto semplice, che abita alla frazione Vesima. Ha sempre lavorato in campagna. Sei mesi fa lo spazzino di Cairo, guardando pescare un amico, è scivolato ed è annegato nella Bormida. Romano Forgetti ha lasciato i campi e ha preso il suo posto.

Nemmeno oggi è stata interrogata la vedova del tassista assassinato. I carabinieri hanno lavorato per individuare le auto che sette giorni fa hanno percorso la strada di S. Anna tra le 17,45 e le 17,55. Una strada che di solito è percorsa da poche, pochissime macchine, ma in quei dieci minuti ha avuto un viavai sorprendente. Il taxi del Dessino; la macchina di Gastone Sossella, il quale scendendo da S. Anna ha scoperto il delitto; una utilitaria (i carabinieri non rivelano il nome del guidatore) che salendo è passata accanto al taxi con il cadavere del Dessino e subito dopo ha incrociato una «1100» che scendeva.

Si sospetta che su questa «1100» vi fosse l'omicida, che si allontanava dal luogo del delitto. Inoltre, si è appreso oggi, c'era quel sabato sulla strada di S. Anna un'altra misteriosa macchina. Una «600» ferma poco più in basso del punto dove è avvenuto il delitto. Aveva i fari spenti: si sono accesi e hanno lampeggiato come per fare un segnale. Poi la «600» è scesa verso Cairo e subito dopo l'ha seguita la «1100» che era rimasta ferma sullo slargo della strada cento metri più su del taxi. Così si pensa che l'assassino avesse un complice, che ha fatto da «palo». Ma perché questa infernale trappola per Ettore Dessino, che la notte lavorava in fabbrica e di giorno faceva il tassista? Si cerca la risposta scandagliando nel passato della vittima.

l. c.

Guardia notturna ferita in una sparatoria con 5 ladri

Il milite aveva sorpreso i malviventi a Vigliano Biellese mentre stavano per saccheggiare un negozio - E' stato colpito ad un piede - I banditi sono poi fuggiti su due auto



La guardia notturna Pietro Giarola in ospedale a Biella

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 18 dicembre.

Una guardia notturna la scorsa notte a Vigliano è rimasta ferita durante una sparatoria con alcuni ladri sorpresi a rubare. L'intervento del sorvegliante — Pietro Giarola, di 37 anni, residente a Tollegno — ha costretto i malviventi a fuggire a mani vuote.

Il drammatico episodio è avvenuto poco dopo le 2,30 nel centro di Vigliano, dove la statale Biella-Laghi assume la denominazione di via Milano. I banditi erano cinque e viaggiavano su due auto rubate ieri sera ad Ivrea e a Biella. Si è poi saputo che si erano già fermati a Cossato per rubare nel negozio di confezioni di Giuseppe Cottiano.

A Vigliano avrebbero voluto saccheggiare il negozio di elettrodomestici del signor Beppe Crosa di 30 anni, un cantante e suonatore che ha, tra l'altro, fatto parte dell'orchestra di Perez Prado. Fermatisi davanti alla vetrina, quasi di fronte al municipio, quattro malviventi si avvicinavano alla saracinesca per forzarla, mentre il quinto rimaneva al volante di una delle auto col motore acceso. Il rumore allarmava il Giarola che aveva appena terminato una ispezione nel recinto della Pettinatura Biellese, sul ciglio opposto della strada. Scorti i ladri li affrontava intimando loro di non muoversi.

Un malvivente si voltava di scatto e incominciava a sparare contro di lui con una rivoltella calibro 22. Il Giarola si riparava dietro uno spigolo del muro di cinta dello stabilimento, e rispondeva al fuoco sparando i sette colpi con la sua rivoltella calibro 7,65 contro una delle auto. I malviventi risalivano precipitosamente sulle macchine e si allontanavano a tutta velocità verso Biella. Solo allora la guardia si rendeva conto che un bruciore al piede destro sentito durante la sparatoria era dovuto a un proiettile che gli si era conficcato nell'alluce.

Dopo avere spiegato come era avvenuta la sparatoria, al brigadiere Salsano dei carabinieri di Vigliano subito accorso, il ferito si faceva trasportare all'ospedale di Biella dove veniva ricoverato.

Sul muro dello stabilimento tessile stamane sono stati rilevati i segni di cinque rivoltellate. Sul marciapiede opposto, davanti al negozio Crosa sono stati invece trovati i bossoli delle cartucce calibro 22 usate dai banditi.

Una delle auto dei malviventi, una «Fiat 2300» di tipo sportivo di proprietà di Ubaldo Poli di Cossato, è stata trovata all'alba alla periferia di Biella. Sulla fiancata sinistra aveva sei ammaccature prodotte dai proiettili sparati dalla guardia: le pallottole, data la distanza, non erano riuscite a perforare la lamiera. L'altra vettura, una «Giulia», rubata a Ivrea al macellaio Francesco Stratta di Viverone, è stata abbandonata nei pressi di Cavaglià.

La guardia nel pomeriggio è stata operata dal prof. Casacci, che ha estratto il proiettile rimasto conficcato nel piede.

p. m.

In Riviera e in montagna si attendono gli ospiti di Natale

Temperatura mite al mare - Arrivano gli sciatori a Sestriere e in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 dicembre.

(d. f.) Il tempo ha consentito oggi ai genovesi di uscire per le compere natalizie senza eccessive complicazioni. E' mancata la pioggia annunciata ieri dai bollettini meteorologici, sebbene il cielo si sia mantenuto costantemente coperto. La temperatura è stata attorno ai 16 gradi, senza vento. Il mare è quasi calmo.

Rapallo, 18 dicembre

(b.) Sul Tigullio tempo grigio e particolarmente umido: il cielo è nuvoloso con qualche rado spruzzo di pioggia e il mare poco mosso; la temperatura si aggira sui 12°. Intenso il traffico automobilistico e dappertutto atmosfera pre-natalizia: nelle piazze e agli angoli delle vie si stanno erigendo i simbolici alberi e s'innalzano grandi scritte luminose di augurio. Numerose prenotazioni per le prossime feste negli alberghi che in gran parte, dopo la parentesi autunnale, stanno riaprendo.

Sestriere, 18 dicembre

(m.) Malgrado il tempo incerto sono giunti questo pomeriggio al Sestriere molti torinesi, in maggioranza quelli degli appartamenti: per domani, come sempre, arriverà la grande massa degli sciatori per godersi una giornata di svago sugli sci. I primi arrivi di stranieri si sono avuti in questi giorni negli alberghi e anche quest'anno il primato spetta ai francesi. Le piste sono battute e la neve è buona alle Alpette, alla Banchetta e al Fraiteve, ma sulle cime più alte, quali il Sises e La Motta, è molto scarsa. Nella zona funzioneranno domani quasi tutti i mezzi di risalita per accontentare gli appassionati dello sci. La transitabilità sulla statale 23 è buona e non è indispensabile l'uso delle catene.

Aosta, 18 dicembre.

(l. v.) L'ultimo fine settimana prima delle grandi vacanze di Natale e di fine d'anno registra in Valle d'Aosta non molte presenze, come pure a Courmayeur e al Breuil. Le condizioni meteorologiche oggi sono state incerte. Il cielo è stato leggermente coperto sul massiccio del Monte Bianco e sul Cervino; abbastanza sereno sul centro valle e sulle vallate del Gran Paradiso. La temperatura è al di sopra dello zero fino al 1200 metri di altitudine. Tutte le piste delle stazioni invernali sono in ottimo stato di innevamento e sono perfettamente battute. Gli impianti di risalita sono in funzione, sia a Courmayeur sia al Breuil, a Pila, a Gressoney, a Champoluc. La statale è percorribile senza catene da Pont St-Martin a Courmayeur. Le strade delle vallate laterali sono sgombre di neve: consigliabili le anti-neve per le località oltre i 1500 metri di altitudine.

Verbania, 18 dicembre.

(a. c.) Il tempo si mantiene buono su tutta la zona e anche la temperatura è da alcuni giorni relativamente mite nelle ore diurne. Le buone condizioni del tempo favoriscono anche oggi l'afflusso degli appassionati nei vari centri sciistici.

Scosse telluriche in Romagna La gente fugge nelle campagne

Molto panico ma nessun danno - Il fenomeno avvertito ieri è durato pochi secondi

(Nostro servizio particolare)
Forlì, 18 dicembre.

Due scosse di terremoto sono state avvertite a Forlì stamane alle 10,23: si è trattato di sismi di brevissima durata (pochi secondi): la prima a carattere ondulatorio, la seconda sussultorio.

Nelle strade della città, in quel momento movimentatissime di traffico, molte persone hanno registrato il fenomeno e sono fuggite verso le campagne circostanti. Maggior spavento hanno provato i cittadini sorpresi in casa, specialmente nei piani alti.

Numerose donne hanno sospeso le faccende domestiche e, per timore che le scosse si ripetessero, si sono precipitate in strada.

Il tremito della terra è stato registrato anche nelle scuole. Gli insegnanti hanno contribuito a mantenere sereni gli animi senza dare soverchia importanza al fenomeno. All'ospedale Morgagni qualche ammalato s'è lasciato prendere dal panico.

Anche in tutto il Ravennate e la Romagna, dall'Appennino al mare, il fenomeno sismico è stato avvertito alle 10,23. Danni non ne sono stati registrati.

r. s.

Il fenomeno a Faenza

Faenza, 18 dicembre

(g.) Una scossa tellurica, accompagnata da un sordo boato, è stata avvertita stamane alle 10,23 a Faenza. Essa ha avuto carattere sussultorio e ondulatorio insieme, con prevalenza di quest'ultimo, ed è stata percepita con varia intensità in quasi tutti gli altri centri della Romagna.

A Tredozio una prima avvisaglia del fenomeno si era avuta ieri nel pomeriggio. La popolazione faentina, in preda al panico, si è riversata sulle strade sostandovi a lungo.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità irregolare prevalentemente stratificata. Temporanei banchi di nebbia su Val Padana, valli minori e litorali. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli vari. Mari: poco mossi.

Temperature minima e massima di ieri:

Torino	2	6	Pescara	0	13
Bolzano	−1	8	L'Aquila	0	9
Trento	−2	3	Roma	5	16
Verona	1	7	Campob.	6	12
Trieste	7	8	Bari	9	16
Venezia	3	6	Napoli	7	16
Milano	3	10	Potenza	7	11
Genova	12	16	Catanz.	10	15
Bologna	1	10	Reggio C.	8	19
Firenze	5	12	Messina	12	18
Pisa	6	12	Palermo	12	17
Ancona	6	10	Catania	8	19
Perugia	7	11	Cagliari	6	17

ULTIME NOTIZIE

Il Ministro parla all'università popolare di Piacenza

Colombo invita gli imprenditori a sfruttare le premesse di ripresa

A fine anno si avrà un aumento dei redditi e dei consumi del 3%, ma una contrazione degli investimenti dell'8% - Per la bilancia dei pagamenti previsto un attivo di 1200-1300 miliardi (486 nel '64) - La moneta ritrova la sua stabilità - Buone prospettive per le esportazioni

(Nostro servizio particolare)
Piacenza, 18 dicembre.

Il ministro del Tesoro, Colombo, ha parlato questa sera all'Università popolare di Piacenza sulla situazione economica. «*La stabilità monetaria* — ha detto — *fu la condizione di base del notevole sviluppo dell'economia italiana nel periodo tra il 1950 e il 1962. Avere riconquistato oggi questa stabilità, dopo la crisi degli anni successivi al 1962, ha reso possibile la ripresa in atto e consente anche di prevedere una nuova espansione, se tutte le opportunità create dalla politica governativa saranno sfruttate dalle forze produttive*».

L'anno che sta per chiudersi — ha proseguito Colombo — vedrà un aumento del reddito del 3%, un aumento dei consumi del 3%, ma ancora una contrazione degli investimenti dell'8%. Ma il 1965 si chiude anche con una produzione industriale crescente e con un tono generale che è andato migliorando mese per mese.

Dal novembre 1964 ad oggi il nostro lavoro è stato dedicato a riproporre le condizioni della ripresa. La ripresa offre già chiari segni. Eccone gli aspetti più significativi:

I prezzi all'ingrosso, secondo gli ultimi dati a disposizione, sono aumentati nella media dei primi undici mesi del 1965 dell'1,6%, contro un aumento del 3,4 nella media degli stessi mesi del 1964 e del 5,2% nella media dello stesso periodo del 1963.

I prezzi al consumo sono cresciuti, nella media dei primi undici mesi del 1965 del 4,6%, contro il 5,9% della media dei primi undici mesi del 1964 ed il 7,6% dello stesso periodo del 1963.

La bilancia valutaria dei pagamenti chiuderà il 1965 con un saldo attivo di 1200-1300 miliardi contro i 486 miliardi del 1964 ed il deficit di 775 miliardi del 1963.

Dall'avanzo della bilancia dei pagamenti è derivata anche l'alta liquidità della quale è dotato il sistema bancario.

I livelli produttivi già cresciuti rispetto al 1964 hanno certamente consentito una più economica utilizzazione degli impianti ed hanno permesso di riguadagnare in termini di produttività.

Un ulteriore contributo a quel riequilibrio perverrà mese per mese dalla crescita della domanda interna a seguito della materiale erogazione della spesa pubblica connessa con la pratica realizzazione, nei più diversi settori, di lavori promossi dallo Stato per sollecitare la ripresa della domanda globale interna.

Le prospettive per le esportazioni rimangono favorevoli non solo avuto riguardo alla domanda proveniente dall'estero, ma anche avuto riguardo ai livelli dei prezzi. Questi, da alcuni mesi, crescono all'estero molto più che all'interno e quindi rendono le esportazioni più remunerative.

«*Per il futuro* — ha concluso Colombo — *dovremo assuefarci tutti, Stato, imprenditori, lavoratori a ragionare in termini di programmazione economica. La programmazione economica vuole dire di sì alle cose che sono più urgenti e più utili per la collettività. E per ciò, vuole dire dare la precedenza a tutto ciò che serve per creare condizioni di lavoro agli operai disoccupati, vuole dire applicare parte delle risorse disponibili a migliorare la preparazione scolastica delle nuove generazioni, vuole dire preoccuparsi di quegli italiani e di quelle regioni i cui redditi sono ancora molto bassi, gli italiani delle nostre montagne o di altre regioni non sufficientemente sviluppate*».
g. s.

Aperto ieri (dopo sei mesi) il «muro» tra le due Berlino

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 18 dicembre.

(t. s.) Circa centomila berlinesi occidentali hanno valicato oggi, per la prima volta dopo sei mesi, il «muro» che divide in due la loro città per andare a visitare i parenti nel settore orientale. Sette passaggi nel «muro» sono stati aperti puntualmente alle 7, come prevede l'accordo firmato il 25 novembre dalle autorità delle due Berlino. Rimarranno aperti da oggi fino al 2 gennaio, permettendo a ogni berlinese di recarsi due volte dall'altra parte. Iersera, alla chiusura degli uffici per i lasciapassare, circa 600 mila berlinesi avevano ottenuto il documento (che può essere valido per più persone).

Come di consueto, i berlinesi hanno varcato il «muro» stracarichi di sacchi, casse, pacchi contenenti doni per i parenti: apparecchiature elettriche, vestiario, viveri, dolciumi e giocattoli.

Interrogato il gangster Valachi sul traffico di droga in Italia?

La richiesta del giudice di Palermo sarebbe già stata accolta: il magistrato si recherà negli Stati Uniti - Pronti altri sette mandati di cattura per il contrabbando di stupefacenti fra la Sicilia e l'America

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 18 dicembre.

Il 30 luglio scorso la magistratura palermitana ordinava l'arresto — quali responsabili del traffico di droga che da anni intercorreva tra la Sicilia e l'America — di Frank Coppola, Vincenzo Martinez, Rosario Vitaliti, Diego Plaja, Giuseppe Magaddino, Giuseppe Genco Russo, Gaspare Magaddino, Rosario Vitaliti, Filippo «Joe» Imperiale, Giuseppe Scandariato, Santo Sorge.

Dagli interrogatori degli imputati sarebbero scaturiti elementi di particolare importanza che hanno spinto il magistrato inquirente a prendere una decisione di particolare rilievo: sarebbe stata infatti avanzata alla sezione del ministero degli Esteri la richiesta di poter effettuare un viaggio in America al fine di interrogare Joe Valachi — il «gangster» che tempo fa fece clamorose rivelazioni sull'organizzazione mafiosa di «Cosa Nostra» — e di aprire stretti contatti con la Squadra narcotici dell'Fbi al fine di potere allegare al «dossier» nuovi particolari sull'attività svolta in America dai trafficanti di stupefacenti arrestati qui.

La richiesta sarebbe stata accolta. Inoltre sul tavolo del magistrato si troverebbero già pronti per la firma altri sette mandati di cattura per altrettanti personaggi che, in seguito alle rivelazioni fatte dagli arrestati risulterebbero coinvolti nello spaccio di sostanze stupefacenti.

Tra costoro vi sarebbe anche Joe Bananas, latitante dal tempo in cui venne organizzato un finto rapimento ai suoi danni per sottrarre il «gangster» italo-americano — originario di Castellammare del Golfo di Sicilia, città natale del Magaddino, Plaja e Garofalo — alla inchiesta condotta sulla mafia da una commissione senatoriale americana.

Da allora nulla è stato possibile apprendere sulla sorte del Bananas. Recentemente l'Fbi avrebbe segnalato alla polizia italiana la presenza del ricercato a Taormina. Circa la data della partenza del magistrato inquirente, dott. Vigneri, nulla è stato ancora stabilito. Tuttavia, mentre la nostra legge penale consente di imputare cittadini stranieri per reati commessi in territorio nazionale o che abbiano concorso in reati commessi da cittadini italiani, perché si possa procedere alla cattura di cittadini americani è necessario che sia concessa l'estradizione, il che difficilmente potrà avvenire, dato che il reato di associazione per delinquere non è previsto tra quelli regolati dalla convenzione attualmente esistente tra l'Italia e gli Usa.
f. d.

Sparatoria di notte a Milano per arrestare un ladro d'auto

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 dicembre.

Un ladro d'auto torinese è stato arrestato la scorsa notte al termine di un drammatico inseguimento dopo che un suo complice era già stato acciuffato. Verso le 4 un'auto della polizia giungeva in piazzale Crivellone, dove un ingegnere svizzero, Henri Helf., di 46 anni, si era accorto che due giovani stavano forzando le portiere della sua auto. Dei due, Francesco Violi di 27 anni, abitante a Torino in via Lanzo 27, dopo una violenta colluttazione è stato arrestato. L'altro, identificato poi per Pellegrino Trapani, residente a Torino in via Nizza 21, ha raggiunto la propria auto e si è dato alla fuga.

Al suo inseguimento si poneva la polizia mentre via radio si dava l'allarme alle altre pattuglie.

Durante l'inseguimento, invano le guardie hanno esploso in aria alcune raffiche di mitra. Ad un tratto il Trapani ha tentato l'ultima, disperata manovra, invertendo di colpo la marcia e speronando una delle auto inseguitrici. Il malvivente è quindi sceso fuggendo per i campi.

Il brigadiere Mancini e la guardia Sanna, che perdeva sangue dal capo per una ferita riportata nello scontro, sono stati prontissimi a continuare l'inseguimento. Pistole in pugno, essi potevano infine scovare il Trapani nel cortile di un cascinale.
g. m.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Terminati i colloqui di Wilson e Johnson

Discussi i problemi dell'armamento inglese, la crisi rhodesiana e la guerra del Vietnam



Wilson, a destra, accompagnato da Rusk alla partenza da Washington (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Washington, 18 dicembre.

A conclusione dei colloqui di due giorni fra il presidente Johnson e il primo ministro inglese Wilson è stato diffuso oggi un comunicato nel quale è detto che il governo americano appoggerà il blocco britannico alla Rhodesia dei prodotti petroliferi. Gli americani appoggeranno anche gli aiuti inglesi allo Zambia, particolarmente nell'apertura di nuovi sbocchi al mare.

Wilson ha detto in una conferenza-stampa di aver discusso con Johnson numerosi problemi mondiali, ma che l'argomento che più gli sta a cuore è una revisione della difesa della Gran Bretagna. E' noto che Londra desidera ridurre il proprio bilancio della difesa. A questo scopo Wilson ha annunciato che il mese prossimo il ministro degli Esteri Michael Stewart e il ministro della Difesa Healey si recheranno a Washington per discutere i particolari della questione con il segretario di Stato Rusk e il ministro della Difesa McNamara.

Il Primo ministro inglese ha aggiunto di aver discusso con Johnson il problema della sospensione dei bombardamenti americani sul Vietnam del nord e ha sottolineato ripetutamente che nessuna iniziativa ha portato finora ad una «*risposta positiva da parte di Hanoi*». Ha detto di non sapere a quali compromessi le due parti in causa potrebbero scendere al tavolo di una conferenza perché «*è virtualmente impossibile aprire un dialogo con Hanoi, è impossibile sapere quali compromessi essi siano disposti a fare*».

Ritornando all'argomento dell'embargo dei prodotti petroliferi contro la Rhodesia, Wilson ha detto che nonostante esso sia stato preparato con cura potrebbero sorgervi delle defezioni da parte di qualcuno. Per evitare incidenti del genere, il governo inglese ha preso contatto con altri Paesi ed ha elencato Italia, Olanda, Francia e Germania, chiedendo loro di collaborare ad isolare economicamente la Rhodesia. In mattinata Wilson ha lasciato Washington. Farà un breve scalo a Filadelfia per incontrarsi con suo figlio, e domani si recherà ad Ottawa, in Canada. *(Ass. Press)*.

Per piegare il governo ribelle

Londra spera nell'embargo del petrolio contro la Rhodesia

Salisbury sospende le forniture di carburante allo Zambia

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 18 dicembre.

Con l'embargo, deciso ieri sera, delle esportazioni di petrolio alla Rhodesia, la guerra economica contro il regime di Ian Smith è entrata nella fase decisiva. Fallisse questa sanzione — avverte *The Financial Times* — non resterebbe al primo ministro Wilson che l'uso della forza: e, nel frattempo, la crisi s'inasprirebbe, col pericolo d'interventi militari pan-africani o azioni diplomatiche comuniste. Per Londra è dunque di vitale importanza vincere questa battaglia. Le difficoltà sono molte ma prevale l'ottimismo.

Come reazione, Ian Smith ha oggi tagliato tutti i rifornimenti di petrolio e benzina allo Zambia, rifornimenti che giungevano, come quelli destinati alla Rhodesia, lungo la «pipeline» Beira-Umtali. Ma sono già pronte contromisure. L'Inghilterra ha predisposto un «ponte aereo» che, a partire da domani, porterà petrolio allo Zambia da Dar-es-Salaam, capitale del Tanzania. Altri fusti saranno mandati via terra.
m. ci.

Smentito l'incontro all'Onu tra Fanfani e Kreisky

Roma, 18 dicembre.

In relazione alla notizia di un presunto incontro a New York tra il ministro degli Esteri Fanfani ed il ministro degli Esteri austriaco Kreisky, pubblicata da alcuni quotidiani nel riportare le dichiarazioni fatte ad Amburgo il 15 dicembre dal ministro Kreisky, si apprende negli ambienti della Farnesina che tale incontro non è mai avvenuto.

Negli stessi ambienti si precisa che il ministro Kreisky fu all'Onu nei primi giorni della degenza dell'on. Fanfani in ospedale e che per tale motivo l'incontro non avvenne.

Aspre critiche di Ulbricht all'economia della Germania Est

Il capo comunista annuncia radicali modifiche

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 18 dicembre.

(t. s.) Walter Ulbricht, presidente del Consiglio di Stato e capo del partito comunista della Germania Orientale, ha criticato con una severità insolita la Commissione per la pianificazione, il cui presidente, Erich Apel, si uccise due settimane fa a Berlino Est per non dover firmare l'accordo commerciale tra Pankow e Mosca.

Ulbricht, che ha parlato per quasi tutta la giornata di giovedì dinanzi al *plenum* del Comitato centrale del partito, ha annunciato tutta una serie di radicali provvedimenti. Ha nominato Apel una volta sola, di sfuggita, senza biasimo e senza lode. Tra i provvedimenti lo scioglimento del Consiglio per l'Economia popolare, che sarà sostituito da sette nuovi ministeri, la creazione di un segretario di Stato per le questioni pantedesche (sull'esempio del ministero con lo stesso nome, esistente a Bonn) il quale avrà il compito di cercare di allacciare relazioni con la Germania Occidentale, la riduzione della settimana lavorativa e misure restrittive di carattere finanziario contro quegli artisti e quei letterati che si rendessero sgraditi al regime.

Il ministro del Commercio Estero è stato accusato da Ulbricht di «perdite di tempo», «industria [illegible] duzione aritmica e sprechi», il ministero delle Costruzioni di «esagerata specializzazione», il Consiglio per l'Economia popolare di essere una «burocrazia della carta straccia». Rare volte, si fa notare nella Germania Occidentale — Ulbricht ha menato fendenti così decisi in ogni direzione. Tra i colpiti sono anche gli intellettuali, colpevoli di assorbire e di propagare la mala pianta delle ideologie occidentali.

I ribelli attaccano di notte con i mortai un quartiere di Saigon

Saigon, 19 dicembre.

Pochi minuti prima della mezzanotte di oggi, i ribelli comunisti hanno attaccato con mortai e mitragliatrici pesanti il quartiere di Cho Lon, a Saigon.

La zona è abitata in prevalenza da cinesi. Secondo le prime notizie non vi sono state perdite. E' la prima volta che i guerriglieri impiegano mortai nella capitale: sono state registrate tre esplosioni di bombe da mortaio. Il quartiere è a meno di sei km. dal centro commerciale della capitale sud vietnamita. La polizia del settimo distretto ha dichiarato che l'attacco è stato effettuato a venti minuti dalla mezzanotte.

ULTIME DI CRONACA

Un'automobile in sorpasso uccide un uomo in bicicletta

La vittima è un pensionato che stava rincasando

In via Schiapparelli di Settimo, nei pressi dello stabilimento Farmitalia, alle 18,30 di ieri si è verificato un incidente che ha avuto conseguenze mortali. La vittima è Ferdinando Bergamini, un pensionato di 58 anni che abitava con la moglie Giuseppina Peruffo in via Tinivella 6. Ieri pomeriggio si era recato in bicicletta nel centro di Settimo per alcune compere, quindi aveva ripreso la via del ritorno.

Nel punto indicato, il Bergamini è stato investito frontalmente da una «500 D» che veniva in senso contrario e che era guidata da Emilio Tomei, di 23 anni, abitante in via Fornaci 22. Con un'ambulanza del Comune di Settimo lo sventurato è stato portato all'Astanteria Martini dove i medici gli hanno riscontrato lo sfondamento dell'emitorace sinistro.

La moglie, subito avvertita, lo ha raggiunto all'ospedale alle 19,30, pochi minuti prima che morisse. L'investitore, interrogato dal ten. Valentinis, comandante dei vigili urbani, ha dichiarato che si era spostato al centro della strada per superare alcuni ciclisti e non si era accorto del Bergamini che veniva in senso contrario.

— Maria Boglietti ved. Perucca, 63 anni, abitante in via Martorelli 74, è stata investita da un'auto, alle 16 di ieri, mentre attraversava a piedi corso Vercelli. L'investitore è Gelindo Crocco, di 37 anni, via Cigna 58 che guidava una «1300» ed era diretto verso il centro. La Boglietti è stata ricoverata al Martini con prognosi riservata per fratture multiple e stato di choc.

Evitata a Rivoli la crisi della Giunta municipale

Respinta la mozione di sfiducia con l'astensione dei liberali

Il Consiglio comunale di Rivoli si è riunito ieri sera in seduta straordinaria per decidere sulla mozione di sfiducia presentata da comunisti e socialdemocratici. Nel dibattito sono intervenuti tutti i capigruppo. L'on. Araud, della direzione centrale del partito, si è richiamato alla recente decisione del psi per riesaminare in sede nazionale i problemi del centro-sinistra ed ha affermato: «In troppe situazioni periferiche si è attenuato quello spirito di concordia e di chiarezza che era — e deve rimanere — alla base della collaborazione di centro-sinistra. Il caso del Comune di Rivoli, dove i socialdemocratici si sono ridotti a strumento di manovra del partito comunista, è forse il più evidente e clamoroso, ma non è il solo».

Dopo due ore di discussione la mozione, messa ai voti, è stata respinta. Hanno votato contro i 10 democristiani e 4 socialisti; si sono dichiarati favorevoli i 9 comunisti e i 2 socialdemocratici; si sono astenuti i 4 liberali e il socialista Marena, che in un primo tempo aveva firmato la mozione di sfiducia, ma poi aveva ritirato la sua adesione. La Giunta dc-psi è perciò rimasta riconfermata.

Sevizia un ragazzo di 14 anni ed è ricoverato al manicomio

Un ragazzo di 14 anni, cui i medici del Martini avevano riscontrato una grave infezione, è stato interrogato dal commissario della Barriera di Milano e ha detto di essere stato contagiato da un vicino di casa: un giovane anormale di 25 anni, di cui non pubblichiamo le generalità perché potrebbero rivelare quelle della sua vittima. Il bruto è stato portato al commissariato e ha confessato. E' stato trasferito all'ospedale psichiatrico perché dimostra squilibrio mentale.

— Tre giovani sono stati sorpresi ieri sera nella cantina dell'operaio Sergio Bottallo, in via Genova 218. Hanno confessato di esservi entrati per impadronirsi delle mele che il Bottallo conservava per l'inverno. Sono Giancarlo Meloni, 19 anni, corso Moncalieri 418; Vincenzo L., 14 anni, Nichelino, e Luciano G., 17 anni, Moncalieri. Consegnati alla polizia, sono stati arrestati per tentato furto.

Lions Club — Alla presenza delle autorità civili e militari si è svolta ieri all'Hôtel Ambasciatori la «Festa degli auguri» del Lions Club di Torino e provincia.

Architetto fallito s'uccide con i barbiturici sull'auto

A Roma Aveva 37 anni - La vettura con il cadavere a bordo trovata in un viale di Villa Borghese

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

(g. fr.) Un architetto, sposato, padre di un bimbo in tenera età e in attesa del suo secondo figlio, coinvolto nel fallimento di una società di costruzioni, si è tolto la vita ieri mattina ingerendo un imprecisato numero di pasticche di barbiturici sulla sua auto parcheggiata in un viale di Villa Borghese.

Il corpo inanimato del professionista è stato ritrovato all'alba da un vigile urbano in servizio di perlustrazione nella zona. Il suicida è stato identificato attraverso il libretto di circolazione: dott. Marcello Panetta di 37 anni, architetto, addetto ad una impresa di costruzioni, residente a Ciampino.

L'architetto era scomparso dalla sua abitazione due giorni fa. Prima di allontanarsi aveva detto alla giovane moglie che si sarebbe recato a Viterbo per affari. Sul cruscotto della sua auto il dott. Panetta ha lasciato una lettera per la famiglia. Nel taschino della giacca è stato trovato un biglietto indirizzato al suo socio che contiene un disperato appello: «*Caro Peppino, sono dolente per ciò che è accaduto. Spero che avrai più fortuna senza di me. Se puoi, aiuta la mia famiglia*».

La «Giulietta» dell'architetto Panetta è stata rimorchiata in un'autorimessa dalla polizia. Sui motivi che hanno indotto il giovane architetto a togliersi la vita non ci sono dubbi: il dissesto finanziario.

Albergo crolla di notte all'Avana: undici morti

L'Avana, 18 dicembre.

Almeno undici morti — fra i quali tre bambini — ed oltre 20 feriti: questo un primo bilancio delle vittime del crollo di un albergo avvenuto la notte scorsa nel centro dell'Avana. L'albergo, l'«Hotel Luz», ospitava un centinaio di persone ed era situato nel vecchio quartiere della capitale.
(Ansa).

Stato Civile di Torino

17 dicembre 1965

NATI — Nucci Arrigo; Surace Antonino; Giovannini Marcello; Bortoletto Marialuisa; Camerano Daniela; Marchetti Marco; Calciago Antonio; De Bartolomeo Maria; Bialè Fabrizio; Cattaneo Manuela; Fanari Stefano; Filiberti Roberto; Caro Maria; Gentile Maria; Delle Fave Angela; Papotti Grazia; Valle Maria; Coppa Claudio; Giaramidaro Susanna; Prestifilippo Carmela; Bellucco Sandro; Gotta Gian Renzo; Valerioti Claudio; Costazi Maria; Romano Daniela; Carnagliotto Riccardo; Palazzolo Vittoria; Massarella Sergio; Massaretto Silvio; Prando Tiziana; Ratto Claudio; Barra Nadia; Cicci Roberto; Zappavigna Maria Teresa.

Pucciatti Stefano; Giovanetti Cinzia; Costa Vittoria; Frattini Silvia; Barile Pierangelo; Chiapello Riccardo; Corda Maria; Longo Antonino; Marchetto Monica; Barone Candido; Ferrero Mariella; Botto Daniela; Veglio Fabrizio; Costa Manuela; Ruggiero Cataldo; Viacova Emanuela; Bella Carlo; Cavaleti Renato; Zanchetti Fulvia; Tola Stefano; Demurtas Anna; Previdi Antonella; Vellar Michela; Buttari Emilia; Cirella Maria; Gasperini Massimo; Cardinali Claudia; Oggero Roberto; Francavilla Filomena; Argentesi Massimo; Caula Isolina; Pacetti Alberto; Lotito Marco; Belletti Paola; Delvento Paola.

MORTI — Marzina Mario, di anni 39, nato a Torino, pensionato, abitante in via Viterbo 113; Bonnet Maria ved. Bonnet, a. 82, Oulx, pensionata, v. Valeggio 18; Gay Giuseppe, a. 56, Viù, amministratore, v. G. Casalis 8; Astori Giuseppe, a. 79, Catanzaro, pensionato, v. O. Vigliani 26; Campagnoli Giuseppe, a. 70, Castellazzo, pensionato, p. Galimberti 23; Galvagno Onorina in Polai, a. 50, Torino, casalinga, p. Carrara 7; Larghero Carlo, a. 28, Cosseria, operaio, v. Monginevro 93; Renna Umberto, a. 61, Salerno, commerciante, v. A. Vespucci 61.

Deceduti in ospedale: Oselia Giacomo, anni 74, Carmagnola, venditore ambulante; Fareni Andrea, a. 67, Brescia, pensionato; Novelli Maria, a. 82, Cuccaro Monf., casalinga; Lupo Angela in Lovera, a. 41, Grottaglie, casalinga; Berrino Maria ved. Vola, a. 78, Trofarello, casalinga; Fiori Cesare, a. 77, Bologna, pensionato; Bruzzone Alberto, a. 35, Torino, operaio; Bretti Giuseppa, a. 78, Torino, pensionata; Mondino Roberto, mesi 8, Torino; De Marchi Virginia, a. 82, Massanzago, religiosa; Battistoni Carlo, a. 52, Terni, operaio; Renco Giovanni, a. 56, Torino, venditore ambulante; Massetti Giulio, a. 50, Novara, pensionato; Rinelli Antonella, mesi 1, Torino; Levis Giuseppe, a. 79, Biella, avvocato; Col Aldo, a. 32, Virle, operaio.

Nati 60 - Matrimoni 30 - Morti 24

Munita di conforti religiosi è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Rolando Pesce

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Pino con la moglie Teresa e la figlia Elena col marito Umberto Adabbo; Germano con la moglie Luigina e la piccola Antonella, i carissimi nipoti Lydia e Lella Castiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì mattina alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Fabio Filzi 2, Santa Maria, Collegno.
— Collegno, 18 dicembre 1965.

L'Anica di Torino si associa al dolore del cav. Giuseppe Pesce per la scomparsa della sua mamma Sig.ra

Giuseppina Pesce

— Torino, 18 dicembre 1965.

Tutti i Soci dell'Anica Piemontese partecipano la scomparsa della signora

Giuseppina Pesce

madre del caro amico Pino e si uniscono al suo grande dolore.
— Torino, 19 dicembre 1965.

L'AGIS - Associazione Generale Italiana Spettacolo Sezione Piemontese - partecipa al grande dolore del consocio cav. Giuseppe Pesce per la perdita della madre

Giuseppina Rolando in Pesce

— Torino, 18 dicembre 1965.

Le famiglie Enzo Gianni Franciosi si accomunano al dolore del caro amico Pino per la scomparsa della mamma Sig.ra

Giuseppina Pesce

— Torino, 18 dicembre 1965.

Famiglia Allegri partecipa al dolore per la scomparsa della Signora

Giuseppina Rolando Pesce

— Torino, 18 dicembre 1965.

Si associano al dolore, per la perdita della Signora

Giuseppina Rolando Pesce

gli amici:
Renato Bertoglio e famiglia
Ugo - Titti Taverneri
Mario Cecchetti e famiglia
Dario Giovane e famiglia.
— Torino, 18 dicembre 1965.

Si associano Collaboratori, Dipendenti Cinema Adriano-Odeon e Famiglia Erario.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Giuseppe Angelo Bertone

Danno il doloroso annuncio: le sorelle Rosina col marito Damiano Bertone, Pina col marito Luciano Del Fabbro e figlia; cognato, cognate, zia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 alle ore 14,30 da via Tiziano 23. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1965.

I Cugini Emanuel, Matteoda, De Marco si associano al dolore di Rosina e Pina per la perdita del fratello

Angelo Bertone

— Torino, 18 dicembre 1965.

I Dipendenti dell'Officina F. Bertone partecipano con dolore la perdita del loro Titolare

Giuseppe Bertone

— Torino, 18 dicembre 1965.

Cristianamente come vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Cattolino

di anni 63

Lo piangono la moglie Consolina, la figlia Anna col marito Geom. Achille Galvagno, l'adorata nipotina Graziana, la cara Teresa, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 da via Gavello 2. La Salma proseguirà per Mathi Canavese.
— Torino, 18 dicembre 1965.

Partecipano al dolore i coniugi Prof. Otello Boveri e Marcella, Cav. Rino Galvagno e Marina, la mamma Genovella Sasso ved. Galvagno.

Condomini e Inquilini commossi per la scomparsa di

Lorenzo Cattolino

partecipano al dolore dei famigliari.
— Torino, 18 dicembre 1965.

A quindici giorni dalla scomparsa della diletta figlia Francesca è cristianamente mancato

Giovanni Verna

di anni 85

Ne danno l'annuncio il figlio Giuseppe e famiglia, la figlia Rinuccia e famiglia, la nuora Domenica e figlio Gianluigi, e parenti tutti. I funerali avverranno in Chieri il 19 c. m. ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto corso Torino 36.
— Chieri, 18 dicembre 1965.

La famiglia Angelo Porta partecipa con vivo dolore.

La S.p.A. Metalcastelli prende parte al lutto che ha colpito tutta la Famiglia Zabini per la morte del

Dott. Ing. Romano Zabini

indimenticabile collaboratore ed amico.
— Bologna, Torino, 18 dic. 1965.

Prendono viva parte al lutto:
Dott. Ing. Gianni Gosio e famiglia
Dott. Amerigo Ponzellini e famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Flavia Quarrà

ex tabaccaia

Addolorati ne danno il triste annuncio: le sorelle Giuseppina, Natalina, Angela, il fratello Pietro con la moglie e figli; nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo martedì 21 corrente alle ore 9 da corso Regina Margherita 208 bis indi la cara Salma proseguirà per Revigliasco per essere tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al Dottor Ruggero Scapello ed alle Suore dell'Ospedaletto Santa Filomena per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 18 dicembre 1965.

Cristianamente è mancato

Luigi Rosso

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Lucia Fausta con il marito Giovanni Gili e figlia Anna, fratelli, cugini, nipoti, parenti tutti e le Signore Carla ed Elena. Un particolare ringraziamento al Dottor Giuseppe Rosso per le premurose cure prodigategli. Funerali, lunedì 20 corr. alle ore 14,30 da via San Donato 82 bis. La presente per ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1965.

Maestranze e Amministrazione della S.A.F. s.p.a. partecipano al dolore di Beniamino Rostagno per la perdita della suocera

Lucia Serena

— Saluzzo, 18 dicembre 1965.

1964 — 1965
Nel primo triste anniversario della scomparsa del

Comm. Vittorio Gallino

la famiglia lo ricorda con immutato affetto e doloroso rimpianto. S. Messa martedì 21 corr. ore 10 nella Chiesa di Gesù Nazzareno (via Duchessa Jolanda).
— Torino, 19 dicembre 1965.

1964 — 1965
Nel primo anniversario della morte del

Comm. Vittorio Gallino

fondatore e primo presidente della V. Gallino S.p.A.
Dirigenti, Impiegati ed Operai lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— R. Margherita, 18 dic. 1965.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Mario Lavazza

la moglie ed i figli lo ricordano con immutato dolore e rimpianto. S. Messa lunedì 20 alle ore 11 nella Parrocchia S.S. Angeli Custodi.
— Torino, 19 dicembre 1965.

RINGRAZIAMENTO

Paolo e Ida, commossi per la grande manifestazione d'affetto tributata alla loro cara mamma

Teresa Rabino

ringraziano sentitamente tutti gli amici e conoscenti che con la loro presenza, fiori e scritti hanno preso parte al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata a Montaldo Scarampi (Asti) Parrocchia il 13 gennaio 1966 ore 7,30. Torino, San Carlo il 14-1-1966 ore 8,30.
— Torino, 18 dicembre 1965.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Ferrero Varsino

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. Funerali domenica 19 alle ore 10,30 dall'Astanteria Martini Nuova Sede largo Gottardo.
— Torino, 17 dicembre 1965.

1963 — 1965

Comm. Umberto Casalegno

vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa 22 dicembre ore 9 Santuario Consolata Cappella Madonna delle Grazie. Le famiglie Casalegno Bonelede ringraziano coloro che si uniranno alle loro preghiere.
— Torino, 19 dicembre 1965.

1954 — 1965
Nel mesto anniversario della dolorosa perdita della cara

Elisa Furlan ved. Forti

La ricordano con costante e profondo cordoglio l'amato figlio Ruggero e gli affettuosi parenti.
— Torino, 20 dicembre 1965.

La Famiglia Valsesia Pagliero profondamente commossa per la plebiscitaria dimostrazione, nell'impossibilità di rispondere a ciascuno,

RINGRAZIANO

le Autorità religiose, civili, militari; il Ministero della Pubblica Istruzione; gli Onorevoli Senatori e Deputati; le Direzioni S.T.E.T., S.I.P., S.E.A.T.; i Provveditori agli studi; l'Ordine degli Ingegneri; Presidi, Ispettori Scolastici, Direttori Didattici, le Scuole, gli Insegnanti di ogni ordine e grado; i Condomini di via Cremona 27; la popolazione di Gressio; e tutti coloro che con scritti, parole, preghiere, fiori, di presenza, sono stati vicini con unanime compianto nella tragica scomparsa dell'indimenticabile

DOTT. ING.
Stanislao Valsesia

Un ringraziamento particolare a S. Emin. Card. Cicognani, al Prof. Vallatta, al Prof. Capelli, alla Direzione F I A T, ai Centri Meccanografici F I A T, ai suoi collaboratori che lo hanno portato all'estrema dimora con tanta affettuosa partecipazione ed un dolore che non ha conforto se non nella fede in Dio.
— Torino, 19 dicembre 1965.

Cristianamente è mancata

Angela Gallino nata Ferrero

La piangono i figli: Rita col marito Luciano Novarino, Francesca con la moglie Ortensia e figlia Almare col fidanzato Tonino, Giuseppe e moglie Anna; nipoti Rosian e Tallone, parenti tutti. Ringraziamenti particolari al Dott. Marco Abrate per le amorevoli cure prestate. Per volontà dell'Estinta, la famiglia non prende il lutto. I funerali lunedì ore 9 da corso Orbassano 249.
— Torino, 17 dicembre 1965.

La Famiglia Bal partecipa al lutto degli Amici Novarino.

La Ditta Trombetta F.lli & C. partecipa al cordoglio per la morte della sig.ra

Angela Gallino

mamma dell'affezionata collaboratrice sig.ra Rita Gallino in Novarino.
— Torino, 18 dicembre 1965.

Piera e Giusi Trombetta partecipano al dolore della sig.ra Novarino per la perdita della Mamma sig.

Angela Gallino

— Torino, 18 dicembre 1965.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi e della benedizione papale ha reso l'anima a Dio

Giovanni Maurizio Cai

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Angela, il figlio Giuseppe con la moglie Alba Caudana e figli Maurizio col marito Nino Messimino, Gian Luigi; cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai professori, suor Maria Agostina e personale tutto del pensionato Istituto Riposo Vecchiaia. La sepoltura avrà luogo domenica 19 corr. ore 11 partendo dall'abitazione strada Genova 64. La cara salma proseguirà per La Loggia. Servizio autopullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 18 dicembre 1965.

La Famiglia Bertone partecipa al dolore per la scomparsa del Sig.

Maurizio Cai

— Torino, 19 dicembre 1965.

Cristianamente perdonando le offese ricevute munito dei conforti religiosi e della speciale Benedizione Papale è spirato

Edoardo Armandi

A funerali avvenuti affranti da immenso dolore ne partecipano l'improvviso decesso la moglie Giovanna Rosa Ghiavello ed i figli Giuseppe e Fernando. La Messa di trigesimo verrà celebrata nel Duomo di Torino il 15 gennaio 1966 ore 10.
— Torino, 12 dicembre 1965.

Si è spenta serenamente

Maddalena Sala ved. Pirio

La piangono le figlie Anna, parenti tutti. Un ringraziamento al Medico curante Dott. Carlo Manfrino. Funerali domenica 19, ore 10,30 da via Duchessa Jolanda 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1965.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Mafalda Ferrero ved. Grasso

A funerali avvenuti ne danno partecipazione: fratello Antonio e moglie, sorella Rita, cognato e cognata, nipoti, cugino Onorino Ferrero e famiglia, parenti tutti.
— Torino, 19 dicembre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bertoglio

Pittore

Addolorati l'annunciano, figlie, generi, la sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 9 dall'Ospedale Mollinette.
— Torino, 17 dicembre 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Ferruccio Trinchero

Partecipano la grave perdita la consorte Linda Accornero, i figli Ino e famiglia, Nuccia e famiglia, la sorella Caterina, nipoti e parenti tutti.
— Savona, 18 dicembre 1965.

E' mancato

Pietro Iesso Catella

Addolorati lo annunciano gli amici. I funerali avranno luogo lunedì 20 alle ore 14,30 da via Santa Teresa 3.
— Torino, 18 dicembre 1965.

E' serenamente mancata

Anna Ballario ved. Senesi

Lo annunciano i figli Edvige ved. Ledi, Corrado con la moglie Anna e parenti tutti.
— Genova, 17 dicembre 1965.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Donalisio

costruttore edile

la famiglia lo ricorda con immutato affetto e quanti gli vollero bene. La Messa anniversaria sarà celebrata in Rivoli nella Collegiata di via Fratelli Piol martedì 21 corrente alle ore 7,30.
— Rivoli, 19 dicembre 1965.

Nell'anniversario della Scomparsa del

Dott. Erberto Andrina

e nel ricordo della Sorella

Onorina

i cugini Camilla Dora Giorgio Franco Berta con affettuoso pensiero invocano preghiere.
— Torino, 19 dicembre 1965.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

Cav. Tommaso Martini

la moglie e la figlia lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. S. Messa 23 dicembre 1965 ore 6,30 e 9 Chiesa Parrocchiale di La Loggia.
— Torino, 19 dicembre 1965.

1953 — 1965
Con immutato amore e rimpianto la moglie e i figli del

Comm. Antonio Bosco

lo ricordano nel triste anniversario della sua immatura scomparsa.
— Torino, 19 dicembre 1965.

1963 — 1965
L'anima buona di

Raffaele Carnino

vive con profondo rimpianto nel cuore della moglie e famiglia. Messa Gregoriana.
— Torino, 18 dicembre 1965.

1964 — 1965

Felice Arduino

Nel 1° anniversario la famiglia dolorosamente ricorda. Santa Messa lunedì 20 ore 9,30 Parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 19 dicembre 1965.

1963 — 1965

Comm. Cesare Nejrotti

La moglie lo ricorda. Martedì 21 dicembre Messa ore 10,30. Parrocchia S. Agnese, corso Moncalieri.
— Torino, 19 dicembre 1965.

1964 — 1965

Giuseppe Tamagno

vive sempre tra i suoi cari. S. Messa lunedì 20 ore 10 Cappella Cimitero.
— Torino, 19 dicembre 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 20)

FULVIA bellissima privato vende. Telefonare 519-756. A131948

FUNZIONARIO vende Fulvia 2 C semestrale bianca. Telef. 334-644.

FURGONI camioncini Volkswagen 1964 vetture di ogni tipo e marca vendonsi con garanzia. Autogaravini, corso Regina 168. O525

GARANTIAMO rateizziamo permutiamo Fiat 1300, Appia II-III, Giuliette, 500 panoramica, Giardiniera, belvedere, diverse 500 600 1100. Corso Moncalieri 19. O567

GAS liquido impianti Weber Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 886-990. 26159

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla Fabbrica. Massima garanzia. Lamar. Crescentino 28. Telefonare 850-853. 0579

GIARDINETTA 500 dicembre 1963, km. 15.000, ottima meccanica, vendesi esclusi intermediari. Telefonare 773-334 ore ufficio.

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP Italiana - Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia, vendite corso Regina Margherita 168, tel. 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075, 276-545. O079

MINI Morris rossa perfetta vendo privatamente 650.000. Telefonare ore pasti 351-581. A132200

NIENTE anticipo, comode rate, 500 600 1100 1500 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 60, Vigone 44 vendite senza cambiali.

NSU Prinz 1962 fine, ottima occasione vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913. O780

OPEL Autorimessa 3000, corso Traiano 14, presenta la prestigiosa Caravan Kadett e gamma completa nuove Opel, officina assistenza, ottime occasioni. 01491

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, esposizione, assistenza ricambi. O444

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, Telef. 237-717, 277-989.

PRIVATI! Autosalone corso Corsica 6 (nuovi mercati) cambi; lunghe rateazioni: 500, 600, 750, 600 multipla, giardiniera, Appia III, oltre II. Giulietta cambio cloche 1963, altra 1962, 1400 codine, Dauphine, Bianchina cabriolet, revisionate, garantite. (Aperto festivi).

PRIVATI! Autosalone corso Francia 341 oppure via Saorgio 37 angolo via Chiesa della Salute: occasioni 500, 600, 1100, 1300, Appia, Fulvia, Flavia, Giulietta, Dauphine, R4, familiare. Minimi anticipi (servizio assistenza annuale). Visitateci anche festivi. O595

PRIVATI! salone dell'usato, esperienza serietà organizzazione vi garantiscono acquisti sicuri e realizzo massimo della Vostra autovettura, minimo anticipo, autovetture garantite sei mesi (anche festivi). Autodesiafoni, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO vende a privato Lupetto m. 3 L. Telefonare 344-239.

PRIVATO vende bellissimo 1300 Fiat. Tarello, corso Lecce 60, Torino. A132053

PRIVATO vende Fiat 1500 sei mesi. Telefonare 369-925 ore pasti.

PRIVATO vende IM 3 1964 seminuova occasionissima. Visibile, Madama Cristina 93. O790

PRIVATO vende Renault R 4 L '62 ottimo stato. Telefonare 784-633 ore ufficio. A131611

PRIVATO vende 750 verde pisello km. 13.000 come nuova 420.000. Tel. 484-118. A131933

PRIVATO vende 850 Super di sei mesi come nuova. Telefon. 393-965.

PRIVATO vende 1100 D 1963 bleu come nuovo. Via Torricelli 4.

R 4 ottima privato vende eventualmente permuta con 600. Telefonare 350-557. A131476

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 333-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

S. CRISTOFORO - Commissionaria Fiat - Piazza Carducci 169 - telefono 633-563. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove - usate. 27045

SI', Autodesiafoni, vetture d'occasione, corso Grosseto 55, ultima casa vicino corso Vercelli.

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA cede 500 D (1963) e 600 (1961) unico proprietario. Telefonare 483-575. A131046

SIMCA 1000 1964 privato vende permuta rateizza. Telefon. 772-494.

SIMCA Concessionaria Locauto, rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telef. 766-881.

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni, Via S. Donato 58. tel 471-736. Officina, ricambi via Monginevro 233, tel. 339-179.

SUPER Jolly Lancia furgone privato vende. Telefonare 519-756.

SUPERMERCATO piccole cilindrate acquistiamo vendiamo permutiamo, rateizziamo qualsiasi 500. 600. Corso Moncalieri 19. O567

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDO Furgone T 63 camioncino Volkswagen 64, 750 furgone. Via Groscavallo 3. O459

VENDO rimorchi cisternati, revisionati 1966, altri pianale. Telefonare 751-003, 278-971. A131622

VENDO 500 C Belvedere, 1100 Fiat 103, Giardinetta. Telef. 634-831.

VENDO 650 semestrale come nuova. Telef. 660-841. A131937

VISITATECI anche festivi vasto assortimento autosalone Siracusa 158. Telefonare 351-495.

VOLKSWAGEN Concessionario Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione paraflanghi anteriori L. 16.500 posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefono 363-060. O943

VOLTURIAMO: 500: 9200; 600: 850: 12.700. Cavour 7. Tel. 541-419.

VOLKSWAGEN nuovo, usato vario, ricambi, accessori, assistenza completa, massima serietà, troverete Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN OCCASIONI TUTTI I TIPI CON CERTIFICATO DI GARANZIA DA LIRE 250 MILA A 700 MILA. ASTRAUTO GARRONE, CORSO CASALE 484; VIA PO 40.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna, Autoguaraldi 5, Francesco d'Assisi 23, tel. 527-970.

500 giardinette nuove seminuove occasionissime vendonsi, facilitazioni. Siracusa 158. O588

500, 600, 1100 usate, perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

500 mesi sei grigio medio km. 4580. Telefono 258-809. A131127

500, 600, 500, 600 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19.

500 D 1964 OTTIME OCCASIONI VENDIAMO ANCHE RATEALMENTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, TEL. 515-668.

650 S acquamarina, 12 mesi, perfetta, privato vende 610.000. Telefonare 697-032. 28085

1800 spider km. 7700, 1600 S spider tettuccio, Giulietta spider tettuccio, Giulietta gas, 1800 B 62-63, 500, 600, Bianchina. Via Groscavallo 3. Telefono 774-226.

60.000 anticipo rimanenza 15 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

CICLI MOTO SPORT - L. 180 per parola

APE 350 si guida a 16 anni prenotazioni Moroni, Unione Sovietica 169. Telef. 393-628.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O838

SCIATORI. Moroni Sport vasto assortimento completi sci. Prenotazioni. Unione Sovietica 209. Telefonare 393-554. O845

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate; prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692. O663

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 519-977.

AL Mobilificio Unvrai, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

A. 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto. Garbo Rappresentante, via Campana 15.

A 58.000 scrivania, poltroncina, libreria, legno teak. Rappresentante Garbo, Campana 15. O454

AFFARONE svendo bellissime camera letto 175.000, sala pranzo 145 mila. Tel. 882-396, 878-753.

AL Supermac del mobile: camere poliestere da 135.000 in poi, tinelli 55.000, materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, tel. 238-705. O237

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17. occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLEVAMENTO vende cuccioli Pastori tedeschi belga, Collie, Bassotti, Barboni, Schnauzer Shetland. Baldissero Torinese Tetti Giuli.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O305

ANTICAMERA barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ARCIOCCASIONE, stufe kerosene senza canna fumaria, 15.000, industriali 27.000, vende solo Bricco, corso Vittorio 86 monumento.

ARIA pura, umidificatori svizzeri, cucine meravigliose, vende solo Bricco, corso Vittorio 86, monumento.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BASSOTTA fulva purissima vaccinata mesi 2 vendo. Tel. 535-328.

BELLISSIMI armadioni, prezzi imbattibili vende falegnameria Gozellino, S. Anselmo 38. O612

CAUSA partenza svendo camere matrimoniale moderne tinello cucina entrata materassi lana macchina cucire. Telefonare 541-865.

BOUTIQUE del Cane vende cuccioli Fox Terrier, Barboni, Bassotti, Collie, Pastori tedeschi, belga. Tel. 585-956.

CASA del Cucciolo vende cuccioli Barboni, Bassotti, Collie, Pastori tedeschi belga. Telefonare 543-665.

CAUSA espatrio vendo coperte pelliccie vicugna 160x2 metri. Telefono 642-987. A131899

CHITARRA elettrica 9800, amplificatore 25.000, batterie, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47.

CIONDOLI oro catenelle medaglie spille braccialI ecc. vende convenientemente oreficeria Cantero, via Botero 4/M. A131798

CUCCIOLO pastore tedesco, mesi 3, femmina, purissima razza. Telefonare 881-129. A132186

GABBIE conigli ultrarazionali solidissime, minima manutenzione, nessun spreco alimenti. Fete. Sant'Anselmo 13, Torino. O807

MACCHINE scrivere calcolatrici vera occasioni, noleggi. Auguste, via Cavour 6. O183

MAGLIERISTE, troverete da Nervo, via Consolata 5. macchine Super Capital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O664

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia. lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefono 521-107.

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000 ecc. Approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti, Francia 280. Issiglio 74, Regio Parco 161. 0100

MONETE argento italiane estere da L. 300 in più vendo oreficeria Cantero, via Botero 4 M.

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendesi convenientemente modernissima attrezzatura completa per autoscuola. Telef. 553-215.

PELLICCE visone canadese castorino argentino e persiano Bucara meravigliose vendo. Telefonare 389-425.

OCCASIONE vendo bolero giacchino visone scuro nuovo. Tel. 513-505.

PELLICCIA persiano pregiato vende privato occasionissima. Tel. 525-890 ore 20. A132025

PER ritiro commercio svende televisori frigoriferi cucine gas lucidatrici. Tel. 367-228. A131387

PIUMA d'oca e galline usate compro. Telefonare 485-440, 471-727.

PRIVATO vende camera letto tinello entrata. Telefonare 585-930.

PRIVATO vende propri tappeti persiani, caucasici, antichi. Esemplari magnifici, tutte dimensioni. Telefonare 691-692.

REGALI argento zuccheriere, portacipria, portasigarette ecc. vende convenientemente oreficeria Cantero, via Botero 4/M. A131798

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

SALOTTI tutti gli stili, prezzi fabbrica, grande assortimento. Visitateci. Tel. 572-218. O612

SCONTI natalizi macchine scrivere nuove d'occasione Olivetti, Antares, Olimpia. Corso Orbassano 73. Telefono 500-825. A131933

SINGER, Pfaff, altre marche, applicazione mobiletti motorini. Aggiliate, Gioberti 1. A129045

T. TELEVISORI Telefer i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI modelli 66, migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 870-322.

TELEVISORI 23" modelli 66, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinelli, cucinini. Fabbrica, Gallini 2 bis. Tel. 668-979.

VENDO convenientemente mobile divisorio salone, televisione, frigorifero, vari. Telefonare 632-502.

VENDO pantaloni sci uomo 46, donna 44, racchette, catene auto 1500, maglione, Telef. pasti 653-703.

VENDO stufa fuoco continuo Cinsy. Telef. 342-834. A131159

VERA occasione privato vende cinepresa Eumig. Tel. ore pasti 868-195.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404